Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 3 aprile 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9281 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionali e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. L. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 73.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 300

A BELGRADO STAMANE LA CERIMONIA PER LA CONSEGNA DEI DOCUMENTI SUL TRATTATO

Osimo è in vigore da oggi con lo scambio delle ratifiche

La firma di Leone alla legge sull'accordo sarebbe già stata posta una decina di giorni fa
Disagio per la nutrita serie di messaggi al Quirinale - La significativa assenza di Forlani

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

E' stata confermata a Roma, negli ambienti della Farnesina, la notizia diffusa giovedì scorso dal portavoce del governo jugoslavo che domani mattina, a Belgrado, si procederà allo scambio degli strumenti di ratifica del «trattato di Osimo» che regoleranno i rapporti confinari, politici ed economici fra l'Italia e la vicina Repubblica. Alla cerimonia, che si svolgerà nella sede del segretariato federale agli Esteri, interverranno il viceministro Lazar Mojsov per la Jugoslavia e l'ambasciatore Walter Maccotta per l'Italia. Con lo scambio dei documenti il «trattato di Osimo» entrerà in vigore.

A Roma si è appreso anche che la firma del Presidente della Repubblica Leone alla legge sull'accordo italo-jugoslavo, approvato dal Senato in via definitiva il 24 febbraio scorso, è stata apposta già da una decina di giorni, ma si è preferito non rendere pubblica la notizia dell'avvenuto compimento del solenne atto per le preoccupazioni espresse al riguardo dal governo Andreotti dopo che da mesi il Quirinale è sottoposto a una valanga di messaggi, telegrammi e appelli da parte di associazioni di esuli e profughi istriani e dalmati, di semplici cittadini, enti pubblici, culturali e di combattenti.

Il profondo disagio del governo, e in particolare della DC che si è assunta l'onere di portare avanti un trattato impopolare quanto meno fra le genti del Friuli-Venezia Giulia, viene inoltre messo in evidenza dal mancato intervento del ministro degli esteri Forlani alla cerimonia di domani, tanto che Belgrado, a sua volta, ha dovuto rinunciare al proprio ministro Minic. La giustificazione ufficiale è che i due ministri hanno troppi impegni. In conclusione la cerimonia si è ridotta a un puro atto di formalità, dove l'Italia viene rappresentata da un funzionario, anche se a livello di ambasciatore, e non da un rappresentante politico.

A tal riguardo, come si ricorderà, l'on. Forlani nelle sue repliche nei dibattiti a Montecitorio e a Palazzo Madama, non mancò di sottolineare che l'accordo economico, rotante attorno alla famosa zona franca industriale sul Carso, sarà suscettibile di quelle correzioni che l'esperienza e la prova di fattibilità consentiranno.

Forlani, comunque, è atteso a Belgrado in giugno in occasione della conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. E il «trattato di Osimo» che è stato propiziato anche dallo spirito di Helsinki potrebbe diventare oggetto di un incontro fra il ministro degli esteri italiano e quello di Belgrado, se non altro per via delle scadenze previste dal trattato stesso.

R. R.

Il silenzio d'oro

Il fatto che lo scambio degli strumenti di ratifica del trattato di Osimo avvenga oggi a Belgrado con la partecipazione dell'ambasciatore Maccotta (in lista di trasferimento ad altra sede), è stato appreso dalla stampa jugoslava. Da parte italiana c'è stato solamente il silenzio più totale. Non solo, ma nessuno in questo nostro benedetto Paese ha nemmeno mai sentito il dovere di comunicare che precedentemente il Presidente della Repubblica aveva apposto il proprio placet a quanto deciso dal Governo e votato dal Parlamento.

Sono fatti che si commentano da soli. Un trattato di Stato diviene da oggi operante in questo modo, alla chetichella e furbescamente, seguendo le regole che inventò il Prefetto Palamara che, per aumentare il prezzo delle sigarette quando l'Italia era appena ritornata a Trieste aspettò il giorno di Ferragosto. «Quando non escono i giornali», spiegò «e la gente è tutta in vacanza».

(C. A.)

LE PROSPETTIVE DOPO IL FALLIMENTO DELLA MISSIONE VANCE IN URSS

SOLO UN INTOPPO NEL NEGOZIATO SALT

Washington tende a sdrammatizzare

Telefoto Ap
Zbigniew Brzezinski consigliere di Carter

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 2

L'amministrazione Carter non vuol drammatizzare — questa è l'impressione prevalente a Washington — l'«impasse» registratasi nei colloqui russo-americani sulla limitazione delle armi strategiche; la Casa Bianca è del parere che ulteriori contatti fra le parti, a rango di ministri degli esteri o anche di funzionari di rango inferiore, potranno dare nuova linfa a un dialogo che — stando ai risultati della missione di Cyrus Vance a Mosca — si potrebbe esser tentati di definire «tra sordi».

In realtà, come lo stesso Vance ha spiegato a Bonn e come ha ripetuto oggi, a Parigi, al Presidente francese Giscard d'Estaing, quello dei negoziati «Salt» non è un problema che possa essere affrontato e risolto in una sola tornata di colloqui; la strada per il disarmo è ancora lunga, e si può dire che, per ora, essa sia stata percorsa appena a metà. Del resto, è stato proprio il ministro degli esteri sovietico, Gromiko, nella sua «storica» conferenza stampa di giovedì, a non chiudere definitivamente la questione e a sottolineare come «non sia la pazienza a far difetto» al Cremlino.

Sono state appunto le affermazioni di Gromiko e le non certo velate critiche mosse a Vance e all'amministrazione Carter (oggi, del resto, ribadite dalla «Tass», che ha accusato il Presidente americano di mancare di sincerità e di non voler onorare gli impegni assunti a suo tempo da Gerald Ford) a spingere Zbigniew Brzezinski, consigliere di Carter per la sicurezza nazionale, a ritornare sull'argomento: il prestigioso studioso e politologo (che occupa uno dei più delicati incarichi nello «staff» della Casa Bianca) ha cercato — evidentemente in linea con i «desiderata» di Carter — di porre in una luce non negativa la battuta d'arresto registrata a Mosca.

Pur dicendosi rammaricato per il «no» di Breznev, Brzezinski non ha escluso che i russi possano ripetere quanto già fecero all'inizio degli anni Sessanta, allorché finirono per accettare (dopo averle dapprima respinte) le riduzioni proposte da Washington in tema di missili antibalistici: «Siamo all'inizio, nello studio di questo problema» ha detto il collaboratore di Carter, non escludendo che, da qui a maggio, quando Vance e Gromiko torneranno a incontrarsi, altre iniziative diplomatiche possano essere prese da Mosca e Washington.

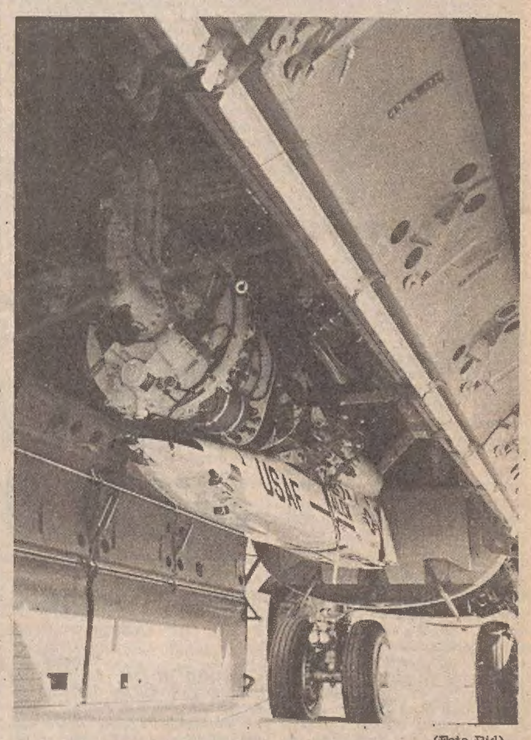
Di quello che potrebbe acca-

Kenneth Freed

Continua in 2.a pagina

LE TRE RAGIONI DEL «NO» DI MOSCA

Confronto tra i due arsenali nucleari



(Foto Rid)
Un prototipo del missile «Cruise», la «bestia nera» dei colloqui di Mosca, agganciato per dei collaudi a un bombardiere B-52

L'Unione Sovietica ha respinto le proposte americane per il nuovo accordo sugli armamenti strategici nucleari (SALT II) per tre plausibili ragioni: 1) per non congelare la posizione sovietica a livelli d'inferiorità nella tecnologia della miniaturizzazione delle testate nucleari e dei missili da crociera, livelli che distano dagli Stati Uniti di almeno cinque anni; 2) perché le proposte di Carter non hanno seguito le «linee guida» del vertice di Vladivostok tra Ford e Breznev del 24 novembre 1974; 3) perché, se accolti, i suggerimenti americani avrebbero premiato eccessivamente la nuova amministrazione nel suo slancio di ricupero della morale sulla «realpolitik». Per questo, il ritorno di Vance a Washington a mani vuote non significa tanto un passo falso dell'esordio di Carter nel più complesso dei problemi bilaterali di potenza, quanto una conferma delle difficoltà cui Carter va incontro nel riproporre la guida morale dell'America sullo scenario internazionale.

Nel contesto dello sterile contatto russo-americano che sembra aver riacceso toni da guerra fredda, l'incorraggiamento carteriano alla dissuenza potrebbe essere imputato da Breznev come momento responsabile della mancata intesa. In fondo l'America di Carter, colta da quella che i commentatori definiscono l'«emphasis of moralism», si prepara a ritrovare quei supporti ideali ad un'etica politica che, la spregiudicatezza e il realismo di potenza avevano impoverito. E' una grossa occasione di emendamento per l'idealismo americano che Carter sa di poter manovrare sul binario, da troppo tempo arrugginito, della solidarietà interna, e forse internazionale, dei movimenti d'opinione.

Con il primo «no» alle proposte americane Breznev ha tacitato, al momento, le apprensioni dell'apparato burocratico-militare sovietico nel rischio di non riuscire a perseguire quel perfezionamento tecnologico missilistico e nucleare che è ormai cercato con affanno dall'Urss. Occore, a questo punto, premettere un sommario «identit-kit» dei parametri di forza tra le due superpotenze, ma solo per la parte che ricade o può ricadere sotto gli accordi SALT. Nell'arsenale nucleare americano si allineano 1.054 missili intercontinentali, 656 missili lanciabili dai sottomarini e 432 bombardieri a largo raggio. In quello sovietico 1.618 missili intercontinentali, 784 missili operativi sui sottomarini e 135 bombardieri a largo raggio. Complessivamente 2.142 vettori americani contro 2.537 sovietici. L'intesa di Vladivostok, di cui Vance ha mancato a Mosca la ratifica fissa un tetto, per parte, di 2.400 vettori di cui 1.320 missili ammessi a portare testate «mirvizzate», cioè dotate di bombe atomiche a grappolo, da due fino a sedici, in grado di essere dirette su obiettivi distinti.

Ma nel tempo intercorso fra l'incontro di Vladivostok ed oggi gli Stati Uniti hanno compiuto una tale esplorazione qualitativa nel campo degli armamenti, peraltro ammessa dalle intese, da costringere l'Unione Sovietica ad una rincorsa nevrotica. Accanto alla costruzione di altri 60 missili «Minuteman III» con testate MIRV di più largo raggio, al di là dello sviluppo di un nuovo missile intercontinentale MX con sistema di lancio mobile terrestre e con testata a guida terminale, oltre al proseguimento dei programmi «Trident» per sommergibili da 18 mila tonnellate con missili a 8 e 14 testate MIRV, nonché a testate MARV (cioè in grado di essere manovrate sugli obiettivi), è in fase di avanzato sviluppo quel missile «Cruise», da crociera, su postazioni mobili (aerei, navi di soperficie e sommergibili) che sembra offrire una nuova dimensione tattico-strategica alla minaccia potenziale destabilizzando, in certa misura, l'equilibrio del terrore.

I russi non sono rimasti inoperosi avviando l'entrata in servizio di nuovi missili intercontinentali a 4-5-6 e 8 MIRV, mentre prosegue lo sviluppo dell'«intercontinentale» SS-X-16 e di nuovi missili per sottomarini. Di più, anche i missili a gittata intermedia puntati sull'Europa occidentale sono stati dotati di testate MIRV, come l'SS-X-20. Se gli Stati Uniti possono ancora allineare 8.530 «testate nucleari» di varia potenza contro le 3.250 sovietiche, i russi sorpassano abbondantemente gli americani nel computo del megatonnellaggio per 3.753 a 1.930. La valutazione generale, per quanto affrettata ed incompleta (non si è tenuto conto dei bombardieri «B-1» e «Backfire» in costruzione dalle due parti) segnala sufficientemente che la corsa all'armamento nucleare si è, in effetti, intensificata aumentando in complessità e sofisticazione.

Ma se nella capacità distruttiva totale le due potenze devono essere considerate equivalenti è nella capacità sele-

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

SI TRAMUTA IN UN PROCESSO AL GOVERNO IL VASTO DIBATTITO IN ATTO NEI PARTITI

NUOVE SPALLATE DA SINISTRA FANNO TREMARE IL MONOCOLORE

Un mutamento del quadro politico reclamato da PCI, PSI e PRI - I socialdemocratici sostengono invece che con i comunisti non si può andare oltre un accordo programmatico - Un «piano globale» socialista

«Guerriglia» di correnti alla conferenza d. c.

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Mentre la conferenza nazionale organizzativa della DC si sta tramutando in un ennesimo scontro intestino fra correnti e gruppi alla ricerca di una strategia comune che, per il momento, appare alquanto problematica (ne riferiamo più avanti), i partiti che finora hanno sostenuto con la loro benevola astensione il governo d.c. vanno ribadendo, con maggior o minor vigore e urgenza, la loro convinzione che la formula monocolore abbia ormai fatto il suo tempo e debba essere sostituita. Denominatore comune del dibattito interno ai partiti della sinistra è l'eventuale ruolo che, nella nuova formula, dev'essere attribuito al PCI e, soprattutto, l'interrogativo se la sua partecipazione debba essere limitata all'elaborazione di un programma comune o vada invece esteso all'assunzione diretta di responsabilità politiche.

Se n'è parlato oggi al consiglio nazionale del PRI e al comitato centrale del PSDI (in entrambe le riunioni, a questo proposito, si sono verificati contrasti); ne parla l'«Avanti!» in un articolo che esce domani e ne discute ampiamente, in un contesto globale, un documento elaborato dal PSI e definito «d'intesa programmatica» con gli altri partiti dell'arco costituzionale (il lungo documento, diffuso ufficiosamente in serata, è stato però ridimensionato dallo stesso ufficio stampa socialista: si tratta — è stato precisato — di una bozza, «ancora in fase di elaborazione e stesura», e non del documento finale da inviare agli altri partiti come base di discussione); ne parla, infine, Berlinguer in un articolo di fondo per l'«Unità» di domani.

Per i repubblicani sono maturi i tempi per esaminare la possibilità di un accordo programmatico con il PCI e contemporaneamente — come conseguenza logica — per mutare il quadro politico generale; nel documento approvato a chiusura di due giorni di dibattito si conferma «il giudizio di sfiducia all'azione del governo, sia sotto l'aspetto dei suoi specifici comportamenti sia come richiamo al senso di consapevolezza delle forze politiche e sociali».

Inoltre, il consiglio nazionale rileva la priorità, imposta dai problemi esistenti, di un accordo programmatico, «dal quale non potranno non derivare le necessarie conseguenze politiche»; a giustificazione di tale impostazione, il segretario del partito, Biasini, ha ricordato che anche l'iniziativa dei socialisti, intesa a verificare la possibilità di convergenze programmatiche tra i partiti dell'arco costituzionale, è basata su tre presupposti, che sono il fondamento della posizione repubblicana: consapevolezza della gravità della crisi; riconoscimento dell'inadeguatezza dell'attuale governo a fronteggiarla; esigenza di trovare l'accordo del più vasto schieramento di forze politiche su impostazioni programmatiche rigorose, coerenti, inquadrate in un piano globale di rilancio».

Su queste posizioni ci sono contrasti rappresentati soprattutto da Bucalossi, il quale giudica la linea del partito troppo a sinistra; il PRI, a suo giudizio, non deve contribuire a distruggere la democrazia, come avverrebbe se si realizzasse un accordo programmatico con il PCI.

A parere dei socialdemocratici, con il PCI non si può andare oltre un accordo di programma: questo dev'essere considerato un limite invalicabile. L'attuale governo è del tutto insufficiente — a giudizio del PSDI — ad affrontare i gravi problemi sul tappeto; di conseguenza, l'esigenza obiettiva che la situazione pone è quella «del superamento del governo delle astensioni» (è detto nel documento approvato dal comitato centrale), ma senza rotture traumatiche ed evitando il rischio di nuove elezioni.

Per il PCI una intesa programmatica non è certamente sufficiente: è necessario — secondo Berlinguer — anche un accordo politico; per salvare la situazione occorre una terapia che vada oltre «la ricerca di accordi, pur necessari, con i rappresentanti dei vari interessi economici e sociali». Il PCI ha fretta: cambiare la formula di governo è un problema «che va risolto quanto prima possibile (pur senza aprire improvvisi vuoti politici)».

Quanto alla posizione socialista, essa è ben riassunta nel documento che dovrebbe servire da base di discussione per giungere a un'intesa sul programma; esso è composto di venti pagine dattilosoritte, nelle quali i socialisti condensano le loro proposte, che si estendono dal campo economico a quello istituzionale, dai problemi del costo del lavoro a quelli dell'occupazione, e delineano orientamenti concreti per alcune specifiche riforme, come quella della scuola, della commissione parlamentare inquirente per i procedimenti d'accusa e dell'informazione.

Ma, al di là delle dettagliate proposte formulate dal PSI nella sua bozza di documento, è chiaro — come del resto scrive l'«Avanti!» di domani — che le sollecitate convergenze programmatiche «non possono non essere accompagnate dalla parallela ricerca di convergenze politiche, miranti a rafforzare la stabilità dello stato e dei suoi organi», in tutti vi è «la constatazione dell'inadeguatezza dell'attuale quadro politico a fronteggiare una situazione sempre più grave».

E veniamo alla conferenza nazionale organizzativa della DC, dove oggi ci sono state riunioni di correnti di tutti i tipi e di tutti i generi: di gruppi consolidati da anni, di gruppetti appena nati, di sodalizi «in fieri»; e manovre non molto chiare. Domani, comunque, il segretario Zaccagnini e il presidente del consiglio Andreotti tireranno le somme di una conferenza così anomala e singolare, che si è svolta più nei corridoi che in aula; non verrà approvato alcun documento, e tutto il mate-

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

Nuovo ambasciatore della Jugoslavia presso il Vaticano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 2

Dopo quasi un anno di vacanza, in cui era retta da un incaricato d'affari, l'ambasciata della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia presso la Santa Sede ha il suo nuovo titolare. E' un diplomatico di carriera, Zdenko Svete, nato a Bosanski Brod, il 3 gennaio 1924.

Paolo VI lo ha ricevuto questa mattina con solenne protocollo. Zdenko Svete è il terzo ambasciatore di Tito accreditato in Vaticano dopo l'accordo tra la Santa Sede e la Jugoslavia del 1966, che venne ad interrompere la frattura di vari anni determinatasi tra le due parti in epoca stalinista e negli anni immediatamente successivi.

Prima di lui la missione diplomatica presso la Santa Sede fu retta dagli ambasciatori Cvrlje e Kolman, il quale ultimo concluse la sua missione nella tarda primavera dell'anno scorso. La lunga vacanza succeduta poi ebbe origine dal non gradimento dato dalla Santa Sede alla nomina proposta da Belgrado dell'ambasciatore Branica, un ambasciatore valido sotto il profilo professionale, ma colpevole agli occhi del Vaticano di essere un divorziato.

Nel suo indirizzo di omaggio Zdenko Svete ha reso omaggio all'attività della Santa Sede per la promozione della pace e del dialogo internazionale e Paolo VI ha risposto in conseguenza: «La Santa Sede, in effetti, in quanto centro della Chiesa cattolica, — gli ha detto — è responsabile di un messaggio di salvezza universale. A questo titolo ha a cuore i diritti delle persone e dei popoli, affinché tutti giungano, nella libertà, nella giustizia e nella eguaglianza, alle condizioni di esistenza richieste dallo sviluppo umano. Nel profondo della natura umana e nella diversità delle condizioni economiche e sociali, vi è una vocazione che tutti sono chiamati a realizzare insieme, perché, come insegna il Vangelo, l'uomo non vive di solo pane.

«E' per questo che seguiamo — ha detto Paolo VI — con attenzione ed affezione tutte particolari l'azione e gli sforzi dei nostri cari figli cattolici di Jugoslavia. In realtà è nella forza interiore della loro fede e nella possibilità concreta di esercitarne gli obblighi, personalmente in quanto comunità ecclesiale, che essi trovano una ragione nuova ed ancora più forte di collaborare pienamente al progresso sociale ed umano del loro Paese, con tutti coloro che hanno a cuore il bene della comunità umana nella quale la provvidenza divina li ha posti».

Paolo VI ha affermato che la Santa Sede «segue con attenzione e simpatia gli sforzi fatti dalla Jugoslavia nel campo delle relazioni internazionali per favorire in esse uno spirito di dialogo e di collaborazione al servizio della pace». Ha espresso un «rispettoso saluto» al Presidente Tito ed ha invocato la benedizione di Dio «sopra tutte le popolazioni» della Jugoslavia, che ha chiamato «caro Paese».

Filippo Pucci

LA CORONA «RESPINTA»

Fuori dalla P.S. i «celerini» ribelli

Sette espulsioni attuate altre tre sono imminenti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Sette guardie della «Celere» sono state espulse dal corpo della Pubblica Sicurezza; ad altre tre sono state ritirate le pistole d'ordinanza, le manette e il tesserino di riconoscimento: anche nei loro confronti il provvedimento d'espulsione sarebbe imminente. Questi i provvedimenti più gravi adottati dal capo della Polizia, Parlato, d'intesa con il ministro degli interni Cossiga, in seguito alla manifestazione di protesta inscenata venerdì 25 marzo dopo i funerali dello agente Graziosi (ucciso a Roma da un «nappista») e dello agente zoofilo Cerrai, e culminata nell'abbandono sulla scalinata del Viminale della corona funebre inviata dal Presidente Leone. Tutte e dieci le guardie appartenevano al 4.o Reparto Celere di Napoli.

E' stato invece trasferito da Roma a Messina il capitano De Santis, comandante di compagnia del 1.o Reparto Celere, che si era rifiutato di identificare i poliziotti protagonisti della clamorosa protesta davanti alla sede del Ministero degli Interni; sembra che l'ufficiale abbia evitato di eseguire l'ordine, dopo una lunga discussione con i propri superiori.

In sostanza, il De Santis avrebbe chiesto di poter procedere anche all'arresto dei dimostranti; questa proposta sarebbe stata esplicitamente bocciata, per evitare ripercussioni immediate tra gli altri poliziotti. A questo punto, l'ufficiale avrebbe concluso la discussione affermando di non essere disponibile per «buffonate» come quella di limitarsi alla identificazione dei poliziotti manifestanti. Di qui, la decisione di trasferirlo ad altra sede.

R. R.

DUE ORDINI DI CATTURA (UNO ESEGUITO) EMESSI DAL MAGISTRATO DI BRINDISI

MANETTE AL DIRETTORE DELLA «LEPETIT»: AVREBBE «ESPORTATO» QUASI 20 MILIARDI

Un «trucchetto» legato all'invio di un farmaco all'estero avrebbe consentito l'ingente frode

Telefoto Ansa
Brindisi — L'arresto del direttore della «Lepetit». Al centro, il dott. Montessori sale a bordo di una macchina della Guardia di Finanza dopo essere stato tradotto da Milano a Brindisi

Brindisi, 2

E' giunto stamane a Brindisi, sotto scorta, il dottor Tito Montessori, direttore generale dell'industria farmaceutica «Lepetit», arrestato ieri pomeriggio a Milano (sede centrale della società) perché accusato di esportazione di capitali all'estero: l'ordine di cattura era stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi, Zezza, nei confronti sia del Montessori sia del dott. Giuseppe Violini, che lo aveva preceduto nella carica (il Violini, che si troverebbe all'estero, non è stato però arrestato).

Le violazioni valutarie addebitate ai due dirigenti sono state compiute nell'arco di un anno, dal marzo 1976 al marzo 1977, per una cifra complessiva di circa 19 miliardi e mezzo di lire; esse riguardano la vendita all'estero di grandi quantitativi di «Rifampicina», un antibiotico prodotto soltanto in Italia, nello stabilimento brindisino della «Lepetit», che sarebbe particolarmente efficace nella cura della tubercolosi e delle malattie veneree.

Secondo quanto si è appreso, il reato contestato ai due dirigenti della società veniva compiuto al momento dell'esportazione di «Rifampicina» all'estero, soprattutto nei paesi del Medio e dell'Estremo Oriente, dove quel prodotto farmaceutico è particolarmente richiesto per combattere numerose malattie infettive: la ditta farmaceutica avrebbe cioè dichiarato in sede doganale un valore della merce notevolmente inferiore (circa la metà) rispetto al valore reale; in compenso, però, tramite le sue filiali all'estero, la ditta si sarebbe fatta pagare il prodotto al prezzo reale. La differenza tra il prezzo dichiarato e il prezzo di vendita reale sarebbe poi rimasta all'estero, presso le filiali della «Lepetit».

Secondo gli accertamenti svolti dalla Guardia di finanza di Brindisi, il prezzo ufficiale di un chilo di «Rifampicina», in base a quanto fissato dal CIP nel 1962, è di un milione di lire, mentre il valore dichiarato in dogana era di mezzo milione di lire al chilo: ciò comportava automaticamente che, vendendo all'estero un chilogrammo del prodotto per un milione, circa mezzo milione veniva incassato direttamente all'estero e non veniva portato in Italia.

Va ricordato che, da tempo, la «Lepetit» chiedeva aumenti di prezzo del prodotto al ministero della sanità: se gli aumenti fossero stati accordati, l'ammontare del capitale esportato sarebbe stato notevolmente superiore ai 19 miliardi e mezzo. L'inchiesta è stata aperta dal giudice Zezza in seguito alla comparsa sui muri di Brindisi — soltanto per poche ore, nell'ottobre scorso — di un manifesto delle organizzazioni sindacali dello stabilimento «Lepetit», nel quale si denunciavano irregolarità di carattere valutario nella vendita del prodotto.

(Ansa)

IL PROGETTO CONTESTATO

Acque agitate per l'incrociatore «tuttoponte»

Nei cantieri di Monfalcone la costruzione dell'unità?

Roma, 2

Con una lunga dichiarazione alla stampa, il presidente della commissione difesa della Camera, l'on. Falco Accame, è tornato sul problema della costruzione dell'incrociatore «tuttoponte», osservando anzitutto che, senza l'interrogazione parlamentare fatta dal PSI, «non si sarebbe venuti a sapere che stava per essere firmato un contratto con i cantieri di Monfalcone per la costruzione della nave». Infatti, «dell'imminente firma di questo contratto non era stato messo al corrente il Parlamento».

Dopo aver rilevato che «il progetto non è mai stato approvato in alcuna riunione dei comitati dei capi di stato maggiore» né «sono stati resi noti i pareri espressi dal Consiglio superiore delle forze armate», Accame richiama l'attenzione sul problema del costo dell'unità, facendo osservare che «il costo di 160 miliardi annunciato (a parte la stima largamente in difetto), comprende quello delle dotazioni di scorta, né quello degli aeromobili: valutando in dodici gli elicotteri operativi e in quattro gli aerei operativi (su almeno dieci in dotazione) la cifra — sostiene l'on. Accame — deve considerarsi, nella migliore ipotesi, da raddoppiare».

Concludendo, Accame afferma che «l'ulteriore spesa non rientra più, a causa dell'enorme aumento dei prezzi, nelle spese consentite dal bilancio straordinario della legge navale» e sostiene che «se la acquisizione dell'incrociatore dovrà essere confermata, tale conferma richiederà chiaramente una verifica anche a livello parlamentare e, prima ancora, il completo accordo delle tre forze armate».

(Ansa)

RICONVERSIONE

LA BATTAGLIA TRA NORDISTI E SUDISTI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Se l'iter del provvedimento per la riconversione e la ristrutturazione industriale non subirà soste in seguito all'interruzione dei lavori parlamentari per complicazioni di natura politica che potrebbero sfociare in una crisi governativa (al momento, comunque, imprevedibile) l'assemblea di Montecitorio — davanti alla quale è proseguito nella giornata di ieri il dibattito generale sul disegno di legge — sarà chiamata a pronunciarsi sulle norme più controverse alla ripresa dell'attività della Camera subito dopo le brevi vacanze pasquali. Le sedute della Camera della prossima settimana, infatti, saranno quasi esclusivamente dedicate all'esame del decreto governativo sul costo del lavoro, già approvato dal Senato giovedì scorso e che dovrà essere definitivamente convertito in legge entro l'8 aprile, pena la decadenza.

Sul provvedimento — che è duramente criticato dai repubblicani, dai liberali, dai missini e dai socialdemocratici, mentre comunisti e socialisti esprimono forti riserve e sostengono l'esigenza di apportarvi modifiche migliorative — si sono delineate due posizioni in seno al gruppo parlamentare della Democrazia Cristiana. Secondo la posizione sostenuta dal relatore, l'onorevole Giuseppe La Loggia, il disegno di legge, pur non dovendo considerarsi come il «toccasana» dei gravi problemi dell'industria italiana, presenta caratteristiche nettamente positive. Secondo quella espressa dai deputati «sudisti», che hanno nell'on. Angelo Sanza il loro più appassionato esponente, invece, il provvedimento non è finalizzato in modo adeguato all'esigenza di privilegiare le regioni meridionali specialmente per quanto riguarda i problemi della ristrutturazione industriale.

Non è possibile prevedere, al momento, se i due diversi atteggiamenti si concreteranno nella presentazione di emendamenti di segno opposto in occasione dei singoli articoli del disegno di legge. Certo è, comunque, che le due posizioni, come è già avvenuto all'inizio della discussione generale, continueranno a fronteggiarsi. Almeno sino a quando (e ciò potrebbe avvenire nella fase dell'esame e della votazione delle proposte di modifica) non sarà trovata un'intesa volta a dirimere i contrasti tra i «sudisti» ed i «nordisti», come impropriamente vengono indicati coloro che sostengono la piena validità del provvedimento nella stesura uscita dal laborioso confronto davanti alle commissioni bilancio e industria di Montecitorio.

Placido Cesareo

L'AGENTE INSOLVENTE AVEVA IN CASA SOLDI DEL RISCATTO

Sequestro Di Capua: legami col crack alla borsa milanese

Milano, 2

Esistono collegamenti fra il caso di Ignazio Federico De Giorgi (il 68enne agente di cambio dichiarato insolvente per una cifra superiore ai tre miliardi di lire alla borsa valori di Milano, unitamente al suo socio in affari, il commissionario di borsa Giuseppe Cappelletti tuttora irreperibile) e il sequestro avvenuto il 6 marzo scorso del presidente della società Trenno, avvocato Vittorio Di Capua, che si trova ancora in mano ai suoi rapitori. E' infatti già emerso che la famiglia dell'avvocato Di Capua aveva consegnato al De Giorgi una somma di 150 milioni e un pacchetto di 40 mila azioni Trenno (per un valore di altri 100 milioni circa): dovevano servire a pagare il riscatto del congiunto.

Dopo la conferma della circostanza da parte della moglie del rapito, giovedì scorso la polizia aveva operato una perquisizione nell'abitazione del De Giorgi, in via Brisa 7 a Milano, in cerca del denaro e dei titoli azionari. L'operazione però era rimasta senza esito. Ora con la morte del De Giorgi, avvenuta in circostanze non ancora definitivamente chiarite la faccenda si complica. La famiglia Di Capua si trova assolutamente (tra l'altro Pomarici ha posto il fermo a qualsiasi altre eventuali sostanze) impossibilitata a far fronte all'esorbitante richiesta dei rapitori: si parla di cinque miliardi di lire.

Al momento la vicenda, che per certi versi vede collegati fra loro un sequestro di persona e un crack finanziario, potrebbe trovare validi elementi di soluzione nella identificazione del gruppo di finanziatori che attraverso il De Giorgi stava tentando di dare la scalata alla società Trenno, alla quale appartengono i due ippodromi milanesi. Non si esclude, infatti, che il sequestro dell'avvocato Di Capua possa rientrare nella lotta per il controllo della società.

Di Capua aveva portato avanti ultimamente, pare con notevole successo, una spietata azione contro gli allibratori clandestini, che danno vita ad un notevole giro di scommesse al di fuori della legalità sottraendo notevoli introiti alla Trenno cui è demandata la gestione del gioco sui cavalli. Per conto di chi e perchè, dunque, De Giorgi andava rastrellando in borsa le azioni della Trenno? Perché non è stato in grado di pagare? e ancora perchè ha trovato la morte in un incidente proprio il giorno in cui avrebbe dovuto saldare materialmente il suo debito. Sono questi gli inquietanti interrogativi ai quali si cerca di dare una risposta. Resta oscura anche la causa dell'incidente all'agente (un tamponamento senza traccia di frenata): è un suicidio, un incidente «naturale» o uno scontro provocato?

Va inoltre rilevato che il Di Capua aveva rintuzzato la manovra degli scalatori facendo deliberare al consiglio di amministrazione della Trenno l'aumento di capitale da 4 a 9 miliardi di lire. E' stata questa la mossa che gli è costata il sequestro?

(Italia)

UN NUOVO PREOCCUPANTE CASO DI INQUINAMENTO CHIMICO

Nube rossastra dalla «SIR» semina il panico a Ravenna

Investito un quartiere periferico - Arsenico nella polvere che si è depositata sulla zona

Ravenna, 2

La fuoriuscita di una nube rossastra di ossido di ferro dalla caldaia di una fabbrica di Ravenna di concimi ha destato l'allarme in un intero quartiere della città. In un raggio di circa 200 metri dalla fabbrica la notte fra giovedì e venerdì si è depositato uno strato di polvere rossa che ha coperto automobili, case, strade, orti. Alcuni abitanti della zona interessata (dove abitano 200 famiglie) ieri hanno fatto una manifestazione di protesta in piazza del Popolo con auto ricoperte di cartelli e mostrando ai passanti ortaggi «arrossati» dalla nube.

La giunta comunale PCI-PSI ha subito emesso «in via cautelativa» un'ordinanza notificata ai cittadini abitanti in un raggio di 300 metri dalla fabbrica, con la quale si vieta in questa zona l'utilizzo per uso alimentare umano, e animale» dei prodotti della terra e dell'acqua dei pozzi. Inoltre un documento firmato dalla giunta municipale e da una serie di autorità locali afferma che «sono stati immediatamente effettuati prelievi delle ceneri sparse per accertarne la composizione chimica e la presenza di eventuali sostanze tossiche». «Risultando — continua la nota — la presenza nelle ceneri di composti di arsenico si è predisposto un esame analitico del terreno e delle acque dei pozzi della zona per determinare con precisione l'area interessata».

Saranno infine analizzate le ceneri accumulate nel piazzale dell'azienda e le acque del canale Candiano, che scorre nel quartiere Trieste dove è avvenuto il fenomeno. La fuoriuscita della nube è avvenuta verso l'1.30 della notte di venerdì, per la rottura di un ponte di sostegno di una caldaia della «SIR» (Società interconsorziale romagnola). Si sono aperte due fessure nel recipiente dove si raccolgono le ceneri di pirite al termine di un processo chimico basato sulla combustione dell'acido solforico e noto come «arrostimento della pirite». Anche se il personale del turno ha bloccato quasi subito gli impianti, dalla caldaia è uscita una dose abbastanza consistente di ossido di ferro.

Le strade «arrossate» ieri sono state lavate con getti di acqua dai vigili del fuoco, per impedire che, asciugandosi l'asfalto dopo la pioggia dei giorni scorsi, la polvere volasse dovunque. Gli abitanti del quartiere Trieste da tempo chiedono che la «SIR» sia spostata lontano dalla zona abitata. E' stato anche costituito un «comitato SIR» formato da rappresentanti dell'azienda, dal consiglio di fabbrica, da rappresentanti di comune e provincia, da due docenti di ingegneria alle università di Bologna e Pisa.

(Ansa)

CAVTAT: L'INIZIO DEL RECUPERO

Otranto, 2

Alle ore 11 di questa mattina la nave «Ragno» della Saipem ha lasciato il porto di Otranto, dove era ormeggiata, per portarsi al largo ed iniziare ufficialmente le operazioni per il recupero dei bidoni della Cavtat. Poco prima il pretore di Otranto Maritati aveva annunciato ai giornalisti, tra cui quelli delle televisioni italiane ed estere, che finalmente l'operazione stava iniziando. Il pretore aveva avuto ieri un incontro a Roma con i dirigenti e tecnici della Saipem, cui hanno assistito anche alcuni tecnici del Cnr che collaborano con la magistratura in questa complessa vicenda. La Saipem in tale riunione aveva informato il pretore di Otranto di essere pronta ad iniziare oggi stesso le operazioni, dopo aver messo il mese scorso a disposizione del magistrato i propri mezzi ed il proprio personale il quale ha finora effettuato una serie di indagini e rilevazioni di carattere scientifico e tecnico.

Il pretore di Otranto, nel suo incontro con i giornalisti, ha ribadito la complessità delle operazioni oggi iniziate dalla Saipem che — secondo il magistrato — ha dimostrato di essere all'altezza dei suoi compiti sia come operatore specializzato sia come ausiliario del giudice. Questa infatti è attualmente la posizione della società dell'Eni nei confronti della magistratura. Il dr. Maritati ha fatto rilevare ai giornalisti che è la prima volta al mondo che si effettua un recupero del genere ed è quindi logico che ci possano essere degli intoppi nell'espletamento delle complesse attività, anche se si è predisposto tutto in maniera tale che non manchi nulla per garantire la riuscita e la sicurezza dell'opera.

La Octel di Londra, società produttrice del piombo tetraetile trasportato dalla «Cavtat» ha già assicurato la presenza dei suoi esperti. Il pretore ha anche detto di contare molto sulla collaborazione degli esperti dell'Istituto superiore della sanità. I quali saranno sempre presenti ai lavori di recupero. Impegnati sono anche i tecnici del Cnr che si sono precedentemente occupati di alcuni rilevamenti per quelle analisi che dovranno essere condotte sui campioni di sabbia ed acque che i sommozzatori della Saipem preleveranno dal fondo marino anche durante l'attività di recupero dei fusti. *(Italia)*

BILANCIA DEI PAGAMENTI

DI 665 MILIARDI il deficit di febbraio

Roma, 2

La bilancia dei pagamenti ha accusato, a febbraio, un disavanzo di 665 miliardi di lire: lo si apprende dai dati, ancora provvisori, diffusi oggi dalla Banca d'Italia. Il disavanzo — che fa seguito al pareggio di gennaio — è stato coperto tramite interventi della Banca d'Italia per 245 miliardi tratti dalle sue riserve in valuta e con un accrescimento dell'indebitamento estero delle aziende di credito per 440 miliardi.

(Italia)

Nuove spallate

Dalla prima pagina

riale raccolto dalle cinque commissioni di lavoro sarà consegnato al consiglio nazionale.

Oggi, uno degli alfieri della corrente di «Base», il ministro Marcora, ha lamentato l'assenza di una precisa strategia di partito, il che costringe il governo «a condizionamenti e compromessi quotidiani»; quanto ai colloqui bilaterali promossi dal PSI, che dovrebbero condurre all'accordo programmatico fra i partiti dell'«non sfiducia», Marcora ha chiesto che ogni accordo sia realizzato alla luce del sole, senza intese sottobanco, in modo che ognuno si assuma fino in fondo le proprie responsabilità e il paese possa giudicare. La corrente di «Base» aveva tenuto in precedenza una riunione, decidendo di indire, entro il mese di aprile, un convegno aperto sul tema dei rapporti DC-PCI.

Fra le riunioni svoltesi in margine alla conferenza, ha assunto una caratteristica di rottura quella promossa da Ciccardini, Sanza, Mazzotta, Scalia e altri che, in un documento, hanno chiesto l'elezione sollecita di una nuova direzione del partito «con una procedura idonea a evitare i condizionamenti di governo e delle correnti»; se in Parlamento — è la tesi di questo gruppo — non vi sarà lo spazio per la formazione di una maggioranza autonoma dal PCI, la DC deve passare all'opposizione «non potendo accettare il ruolo di chi gestisce il governo per conto terzi».

Il documento di questi esponenti d.c. che, per comodità di identificazione, definiremo «guastatori», non è stato firmato dai 30 parlamentari di prima nomina, che in un primo momento avevano accennato a una loro solidarietà: si sono astenuti dalla firma perché non sono riusciti a capire «i connotati veri dell'iniziativa». In effetti l'iniziativa (alla quale sembra abbia aderito anche il sottosegretario alla presidenza Evangelisti) non è per niente chiara. Da parte loro, i 30 di prima nomina hanno presentato un documento in cui auspicano nuove aggregazioni, «che superino i tradizionali schieramenti all'interno del partito».

C'è una gran confusione in giro, perché alcuni esponenti che solidarizzano per un'iniziativa, poi dicono di essere favorevoli a iniziative di segno opposto. Si sono fatti vivi anche gli «hiltoniani», il cui leader, Umberto Agnelli, ha chiesto chiarezza al partito nei confronti del PCI; nella posizione di Agnelli forse si individua una linea di raccordo con quella dei «guastatori». Dal canto suo, la corrente di «Forze nuove» ha posto l'accento sulla questione dei rapporti con il PCI; ha tenuto una riunione in cui un po' tutti si sono detti contrari ad accettare una nuova maggioranza, che comprenda di fatto anche il PCI: l'attuale quadro politico è «il più avanzato che la DC possa raggiungere».

Come si vede, la situazione è parecchio ingarbugliata: i temi politici hanno preso la mano a tutti, e Zaccagnini non potrà non prenderne atto domani, quando concluderà i lavori della conferenza. Non potrà certo dire (come ha fatto Moro) che «la linea politica, la DC ce l'ha già». Se i «big» democristiani sollecitano lumi, vuol dire quanto meno che quella linea politica (se esiste) occorre ribadirla.

A. C.

Intoppo

dere qualora i colloqui russo-americani non dovessero fare alcun passo avanti, ha parlato invece il segretario alla difesa Harold Brown: «Se il Presidente dovesse convincersi che i russi non stanno trattando in buona fede, le spese destinate alle nuove armi strategiche americane (come il gigantesco missile balistico intercontinentale "MX" e il "Cruise") potrebbero aumentare di due miliardi di dollari all'anno» ha dichiarato Brown ad alcuni giornalisti che lo hanno avvicinato al Pentagono.

Di disarmo, Cyrus Vance ha intanto parlato, oggi, in una lunga conversazione avuta con il Presidente francese, all'Eliseo: a Giscard d'Estaing Vance ha riferito, scendendo in particolari, sugli incontri avuti a Mosca con Breznev e Gromiko; sembra che Vance abbia ripetuto che, da qui a maggio, non dovrebbero esservi, da parte americana o da parte sovietica, nuove proposte in tema di disarmo e di colloqui «Salt»: un concetto, del resto, che il segretario di stato aveva già espresso venerdì sull'aereo che da Bonn lo portava a Londra.

K. F.

DI MALE IN PEGGIO la salute di Breznev?

Washington, 2

Un peggioramento dello stato di salute di Breznev potrebbe essere uno dei fattori del fallimento dei negoziati russo-americani della settimana scorsa: lo scrive oggi il quotidiano «Washington Post» citando fonti mediche americane. Si tratta di medici che lavorano per vari organismi federali, soprattutto per la «CIA»: essi studiano le fotografie e i filmati dei capi politici stranieri, e raccolgono informazioni da diplomatici e giornalisti che li abbiano recentemente avvicinati.

Secondo queste fonti, il segretario generale del PCUS, che ha 70 anni e soffre da tempo di disturbi cardiaci, potrebbe avere avuto recentemente un nuovo attacco: ciò spiegherebbe le difficoltà di parola e di movimento che hanno colpito alcuni giornalisti americani presenti al Cremlino la settimana scorsa; Breznev — si afferma — potrebbe avere un regolatore cardiaco piazzato nel torace.

(Ansa - Afp)

«No» di Mosca

zionatrice dell'impiego che l'America oppone un primato indiscusso. L'equilibrio del terrore si destabilizza quando all'avversario è lasciata la possibilità di un colpo in più nei confronti dell'avversario. Il missile «Cruise», con le sue caratteristiche, sfugge ad ogni possibilità di ritorsione e lascia l'ultima parola in bocca americana. Il carico nucleare pagante è limitato, ma la proliferazione di questo vettore inserisce nell'equazione strategica un'incognita non ancora risolvibile per l'Unione Sovietica. Poco costoso (un milione di dollari a pezzo), a lunga gittata (duemila chilometri), dotato di sistema di guida autonomo TERCOM (Terrain Contour Matching System) che gli permette di volare a velocità subsonica a meno di trenta metri dal suolo, seguendo i profili orografici, il missile «Cruise» è in grado di colpire obiettivi con errori di dispersione di dieci metri. Oltre che per la bassissima quota, può sfuggire al radar anche per la piccolissima dimensione di sezione riflettente sugli schermi. I russi, per ironia della sorte, sono stati i primi ad esserne dotati e ne allineano settecento, ma in realtà sono vettori che non superano i seicento chilometri di gittata, nè sono dotati di intelligenze elettroniche così avanzate. Sono semplici aerei senza pilota, in pratica delle «V-1» migliorate. Ma non sarà sempre così. E' infatti in sviluppo l'SS-X-12 navale capace di velocità supersoniche e, in spostamento subsonico, in grado di raggiungere obiettivi a 3700 chilometri di distanza. Gli americani temono di vedere sotto tiro tutta la metà orientale degli Stati Uniti.

Con il secondo «no» alle proposte americane (riduzione dei missili «Cruise» americani e riduzione dei bombardieri sovietici «Backfire», nonché abbassamento del tetto dei vettori nucleari) Breznev ha voluto evidenziare la sua opinione, del resto fondata, che Carter non aveva obbedito alle «linee guida» di Vladivostok. In verità, le «avances» di Carter hanno rappresentato agli occhi del Cremlino non un proseguimento del dialogo di tre anni fa ma, di fatto, la proposta di un nuovo accordo riduttivo dell'arsenale nucleare in un momento in cui l'Unione Sovietica è ancora in corsa per «mirvizzare» sufficientemente i suoi missili e non è ancora riuscita ad installare testate di questo tipo sui missili imbarcati. In termini relativi la potenza nucleare sovietica è ancora una forza bruta più distruttiva di quella americana, ma handicappata nell'intelligenza. In sostanza ogni ritardo in un accordo definitivo finisce per provocare, nelle more, operazioni di scavalcamento che, al momento di riprendere il negoziato, comportano l'inserimento di nuovi parametri di giudizio, sempre più complessi, per valutazione e stima dell'effettivo peso strategico.

Il terzo «no» di Breznev discende da considerazioni opportunistiche sul piano della strategia globale. Il leader sovietico è consapevole che la teorica credibilità dell'armamento nucleare si traduce, in realtà, nell'incredibilità pratica, perché la potenza ultimativa non è duttile ai fini del dosaggio delle pressioni e delle penetrazioni in un momento politico internazionale così fluido. Consentire a Carter un successo diplomatico in partenza quando i veri limiti della «nuova era» americana non sono stati ancora individuati, sarebbe stato un regalo senza contropartita a quell'«emphasis of moralism» che torna a provocare la Russia sull'eterno grande tema della libertà.

F. F.

ESPLODE LA VIOLENZA DOPO IL MANCATO INGRESSO A UN CONCERTO JAZZ

RAID A VENEZIA DI AUTORIDUTTORI SCONTRI E DEVASTAZIONI IN CENTRO

I danni (soprattutto vetrine infrante) ammontano a centinaia di milioni - Quattro arresti

Venezia, 2

Quattro arresti, 54 fermi e centinaia di milioni di danni sono il bilancio del raid teppistico compiuto l'altra notte nel centro scorico di Venezia in seguito ad una mancata autorizzazione per uno spettacolo del chitarrista jazz John McLaughlin al teatro Malibran. I quattro arrestati sono: Marco Pavan, 18 anni, di Udine; una cittadina inglese, Mary Angela Peacock, 20 anni, di Liverpool ma residente a Mestre; Livio Bertolissi, 20 anni, di Remanzacco (Udine) e Paolo De Grassi, 23 anni, di Venezia.

Le accuse loro rivolte sono di tentata estorsione (così si configura la tentata autoriduzione), devastazione, danneggiamento e violenza a pubblico ufficiale. Gli incidenti hanno avuto inizio davanti al teatro Malibran dove, mentre circa trecento persone premevano sulle porte del teatro, due gruppi si sono staccati prendendo in contropiede il servizio d'ordine. Uno dei due gruppi ha percorso velocemente le Mercerie, la strada che porta da Rialto a San Marco, e, in Campiello San Zulian, ha gettato una bottiglia Molotov nel negozio di moda femminile «Luisa Spagnoli» che è subito andato in fiamme ed è stato completamente distrutto.

Contemporaneamente un altro gruppo (come gli altri con il volto coperto da passamontagna) procedeva ad una sistematica rottura di numerose vetrine di calle dei Fuseri, una stretta via di comunicazione tra Rialto e San Marco. Particolarmente colpite le sedi dei grandi magazzini «Standa» e della «Compagnia italiana grandi alberghi».

Nel frattempo la situazione precipitava di fronte al teatro Malibran. Nel piccolo campo, la pressione di centinaia di giovani si faceva insostenibile per il cordone di carabinieri e polizia; tanto più quando cominciavano a partire sassi e bottiglie (tra cui una «Molotov»). A questo punto le forze dell'ordine (due carabinieri sono rimasti contusi) dopo il lancio di tre candelotti lacrimogeni e l'esplosione di un colpo di pistola in aria, si gettavano contro la massa provocandone la fuga.

Una parte dei dimostranti sgganciatasi verso la Strada Nova, la direttrice per la stazione ferroviaria, infrangeva decine di vetrine di negozi. Un'altra parte si imbatteva in pattuglie di polizia e carabinieri reduci da una perlustrazione. Venivano bloccati e condotti, con le mani sulla testa, nella vicina sede delle poste, e di qui in questura, dove nella notte il magistrato, dott. Dragone, cominciava gli interrogatori, che hanno portato ai quattro arresti.

Degli altri 54 fermati è in corso di valutazione la posizione e quasi sicuramente qualcuno sarà denunciato a piede libero. Il consiglio comunale di Venezia, convocato in seduta straordinaria, ha condannato gli atti di violenza che hanno sconvolto la città. Questa mattina sui muri di Venezia sono apparse diverse scritte spray con slogans come «Luisa Spagnoli, non è che l'inizio», «No al lavoro nero» e «La CIGA ruba i soldi ai proletari e finanzia le bande nere».

(Italia)

Bologna: fischi per Trentin

Roma, 2

Urla, schiamazzi, ripetute interruzioni, slogans gridati in coro, fischi ed interventi improntati ad una polemica sempre aspra nei confronti delle confederazioni sindacali e dei partiti della sinistra storica, hanno caratterizzato l'incontro tra Bruno Trentin e gli studenti, svoltosi ieri pomeriggio all'ex sala borsa per iniziativa delle assemblee studentesche di alcune facoltà. La sala, che si trova in pieno centro cittadino, era stipata fino all'inverosimile, tanto che un migliaio di persone ha dovuto trovare posto nella vicina piazza Nettuno dove erano stati collocati alcuni altoparlanti.

APPARE ANCORA INCERTO IL DESTINO DEL MASSIMO MONUMENTO DELLA CITTA'

È lento e difficile a Gemona il tentativo di salvare il Duomo

Sinora hanno operato quasi esclusivamente i vigili del fuoco - Gli inspiegabili ritardi nell'intervento della ditta appaltatrice - Pericoli di degradazione per ciò che rimane

Gemona, 2

Anche non volendolo, tornare a Gemona vuol dire per prima cosa tornare a vedere il Duomo, o meglio le sue rovine; e vuol dire riprovare per l'ennesima volta una stretta al cuore davanti a un monumento di tali proporzioni e importanza così profondamente scosso nelle sue strutture e danneggiato e distrutto in ogni sua parte.

Ma, a distanza di tanti mesi, e dopo le conseguenze del primo e del secondo terremoto, non è la stretta al cuore la sola sensazione che si prova davanti a quello che resta del tempio e del suo campanile, quest'ultimo ormai solo un ammasso dié pietre; c'è anche una notevole dose di amarezza nel constatare il disinteresse quasi totale da parte di chi potrebbe e dovrebbe intervenire, e in particolare da parte della Soprintendenza ai monumenti, alle gallerie e alle antichità. E non si può affermare che prima di tutto c'è la sistemazione della popolazione, dal momento che questa è di pertinenza e competenza di altri organismi che hanno del resto fatto ampiamente il loro dovere.

Anzi, è forse bene sgombrare subito il terreno dai «se» e dai «ma» che potrebbero insorgere o essere presi quali paravento di comodo: se si è deciso che il Duomo è una struttura da salvare, e su questo sembra non vi siano dubbi, bisogna agire, impedendo che la troppo lunga esposizione alle intemperie di ogni tipo e il movimento anche quasi impercettibile di un'eventuale piccola scossa tellurica di assestamento peggiorino ulteriormente le condizioni statiche delle strutture del Duomo che ancora in qualche modo si reggono in piedi.

Se ci sono invece anche delle altre opinioni, è bene che vengano esposte, discusse e quindi accolte o rigettate; ma tutto deve essere fatto con estrema chiarezza, senso di responsabilità e anche coraggio.

Intendiamo riferirci a qualche perplessità che in effetti il salvataggio e la successiva ricostruzione del Duomo per i costi enormi e i tempi lunghissimi di esecuzione (potrebbe benissimo trattarsi di 15-20 anni) sarebbero in grado di sollevare sull'opportunità di dare corso a questa opera di ripristino. In questo caso chi la pensasse in questo modo dovrebbe avere il coraggio di dirlo; se invece tutti sono concordi sull'opportunità di eseguire questi lavori, allora bisogna intervenire, e subito.

Siamo stati testimoni, giorni fa, di un episodio abbastanza significativo, dell'incontro cioè fra il colonnello dei vigili del fuoco ing. Clino Calandrelli, responsabile dei lavori di sgombero delle macerie e del recupero degli oggetti di valore che i vigili del fuoco stanno eseguendo con un'abnegazione e uno spirito di sacrificio mai sufficientemente posti in rilievo, e il dott. Franca della Soprintendenza, incaricato a sua volta di seguire i lavori del Duomo.

L'ufficiale dei vigili del fuoco, quando il dott. Franca si è presentato, ha tirato un sospiro di sollievo: «Così finalmente avrò qualcuno che mi dirà esattamente cosa deve essere fatto, dal momento che finora ho dovuto agire di mia iniziativa», ha affermato, ma il funzionario della Soprintendenza non gli ha dato molto tempo per rallegrarsene, dal momento che ha subito replicato: «Guardi che veramente deve essere lei a dirmi come stanno le cose, dal momento che dopo il terremoto del 15 settembre è la prima volta che un incaricato della Soprintendenza mette piede a Gemona!» Erano passati più di sei mesi...

Quindi questo conclamato interesse per le opere d'arte e per i monumenti, o almeno per i maggiori di essi, è fermo come al solito alle parole; ai fatti pensano gli altri. E anche in questo caso, come in molti altri, ci hanno pensato i vigili del fuoco, che hanno operato in un settore che non rientra certo nella normalità dei loro interventi e che pur tuttavia hanno svolto un lavoro preziosissimo. In meno di un mese lavorando in quindici unità, e in questi ultimi giorni in trenta, hanno ripulito totalmente la chiesa dalla enorme quantità di macerie provocate dalle scosse del mese di settembre, lavorando in condizioni di estrema pericolosità, ma operando anche in modo che tutto il materiale recuperato, di valore artistico o solo componente accertato di una determinata parte muraria, fosse selezionato, contrassegnato, catalogato e accantonato per poter essere riutilizzato in qualsiasi momento.

In questo specifico caso molto peso ha avuto la personale passione e la particolare preparazione del col. Calandrelli, che è accademico tiberino e membro della Legione d'Oro e quindi particolarmente attento proprio al problema della salvaguardia dei monumenti di valore. Per lui, che opera in Friuli, tranne qualche interruzione, fin dal mese di maggio, il Duomo di Gemona è un simbolo che non deve morire, e in tale senso si è adoperato come di più non avrebbe potuto. Sotto la sua accurata direzione sono stati recuperati, tanto per citare a caso, tutti i pezzi del battistero, della Cappella della Pietà, dell'antica entrata originale del Duomo, di stile romanico, cosidetta del Transetto, che nel 500 era la porta «vera» del tempio; e ancora la croce e il Cristo in piombo, con il basamento che è un pregevole bassorilievo, tutta la parte perimetrale del triangolo di chiusura della magnifica facciata, la pavimentazione antistante il Duomo.

L'elencazione potrebbe continuare a lungo, ma quello che è importante rilevare è come i vigili siano giunti a togliere ogni ingombro, per l'effettuazione dei lavori di recupero dell'edificio, affidati in appalto alla ditta Clocchiatti di Trieste.

Ma non c'è tempo da perdere, per i motivi ai quali abbiamo accennato all'inizio di questo servizio, né si spiegano oltrettutto le difficoltà che ancora la ditta appaltatrice frappone all'inizio dei lavori che le sono stati affidati.

Giorgio Verbi

(Foto Paulone)

Gemona — Vigili del fuoco al lavoro tra le rovine del Duomo

L'AUTISTA COINVOLTO IN UNA RISSA CON ULTRA' DI SINISTRA

UN INFARTO DOPO LA LITE HA UCCISO BRUNO GIUDICI

Nessun segno di percosse sul corpo dell'uomo - Tafferugli di missini

Roma, 2

Bruno Giudici, l'autista morto poco dopo la lite con un gruppo di ultrà di sinistra, è deceduto per infarto. E' questo il risultato dell'autopsia fatta stamane nell'istituto di medicina legale dal prof. Meriggi, alla presenza del magistrato al quale l'inchiesta è stata affidata il dott. Massimo Carli. Gli esami necroscopici hanno confermato che sul corpo di Giudici non vi sono tracce di percosse.

Il magistrato ha tuttavia posto ai periti una serie di quesiti ai quali dovranno rispondere tra trenta giorni, quando sarà disponibile l'esito di alcuni esami di laborato rio miranti ad accertare, in particolare se il pensionato aveva avuto in passato disturbi cardiaci. Un riferimento alle presunte percosse che Giudici avrebbe subito era stato fatto poco dopo la sua morte dal segretario della sezione missina di via Martini, Angelo Mancia.

I «comitati autonomi operai» che hanno la loro sede in Riva dei Volsci hanno intanto smentito con un loro comunicato di avere qualsiasi responsabilità «sulle presunte azioni che hanno portato alla morte di Bruno Giudici, successiva al pestaggio di suo figlio, fascista picchiatore dell'"Azzarita"».

L'ufficio politico della questura sta intanto cercando di identificare gli estremisti di destra che ieri sera hanno partecipato a una manifestazione di protesta non autorizzata dalla questura, conclusasi con una serie di scontri con polizia e carabinieri. Due militi e un vigile urbano hanno subito nei tafferugli ferite giudicate guaribili in pochi giorni dai medici del policlinico.

I disordini sono cominciati quando un centinaio di missini si sono riuniti in piazza Talenti con l'intenzione di distribuire volantini di protesta per i fatti della sera precedente.

(Ansa)

RIENTRO VOLONTARIO NEL MONDO DEL CREDITO

Ferdinando Ventriglia dal Tesoro all'Isveimer

Roma, 2

Ferdinando Ventriglia, direttore generale del tesoro, si è dimesso dalla sua carica ed il ministro del tesoro, Gaetano Stammati, lo ha nominato presidente dell'Isveimer.

Il prof. Ferdinando Ventriglia — si legge in un comunicato ministeriale — è stato nominato presidente dell'Isveimer (Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale). «Il ministro del tesoro, sen. Stammati, nel procedere alla nomina, ha raccolto la preghiera che gli era stata rivolta da molti mesi dal prof. Ventriglia di rientrare al lavoro nel settore del credito. La doppia circostanza che al momento l'Isveimer è uno dei più importanti istituti di credito per i quali si doveva procedere alla nomina del presidente e che il prof. Ventriglia è stato a suo tempo per ben otto anni capo ufficio studi dello stesso Isveimer, ha indotto il ministro del tesoro a privarsi del suo collaboratore».

Si apre così un nuovo capitolo nella storia del prof. Ventriglia. Egli era assurto alle cronache ai tempi del tentato (e poi fallito) salvataggio di Sindona, come vicepresidente del Banco di Roma e, a quanto si disse a quel tempo, uomo di fiducia dell'allora ministro Colombo. Più tardi, pare anche per sollevarlo dall'imbarazzante situazione all'interno del Banco, lo stesso Colombo lo nominò direttore al suo dicastero, il Tesoro. Al momento della nomina, si parlò anche di una liquidazione di ingenti dimensioni data dal Banco di Roma allo stesso Ventriglia.

Telefoto Ansa

Ferdinando Ventriglia

DOPO LO SCIOPERO DEI GIORNALISTI

Una nota della FNSI su contratto e riforma

Roma, 2

Comunicato della Federazione nazionale della stampa italiana, dopo lo sciopero effettuato ieri e oggi, «I giornalisti dei quotidiani e delle agenzie di stampa hanno aderito compatti — si legge nella nota — allo sciopero proclamato dalla giunta esecutiva della FNSI, con l'approvazione unanime del consiglio nazionale, in difesa del contratto di lavoro, contro le provocazioni degli editori e per una democratica riforma dell'informazione scritta e radiotelevisiva».

«Ancora una volta — prosegue il comunicato — il sindacato unitario dei giornalisti è stato costretto a fare uso dello sciopero, pur valutando le particolari e delicate conseguenze che assume per il paese il vuoto informativo. La decisione di manifestare astenendosi dal lavoro si è resa necessaria in seguito all'evidente disegno di gruppi economici e politici diretto ad impedire ogni soluzione di riforma del problema dell'informazione, anche inasprendo e strumentalizzando la vertenza contrattuale».

«L'atteggiamento intransigente e dilatorio della federazione editori — continua la FNSI — trova spazio nel grave ritardo del governo nel mantenere gli impegni presi riguardo alle misure urgenti a sostegno del settore, e nelle perduranti incertezze dimostrate dalle forze politiche e parlamentari nell'elaborazione di una proposta organica di riforma.

«In questa situazione continuano e si moltiplicano episodi di riassetto proprietario (che vedono anche il passaggio di proprietà pubbliche a vantaggio di società editoriali pseudo-private) tendenti ad una riduzione dell'occupazione e a un generale ridimensionamento produttivo, nonché ad una parallela "normalizzazione" del messaggio informativo. L'attacco padronale — prosegue il comunicato della FNSI — investe i diritti delle rappresentanze sindacali, l'autonomia del singolo redattore e perfino le prerogative dei direttori».

«L'azione sindacale — conclude il comunicato — si svilupperà nella prossima settimana con una nuova astensione dal lavoro; mercoledì 6 aprile in tutte le redazioni di quotidiani, periodici, agenzie di stampa e della Rai-Tv ogni attività sarà interrotta per due ore (ogni turno) e si svolgeranno assemblee redazionali».

(Ansa)

COMUNICATO

PATENTI NAUTICHE

La scuola di Motonautica I. FILIPPUCCI con sede a MONFALCONE,

via Randaccio 50, tel. 72667, INIZIERA' a partire dal 12 aprile prossimo, i corsi continuativi dalle ore 20 in poi per il conseguimento delle **PATENTI PER MOTOSCAFO per la navigazione entro e oltre le 20 miglia dalla costa.** Prezzo: L. 100.000 inclusa la **iscrizione presso la Capitaneria di porto di Monfalcone.**

L'APOCALISSE

CARLO Cassola sta predicendo la fine del nostro mondo entro al massimo trent'anni. A meno che una catastrofe ecologica non la preceda — egli afferma — la terza guerra mondiale sarà inevitabile e sarà un conflitto nucleare. La causa di tale catastrofico evento verso cui l'umanità sta velocemente camminando è la divisione del mondo in tanti stati sovrani, che prima della fine del secolo saranno diventati tutti potenze atomiche e che «l'equilibrio del terrore» non riuscirà a trattenere da passi fatali. Tale vicinissima scadenza segnerà la fine della vita sul nostro pianeta e «la terra diventerà come la luna».

L'unica possibilità di salvezza sarebbe, secondo Cassola, il disarmo completo, effettuato spontaneamente dagli Stati, senza contropartita, senza firma di trattati, in pratica il non resistere al male su scala nazionale; anche se questo disarmo comporti il rischio di cascare in balìa di qualche dittatore senza troppi scrupoli e di peggiorare grandemente le condizioni di vita della nazione che ha avuto per prima il coraggio di buttare tutte le armi. Ciò nella speranza che il buon esempio venga seguito su larga scala in modo da evitare la catastrofe. Perché — egli dice — l'umanità è oggi in estremo pericolo e bisogna che negli uomini subentri la mentalità del condannato a morte, che ha il supremo coraggio di ricorrere a mezzi estremi pur di salvare la propria vita.

Fin qui Cassola.

Ora sulla pericolosità delle armi nucleari non vi è chi non consenta. Ha osservato un mio conoscente, con un pizzico di cinismo, che la «vaccinazione» di Hiroshima e Nagasaki non ha scosso abbastanza la coscienza del mondo occidentale, perché effettuata sulla pelle dei giapponesi e ben altro ne sarebbe stato l'effetto se si fosse trattato di New York o di Parigi. Forse solo in questo caso i metodi della politica internazionale avrebbero subito un cambiamento radicale.

Finora ciò che ha funzionato è stato proprio «l'equilibrio del terrore». In realtà le grandi potenze sono diventate più caute. Dalla fine dell'ultima guerra mondiale ad oggi, molti episodi gravi che avrebbero potuto portare ad uno scontro diretto fra potenze nucleari, di cui forse il più significativo è l'aperto confronto a Cuba, sono rimasti circoscritti perché i governanti delle grandi potenze si sono fermati in tempo.

Ma è ugualmente vero che l'umanità, se non si ravvede in tempo, corre verso spaventose catastrofi.

Un uomo che di questi calcoli se ne intendeva, Enrico Fermi, diede a suo tempo all'umanità una «vita media» di circa duecento anni, di cui trenta sono già passati; prospettiva questa assai poco allegra, ma che ci dà un po' più di tempo davanti di quanto Cassola predice. Sussiste certamente il pericolo che anche molto prima, per incidenti, errori di calcolo, situazioni drammatiche sul piano economico ed ecologico, scoppi una guerra nucleare. Tra l'altro, com'è dimostrato nel famoso studio del Club di Roma «I limiti dello sviluppo», i problemi derivanti dalla penuria delle materie prime, si faranno sempre più gravi e quindi la tentazione di uscire da un'impasse economica con un colpo di mano militare può essere fortissima. Ma porterebbe un conflitto del genere anche se fosse un conflitto atomico alla distruzione totale dell'umanità?

Un conflitto atomico avrebbe per effetto distruzioni paurose, vittime innumerevoli, sofferenze indicibili. E poi, anche a distanza di molti anni, nei superstiti, leucemie, neoplasie, necrosi delle ossa, effetti terribili sul piano genetico, orrori su orrori. Ma saremmo ancora lontani dalla fine della vita sulla terra.

Io credo che in nessuna situazione, anche la più drammatica, debba venir meno una valutazione obiettiva. Bisogna guardarsi dalle esagerazioni che hanno l'effetto opposto da quello auspicato: infatti distolgono l'attenzione dai pericoli reali che devono essere ridimensionati, ma che sussistono, e non sono certo da prendersi alla leggera. Infatti, se anche è poco probabile che le previsioni catastrofiche di Cassola si avverino in qualche decennio, sussiste invece per i prossimi 50-70 anni il pericolo di un conflitto atomico limitato, con le paurose conseguenze a cui ho più sopra accennato.

C'è qualche mezzo per prevenirlo? Avrebbe qualche efficacia il rimedio suggerito da Cassola, cioè il disarmo spontaneo senza condizioni?

Sorvolo sulle difficoltà di attuazione di un disarmo unilaterale che premetterebbe l'adozione improvvisa in un'intera nazione di un credo quasi religioso. Ma ammesso, e non concesso, che per súbita illuminazione ciò fosse possibile, questa inerme pecorella non verrebbe semplicemente sbranata dai suoi vicini, che poi litigherebbero fra di loro per avere la porzione più sostanziosa? Oppure dobbiamo ritenere che per un súbito ravvedimento i lupi diventerebbero agnelli e andrebbero tutti insieme al pascolo, abbeverandosi alla stessa fonte? Ma se i lupi restassero lupi, quale incitamento a seguire l'esempio della nazione fatta schiava ne potrebbe derivare ad altri popoli di buona volontà? E non sarebbe piuttosto quel fatto singolare di disarmo unilaterale un incentivo alla guerra?

No, decisamente non sono d'accordo con Cassola. Il rimedio che intravedo a lunga, lunghissima scadenza, è di tutt'altra natura. Negli ultimi decenni, grazie alla scienza e alla tecnica, abbiamo visto il nostro orizzonte allargarsi enormemente davanti a noi, ma insieme ne abbiamo visto i limiti. E' un orizzonte vasto, ma finito, che noi possiamo abbracciare col nostro sguardo. Tutte le colonne d'Ercole sono ormai cadute. Le nostre aumentate possibilità tecniche ci hanno rivelato l'esistenza di problemi fino a ieri quasi sconosciuti e lontanissimi dai nostri interessi, e ne hanno posti altri innumerevoli. Si potrebbe dire che l'umanità attraversa una crisi di crescenza: ma il guaio è stato che nelle sue ricerche l'uomo ha fatto una scoperta per così dire più grande di lui e alle cui conseguenze non era ancora moralmente maturo.

Se è vero che in questo secolo, quel terzo di umanità che noi abbiamo presente quando ragioniamo di queste cose (i due terzi restanti sono ancora immersi nella miseria più o meno spaventosa), oltre alle conquiste scientifiche, ha effettuato anche delle mirabili conquiste sociali, non è meno vero, che per istrada, il significato di molti valori è stato spesso travisato, ciò che ha portato al loro discredito. E così per esempio si è fatta confusione fra democrazia e demagogia, fra libertà e arbitrio, dimenticando che il potere politico dovrebbe poter conciliare il consenso con l'autorità. Inoltre il benessere, anziché essere un fine provvisorio da raggiungere perché tutti gli uomini abbiano una vita dignitosa, è diventato lo scopo ultimo.

Temo di dover concludere che le classi dirigenti hanno fallito la loro missione, come quei genitori di corta vista che badano alla salute fisica dei loro figli trascurando tutto il resto. E allora, le generazioni redente dalla miseria economica, hanno trovato davanti il vuoto spirituale.

Io non credo che la salvezza sia da ricercarsi nella mortificazione nella supina accettazione delle leggi dei conquistatori perché sia conservata un'esistenza non più degna di essere vissuta; ma solo nella ritrovata fede in quei supremi valori che hanno dei nomi antichi e abusati, come dirittura e coraggio morale, amore alla verità e al bene.

Vorrei poter sperare che le voci di buon senso non vengano soffocate e che un supremo istinto di conservazione aiuti quel terzo di umanità che è sazio a ritrovare sé stesso, non solo abolendo ogni forma di privilegio economico e qualsiasi artificiale dislivello tra uomo e uomo, ma anche recuperando quel retaggio spirituale che ci è stato tramandato attraverso millenni di civiltà, retaggio che oggi sembra talvolta offuscato o addirittura rinnegato, facendone partecipi le masse. Solo allora si avrà modo di aiutare gli altri due terzi di umanità a risolvere i loro gravi problemi per affrontare insieme i pericoli che ci sovrastano.

Altri rimedi non ne vedo.

Anna Fano

Buttato dal terremoto su una zattera che le acque dell'oceano portano lontano, solo, sperduto

UN VOLUME SCRITTO NEI GIORNI DEL TERRORE E DELLA SPERANZA

Invito all'amore e alla vita nel messaggio dei bimbi friulani

Dal profondo spirito della terra hanno carpito un modo nuovo di stare nel mondo Stanislao Nievo in queste pagine è forse riuscito a creare le cose sue più belle

Arrivati là dove la vita declina verso il tramonto, la pace, ci si crede immuni da improvvise cadute, entusiasmi, che arrestano il cuore o fanno quasi impazzire di gioia. Stanchi di aver faticosamente arrancato lungo i tortuosi sentieri di un'esistenza consumata per correre dietro a bubbole, sogni, si attende pazientemente la morte quando ci si accorge che ormai è quasi vuota la gerla delle speranze che davano ad ogni alba il sapore del nuovo, quando ogni risveglio era un inno alla gioia, al lavoro.

Lo spettacolo che la società degli uomini, la città, è in grado di offrire, toglie ogni luce al domani. Attestati nel chiuso del grande calderone che tutti ci accoglie, gli uomini si accozzano furiosamente soltanto per avere più cose, andare più svelti, senza occhi e orecchie per i bisogni degli altri, per la vita che pure esiste nei campi, nei boschi. Si cammina a plotoni serrati, uccidendo, usando violenza all'uomo, alle cose dell'anima, alla vita, costruendo intorno il deserto, seminando polvere e odio.

Deluso, avvilito, il cuore scandisce i versi di Giotti, «... I la speta sentai su le porte / de le cesete svode d'i paesi.... I la speta sentai ne la corte / de fora de le case, in strada, / sentai su 'na carega bassa / co' le man sui zenoci... I la speta a marina sui muci / tondi de corde...» senza più porgere orecchio alla vita che all'intorno sciama, fiorisce. Aggrappato alla casa, al lavoro, nascondendo dietro lo zampettio di una bimbetta che ti trascina al gioco, l'amaro di una delusione che ha tranciato tutti i fili delle speranze che dentro fiorivano, attendi di por fine alla partita che sei stato chiamato a giuocare. Ma la vita ha mille segreti, mille vie per non lasciarti morire d'inedia, offre appigli, proposte che non debbono essere lasciate cadere nel vuoto. Se non senti la loro voce, non vedi crescerti dentro le nuove speranze sei finito e gran fortuna per te, gli altri, sarebbe che la pompa del cuore si fermasse per sempre.

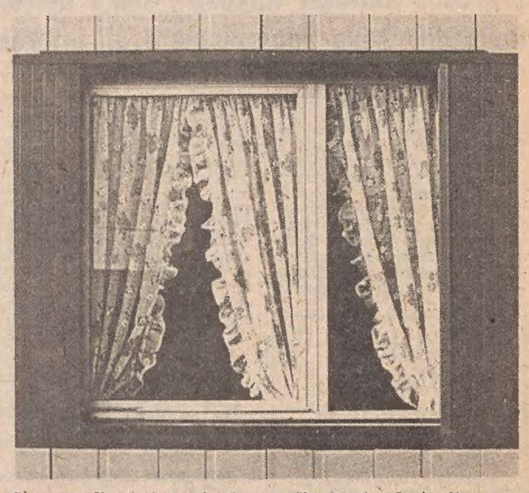
La nostra generazione ha conosciuto tutti i mali che mente umana possa inventare. Rivoluzioni, guerre, fame, campi di sterminio, razzismo, persecuzioni sono le pietre miliari seminate sulla nostra strada. Ci siamo nutriti di odio, abbiamo visto andare in rovina la Patria, le case, costretti a patire inganni, tradimenti, mentre le idee, i credo, scoppiavano come marci bubboni per seminare altro odio, livore.

La vita con noi non è stata avara di prove, ma abbiamo lottato, sperato, creduto e l'alba della pace è venuta ma non per portare lavoro, comunione di intenti, ma per dividere ancora, creare barriere, separare uomo da uomo.

Oggi la terra sembra essere corsa da una fiumana di insana violenza, di vòglie che non sai catalogare, comprendere, e la fede vien meno. Ma la vita conosce mille strade segrete per risvegliare la speranza, l'amore.

L'incontro con un libro può avvenire in mille modi diversi, esser un momento che porta gioia, conforto, una proposta di colloquio, un guardare curioso, ma può anche essere un incontro sconvolgente che strappa lacrime amare e ti ributta nella lotta, nella vita, perchè ti ricorda che la nostra parte dobbiamo recitarla fino in fondo con l'entusiasmo dei verdi anni, con l'amore che abbiamo sentito riscaldarci il sangue quando, per la prima volta, abbiamo baciato bocca di donna.

«Friuli i bambini» cronaca e immagini di rinascita commentate da Stanislao Nievo, dell'editrice AMZ, Milano, non è un libro come gli altri, è un messaggio dei bambini di oggi, dei figli di gente come noi, di padri e madri che hanno provato, sentito, visto tutto il male di questo nostro tempo balordo, che lo hanno consumato giorno dopo giorno sulla propria pelle. Operai, artigiani, impiegati, maestri, contadini e tutta quella serie di arti e mestieri in cui oggi si articola questa nostra «splendida vita». Non è gente venuta da lontano con negli occhi lontananze, orizzonti, ma gente nata su una terra che sta a due passi da casa e che abbiamo conosciuto, incontrato nei caffè, nei negozi, nelle strade, prima che «il padrone della notte» venisse a scrollare la terra, le case, le chiese, il castello di Colloredo di Montalbano, prima che la catastrofe piombasse drammaticamente su questa regione.



Le mano di una donna ha messo alla finestra le tendine: una testimonianza della sua personalità, un segno del suo amore per la casa e nello stesso tempo una volontà di andare avanti

Quando hai la fortuna di avere tra le mani i grandi fogli del libro ti senti come impacciato, confuso, quella sua copertina a colori vivaci, sembra un'insegna all'ottimismo, a parole di tutti i giorni propinate per rabbonire i cuori, e quella corsa di bimbi con alle spalle la grande, bianca, montagna e tende, baracche, un'immagine costruita, voluta, per dire cose che hai già, mille volte, sentito, che già sono state dette, scritte. Ma appena sfogli quelle grandi pagine il sangue si raggela: i colori, i segni, le immagini, che ti vengono incontro sono sassi scagliati contro l'anima e non puoi trattenere le lacrime davanti al pastello creato dalla mano di un bimbo in cui raffigura se stesso come buttato su una zattera, solo, sperduto, nell'immensità di un oceano senza aiuto, conforto.

Non puoi trattenerti dal leggere, guardare e dallo sconforto, dal dramma di un bimbo, di tutta una gente, coralmente nasce una voce che viene dalla terra, dal volto di mille fanciulli, dal loro piccolo cuore e canta «avanti, forza, dai, / vedrai che ce la fai» e leggi e leggi e senti rinascere in te una forza nuova, una visione della vita che avevi dimenticato per strada, ma che esiste e che sola potrà salvare essi, noi, questo nostro mondo pieno di male ma ancora meravigliosamente bello, buono e amico.

Stanislao Nievo commentando le immagini del libro, crea una introduzione alla catastrofe, alla speranza, in pagine che forse sono tra le più belle che egli abbia mai scritto.

Leggere non è più la parola adatta, bisogna sapersi immergere nel suono delle parole, nelle immagini, nei pensieri che egli sa trovare per dire di sé, del suo Friuli, del terremoto, di quanti hanno scritto questo libro. «Il più vecchio di questi piccoli autori ha quattordici anni. Il più piccolo sette. Sono ordinati in sequenza cronologica o quasi. Le immediate reazioni, lo sconvolgimento, l'estate, la ripresa. Poi il settembre coi nuovi crolli. Quindi l'invincibile vitalità che spunta come l'erbetta tra i sassi».

E' la sintesi del libro meraviglioso scritto sul Friuli dai bimbi friulani, ma «i giorni seguono i giorni. Il libro corre avanti in cerca di speranza. Vengono altri momenti pesanti:... tutti sono strani, cerco di scherzare per dimenticare»... «i miei amici Doris e Massimiliano piangevano sulla tomba della giovane mamma, avrei voluto salutarli, dar loro un bacio, ma non hanno più alzato la testa...»

Ma i bimbi si scrollano di dosso l'immensa tristezza e testimoniano... «se le case sono state distrutte il primo mattone è la nostra amicizia»... «adesso non c'è nessuna casa. Però i nostri monti fanno lo stesso bella figura»... «se non ci fosse stato il terremoto non avremmo mai scelto di vivere in tendopoli, tutti insieme e riunirsi per discutere i problemi»... «parecchia gente che era cattiva è diventata buona»... «la mia famiglia e l'altra erano arrabbiate e col terremoto sono tornate in pace»... «gli dissi: allora ti perdono, così ci stringemmo la mano».

«Un dono della sciagura, lentamente, senza che nessuno se ne accorga, spesso in un attimo di sconforto cadono sospetti, inimicizie. I bambini colgono quest'atmosfera e la raccontano, spinti da una molla della cui importanza si sono accorti, carpendola immediatamente. In questa parte sta la fibra vera del libro che hanno scritto, la voglia di vivere» perché «i grilli cantano ancora / e la luna brilla nel cielo».

In questo stupendo, inconsueto, volume anche l'intervista con l'on. Giuseppe Zamberletti, uno dei principali protagonisti della ricostruzione del Friuli, ha un tono umano. Le domande rivoltegli sono quelle di sempre ma le risposte che leggiamo sono dettate da una mente che ha capito il problema umano, sociale, della gente del luogo, sono pervase non solo di una profonda partecipazione ma anche di una vena di schietta poesia. «Anche le tendine messe alle finestre testimoniano che la gente ha reagito con la grinta giusta... Questa corsa al Friuli, questo impegno collettivo... questa ondata di solidarietà tra civili, vigili del fuoco, soldati, imprese, rappresenta davvero una grossa iniezione di fiducia, un formidabile rinforzo per il morale delle genti di quassù».

E ancora «è duro abituare un anziano ad adattarsi ad un appartamento di tipo cittadino... quando per anni è vissuto in case molto diverse, magari senza riscaldamento, ma con spazi, con le stanze grandi, con i suoi mobili, con le sue cose, con i suoi ricordi...»

Commovente nella sua voluta semplicità anche il post scriptum di Adelchi Razza, curatore del volume e forse suo primo ideatore, che affida a questo libro il grazie dei friulani «per quanto gli italiani hanno fatto per la terra in cui viviamo, e che amiamo come siamo capaci di amare noi: con poche parole e tante emozioni dentro».

Mario Coloni

COME L'INDIA HA SBARRATO LA STRADA DEL POTERE A INDIRA GANDHI

Piegata dall'affetto materno la grande «signora di ferro»

Stato di emergenza e controllo delle nascite punti focali della contestazione popolare L'enorme «crac» finanziario di un'industria automobilistica - L'ombra del padre di Sanjay

La sconfitta è stata inesorabile; una specie di condanna capitale, giacché, con il voto dei giorni scorsi, Indira Gandhi non ha visto soltanto morire la propria fortuna politica ma anche le tante speranze che aveva riposto nel figlio prediletto, Sanjay, destinato a succederle, secondo i suoi voti, per la continuazione della dinastia dei Nehru.

Al governo da undici anni l'ex «signora di ferro», come l'avevano battezzata in India, con un misto di rispetto e di paura, è uscita di scena quando più sperava di veder consolidata la propria autorità, al termine di venti mesi di potere che furono un'autentica dittatura.

Va detto subito che, allorché nell'estate del 1975 ordinò l'arresto di migliaia d'avversari politici, Indira, dimostrò una grinta insospettata e rinverdì un precedente di repressioni, noto nella storia dell'India, come «il giro di vite degli inglesi». Il fatto risaliva al 1942 e, fra le vittime degli arresti compiuti con mano piuttosto pesante c'era anche Nehru che cinque anni dopo divetò il primo capo di governo dell'India indipendente.

Mano dura

Per la verità, Indira, nei confronti dei propri contestatori, si dimostrò più drastica e intransigente del Viceré di S.M. britannica e difatti spedì in galera personaggi che il Paese considerava al sicuro da simili disgrazie, perché situati al vertice dell'architettura sociale dell'India, fondata, da secoli, su solide e intramontabili ineguaglianze. Da quel momento la contestazione prese proporzioni vistose e la crisi politica minacciò di travolgere il trono sul quale la figlia del Pandit sedeva come un'autentica imperatrice.

Indira era emersa, anni addietro, dalla confusa giungla politica indiana alla stregua di una nuova divinità e molti, infatti, vedevano in lei il personaggio di chiusura della «trinità» nazionale che aveva dato l'avvio all'indipedenza del Paese. In altre parole, la consideravano discendente naturale di Gandhi e di Nehru anche se con Gandhi, non ostante l'omonimia, non avesse alcun legame di parentela. Il programma che la «Signora» annunciò quando assunse il potere, pareva ricavato dai sacri testi Veda e pertanto accese in molti la speranza di rivedere l'India, ancora lacera e piena di ferite, tornare all'antica tradizione di terra delle magnificenze. Indira, si propose di liberare il Paese dalla povertà e dall'analfabetismo per mezzo di una rivoluzione sociale ed economica da cui l'India sarebbe uscita rivoltata come un guanto. Il compito, senza dubbio, era ambizioso e difficile, tanto più se si considera che, per via di una straripante natalità, l'antica terra dei Mogul, mette alla luce ogni anno 13 milioni di nuove anime che vanno ad aggiungersi ai 628 milioni che già vivono, come marmellata umana, nelle torride pianure indiane. Dicono le statistiche che in India nascono 40 bambini al minuto e che all'inizio del XXI secolo la sua popolazione supererà il miliardo. Un indiano su due è appena al disopra del livello della miseria e l'80 per cento delle famiglie vivono in abitazioni con meno di due stanze. Otto milioni sono i tubercolosi; cinque milioni i ciechi e tre milioni i lebbrosi; tre indiani su quattro sono analfabeti e nonostante la scuola sia obbligatoria fino a 14 anni, soltanto il 40 per cento dei ragazzi frequenta gli studi. Ciò nonostante, sarebbe un affronto alla verità, dire che la «signora» ha registrato soltanto insuccessi. In un quarto di secolo, infatti, la produzione industriale indiana è quasi triplicata e lo scorso anno, per citare indici recenti, la produzione in genere ha avuto un aumento del 10 per cento. Il raccolto del 1976 è stato abbondante: 120 milioni di tonnellate di cereali che hanno permesso di creare una scorta per mezzo della quale il Paese si sente al sicuro da eventuali carestie.

La campagna scatenata dall'opposizione contro la «signora di ferro» si basava su due problemi fondamentali e, in particolare, prendeva di mira un uomo, nei confronti del quale, come madre, Indira era più morbida e arrendevole di una innamorata. Uno dei problemi che aveva indotto gli oppositori a coalizzarsi e a dare battaglia al governo, era lo stato d'emergenza promulgato nel 1975 e di cui la «signora» s'era servita per annientare e costringere al silenzio i suoi avversari; l'altro, riguardava un insulto soprattutto dei 70 milioni di mussulmani che sono accorsi ad ingrossare le file del leader secesionista Jagjivan Ram, portabaniera di 85 milioni d'intoccabili, uscito sdegnosamente dalle file del Partito del Congresso. A dire il vero, anche gli indiani d'altra estrazione religiosa, digerirono male l'attentato alla loro proverbiale virilità, codificata, del resto, da numerosi trattati erotici e sbandierata dalle sculture dei templi, le quali sono le più lussuriose e arzigogolate che mano umana abbia mai modellato.

L'uomo, infine, che ebbe gran parte nel crollo di Indira, fu il figlio Sanjay, un play boy di 30 anni, dagli occhi ardenti, la pelle scura e vellutata e i capelli grondanti di brillantina che, nei disegni della «signora», avrebbe dovuto raccoglierne l'eredità. Le colpe di Sanjay erano due; figlio di tanta madre e assertore della sterilizzazione, come mezzo per curare le tante piaghe dell'India.

La cosa strana, e sotto certi aspetti sconcertanti, è che davanti a questo giovane la donna che aveva fatto tremare milioni d'indiani, diventava piccola e impotente, incapace di qualsiasi rifiuto. Ammalata di mammismo, ne fu travolta.

La prima clamorosa avventura di Sanjay, risale a quattro anni fa. Partito per l'Inghilterra per motivi, come si disse allora, di studio, dopo 18 mesi trascorsi presso le officine Rolls Royce, il prezioso rampollo di Indira tornò in patria e, allo scopo di mettere a frutto le proprie esperienze meccaniche, decise di creare un'industria automobilistica e di lanciare sul mercato indiano una piccola vettura, di cui lui stesso disegnò il modello. Banche e privati, dato l'intervento della madre, non osarono negargli i crediti. Le officine furono costruite, cominciò la produzione e nel giro di tre anni, la società diretta da Sanjay Gandhi produsse soltanto quattro esemplari della vetturetta popolare, battezzata pomposamente «Marutis», che significa «figlia del vento».

Il crac finanziario fu enorme, ma nessuno fiatò. Un azionista, un certo Dinanath, che tentò di protestare, finì diritto in galera. Contro l'attacco dei giornali, Indira difese l'operato del figlio perfino in Parlamento, dove l'intera assemblea fu costretta a sentirne le lodi e i meriti, con la conclusione, furono parole di Indira, che «se tutti avessero avuto lo spirito di iniziativa del figlio, molte faccende in India, sarebbero andate meglio...».

Una cosa, comunque, è certa; senza Sanjay vicino, la «signora» avrebbe perduto il potere molto prima che glielo togliessero gli elettori. E' noto a tutti che il 12 giugno scorso, un magistrato indiano condannò Indira Gardhi per frode elettorale e la privò, per sei mesi, di tutti i poteri di cui era investita. In India, si parlò, allora, del Watergate di Nuova Delhi. Bè, la stessa sera della sentenza, avvilita e contrariata, Indira si ritirò nella sua villa e, svuotata d'ogni forza, decise di dare le dimissioni. A casa, ansioso e preoccupato, l'aspettava Sanjay, il quale appena la vide le buttò le braccia al collo e scoppiò in singhiozzi.

Non cedere

Masticando lacrime e rabbia, Sanjay ripeteva alla madre: «Bisogna tener duro mamma, non devi cedere. Non cedere per nessuna ragione». Il 24 giugno, la Corte Suprema confermò il verdetto del giudice di prima istanza; la «signora» si sentì definitivamente battuta. Non aveva che una strada, dimettersi e rinunciare per sempre alla politica. Anche in quella circostanza, fu Sanjay che la salvò. L'affrontò con durezza e parlandole, questa volta, fuori dei denti le disse: «Reagisci. Ricorda cosa ti disse tuo padre: "Sei la Giovanna d'Arco dell'India", hai un compito da svolgere e devi impegnare per questo compito tutte le tue forze!». Indira si lasciò persuadere, ma da quel momento il figlio pensò, decise e agì per lei. Diventò la sua ombra, e naturalmente il padrone del Paese. Suggerì alla madre la strategia da adottare per far fronte agli oppositori; mettere fuori legge i contestatori, imporre la censura alla stampa e mandare in galera gli avversari più pericolosi. Per vincere le ultime perplessità della madre, Sanjay ricorse alla mobilitazione della piazza; organizzò dimostrazioni e cortei e manovrò i sindacati, d'ispirazione comunista, in maniera tale che la «signora» si convinse di avere l'appoggio dell'India.

Il gioco era fatto; la dinastia pareva consolidata. Il giovane per controllare più da vicino la madre, si installò nella sede del governo, cominciò a frequentare i consigli dei ministri e pretese di esaminare tutti i dossiers più segreti dello Stato, prima che arrivassero sul tavolo di Indira.

Passo falso

Madre e figlio, convinti ormai di «regnare» per diritto, spinsero a fondo il gioco e la madre, sicura della propria autorità, decise di ricorrere alle elezioni per dare un crisma ufficiale alla posizione un po' ambigua e chiacchierata del figliolo; lo volle deputato, con il proposito di averlo poi accanto come ministro.

Chi ha conosciuto Sanjay Gandhi, sostiene che nell'animo di quell'arrogante play boy si scontravano passioni violente e rancori mai assopiti; il giovane, infatti, puntava a una rivincita che, nei suoi intenti, doveva riscattare, agli occhi dell'opinione pubblica, la figura scialbà e inconcludente del padre, Feroze Gandhi. Feroze era un tipo modesto la cui vita fu, dal principio alla fine, un dramma; nel 1942 sposò Indira ma sette anni dopo il matrimonio si trovò ad affrontare una situazione familiare dalla quale uscì distrutto. Nehru, divenuto capo del governo, pretese che la figlia lasciasse la casa del marito e si trasferisse a vivere con lui, giacché i suoi disegni per Indira erano simili a quelli che Indira aveva vagheggiato per il figlio Sanjay. Voleva farne la propria erede politica e... spirituale, Indira traslocò e Feroze piegò la testa. Da quel momento, però, il genero del Pandit Nehru diventò lo zimbello di Nuova Delhi. La faccenda era sulla bocca di tutti e dava esca a pettegolezzi insistenti e corrosivi. Un giorno, stanco delle chiacchiere, Feroze affrontò la moglie e le impose una scelta. «O con me, o con tuo padre. Così non può continuare...». Indira, naturalmente, scelse il padre e il marito sparì. Sanjay portò il marchio di quella storia, come una ferita; adorava la madre, ma con un gesto di forza voleva riscattare la figura del padre, e questo spiega le liti furibonde che spesso scoppiavano fra madre e figlio, strettamente legati dal potere e dal sangue.

Con la sconfitta di Indira e di Sanjay, l'India perde l'ultima Maharani e l'ultimo Maraja, vittime di una convinzione, ormai fuori del tempo, di appartenere a una categoria umana eccezionale e privilegiata, destinata, nei loro sogni, ad alimentare nuove e favolose leggende. Il mondo, però, non ha più sete di sogni, e pertanto l'epoca della loro «gloria» è andata in frantumi.

Luigi Romersa

SORDITÀ
250.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad amplifon

Perchè tu no?
La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche
TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Osped. Vecchio) Tel. 204410
amplifon

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

OSPITE DELL'ISTITUTO PER LO STUDIO DEI TRASPORTI

CONVEGNO A TRIESTE SULLE VIE D'EUROPA

I grandi itinerari terrestri, tema dell'assise internazionale Relazione sulla Pontebbana e gli interessi del nostro porto

L'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea ospiterà domani, lunedì 4 e martedì 5 aprile, il convegno internazionale avente per tema «grandi itinerari terrestri europei», evento di eccezionale importanza soprattutto per la trattazione di quei problemi di viva attualità che riguardano gli assi continentali sia stradali sia ferroviari che collegano i principali Stati europei, comunitari ed extracomunitari. Al convegno è assicurata la presenza del Governo per il tramite del sottosegretario ai trasporti on. Costante Degan, e dell'Ente regione Friuli-Venezia Giulia che sarà rappresentata dall'assessore Fabio Mauro in assenza del presidente Comelli.

I lavori si svolgeranno nella sala delle conferenze delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, dove funzionerà un servizio di traduzione simultanea in varie lingue.

Il saluto alle autorità e alle personalità sarà dato dal prof. Maternini, presidente dell'Istituto, il quale svolgerà anche l'intervento di apertura, con inizio alle ore 10 di domani. La relazione ufficiale dell'UIC (Unione internazionale delle ferrovie) sarà tenuta dal prof. Leopold. Il prof. Dreskornfeld terrà la relazione ufficiale per conto dell'IRU (Unione internazionale trasporti su strada). I due elaborati basilari saranno esauriti nella mattinata. I lavori saranno ripresi nel pomeriggio (ore 15.30) con relazioni su alcuni assi ferroviari.

Parleranno: Martinez (RENFE, Ferrovie spagnole); Jaworski (Asse ferroviario Monaco-Brennero-Verona: problemi e future possibilità di una direttrice di traffico europea) esponendo il punto di vista dell'OBB (Ferrovie austriache); Zaccaria, per conto delle FS italiane che si diffonderà su «la linea ferroviaria Pontebbana nel quadro del piano direttore europea»; Pontasch, pure dell'OBB (Ferrovie austriache) il quale parlerà sull'asse dei Tauri.

Martedì 5 corr., con inizio alle 9.30 il convegno affronterà ulteriori temi riguardanti in modo particolare l'integrazione fra rotaia e strada. Il presidente dell'Istituto nazionale trasporti, Mori, discuterà su «gli assi terrestri transalpini per uno sviluppo delle relazioni fra l'Italia e l'Europa continentale». Seguiranno relazioni particolari sui grandi itinerari stradali, attraverso gli elaborati di Lupieri (presidente della sezione trasporti della Unione camere di commercio italiane) e dell'austriaco Regler, dell'AISO.

Nel pomeriggio di martedì discussioni e interventi. Particolarmente attesa l'esposizione dell'ing. Paolo Pellis, del direttivo dell'Istituto, che illustrerà «gli assi ferroviari della Pontebbana e dei Tauri e gli interessi del porto di Trieste», aspetti che toccano sul vivo la politica dei trasporti e gli interessi economici della nostra regione.

Definitivo: la «Colombo» al Venezuela

La turbonave «Cristoforo Colombo» della Società di navigazione Italia del gruppo Finmare è stata venduta ad un gruppo finanziario venezuelano: la pratica di dismissione di bandiera ha concluso il suo iter burocratico con la firma di autorizzazione alla vendita da parte del ministro della marina mercantile, Attilio Ruffini.

L'unità, attualmente in navigazione in Sud America tra Santos e Montevideo, raggiungerà il 20 aprile il porto di Napoli e poi Genova, da dove — a quanto si è appreso presso la Finmare — salperà poi per il Venezuela. Per l'acquisto, il gruppo finanziario venezuelano interessato sborserà in totale 5 miliardi e 210 milioni. La «Colombo» sarà adibita ad albergo galleggiante sul fiume Orinoco per le maestranze di un centro siderurgico in costruzione.

LUTTO PER OSIMO

Avverrà quest'oggi a Belgrado lo scambio dei documenti di ratifica del trattato di Osimo fra l'ambasciatore italiano e quello jugoslavo. All'indomani della firma definitiva degli accordi da parte del Presidente della Repubblica, Leone, dalla sede dell'Unione degli Istriani — le cui imposte sono state sbarrate — è comparso un drappo nero, a commento della Conclusione degli accordi. (Italfoto)

Accorati appelli

Nel momento in cui si chiude la «partita Osimo» — con la firma del presidente Leone ieri l'altro e con lo scambio ufficiale degli strumenti di ratifica del trattato oggi a Belgrado da parte degli ambasciatori dei Paesi — amare note di commento sono state diffuse dall'Unione degli Istiani, a firma del prof. Italo Gabrielli, e del Centro nazionale di coordinamento per la salvezza di Trieste nell'interesse della pace, a firma dell'avv. Lino Sardos Albertini.

«Oggi — rileva tra l'altro la nota dell'Unione degli Istriani — è un giorno fra i più tristi, in cui vengono peggiorate le clausole del trattato di pace e si sanziona il genocidio degli istriani con la perdita dell'estremo lembo della loro terra, sottratta nel 1947 al destino delle "terre cedute" per costituire un asilo democratico, dove anche gli altri profughi avrebbero potuto ricostruire il loro focolare».

«Affidiamo ai giovani — dice ancora il messaggio — non una vana nostalgia, ma la speranza che ci sorregge, quella che fece sopravvivere i nostri antenati all'impero austriaco. Dobbiamo crescere i nostri figli nella certezza dell'aurora; la nostra speranza è fondata sullo spirito e la lettera delle dichiarazioni di Helsinki e di Vancouver, che ribadiscono la carta dei diritti umani inalienabili. Inviamo un affettuoso saluto — conclude la nota dell'Unione — ai fratelli che il nuovo confine dividerà ancora più da noi, invitandoli (nel crudele dilemma loro imposto: esuli o non più cittadini italiani) a non abbandonare la loro terra, ma a tramandare, rimanendo in Istria, ai loro figli e a chi vive accanto a loro la civiltà donataci dai nostri padri».

Dal canto suo il Comitato per la salvezza di Trieste rileva che «con la firma del trattato di Osimo ha inizio un triste e grave periodo nella storia della nostra città, gravido d'incognite e di pericoli. E' perciò indispensabile — questo l'appello — che tutti coloro i quali hanno a cuore i suoi destini di città italiana, per civiltà e cultura millenarie, e per il suo sviluppo morale, civile ed economico sentano il dovere di dare il proprio attivo responsabile contributo per la sua salvezza contro i nemici esterni e interni che tanta parte hanno avuto negli eventi testè maturati. E' scoccata l'ora in cui tutti, associazioni e privati, debbono unire i propri sforzi e la propria volontà rinnovando lo spirito di quel passato in cui la nostra cittadina unita sotto la guida morale e operativa della Lega Nazionale ha saputo prevalere contro gli sforzi di uno strapotente impero rivolti a snaturarla. Solo salvaguardando i valori della dignità e della giustizia vi è possibilità di una pace vera e duratura per noi e per i nostri figli. Facciamo in modo — conclude il messaggio — di essere degni dei nostri avi e del rispetto dei nostri figli».

«La ratifica integrale del trattato di Osimo da parte del Presidente della Repubblica era un fatto amaramente scontato: questo l'amaro commento del Comitato per la zona franca integrale. Tuttavia, come chi sia ingiustamente condannato a morte attende fino all'ultimo il miracolo della grazia, vi era, sepolta nel profondo del cuore dei Triestini la remota speranza che ad un amorto e disattento Parlamento si sostituisse la coscienza di un solo Italiano anzi di colui al quale spetterebbe un equo giudizio al di sopra delle parti per un ulteriore ripensamento di un trattato quale quello di Osimo che gli accordi economici privano di validità di pace.

«Ciò non è avvenuto — continua la nota del comitato per la zona franca integrale — e gli occhi di 65 mila Triestini e di altrettanti almeno più trepidi nella reazione civile, si affiggono a quelli del Presidente Leone responsabilizzandolo in pieno del danno inferto non solo a Trieste ma agli stessi valori della Resistenza dalla quale per il singolo cittadino e per le comunità civiche doveva nascere la difesa autentica di una Costituzione democratica. Con la ratifica del trattato di Osimo questa difesa è stata infranta e con Trieste inascoltata è stato offeso lo Stato di diritto dell'intero Popolo Italiano».

«Fedele allo Stato di ragione e di diritto, in questi giorni di pubblico lutto di Trieste, il Comitato dei dieci si rivolge ad ogni singolo concittadino per dirgli: la nostra casa di diritto è stata distrutta, ma per riedificarla secondo il nostro costume civile, tutta nostra e più solida, non serve l'apatia del disinganno né la irresponsabilità della violenza. Quanto più grave la sfida tanto più dura deve essere la risposta di noi cittadini Italiani e Sloveni di Trieste con l'arma che tuttavia ci rimane in pugno: il nostro voto un voto che, qui, in casa nostra, per volontà nostra deve trasformarsi in un inequivocabile referendum per la Zona Franca Integrale per la difesa ad oltranza del Carso per l'autonomia provinciale».

Maree — OGGI: alta alle 9.36 con cm 42 e alle 21.08 con cm 58 sopra il l.m.; bassa alle 14.55 con cm 46 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.30 con cm 55 sotto il l.m.

DAI VIGILI URBANI

Il congedo di Grison

Il cav. rag. Riccardo Grison, lascerà domani, per raggiunti limiti d'età il comando del Corpo vigili urbani, dopo oltre sedici anni di servizio, prima da ufficiale ispettore, poi da vice-comandante e infine da comandante. Nel corso di questi anni ha dedicato le massime cure per il miglioramento generale dell'organizzazione: negli uomini, nei mezzi e nelle attrezzature tecniche.

Durante tutto il tempo che Riccardo Grison è stato al vertice del Corpo è stato istituito e regolamentato il gruppo operativo radiomobile; si è creato e funzione in permanenza il centro radio; è stato concretato il servizio di rimozione degli automezzi in zona di sosta vietata e comunque ingombranti la sede stradale; si è provveduto alla costituzione di uno speciale reparto motorizzato; si è regolamentato il nuovo sistema per la rilevazione, verbalizzazione e notificazione delle infrazioni statiche mediante l'elaboratore elettronico: è scattata la nuova fase della disciplina del traffico disposta dal Comune: si è concretata l'operazione di soccorso ai terremotati di Gemona.

A tutti questi adempimenti il comandante Grison ha sovraintenso con spirito di abnegazione e dando sempre l'esempio, rivelando non comuni doti di organizzatore per la soluzione degli impegnativi compiti che il Corpo dei vigili urbani è chiamato quotidianamente a svolgere.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	80	52	7	67	85
CAGLIARI	79	82	20	75	6
FIRENZE	12	4	24	18	81
GENOVA	59	66	20	9	3
MILANO	16	47	80	71	64
NAPOLI	40	31	30	54	66
PALERMO	23	74	6	84	47
ROMA	65	37	31	69	39
TORINO	1	78	34	25	80
VENEZIA	9	89	90	29	4

COLONNA «ENALOTTO»
2 2 1 1 x 1 1 2 1 1 x x

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 14 quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 16.928.060 lire ciascuno. — Ai cento vincitori con undici punti spettano 607.800 lire; ai 1443 vincitori con dieci punti spettano 35.100 lire.

Il montepremi è stato di lire 166.281.974.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 undici e 93 dieci. A Trieste si sono registrati un undici e 12 dieci, a Gorizia un undici e 9 dieci, a Udine un undici e 13 dieci, a Pordenone un dieci.

MOVIMENTATO INSEGUIMENTO IN VIA GHEGA

FERITO L'AGENTE DALL'AUTO SFUGGE IL LADRO STRANIERO

Lo jugoslavo aveva borseggiato due suoi connazionali - Pronto ma sfortunato intervento della polizia nel caos del traffico

Movimentato e vano inseguimento di un borseggiatore jugoslavo: per colmo di malasorte un agente è finito contro un' automobile in movimento (per fortuna procedeva a passo d' uomo a causa dell'intenso traffico), riportando delle contusioni.

Il fatto è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 10. Una pattuglia della polizia, formata dal maresciallo Giuseppe Dellia e dalle guardie Erminio Caruso e Renzo Tuzzi, transitando per piazza del Ponterosso, veniva fermata da un passante, il bracciante Lelio Clarot, 45 anni, via Orazio 7, il quale spiegava che un giovane jugoslavo di 18-20 anni, aveva borseggiato due sue connazionali: ad una aveva preso 50 mila vecchi dinari, ed all'altra 300 mila. Egli l'aveva agguantato, ma quello era riuscito a liberarsi, riprendendo la fuga lungo la via Roma, in direzione di via Ghega.

Il maresciallo Dellia ha fatto salire il Clarot sulla «pantera», iniziando quindi una battuta per rintracciare il fuggitivo. In piazza della Libertà, all'altezza del semaforo di via Cellini, il Clarot indicava un giovanotto, affermando che si trattava del ricercato. Il maresciallo Dellia faceva quindi fermare la «pantera»; la guardia Tuzzi ed il Clarot si lanciavano all'inseguimento dello jugoslavo, il quale, accortosi di essi, aveva ripreso la fuga verso via Cavour, svoltando quindi in via Ghega.

Ai due inseguitori si univa l' agente Caruso; egli si trovava dietro alla guardia Tuzzi ed entrambi di destreggiavano fra le macchine, per non perdere di vista il fuggitivo. Ad un certo momento si sono trovati di fianco la «850» targata TS 85742, guidata da Giuseppe Bonetti, 64 anni, via Tonello 18, che procedeva molto lentamente in mezzo ad una fiumata di vetture.

Mentre il Tuzzi, con un pronto movimento, riusciva ad evitarla, il Caruso, nella sua corsa, è andato a sbatterle contro, urtando un parafango, riportando così contusioni alla coscia sinistra ed alla gamba destra.

Sul posto è stata fatta intervenire un'altra macchina della polizia, che ha trasportato il ferito all'ospedale. Il Caruso è stato medicato all'astanteria e giudicato guaribile in cinque giorni.

Intanto l'agente Tuzzi, con l' aiuto del Clarot, aveva continuato ad inseguire il ladro, ma questo era riuscito a far perdere le proprie tracce.

Provveditore agli studi da Oristano a Trieste

Il Provveditorato agli Studi comunica che il ministro della Pubblica Istruzione, ha disposto il trasferimento a Trieste del dott. Medoro Rizzelli, attualmente Provveditore reggente di Oristano, per assumere le funzioni di Provveditore agli Studi della nostra provincia, a decorrere dal 1.o aprile.

GUIDA SENZA PATENTE E DUE CONTRAVVENZIONI STRADALI

Per sottrarsi all'arresto rischia di rompersi il collo

Spericolata discesa dal quarto piano all'arrivo degli agenti e «atterraggio» non proprio morbido - La prognosi è di un mese

Per sfuggire all'arresto in casa (doveva scontare meno di tre mesi per contravvenzioni varie), il vernicidtore Alessandro Monteduro, di 45 anni, abitante in via Grego 9, a Borgo S. Sergio, ha rischiato di rompersi l'osso del collo, saltando da un poggiolo del quarto piano, a quello sottostante e quindi a quello del secondo piano, nel tentativo di arrivare a terra incolume.

Dando prova di un'abilità sorprendente, questo emulo di Tarzan è riuscito nell'impresa fino a un terrazzino del secondo piano (il primo è privo di poggioli). L'altezza era di altri otto metri ma il Monteduro sperava lo stesso in un atterraggio morbido, ritenendo di poter raggiungere la zona erbosa oltre il muricciolo sormontato da una ringhiera, che circonda l'edificio. Purtroppo, ha perduto l'equilibrio o ha calcolato male la traiettoria di quell'ultimo salto, ed invece di finire sull'erba ha trovato un «impatto» molto duro nel terrazzo che costeggia lo stabile.

Così è finito all'ospedale, e ora è piantonato in clinica ortopedica, avendo riportato sospette lesioni da compressione al rachide lombare, la frattura della caviglia destra, abrasioni al ginocchio destro, e probabili lesioni all'anca e alla caviglia sinistri. La prognosi è di un mese.

Il fatto è avvenuto ieri mattina, poco prima delle 8. Come s'è detto, il Monteduro doveva scontare 2 mesi e 5 giorni di arresto per guida senza patente, nonché ulteriori 10, rispettivamente 8 giorni di arresto, in conversione di due contravvenzioni al codice stradale che egli non aveva corrisposto.

Anche in considerazione del fatto che il Monteduro ha dei pesanti carichi familiari (ha moglie e quattro figli, e per di più ospita il genero e il nipotino di appena dieci giorni), gli agenti del commissariato di Muggia, competenti per territorio, l'avevano più volte consigliato di pagare le contravvenzioni conciliabili, in modo da alleggerire un po' quel pur piccolo conto che egli aveva con la giustizia. Invece, l'uomo non si è dato per inteso.

Nel frattempo le pratiche facevano il loro corso, e si è giunti all'ordine di carcerazione, che sarebbe dovuto essere eseguito per l'appunto ieri mattina.

Poco prima delle 8 si sono recati in casa del Monteduro il dirigente del commissariato di Muggia, dott. Lorenzo D'Onofrio, i marescialli Classi e Cozzutto, il brigadiere Giannattasio e le guardie Merola e Lepori. Sentendo arrivare le macchine della polizia, il ricercato si è affacciato a una finestra del quarto piano, dando così, benché involontariamente, agli agenti, la prova che egli era in casa. Saliti al suo appartamento, i poliziotti si sono sentiti invece dire da sua moglie, che il Monteduro non c'era.

«Come, non c'è? — ha osservato allora il dott. D'Onofrio: — se l'abbiamo visto noi alla finestra!». Qualcuno della famiglia ha tentato allora di impedire ai poliziotti di entrare, ma, naturalmente, gli sforzi sono stati inutili. Gli agenti sono rimasti però molto sorpresi nel constatare che l'uomo che cercavano era effettivamente sparito. Il dott. D'Onofrio ordinava allora di circondare lo stabile, ritenendo, come infatti era vero, che il Monteduro cercasse di fuggire.

Scesi sulla strada, gli agenti hanno trovato il Monteduro disteso inerte sul marciapiedi. Sul posto è stata subito sollecitata la CRI, e poco dopo giungeva un'autolettiga con il dott. Di Carlo, l'autista Candelli e gli infermieri Prico e Vacca; il Monteduro è stato quindi trasportato all'ospedale e ricoverato in ortopedica, con prognosi di 30 giorni.

Settimana di Pasqua: facoltativi i riposi dei pubblici esercizi

L'Associazione Esercenti Pubblici Esercizi (FIPE) ricorda ai titolari delle ditte consociate che la chiusura settimanale a turno dei pubblici esercizi non ha carattere obbligatorio, ed è pertanto facoltativa, nella settimana di Pasqua e precisamente da lunedì 4 aprile, a lunedì dell'Angelo, 11 aprile, compresi.

Per ogni maggiore chiarimento gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione in piazza Silvio Benco n. 4.

Folla ai funerali di Rodolfo Parisi

Un folto stuolo di persone ha accompagnato ieri mattina alla estrema dimora il barone Rodolfo de Parisi, contitolare dell'omonima casa di spedizioni, tragicamente perito nei giorni scorsi a Londra in un incidente della strada. Il feretro, seguito da moltissimi amici ed estimatori provenienti anche da altre parti d'Italia e dall'estero, è stato traslato dall'abitazione dello scomparso in piazza Libertà alla vicina chiesa di Sant'Anastasio, e deposto — «more nobilium» — a terra, su un drappo nero.

L'arcivescovo mons. Santin, che ha celebrato la messa di suffragio, ha rivolto al Vangelo, ai familiari ed ai presenti brevi parole di partecipazione alla grave perdita, sottolineando la giovane età dello scomparso e la fatalità dell'incidente. «Rodolfo de Parisi è morto — ha detto l'arcivescovo — a soli 36 anni, lontano dalla patria e dagli affetti. La sua è stata una fine dolorosa e inattesa: ecco, allora, che bisogna accogliere l'invito di essere preparati, di trovarsi nel momento supremo nella grazia del Signore. Era un giovane innamorato della vita e del lavoro, che è stato stroncato da un destino crudele. Noi non possiamo che pregare per lui perché il Signore lo accolga nella sua gloria».

Al termine dell'ufficio divino il feretro ha raggiunto il cimitero di Sant'Anna per venir tumulato nella tomba di famiglia.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme — Il sole sorge alle 5.49 e tramonta alle 18.36; la luna nasce alle 16.01 e cala alle 5.06.

Ieri: temperatura massima 14,4, minima 5,9; pressione mb. 1008,9 stazionaria; umidità 68 per cento; calma di vento; temperatura del mare 10,5.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, tel. 795787.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; erta di S. Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): corso Italia 14; via Giulia 14.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitori telefonare al 790235.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

Croce Rossa: tel. 68888.

PASSEGGIATE ED ESCURSIONI DOMENICALI IN MONTAGNA

All'insegna di nuove esperienze di vita associativa attraverso l'accostamento alla natura per recuperare il proprio equilibrio psicofisico riscoprendo tradizioni e valori culturali delle popolazioni del nostro retroterra. Informazioni:

Associazione Union, via Valdirivo 30, tel. 64459, dalle 17.30 alle 19.30, escluso il sabato

LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA

Una bella giornata di sole dopo la bufera di neve di sere fa e il brusco sbalzo di temperatura. A Barcola e su tutto il lungomare la gente ha approfittato per godersi di nuovo il sorriso della primavera. (Italfoto)

burro SCIAVES - Bressanone
burro Sciaves da te'
feinste Schabser Teebutter
SE LO CONOSCETE LO POTETE TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI
SE INVECE NON LO CONOSCETE
PROVATELO!
Ditta BERTOCCHI e VENIER
(DISTRIBUTORI PER LA PROVINCIA)
TRIESTE
Via della Tesa, 25 - Telefono 741606

Vito e Betty Bombacigno
TUTTE LE NOVITA' DI PRIMAVERA
in fatto di
VESTAGLIE — LENZUOLA — TOVAGLIE
— a prezzi sempre i più bassi —
VIA MAZZINI 46 VIA BATTISTI 20

UCV CIT Viaggi di Pasqua e primavera
IN PULLMAN
DELTA DEL PO E RAVENNA 24-25 aprile, giro in motonave, pensione completa, stanze con bagno . . . . L. 49.000
SAN MARINO e URBINO 23-25 aprile, pensione completa, stanze con bagno . . . . . L. 50.000
UMBRIA 8-11 aprile - 18-21 giugno, visite di Orvieto, Assisi, Perugia, pensione completa, stanze con bagno L. 106.000
VIENNA 8-11 aprile - 27-30 maggio, mezza pensione, albergo di 1.a categoria . . . . . L. 117.000
COSTA AZZURRA 7-11 aprile, visite di Nizza, Montecarlo, Monaco, pensione completa, stanze con bagno . . L. 132.000
TOUR DELLA PUGLIA 29 maggio - 3 giugno, visite di Bari, Grotte di Castellana, Alberobello, Gargano, pensione completa, stanze con bagno . . . . . L. 156.000
TOUR DELLA SARDEGNA 23-30 aprile, Gallura, Costa Smeralda, Nuoro, Barbagia, Cagliari, Alghero, pensione completa, stanze con bagno . . . . . L. 263.000
più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621

SOGGIORNI VALTUR E VACANZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

Il verde è tuo. Difendilo!

LA RINNOVATA MACELLERIA
di A. OBERSNEL
VI ATTENDE CON LE CARNI DELLE MIGLIORI QUALITA'
(Forniture per ristoranti e alberghi)
VIA SETTEFONTANE 22 — Telefono 773476

CHRISTIAN di Elizabeth Arden
è a TRIESTE! Dal 5 al 9 aprile presso la profumeria BORSA, Piazza della Borsa 5, CHRISTIAN offrirà gratuitamente ad ogni Signora un make-up personalizzato e presenterà, insieme alle ultime novità del trucco
VISIBLE DIFFERENCE
complesso idratante multi-attivo.
Per un appuntamento telefonare al 64522.

Zona franca: i conti che non tornano

Un presunto sviluppo industriale giustificato solo dall'ottimismo dei politici - Troppe concessioni a un paese concorrente La «carta dei buoni propositi» del PSI - A chi serve veramente? - Cosa chiedono gli imprenditori - Investimenti astronomici

«Egregio direttore, supponendo che la zfic-slovena venga a maturazione, ci si domanda quali vantaggi potrebbero conseguire gli operatori industriali e commerciali italiani, desiderosi di partecipare con capitali e tecnologia nella zona predetta. Un operatore italiano vorrebbe indubbiamente realizzare un reddito dei suoi investimenti, così come fa quando investe nell'OPEC, nella CEE o in paesi terzi a libera economia di mercato. L'operatore chiederebbe un reddito compatibile, trasferibile poi in Italia, ovviamente al netto dei rischi industriali.

«L'operazione d'investimento nella zfic-slovena comporta: l'esportazione di capitali liquidi, di macchinari, di attrezzature, di «Know-how», e di personale tecnico (almeno per la prima fase di montaggio e di lavorazione). Quali sono le forme usuali d'investimenti all'estero? Eccole, in sunto:

«1) erezione di uno stabilimento proprio, con tutte le implicazioni derivanti dai rischi, personale tecnico ed amministrativo dell'impresa, manodopera assoldata in loco. Ciò non è possibile secondo le leggi jugoslave, che escludono aziende estere operanti in autogestione;

«2) costituire con un'impresa jugoslava una "joint-venture", almeno su base paritetica, e con potere decisionale dei due "membri" della "joint";

«3) dare in leasing strumenti tecnici e brevetti, con la corresponsione di un logico compenso di "noleggio";

«4) stipulare con un'impresa jugoslava un contratto di "lavorazione per conto"; l'impresa produrrebbe i semiprodotti ad un prezzo x, lavorabili ulteriormente in casa nostra per venderli "finiti".

«Le previsioni 1) e 2) non sono possibili, secondo le leggi jugoslave. In merito alle "joint-ventures", le forme più usuali nella cooperazione internazionale, il "Journal of Commerce» (Wall Street - 28.2 - pag. 4), esaminando i rapporti di "joint-ventures", in un articolo su 5 colonne, dal titolo "Caution Urged in Construing Investment Guideline", fa presente che "Romania, Ungheria e Jugoslavia, hanno stabilito delle dettagliate legislazioni, permettenti agli stranieri di non disporre di più del 49 per cento del capitale della "joint-venture", oltre a specifiche non interferenze nell'organizzazione e nell'amministrazione". In sostanza, l'impresa estera potrà versare fino al 49 per cento del capitale, e basta. E basta, perché l'autogestione jugoslava non permette interferenze. In queste condizioni, l'investimento diventa precario, e quindi impossibile.

«Manodopera italiana non potrebbe essere assunta nella zfic-slovena. Tanto è vero che nella Slovenia si parla di immigrazioni di personale dalla Jugoslavia meridionale.

«Ma, allora, questa zfic mista non è "bilaterale", ma solo "unilaterale", almeno per la parte slovena. Ma quali accordi, allora, sono stati fatti ad Osimo? Ho interpellato un membro della Lega dei Comunisti della Slovenia, che m'ha detto chiaramente: "ad Osimo, d'accordo con la CEE, s'è voluto aprire all'industria jugoslava una porta extra-doganale in favore delle produzioni jugoslave, come possibile apertura per una futura 'associazione jugoslava alla CEE, e non per favorire l'industria italiana che sta già nella Comunità".

«Ed allora che ci starebbe a fare una zfic-triestina, quando Trieste è già parte integrata nella CEE? Su questo problema ho parlato con parecchi industriali italiani, i quali mi hanno detto che "sarebbe possibile stabilire industrie sul Carso triestino, a queste condizioni: 1) sistemazione razionale dei terreni da edificazione, delle strade, degli allacciamenti ferroviari, dell'elettrodotto, dell'acquedotto, delle abitazioni per i dipendenti (un industriale monzese mi ha dichiarato che ha fatto uno studio preventivo di massima sul Carso triestino, constatando che per gli eventuali suoi dipendenti Trieste non offre abitazioni se non a prezzi superiori a quelli lombardi; di qui la necessità che lo Stato provveda anche a sistemare — con equi canoni — i futuri lavoratori italiani. Si potrebbe — ha sottolineato — ricorrere a manodopera slovena, a svantaggio di quella triestina-italiana);

«2) Contributi statali per il capitale fisso da investire (legge del Mezzogiorno); 3) contributi per l'avviamento dell'impresa (ad esempio lo stabilimento che l'industriale interpellato ha a Monza, con export verso la Francia ed il Benelux, vorrebbe ottenere un'integrazione per i prodotti esportati, considerando la maggiore distanza del Carso verso la Francia (od anche rispetto alla Germania-Svizzera) in confronto della fabbrica di Monza.

«Conclusione: le somme richieste allo Stato per collocarsi nella zfic-Trieste sono tanto elevate da ostacolare qualsiasi iniziativa. Ed un'industriale friulano delle sedie mi ha detto: "verrei sul Carso, purché potessi ottenere redditi superiori a quelli che ricavo a Manzano. Diversamente sto a casa mia". Un altro industriale veneto (parti di macchinari per la lavorazione dei metalli) mi ha espresso le identiche perplessità. M'ha detto: "verrei a collocarmi vicino ad Opicina con un minimo di 300 operai, triestini, veneti o friulani, ma dovete garantirmi di trovare per i lavoratori 'anche' le abitazioni economiche oltre agli aiuti statali per creare un nuovo stabilimento. Voi triestini — ha concluso — se vorreste avere nuove industrie dovreste imporre al governo tutti gli investimenti necessari per far sopravvivere un'industria, a reddito sicuro. Diversamente chiedete la zona franca integrale e sarete sicuri di un 'invasione' di industrie nuove".

«Egregio direttore, queste osservazioni sono perfettamente aderenti alla realtà, perché io, come libero professionista, ho trattato di persona con industriali italiani ed autorità jugoslave. Forse la DC ed il PCI potrebbero darmi — per iscritto — le garanzie chieste dai miei clienti. Grazie». Lettera firmata.

★

Il documento politico, presentato dalla federazione triestina del PSI sull'attuazione della parte economica degli accordi di Osimo, pur presentando un contributo valido per l'analisi di alcuni aspetti dell'economia triestina, offre sul piano politico un chiaro esempio della volontà di alcuni partiti di strappare con l'inganno e la fumosa retorica quei consensi elettorali che attualmente sembrano prendere una strada diversa e minacciano di rompere l'equilibrio di forze che in sede locale ha finora gestito le sorti della nostra città. Va rilevato anzitutto come nel documento, attraverso un sottile e ben dosato discorso di esclusione di aree e di pertinenze relative alla salvaguardia ambientale, il PSI di Trieste riafferma la validità della tanto discussa ubicazione industriale sul Carso, senza mai nominarla direttamente; segno evidente questo di chiara malafede.

Completamente assurde appaiono invece le affermazioni del segretario aggiunto della Cgil, inserite nel documento stesso e secondo le quali, l'accordo di Osimo è positivo in quanto attraverso la collaborazione italo-jugoslava, saranno portati a rapida soluzione i problemi dell'inquinamento! Questo significa tentar di confondere una causa con un effetto e non so fino a che punto detta affermazione possa trovare un minimo di credibilità al di fuori di una logica purtroppo usuale nelle propagande elettorali. Il punto terzo rappresenta invece nella prima parte, una enunciazione di principi urbanistici e di buoni propositi per lo sviluppo economico di Trieste, buoni in ogni ocasione e indubbiamente riempitivi per un qualsiasi documento programmatico di sviluppo di una qualsiasi città, fatto da un partito qualsiasi. Sarebbe assurdo infatti sollevare una qualsiasi obiezione quando si afferma che il piano urbanistico dovrà essere concepito in coerenza con un programma di sviluppo economico e territoriale. Come credo nessuno azzarderà auspicare che un piano di industrializzazione nasca scollegato dai servizi.

La parte finale del punto terzo invece stupisce per le candide raccomandazioni, rivolte evidentemente ai futuri addetti ai lavori, per l'ubicazione di adeguate «zone verdi» da destinare ai nuovi 110 mila abitanti che si insedieranno nella nostra provincia. Sarebbe bene a questo proposito chiedere al PSI e agli altri responsabili delle passate amministrazioni locali quale sarà la «zona verde» destinata alla globalità degli abitanti di Trieste, una volta sottratte all'esiguo territorio della nostra provincia le aree della Zfic, nonché le superfici che occuperanno le nuove autostrade e gli allacciamenti ferroviari di pertinenza con le industrie, i nuovi insediamenti abitativi, i nuovi servizi, le nuove fonti di energia e di approvvigionamento idrico, le nuove infrastrutture di vario tipo e l'area di futuro sviluppo della Zfic (non dimentichiamo che nessuna area industriale è sorta mai senza una prospettiva di futuro sviluppo).

Quindi, al risultato di questa sottrazione, andranno nuovamente tolte le aree destinate a ospitare l'oleodotto Aquilinia-Friuli nonché l'area per la ricerca scientifica di Sistiana, come pure l'intera zona costiera, la cui distruzione speculativa è in fase di completamento, e da ultima l'area di naturale sviluppo che Trieste avrà comunque, si faccia o no la Zfi. Considerando quindi le aree già occupate per vari usi nonché quelle impraticabili, verremo a constatare che il rapporto abitanti «zona verde», espresso in mq, sarà molto prossimo alla unità numerica; a meno che per «zona verde» non si voglia far passare qualcosa che assomigli alla pineta di Barcola e al prato antistante la Grandi Motori.

Tuttavia, al di là di queste valutazioni oggettive va rilevato che il documento del PSI nel suo insieme è improntato all'insegna di un generale ottimismo nei confronti della collaborazione italo-jugoslava, ottimismo che ricalca la tanto sbandierata amicizia sempre ricordata dai fautori degli accordi di Osimo e nel nome della quale, sempre secondo queste fonti, i porti di Trieste e Capodistria dovranno collaborare per uno sviluppo coordinato dei traffici. Tuttavia a cominciare dalla beffa che i portuali di Capodistria hanno voluto fare ai «colleghi» di Trieste in sciopero, in occasione dell'arrivo della famosa nave cilena e continuando con le notizie che in questi giorni trovano conferma di una prossima concorrenza del porto di Capodistria per il servizio containers, la realtà che traspare da questi fatti è che questa pretesa collaborazione viene recepita, da parte jugoslava, a senso unico.

A questo proposito vanno ricordati i gravi pericoli che incombono sul nostro porto per la mancata attuazione del traforo di monte Croce carnico mentre la Jugoslavia, grazie ad un prestito internazionale si appresta a scavalcare Trieste sulla direttrice Adriatico-Nord Europa con il traforo Rosenbach-Jesece, facente parte dell'autostrada che convoglierà il traffico direttamente su Capodistria. E' lecito sospettare a questo proposito che in sede di attuazione degli accordi economici di Osimo così voluti, la delegazione italiana non si troverà a trattare con un paese amico ma con un qualsiasi operatore economico che, senza far torto alla categoria, agirà in nome di un suo esclusivo tornaconto.

Appare sempre più evidente quindi, che l'unica via di uscita per l'Italia fino al momento del voto di ratifica del trattato di Osimo, consisteva nell'accogliere la proposta liberale per la rinegoziazione della parte economica del trattato stesso e ciò risulta ancora più evidente, anche se ormai impossibile; a tutti coloro che oggi assistono al dietro-front di certi partiti e di certi uomini politici che scoprono l'ecologia qualche mese prima di una prova elettorale. Non è questo il caso invece del PSI che sembra scegliere una tattica del tutto diversa dal PRI e dal PSDI, attualmente impegnati a rivalutare l'alternativa liberale delle Noghere. Comunque sia (e staremo a vedere quale carta magica uscirà dal cappello della DC) il tema dominante delle notti insonni per i responsabili dell'approvazione del trattato di Osimo sarà uguale per tutti: «Come far fessi ancora una volta i triestini e avere contemporaneamente una rappresentanza almeno decente al consiglio comunale di Trieste dopo le elezioni di ottobre. Il segretario prov. della Gioventù liberale italiana, Walter Kusmich.

★

«La delegazione regionale della Costituente di Destra-Democrazia Nazionale ha espresso il proprio rammarico per la firma dell'accordo di Osimo da parte del Presidente della Repubblica e ha dato mandato al delegato regionale on. de' Vidovich di predisporre l'azione giudiziaria presso la Magistratura ordinaria al fine di sollevare le eccezioni di incostituzionalità presso la Corte Costituzionale, ignorate dalla classe dirigente politica. Renzo de' Vidovich».

Messa in ricordo di Gianni Bartoli

Domani alle 19 nella chiesa della Madonna del Rosario, il comitato provinciale della Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, in accordo con la famiglia dell'Estinto, farà celebrare nel quarto anniversario della scomparsa una messa in memoria di Gianni Bartoli.

Al rito, in ricordo del sindaco della seconda redenzione di Trieste che è stato pure presidente nazionale della ANVGD e che sarà celebrato dal sacerdote don Ettore Malnati, sono invitati oltre agli amici ed estimatori dello scomparso, autorità, associazioni patriottiche, combattentistiche e d'arma, nonché i giuliano-dalmati. Al mattino, sempre a cura del comitato di Trieste dell'ANVGD, saranno deposti fiori sulla tomba che custodisce le spoglie mortali dell'insigne figlio dell'Istria.

GESTIRÀ I FONDI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

Ha un consiglio d'amministrazione la «fondazione per la Lista civica»

La segreteria della «fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso», della cui costituzione «Il Piccolo» ha dato a suo tempo notizia, informa che è stato ora insediato il consiglio d'amministrazione della fondazione stessa, nelle persone del dott. Tullio Leonori, presidente; avv. Manlio Cecovini, ing. Marino Tassinari, avv. Guido M. Tiberini, signora Antonietta Vitrotti Vascon, membri. La fondazione è sorta con lo scopo dichiarato di fiancheggiare e assistere finanziariamente il «comitato dei dieci» nella costituzione della Lista civica, già annunciata, che, raccogliendo le sollecitazioni di tanti dei firmatari della proposta di legge ad iniziativa popolare, si presenterà alle prossime elezioni con il programma di portare al governo del Comune amministratori competenti e impegnati nella difesa dell'economia cittadina e della natura carsica. Il collegamento tra la fondazione e il «comitato dei dieci» è affidato all'ing. Tassinari, membro di entrambi gli istituti.

La fondazione, già dotata al suo nascere dalle elergizioni di alcuni amici della città e del Carso, si propone statutariamente di raccogliere i fondi necessari per sopperire alle spese della campagna elettorale. La lista civica, infatti, non godrà dei privilegi che i partiti politici si sono attribuiti, attingendo per le proprie spese alle tasse pagate dai contribuenti; e dovrà pertanto autofinanziarsi. Ma è da credere che ogni triestino che ama la sua città, e particolarmente i firmatari della legge popolare, vorranno dare a questa, che sarà la loro lista, il proprio anche modesto contributo, mettendola così nelle condizioni di poter esplicare la sua funzione di riscatto democratico, nonostante l'offensiva che i partiti finanziati a spesa pubblica immancabilmente le sferreranno.

I contributi potranno essere versati nel c/c n. 60136 aperto al nome della fondazione presso la Banca d'America e d'Italia. Per ogni informazione la segreteria è a disposizione, anche telefonica, presso lo studio dell'ing. Marino Tassinari, in via Tiepolo n. 8 (tel. 758360). La segreteria informa infine che tutti gli incarichi, tutte le attività connesse e ogni prestazione in favore della fondazione, e quindi della Lista civica, sono volontari, completamente gratuiti, e senza rimborsi di spese. Si tratta di cittadini che operano per l'esclusivo bene della città.

Argomenti nelle SEGNALAZIONI

Un poco di... luce sulle tariffe Acegat

In merito agli aumenti tariffari relativi ai provvedimenti CIP 26-1976 per il gas e 30, 31, 33-1976 per l'energia elettrica, come già pubblicato in data 1 marzo, l'Acegat, per chiarire meglio all'utenza i termini di applicazione dei provvedimenti (in relazione anche alle osservazioni riportate nella segnalazione «Le letture dell'Acegat» pubblicata il 3 marzo) e contemporaneamente spiegare il significato dei codici d'uso che appaiono nelle bollette in corso di emissione, precisa quanto segue. I consumi del gas e dell'energia elettrica vengono suddivisi in base al rapporto tra i giorni di fatturazione relativi all'acconto trimestrale e i giorni della fatturazione a saldo semestrale.

Per evidenziare sulle bollette i quantitativi fatturati alle tariffe elettriche in vigore prima dei nuovi provvedimenti ministeriali, ai codici d'uso delle tariffe sopra citate, è stata aggiunta una «V», come da esempio qui sotto riportato per una utenza domestica con potenza impegnata di 3 Kw. 161 V: consumo di energia elettrica ad uso domestico (illuminazione), a tariffa prima del provvedimento; 161: consumo di energia elettrica a uso domestico (illuminazione), a tariffa dopo il provvedimento; 262 V: consumo di energia elettrica (elettrodomestico) a tariffa prima del provvedimento; 262: consumo di energia elettrica (elettrodomestico) a tariffa dopo il provvedimento; 602 V: quota fissa mensile a tariffa prima del provvedimento; 602: quota fissa mensile a tariffa dopo il provvedimento; S01: sovrapprezzo termico per i consumi eccedenti i 150 Kwh mese prima del provvedimento; S21: sovrapprezzo termico per i consumi eccedenti i 150 Kwh mese dopo il provvedimento; S28: sovrapprezzo termico per i consumi fino a 150 Kwh mese in vigore con il provvedimento 31-76; 440: consumi gas a tariffa vecchia; 400: consumi gas a tariffa nuova.

Per esigenze tecniche, noli e quote di servizio gas vengono addebitati per trimestre pur non avendo subito alcuna variazione di prezzo. Per i provvedimenti di legge di più recente pubblicazione e per quelli che successivamente potranno essere emanati, verrà sempre adottata, per le utenze con lettura semestrale, l'analoga procedura sopradescritta, valida anche per le utenze domestiche con potenze superiori ai 3 Kwh e per le utenze non domestiche, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Pasqua 1977
(il presnitz è una tradizione)

Se sai fare un buon presnitz...
GRANDE CONCORSO
EPPINGER
per la migliore ricetta casalinga del presnitz.

APRILE 4 lunedì
Domani é il primo giorno!

Da domani potete consegnare il vostro presnitz presso il nostro stabilimento in Strada Monte d'Oro 338, oppure, se vi è più comodo telefonateci al numero 817333: un nostro incaricato verrà a ritirarlo a casa vostra.
Alla creatrice di ogni presnitz, consegnato o ritirato a casa, verrà subito regalata una fresca Colomba Eppinger.
Le creatrici dei venti più gustosi presnitz, saranno invitate a ripetere ed a cuocere nei nostri forni la loro personale ricetta.
La premiazione con medaglia d'oro alla vincitrice e d'argento alla seconda classificata avverrà il giorno 12 maggio, Festa della Mamma.

Eppinger: la Colomba più fresca perchè di casa tua.

LE ORE DELLA CITTA'

Convegno sui trapianti

Stamane alle 10.30, all'albergo Excelsior, si terrà l'annunciato convegno sul problema dei trapianti terapeutici e sulla donazione di organi, in particolare rene e cornea. Relazioni saranno tenute dal presidente dell'Aido, dott. Giorgio Brumat, dal prof. Salvatore Rocca Rossetti e dal dott. Franco Legnani. La manifestazione è promossa dal Lions Club, con la partecipazione degli altri Service Clubs, in particolare del Rotary.

Domus Lucis

La «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti» porge a tutti i suoi amici e benefattori l'augurio più bello e cordiale per la Pasqua. Gesù, che ci ha affidato il comandamento dell'amore, operi come lievito nella nostra vita e in quella di ogni uomo. Sarà la resurrezione e la vittoria di ciascuno.

Vetri puliti

Si chiama *«Vetrella»* l'elettrodomestico capace di trasformare in divertimento la pulizia dei vetri. Leggera e maneggevole, facile da usare, *«Vetrella»* sarà oggetto di dimostrazioni pratiche, da martedì a durante tutta la settimana, all'*Universaltecnica* nel negozio di corso Saba 18.

Abbronzatura anticipata

Una pelle morbida e abbronzata con la lampada solare e una speciale emulsione per accrescere l'elasticità cutanea. Istituto di bellezza *«Alida Rigonat»* via S. Francesco 4, tel. 732844.

Laurea

La signora Luisa Giorgeri Saraceno, figlia del Magg. Gen. Prof. Licio Giorgeri e della prof. Giorgia Pellegrini, si è laureata in filosofia a pieni voti discutendo una tesi sul «delitto d'onore» con il Chiarissimo prof. Ungari della Facoltà di lettere e filosofia di Roma. Alla neo dottoressa vivissimi auguri dagli amici triestini.

Venticinquennale del Val

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del C.C.A. (piazza Verdi 1) avrà luogo la celebrazione del venticinquesimo anniversario della fondazione del VAL e la chiusura dell'attività per il presente anno. Nel corso della manifestazione la Compagnia d'Arte drammatica nell'interpretazione di liriche in dialetto triestino tratte dai volumi di Fulvio Muiesan, noto ai lettori per il Cantuccio delle Muse della Cittadella. Sono invitati quanti si interessano all'argomento.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati dal Fulvia Costantinides, giovedì prossimo 7 aprile alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo, a grande richiesta, la presentazione di due documentari a colori realizzati per conto della regione Friuli - Venezia Giulia per la regia di Giulio Mauri su testi di Valeri Bombaci. «Dietro le spiagge sopra le colline» e «Friuli - 6 maggio 1976». Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

«Alida Rigonat» propone

il trattamento efficace destinato a tutti i ragazzi e le ragazze con problemi di pelle impura. Via San Francesco, 4, telef. 732844. (Sabato chiuso).

Laurea

Il 30 marzo presso l'Università di Trieste, Roberto Arnoldi si è laureato in ingegneria chimica, discutendo la tesi con il prof. Meriani docente di tecnologie chimiche inorganiche. Al neo laureato felicitazioni e auguri.

La Cicogna

veste i vostri bambini dalla nascita ai dieci anni, via Carducci 15 - via Reti 8 tel. 31150-31377.

La Cicogna

tutto per la futura mamma, via Carducci 15 via Reti 8 telefono 31150-31377.

Teatro «Agesci»

Oggi la branca Coccinelle - Lupetti dell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani «Agesci» organizza una rassegna dedicata all'ESPRESSIONE DRAMMATICA con la presentazione di numeri preparati dalle stesse Coccinelle e Lupetti della provincia di Trieste, che si terrà presso il teatro del Centro Giovanile San Sergio di via Franca 5 a Trieste. Il ritrovo è fissato per le ore 6.45. Sono invitati genitori, simpatizzanti e amici.

Con la Lega ad Assisi

La Lega Nazionale organizza in Umbria la sua annuale gita pasquale, nei giorni 7 - 11 aprile. Scopo del viaggio è la visita delle località in cui visse e si fermò San Francesco. Verranno visitate Assisi, la Verna, Arezzo, Perugia, Cortona, Montepulciano e il lago Trasimeno. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Reti 4, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (Tel. 37196).

Istituto di bellezza!

A' la femme chic, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

F.A.A.T.

Alle ore 17 si terrà all'Hotel Adriatico di Grignano la manifestazione di chiusura del II corso di aggiornamento professionale parrucchieri per signora organizzato dalla Famiglia Artistica Acconciatori Triestini, con il patrocinio dell'Ente Sviluppo Artigianato.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che domani, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del civico museo di storia naturale, via Cimician 2, nel corso della quale verrà trattato il genere leccinum.

Le Palme a San Giusto

Questa mattina alle ore 10 avrà luogo la solenne benedizione delle Palme a cui seguirà la celebrazione della messa, presieduta dall'arcivescovo mons. Cocolin, con la lettura della Passione. Alle ore 12.30 avrà inizio il triduo eucaristico; nei giorni 3, 4 e 5 alle ore 18 durante l'ora di adorazione don Mario Bevilacqua avrà un incontro con i fedeli sulla Persona divina e umana di Gesù.

Nel corso delle cerimonie la Cappella civica diretta da Giuseppe Radole, all'organo il maestro Emilio Busolini svolgerà il seguente programma musicale: F. Schubert «Hosanna - Pueri hebreorum - Cum angelis - Ingrediente Domino», G. Radole «Mio Dio - Gloria e lode», T. L. da Vittoria «Popule meus», G. Rossini «Sanctus - Benedictus», O. di Lasso «Agnus Dei», G. Croce «O vos omnes», G. Tartini «Miserere».

All'Escai Alpina

Martedì, a cura dell'ESCAI «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, verrà proiettato in sede alle ore 19.15 un cortometraggio a colori di grande interesse ed attualità: «C'era una volta il Carso?» di G. Vetta. Sono invitati ad intervenire tutti i ragazzi soci ed i loro genitori.

Judo alla «Ginnastica

In fase promozionale la Società Ginnastica Triestina organizzerà stamane nella sede sociale il I Trofeo Terre Redente, riservato alle categorie esordienti e ragazzi della Sezione judo. Alla interessante manifestazione che avrà inizio alle ore 9, parteciperanno tutte le società della regione.

Cellulite

Trattamenti localizzati o generali con Jonoforesi di enzimi atti a sciogliere i noduli. Massaggi. Sauna. Stimolazione muscolare. Istituto di bellezza *«Alida Rigonat»* via S. Francesco 4, tel. 732844. (Sabato chiuso).

La Cicogna

tutti i giochi per la prima infanzia, via Carducci 15 via Reti 8 tel. 31150-31377.

La Cicogna

centro Chicco, via Carducci 15 via Reti 8 tel. 31150-31377.

La Cicogna

tutto per la stanza del bambino, via Carducci 15 via Reti 8 telefono 31150-31377.

Regaliamo

a tutti i nostri affezionati clienti, che acquistano un prosciuttino pasquale *Rollschinken* già cotto o da cuocere, una bottiglia di buon vino Raboso, ed auguriamo così, una buona, appetitosa, allegra Pasqua. *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

20 giorni

Fate per 20 giorni i trattamenti che Vi propone l'Istituto di Bellezza *Alida Rigonat* e poi rimirate il Vostro nuovo aspetto: vedrete la differenza! Via S. Francesco 4, telefono 732844.

Le Prime Comunioni...

inizieranno fra breve, è la gentile tradizione vuole che esse vengano ricordate con un santino e con i confetti. Da *«Nodi d'Amore»* troverete un vastissimo assortimento e ottimi consigli anche per i regali. *«Nodi d'Amore»*, viale XX Settembre 21.

SEGNALAZIONI

«Pesce» in Sacchetta

«Care "Segnalazioni", forse di scherzi da "primo d'aprile" fatti ieri a Trieste ve ne sono stati tanti e tutti carini come quello della via che, nottetempo, ha cambiato nome; ma uno bello e che merita una menzione è senz'altro quello da me osservato al molo dell'Adriaco, accanto alla piscina. Qui "sverna", in attesa delle prossime competizioni, la I.O.R. "El raguseo" vincitrice di numerose gare.

«Orbene, per il primo d'aprile, ignote mani hanno reso anonima la famosa imbarcazione. Sulla poppa è stato "oscurato" il nome con un autoadesivo color legno. Poiché la barca è veramente bella e imponente ha richiamato l'attenzione di una numerosa folla che s'era andata a godere il nuovo sole, dopo la bufera, e che ridendo cercava, inutilmente, di indovinarne il nome "El raguseo" appunto. Lettera firmata».

Sul centro iniezioni

Con riferimento alle segnalazioni del 30 marzo e dell'1 aprile la Croce Rossa di Trieste in relazione al fatto che dipende, come ente periferico, dal Comitato centrale CRI di Roma e che deve rispettarne le disposizioni, ha già trasmesso ai superiori uffici le lagnanze degli interessati al suo servizio iniezioni. Per quanto riguarda le osservazioni mosse al provvedimento va precisato che esso discende dal divieto a far luogo a nuove assunzioni e all'obbligo di ridurre i servizi in rapporto al personale disponibile. Ringraziamenti. Il presidente del comitato regionale della CRI, Paolo Paladini.

Grazie «di cuore» al prof. Vaccari

«Gradirei moltissimo che le "Segnalazioni" ospitassero questo mio "saluto" al prof. Vaccari, che con oggi lascia l'Ospedale Maggiore per un periodo di aspettativa (in vista di un definitivo trasferimento): "Nell'apprendere che il prof. Vaccari lascia la divisione cardiochirurgica, voglio poter esprimere pubblicamente un meritato e sentito riconoscimento per le alte doti di capacità professionale e di umana sensibilità profuse sempre con estrema modestia: chi scrive ha avuto bisogno di un intervento chirurgico determinante per il recupero del proprio figlio. In quel frangente ho avvicinato la divisione cardio-chirurgica e ne ho apprezzato tutta l'efficienza.

«"Ho conosciuto le difficoltà immense nelle quali il prof. Vaccari e i suoi collaboratori dovevano operare per affermare il diritto alla sopravvivenza. Lascia amaro in bocca la notizia che il prof. Vaccari lascia l'Ospedale di Trieste. Lascia certamente rimpianto in tutti coloro che hanno potuto ricorrere a lui per risolvere i gravi problemi derivanti da disfunzioni cardiologiche. Trieste perde un qualche cosa ancora, mentre altrove si incoraggiano le iniziative di questo genere e di questa portata". Enzo Barbarino».

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo: mobile cucina, radio, televisore con carrello e stabilizzatore.

Giornalmente senza aste

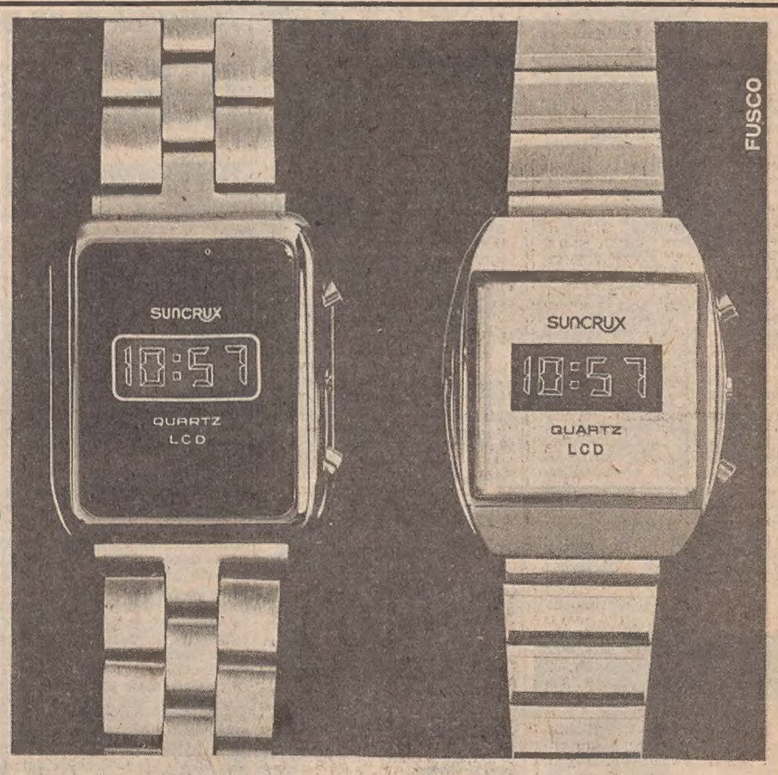
in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento, lampadari.

Sabato ore 16 asta

in via Ananian 2: autovettura Alfa Romeo 2000 coupé targata TS 153049 anno 1972 lire un milione. 222 confezioni diverse donna lire 30.000.

Bollettino settimanale

gratuito, in piazza Goldoni n. 1



SUNCRUX
nelle migliori orologerie e oreficerie

CON L'UTAT PER PASQUA

IN AUTOPULLMAN

SARDEGNA — (in autopullman e nave)	6 - 12 aprile
COSTA D'ARGENTO, CASSINO, FIUGGI, ISOLA DI PONZA	6 - 11 aprile
GARGANO E ISOLE TREMITI	7 - 11 aprile
MONACO E SALISBURGO	7 - 11 aprile
ABRUZZO e CASCIA	7 - 11 aprile
CIRCUITO DELLA POLONIA	8 - 16 aprile
FIRENZE, la capitale dell'Arte	9 - 11 aprile
SAN MARINO, URBINO, RAVENNA	9 - 11 aprile
LAGHI di BLED e WOERTH	10 - 11 aprile
MANTOVA e SABBIONETA	10 - 11 aprile
LAGO DI GARDA e ZOO-SAFARI	10 - 11 aprile

...e dopo PASQUA

PRAGA, la Città d'Oro	20 - 25 aprile
ABRUZZO e CASCIA	21 - 25 aprile
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE	22 - 25 aprile
VIENNA, la Capitale del Sorriso	22 - 25 aprile
BUDAPEST, la Capitale sul Danubio	22 - 25 aprile
LAGHI DI COMO, LUGANO e MAGGIORE	22 - 25 aprile
ETRURIA AFFASCINANTE E MISTERIOSA	22 - 25 aprile
CASTELLI DEL TRENTINO	23 - 25 aprile
LE VILLE VENETE	24 - 25 aprile

UTAT VIA IMBRIANI 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TEL. 38547

IN LUSINGHIERA EVIDENZA L'ESATTEZZA DELLE ANALISI

Validità di un impegno al servizio dell'igiene

Molteplici i compiti ma inadeguati i mezzi e le attrezzature del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale

Per dodici settimane, numerosi laboratori chimico clinici del Friuli-Venezia Giulia e della Toscana hanno condotto a ripetizione una serie di esami su undici sostanze: glucosio, urea, proteine, creatinina, acido urico, fosforo, clorurì, sodio, potassio, calcio, ferro. Un vero e proprio controllo di qualità dei sistemi di analisi in uso nei vari laboratori indetto dalle Società italiane di patologia clinica e di biochimica applicata in collaborazione con una ditta farmaceutica che ha fornito i necessari sieri di controllo.

Una valutazione dell'efficienza dei laboratori di analisi, nella quale il reparto medico-micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi della Provincia di Trieste si è tuttavia comportato in maniera eccellente, denunciando indici di efficienza nettamente superiori alla media. In nove delle undici determinazioni, infatti, le analisi sono risultate notevolmente più esatte — in percentuale — della media degli altri laboratori italiani.

«Un risultato che conferma la qualità del nostro lavoro e la preparazione del nostro personale, nonostante certe obiettive carenze di attrezzature», afferma il dott. Eugenio Zacchi, coadiutore del reparto medico e ora anche facente funzioni di direttore, essendo il posto vacante da un anno. Il personale del reparto è ridotto all'osso: tre biologi e un chimico (due hanno un contratto di assistente di ruolo, gli altri due un incarico rinnovabile ogni sei mesi), più quattro tecnici di laboratorio.

«Eppure — continua il dott. Zacchi — dobbiamo portare avanti analisi che comprendono quattro settori ben distinti: chimica clinica, ematologia e istologia, immunologia, batteriologia». E' infatti al reparto medico-micrografico del Laboratorio di igiene che competono certi aspetti della profilassi delle malattie infettive nella nostra provincia e il controllo delle acque e degli alimenti. «Eseguiamo le necessarie analisi di controllo su coloro che chiedono il libretto di lavoro e rinnovano il libretto sanitario. In più, riceviamo dai medici scolastici comunali il compito di condurre analisi di accertamento per casi particolari».

Al laboratorio spetta il controllo batteriologico dell'acqua potabile in caso di nuovi allacciamenti alla rete idrica o in caso di rottura di condotte, e il controllo di eventuali inquinamenti da salmonelle del tifo e altri germi patogeni in scarichi sospetti. Sia d'inverno, sia d'estate vengono inoltre effettuate le analisi delle acque del nostro golfo: i dati sono inoltrati agli ufficiali sanitari dei comuni di Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, che trasmettono alla Capitaneria di porto il permesso o meno di balneazione. Gli stessi dati arrivano anche sulla scrivania del medico provinciale, che sovrintende al lavoro del laboratorio. Una volta al mese viene analizzata l'acqua circostante gli allevamenti di mitili esistenti a Duino - Aurisina, Santa Croce, Muggia, Sistiana. Per quanto riguarda il controllo degli alimenti, i prelievi di cibi sospetti o facilmente deperibili vengono eseguiti — a cura dell'Ufficio d'igiene e degli uffici del medico e del veterinario provinciale — nei mercati e nei negozi della provincia.

Rimane infine tutto il grosso capitolo delle analisi chimico-cliniche, di cui è responsabile il dott. Fabio Zonta, che ha eseguito le analisi per il controllo di qualità di cui si è detto all'inizio: «Il laboratorio esegue tutte le analisi sul sangue e sul siero dei pazienti dell'Ospedale psichiatrico e, attraverso particolari convenzioni con alcune mutue, può anche eseguire analisi per privati, purché questo non pregiudichi il lavoro routinario.

«I nostri fondi — aggiunge il dott. Zacchi — provengono da più parti, quali la Provincia, la Regione, il ministero della sanità. Ma non sono sufficienti per tutto ciò che vorremmo fare: ad esempio, se potessimo acquistare nuove apparecchiature, potremmo condurre esami anche più sofisticati di quelli che oggi già siamo in grado di fare». Anche la gestione della salute pubblica è soprattutto un problema di investimenti.

Fa. P.

Incontri al Petrarca sugli studi superiori

Nella sede del liceo «Petrarca» con inizio alle 18 proseguirà il corso di orientamento agli studi superiori con la partecipazione del prof. Arduino Agnelli della facoltà di lettere e filosofia dell'Università. Il prof. Agnelli svolgerà pure alcune considerazioni sulle facoltà giuridiche e politiche.

Gli altri incontri si terranno sempre alle 18, giovedì 21 con il prof. Gianfederico Monti della facoltà di medicina e giovedì 28 aprile con il prof. Mario Dolcher della facoltà di ingegneria. Sono invitati anche i genitori degli alunni.

Cambio al vertice delle Fiamme gialle

Ha avuto luogo nella sede del comando della Zona della Guardia di Finanza, in Passeggio S. Andrea, il preannunciato scambio delle consegne tra il generale di brigata Felice Vita, raggiunto dai limiti di età, e il generale di brigata Luciano Palandri, proveniente da Bari.

La cerimonia militare si è svolta davanti ad uno schieramento di ufficiali, sottufficiali e finanzieri in grande uniforme in rappresentanza delle Fiamme Gialle dislocate nella nostra Regione e alla presenza del generale di divisione, ispettore per l'Italia Settentrionale del Corpo, Augusto De Laurentis. Alla cerimonia era anche presente una folta rappresentanza di finanzieri in congedo.

L'ufficiale sanitario del Comune di Trieste ha comunicato il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 21 al 27 marzo 1977: scarlattina casi 6; febbre influenzale 5; morbillo 1; varicella 26 (di cui 1 da fuori Comune); parotite epidemica 52; rosolia 7; scabbia 11 (di cui 8 da fuori Comune); epatite infettiva 4; mononucleosi infettiva 1.

SI ANNUNCIA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' REGIONALE

UNA MONTAGNA ALL'INPS I RICORSI CHE ASPETTANO

Da lungo tempo viene sollecitata invano la «supervisione» necessaria per sbloccare le quasi 1700 pratiche giacenti

Il Comitato regionale dell'Inps, a causa della mancata assegnazione di un medico previsto nell'organico, sarà costretto nei prossimi giorni a sospendere la propria attività. Questa situazione, che in una nota della presidenza viene definita grave, è stata presa in esame dall'ente interessato assieme alla segreteria sindacale unitaria regionale.

Dopo aver precisato che «il Comitato regionale Inps ha principalmente il compito di decidere in seconda e definitiva istanza i ricorsi amministrativi e sanitari presentati dagli assicurati», la nota così prosegue:

«Il presidente del Comitato regionale, nella sua relazione, ha posto in evidenza che la sospensione della operatività del Comitato, oltre a deludere le giuste aspettative dei ricorrenti — fra i quali vi sono parecchi terremotati ed altri lavoratori i quali attendono da quasi due anni di conoscere l'esito dei loro ricorsi — provocherà un intensificato afflusso di pratiche in sede giudiziaria, con notevoli maggiori oneri finanziari a carico dell'Inps.

«Tuttora esiste una giacenza di quasi 1700 ricorsi sanitari per i quali necessita la supervisione di un medico ispettore. Purtroppo fino ad oggi ogni sollecito rivolto agli organi centrali dell'Istituto per l'invio di un medico in missione a Trieste non ha dato alcun frutto e neppure gli appelli rivolti a varie autorità sono serviti a smuovere tale situazione.

«I rappresentanti della Segreteria sindacale unitaria regionale, preso atto delle dichiarazioni del presidente del Comitato, hanno assicurato il loro pieno appoggio, che troverà concreta espressione in un loro intervento nelle sedi opportune, perché si giunga ad una soluzione di tale problema.

«E' stato deciso — conclude la nota — che una delegazione composita prenderà contatto con il nuovo presidente dell'Istituto, la cui nomina è imminente, allo scopo di ottenere un provvedimento atto a sanare questa anomala situazione».

Osimo: l'Anget contro la ratifica

Nella sua recente assemblea generale la sezione autonoma di Trieste dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia (Anget) ha votato una mozione nella quale anzitutto auspica che, ai sensi dell'art. 87 e dell'art. 138 della Costituzione, il Capo dello Stato non ratifichi il trattato di Osimo per ragioni non solo ecologiche ma anche politiche, giuridiche, sociali e militari.

Nel documento si constata pure l'«assoluta mancanza di responsabilità patriottica della classe politica italiana, che nei confronti di Trieste ha perpetrato un nuovo infame tentativo per colpire al cuore la dignità e gli interessi di tutti i triestini, attraverso una sistematica censura di ogni voce d'opposizione allo strangolamento della città che ha sempre dato più che ricevuto». Quindi si rivendica «l'inalienabilità delle italianissime terre dell'Istria», e si riafferma che «il vergognoso trattato di Osimo ratificato dalle Camere è una farsa parlamentare che soffoca Trieste dalla terra e dal mare e ne decreta la fine».

Nel documento si constata pure... trasferimento al Lloyd Triestino dei servizi e del personale della società di navigazione Alto Adriatico e ha altresì evidenziato la necessità che almeno una delle due navi «Galilei» e «Marconi» sia sottoposta a trasformazione per attività di crociera presso il locale Arsenale in alternativa ad altre proposte emerse di far effettuare tutti i lavori a Napoli.

Premiato a Fiume il giornalista Picco

A Fiume, durante una cerimonia che si è svolta nella sede della comunità degli italiani per festeggiare il compimento dei 25 anni d'attività dell'azienda giornalistico - editoriale «Edit», sono stati premiati i giornalisti più anziani. Un diploma è stato consegnato anche al triestino Bruno Picco (è nato nella nostra città nel 1910) che da trent'anni lavora nella redazione del quotidiano «La voce del popolo» ed è segretario della comunità degli italiani. Al collega vive felicitazioni.

CONFERMA IN UN INCONTRO CON ARNAUD

Il riposo settimanale autogestito dai giornalai

Presa di posizione del Sindacato tabaccai

La decisione di «autogestire» il riposo settimanale secondo turni e gradualità che assicurino comunque la continuità delle vendite dei giornali è stata riaffermata al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Arnaud, dai rapresentanti della Federazione unitaria giornalai nel corso di un incontro svoltosi a Roma.

«Ferma restando tale decisione, la Federazione unitaria ha dichiarato — informa una nota dell'on. Arnaud — la propria disponibilità ad un'eventuale ripresa delle trattative fra le parti in sede governativa. Il sottosegretario Arnaud ne ha preso atto e si è riservato di valutare la situazione e la possibilità di convocare le parti interessate».

Dal canto suo, il Sindacato provinciale tabaccai deplora di non essere stato tempestivamente informato dei turni di riposo settimanale obbligatorio programmati dai Sindacati unitari dei giornalai. La nota rileva che una previa consultazione dei tabaccai rivenditori di giornali era indispensabile, in quanto si tratta d'una categoria la cui attività commerciale è vincolata da particolari disposizioni di legge e alla quale appartiene il 50 per cento dei rivenditori di giornali.

Un'assemblea generale dei tabaccai rivenditori di giornali sarà indetta nei prossimi giorni e in quell'occasione verrà stabilita la linea da adottare per risolvere la questione del riposo, diritto sancito dalla Costituzione, tenendo conto delle disposizioni di legge, delle esigenze della categoria, degli interessi degli acquirenti e di quelli degli operatori economici.

Frattanto il Sindacato provinciale tabaccai invita i propri associati a ritirare le pubblicazioni e a mantenere la normale attività nelle giornate di lunedì.

Promozioni di magistrati

Promozioni nei quadri direttivi del Palazzo di Giustizia: con recente provvedimento del Consiglio superiore della magistratura il dott. Luigi Geraci, Presidente capo del Tribunale, e il dott. Ferruccio Zanetti, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale stesso, sono stati promossi, quali magistrati di Cassazione, alle funzioni direttive superiori. Al Presidente Geraci e al Procuratore Zanetti i più fervidi rallegramenti per il meritato riconoscimento.

Rinnovo delle cariche alla Cassa artigiani

Nei giorni scorsi, presso la sala convegni di via San Nicolò 5, ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci della Cassa artigiani volontaria, con sede in via Ginnastica 3, per l'esame dei bilanci consuntivo 1976 e preventivo 1977; nonché per il rinnovo delle cariche sociali.

E' stato rieletto per acclamazione il presidente uscente, cav. Alessandro Favaretto. Per il consiglio di amministrazione sono stati nominati i signori cav. Giovanni Romano, cav. Gabriele Magnaghi, Giuseppe Giriello, Giorgio Ovsec e Giuseppe Novak. Per il collegio dei sindaci revisori i signori Maria Fonda, Antonio di Grazia, Luciano Dell'Agnolo, Gianni Ferrante e Flavio Suffi. L'assemblea ha deliberato di portare il canone associativo a lire 2.600 mensili a partire dal 1.o aprile.

Trieste al convegno sulla cantieristica

I principali aspetti della vertenza in atto nel settore dell'economia portuale con particolare riferimento alla cantieristica, sono stati esaminati nel corso dell'ultima riunione del comitato nazionale permanente per i problemi della cantieristica che si è svolto a Roma. L'amministrazione comunale di Trieste era rappresentata dall'assessore ai problemi dell'economia e del lavoro Abate.

Nel suo intervento il rappresentante triestino, nell'evidenziare che i problemi della cantieristica devono essere risolti in una visione più ampia comprendente l'intera economia marittima e portuale del Paese, ha esposto le considerazioni emerse nell'incontro preparatorio tra i rappresentanti degli enti locali della nostra regione, svoltosi per iniziativa del sindaco Spaccini, nei giorni scorsi a Trieste.

In particolare l'assessore Abate, per quanto riguarda la situazione degli stabilimenti triestini ha sottolineato che nel nuovo corso in atto alla Grandi Motori dovrà essere risolto positivamente il problema della ricerca, mentre per l'Arsenale Triestino - San Marco, oltre al completamento del programma di ristrutturazione dovranno essere assicurati i carichi di lavoro. Il rappresentante triestino ha infine richiesto un fattivo impegno a sostegno del cantiere Alto Adriatico e dello stabilimento CMI. Abate ha pure ricordato il problema del

MOSTRE D'ARTE

Von Spreckelsen al «Germanico»

S'inaugurerà domani alle 18 nella Sede di via del Coroneo 15 dell'Istituto germanico di cultura una mostra del pittore Sigrid Schadwell von Spreckelsen, che potrà essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, sabato escluso.

Alla Corsia Stadion
TONI PELLAY

ALLA CARTESIUS
acquarelli
di
ADRIANO BURGHER

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
espone
FRED PITTINO

ESTATE '77

Prenotatevi per tempo ai soggiorni VALTUR in Italia, Grecia e Turchia, ai «Villaggi Mare - Oceano» e «Villaggi Montagna» del CLUB MEDITERRANEE e a tutti i villaggi VACANZE.

Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T. - Piazza Unità 6 - Tel. 62621.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ernesto Presca da Gilda Brunelli, Elda ed Elio Casetta 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

PERVENUTE IL 1.o APRILE

In memoria di Genesio Cotterle nel VI anniv. dalla moglie e dalle figlie 5000 pro Assoc. it. assistenza spastici.

In memoria di Anna Dopuggi nel III anniv. da Claudio, Renata, Paolo 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Fanny Masella nel 92.o compleanno (2.4) dalla figlia Silvana Bolcic 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Per il compleanno del loro bambino due genitori 500.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppina Leon nel I anniv. (3.4) da Dante e Rina Leon e la nipote Nadia 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Umberto Apollonio nel II anniv. (3.4) da Annina 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Guido Millo a due mesi dalla morte (2.4) dalla zia Memi e cugini Pagani 50.000 pro Istituto di anatomia patologica - Ospedale Maggiore.

In memoria di mons. Luigi Salvadori a due mesi dalla scomparsa dai nipoti Marucci e Silvana 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Guglielmo Scarpa nel II anniv. (4.4) dalla mamma Erminia Zorzon ved. Scarpa (Firenze) 10.000 pro E.C.A.

In memoria del fratello Ermanno Trebiz nel I anniv. (3.4) dalla famiglia 50.000 pro Reparto cardiologico

In memoria di Daniele Verardo nel X anniv. (2.4) dai genitori 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 30.000 pro Banca del sangue, 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini), 30.000 pro Istituto Rittmeyer, 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 30 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 30.000 pro CRI e 30.000 pro ECA.

In memoria di Gabriella Marino nel II anniv. dai nonni Salvatore e Gabriella Marcatti 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Antonio Cheber nel VI anniv. (3.4) dalla figlia Nerina, genero Mario e nipote Giuliana 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Clelia Scherl nel II anniv. (4.4) dalla figlia Elvira Domio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Riccardo Denicoloi per l'onomastico da N.N. 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enrico Bilisco nel II anniv. (4.4) dal figlio Umberto 10 mila pro Reparto cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Ettore Pestian nel XIII anniv. (2.4) dalla moglie Lydia 25.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Walter Salomone Del Giglio nel V anniv. (2.4) da Gigliola e Giorgio Prasel 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppe Pahor nel VI anniv. (4.4) dalla moglie e sorelle 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (spastici).

In memoria del dott. Antonio Marini nel I anniv. (4.4) dalla moglie Rosy 20.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria della baronessa Nora Economo (4.4) da Lya Crasso 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Bruna Kovacich-Flora nel II anniv. (2.4) dalla fam. Bevilacqua-Rossetti 3000 pro Rifugio animali Astad e 2000 pro ENPA.

In memoria di Giuseppe Stolfa nel VII anniv. (2.4) dall moglie e dal figlio 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Elodia Venezian-Tagliaferro nel 62.o anniv. dai figli 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di una cara persona per il compleanno da Marcella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Palmira ved. Simich per l'onomastico dalla figlia Elvira 5000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Nino Pecar nel III anniv. (2.4) dalla mamma 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Mattea ved. Giadrossi nel I anniv. (2.4) da Assunta Castro 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Chiesa Ospedale Maggiore, 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 10.000 pro Ex allievi ricreatorio G. Padovan.

In memoria della n.d. Maria Carmela Galdini-Jacob nel X anniv. (4.4) dalla figlia Marinella e da G. Lorenzo Pross 10.000, dalle nipoti Fiora, Gianna e Franca 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Carla Zane ved. Kogoi per il compleanno dalle figlie Germana e Argia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesco Cattalini nel I anniv. (3.4) dalla moglie 30.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Ida Zoratto nel VI anniv. da [illegible]oi cari 10.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Nerina Scuka in Tretene nel II anniv. dal marito Lionello 2500 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 2500 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Silvio Balestra nel IV anniv. (3.4) da Fulvio, Graziella e Silvio Balestra 10.000 pro Lega Nazionale e 5000 pro Centro tumori; da Eleonora Fonda 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 5000 pro E.C.A.; da Anita Siclari 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna (Antonietta) Cogai in Banelli dalle cugine Ersy, Carmen, Elda, Silvia Marchesi 20 mila, da Paola e Vittorio Rismondo 10.000, da Giuseppe Rismondo e famiglia 10.000, da Gina Marcosini 10 mila, da Ennio e Maria Warbinek 15.000, da Gaetano, Santina e Radames Cogai 25.000, dalla famiglia Ambrosi 10.000, dalle amiche delle sorelle, Stellia, Vitti e Lidia 10.000, da Paola ed Egidio Dobrigna 5000 pro Banca del Sangue; da zio Settimo 5000, da Gabriella Marince 10 mila, da Mario e Pina Ielercic 10.000, dalla famiglia Paoletti 10.000, da Rodolfo ed Alda Carlini 5000, dalla famiglia Martin 10.000 pro Centro tumori; da zia Lidia 10.000, da Mariagrazia e Silvio Mazzaroli 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Zorzenoni-Vettor 10.000, dalla famiglia Piccini 5000 pro ECA; da Maria e Vittoria Miniutti 5000 pro Lega contro i tumori G. Manni; dalla famiglia Caputi 10.000 pro Ente sordomuti; da Maria, Iolando e Franco Orel 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Maria Ieralla 5000 pro Assoc. it. maestri cattolici; da Valeria Bresciani e figlio 5000 pro Ricreatorio G. Padovan (Premio allievo); dalla famiglia Moreni 5000, da Paola Gardinal 5000 pro Domus Lucis G. e G. Sanguinetti: da Alice Lupieri 10.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Gilda Skof ved. Simoni da L. Beltramini 5000 pro Rifugio animali Astad e 5000 pro Cons. antitubercolare.

In memoria dei propri cari defunti da Pina Gherbetz 5000 pro Ricreatorio comunale G. Padovan e 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Guerrino Doz dagli artisti del coro Teatro G. Verdi 62.500 pro Centro tumori.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di tutti i propri cari da Amelia, Mengossi, Remedi 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Orsolina Zanini nata Tofanin dagli zii Bruna e Mario Viviani 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesto Presca dalla moglie e figli 200.000, da Antonietta e Anita Malli Presca 10.000 pro Associazione assistenza spastici (bambini); da Caria, Aurelio, Annamaria Amodeo 30.000 pro Associazione assistenza spastici e 20.000 pro E.C.A. (assistenza anziani); da Vittorio, Erminia de Colombani e fam. 10.000, da Mariano e Lisetta Godina e famiglie 10.000, da Anna e Giovanni Valle 5000 pro Società Alpina delle Giulie - Fondo onoranze Fulvio Amodeo; da Emilia Bonetti 5000 pro ECA; da Giuseppe e Donatella Antonicelli 10.000, dalle famiglie Furlani 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Gisy Morpurgo 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Maria Reis 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Paola Boccasini 5000 pro Lega contro i tumori G. Manni; da Anna e Alessandro Brenci 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Marcella Pontini e Nino Pontini 10.00 pro Centro malattie cardiovascolari dell'Osp. Maggiore (prof Camerini): da Ketti Grazzini 10.000, dalle fam. Debernardi e Lorenzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittoria Pupin ved. Cvtissa dai nipoti Lucia, Geria, Nerina 30.000 dalle famiglie Secolo, Vivoda, Handler 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Gramonte da Paola Uika 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Paolo, Evelina ed Etta Loprieno 5000 pro Società signore evangeliche; da Pino e Silvana Zavadlal 10.000, da Luigi e Tina Mendes 10.000 pro Istituto dei poveri; da Nina e Silvio Turrini 10.000, da Raffaele e Lina Caia 5000, pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Menotti Tamaro e famiglia 15.000 pro Lega tumori G. Manni; da Graziamaria e Olimpia Callin 10.000 pro Associazione italiana assistenza spastici; da Patrizia e Federico Musco 5000 pro Rifugio animali Astad; da Pietro e Luciana Rossi 10.000 pro CRI (sezione femminile); dalla famiglia Krauseneck 20.000 pro Comunità evangelica augustana.

In memoria della dott.ssa Vilma Mayer-Nuciari dal personale dell'Ortopedica e traumatologica degli OO. RR. di Trieste 12.500 pro Centro medicina sportiva.

In memoria di Gilberto Bon da Silva Minkusch 5000 pro Assoc assistenza spastici.

In memoria della prof. Ida Verginella, da Anita Florit 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Amelia Cervia 10.000 pro ECA; da A. Tritta ed E. Bembina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Fenso dalla direttrice, maestre e personale della scuola materna di S. Vito 20.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Lucilla Zamola ved. Sasso dai colleghi del figlio dott. Giovanni (Agenzia 2) 15.000 pro A.N.F.Fa.S. e 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Emma Antonietta-Pavesi dalla famiglia Antonio Sansone 20.000 pro Oratorio salesiano S. G. Bosco.

Da Titti Paoletti 6000 pro Centro educazione speciale (CEST).

In memoria del padre del prof. Sergio Fabris dai colleghi della scuola media A. Bergamas 47.000 pro Fondo preside Puleo (scuola A. Bergamas).

In memoria della prof. Ida Verginella da Ligia Iaut 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Pierina Baic Furlan dalla direzione e impiegati Distillerie Stock S.p.A. 66.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Colubig dalle figlie Oda e Nella, dal genero prof. Matteo Decleva e dal nipote Piero 100.000 paro Conferenza femm. San Vincenzo de' Paoli (parrocchia S. Rita).

In memoria di Albina Princi-Gregori da Elsa ved. Brenci 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angela Valenti (Bologna) dalla famiglia Tamponi 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Pietro Ballaben da Rina 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (assistenza infanzia).

In memoria di Cesare Tavolato da Gina Depangher Manzini ved. Millevoi 5000 pro Famiglia Parentina.

In memoria di Giordano Tolusso da Piero e Rometta Piemontesi 10.000 pro Centro emodialisi Osp. Maggiore (prof. Legnani).

Da Licia Curci 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Orlanda Marinangeli-Marchi, dal figlio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pietro Giberna, dal fratello Antonio, cognata Alma e famiglia Starz 20.000 pro ANFFaS

In memoria di Nada Baretto in Trevisan, dai fratelli e famiglie 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Loredana Pian Colavecchio, da Enrichetta Bourbon Del Monte 10.000 pro Lega italiana contro i tumori «G. Manni».

In memoria del barone Rodolfo de Parisi, da Enrico e Giuliana Sperco 10.000, da Stefania Illich 10.000, dal rag. Paolo D'Agnolo 100.000, da Soumè Struthers 20.000 pro «Domus Lucis - G. e G. Sanguinetti»; da Amerigo e Vito Ghersina 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Alberto e Giovanna Oppenheim 10.000, da Bruno Pacor 20 mila, da Beatrice e Giampaolo de Ferra 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Lina Sardi Marzano 10.000 pro CRI sezione femminile; da Carmen Cosulich e figlia 20 mila pro Fondo Augusto Cosulich; da Gino e Fosca Moncini 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Edoardo Ianovitz, da Anita e Conchita Mioni 10.000 pro ANFFaS; da Mario Rusca 3000 pro ECA fondo «dott. Marco Rusca».

In memoria del cap. Gianpaolo Rizzi, dalla moglie Renata 150.000 pro fondo «Banelli», 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Lega Nazionale; dalla cognata Aurelia 10.000, dai colleghi del Consiglio Direttivo 30.000 pro fondazione «Cap. Banelli»; da Giulietta Sianos 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Nilde Licen 5000 pro Scuola medico osped. fondo «Prim. Ettore Licen»; da Adelina Dannecker e figlie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Viller-Grison, da Furio e Aldo Bressanutti 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Erminia Merli ved. Sojat, dalla fam. dott. Barbo 5000 pro Istituto dei Poveri; da Bruna e Mario Marion 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Aurelio Amodeo, dalla moglie Carla 20.000 pro Ricreatorio comunale «Padovan» (ex allievi).

In memoria della piccola Gabriella Marino, dalla fam. Sami (Genova) 20.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Antonio Bubola, dalla fam. Carlo Carboni 25.000 pro Osp. infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Emma Cechet ved. Marcuzzi già ved. Giovanella, dal figlio Mario con la moglie 10.000 pro Div. cardiologica Osp. Maggiore.

In memoria di Ottavia Doria in Penati, dalla fam. Giuseppe Baldas 10 mila, da Ida Scala ved. De Barba 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del cap. Carlo Battistella, dalle famiglie Martinoli e Ghi 10.000 pro Parr. B.V. delle Grazie.

In memoria di Maria Tomasini vedova Levi, da Bianca e Scipio Tommasini 5000 pro Osp. «S.M. Maddalena» (reparto 1.a geriatria).

In memoria del cap. Alessandro Birgel, dalla fam. Peri - Del Piero e Luciano Previt 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Pia Previt 5000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo; da Aldo e Ferruccio Marcuzzi - Scarpa o Valenti 40.000, da Alma Vidali in Macchiavello 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalle fam. Ciani e Serbo 5000 pro Ass. it. assistenza spastici (bambini).

In memoria di Udo Re Monte da Annamaria Camus 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Scade martedì un termine IVA

I contribuenti con volume di affari superiore a 180 milioni di lire devono entro martedì 5 effettuare il pagamento dell'Iva relativa al mese di febbraio. Lo ricorda il ministero delle Finanze, ribadendo che: 1) non vi è più l'obbligo della dichiarazione mensile che è sostituita dalle annotazioni sui registri delle fatture ovvero dei corrispettivi; 2) il pagamento va effettuato esclusivamente presso le banche compilando l'apposita delega fornita dagli stessi istituti di credito. Non è consentito nessun altro sistema di versamento del tributo a fronte dei pagamenti periodici: sbagliano quindi i contribuenti che inviano assegni ovvero vaglia postali; 3) nella delega debbono essere riportati fra l'altro: il numero di partita Iva del contribuente (per errata od omessa indicazione di tale numero la pena pecuniaria applicabile varia dalle 50 alle 500 mila lire); il periodo di imposta cui si riferisce il versamento indicando l'anno 1977 e contrassegnando la sola casella 02 (febbraio); 4) l'importo da versare va arrotondato a lire 1000 per difetto se la frazione non è superiore a lire 500 e per eccesso se è superiore; qualora dopo l'arrotondamento l'importo risulti di lire 1000, non dovrà essere effettuato alcun versamento.

Entro il 30 prossimo dovranno essere presentati alla commissione provinciale per l'artigianato (presso la Camera di commercio) le domande degli apprendisti dipendenti per partecipare alla terza ripartizione dei premi di avviamento al lavoro.

abbigliamento per
tennis
e vela
manifattura triestina
via milano 19

Informazioni SIP agli utenti

Sarà attivato domani a Trieste il servizio speciale automatico

FARMACIE DI TURNO 192

che fornisce agli utenti del distretto di Trieste la esatta ubicazione delle farmacie di turno del centro urbano.

Il servizio, realizzato con la collaborazione dell'Ordine dei Farmacisti e dell'Associazione titolari di Farmacie, comporta un addebito automatico di tre scatti.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

CON UNDICI ANNI DI ESPERIENZA

nuovi metodi nella lotta alla calvizie

Trapianti, implantologia, trattamenti e protesi sono le componenti del successo che hanno portato i CENTRI MES all'avanguardia nei ritrovati anticalvizie

L'attività svolta dai CENTRI MES può interessare sia uomini che donne, giovani e vecchi, tutti in ugual misura scoraggiati per la perdita dei propri capelli. Questo vostro patrimonio fisico va salvaguardato e protetto perché la calvizie che invecchia e fa perdere la fiducia in se stessi non è un malanno al quale oggi non vi sia assolutamente rimedio. Voi dovete reagire e i CENTRI MES possono aiutarvi, le soluzioni non mancano. I capelli costituiscono una componente essenziale del vostro aspetto, e la loro salvezza non va affidata a persone inesperte o al prodotto miracoloso.

Oggi con i nuovi ritrovati delle tecniche più specializzate in materia di capelli non si può lasciare al caso o ad eventuali palliativi il mantenimento dei capelli.

I CENTRI MES tratteranno il vostro caso con la stessa scrupolosità con cui sono stati trattati molti altri casi e vi indicheranno il trattamento più appropriato per ridare alla vostra capigliatura il vigore, la lucentezza e la vitalità che ha perso.

I CENTRI MES dispongono di preparati protettivi e nutritivi che sono il risultato delle più moderne ricerche di laboratori internazionali. I trattamenti, opportunamente variati, possono costituire il rimedio efficace per i vostri capelli troppo grassi, sottili, sfibrati.

Se avete tentato senza alcun risultato altre vie, prendete oggi stesso e senza indugio, quella decisione che potrà influire sull'avvenire dei capelli e del vostro stesso aspetto. I CENTRI MES vi esamineranno durante un colloquio che non vi costerà niente perché

Soggetto valido per trattamenti di mantenimento dei propri capelli

Soggetto valido per protesi di infoltimento progressivo o totale

l'esame preliminare è assolutamente gratuito e non impegnativo; e vi diranno in cosa consiste il trattamento ed il modo migliore per realizzarlo nel vostro caso.

I CENTRI MES possono aiutare anche coloro che hanno una incipiente calvizie con l'infoltimento protesi. Le protesi, preparate su ordinazione, sono prodotte con capelli naturali altamente selezionati, tenendo conto del colore e delle sfumature richieste; la loro particolarità sta nel fatto che lasciano respirare e traspirare il cuoio capelluto che non risente così dell'applicazione di un corpo estraneo. Le protesi, preparate con cura e sempre con nuovi accorgimenti da esperti artigiani, si mescolano con i restanti capelli e formano un tutt'uno con il resto della capigliatura. Per la loro particolare tecnica di montaggio permettono libertà di movimento e pratiche sportive.

I CENTRI MES inoltre, vi propongono altre alternative quali il trapianto e l'implantologia, avvalendosi della collaborazione di uno studio medico specializzato per questi interventi.

Le soluzioni proposte dai CENTRI MES sono molteplici, basta informarsi e trovare il trattamento più adatto ad ogni specifico caso.

Chi avesse interesse a farsi esaminare gratuitamente può fissare un appuntamento nel seguente orario: dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, oppure recarsi ai seguenti indirizzi:

Trieste: via Valdirivo 26, telefono 040 - 36822
Udine: via Canciani 16, telefono 0432 - 25908
Padova: Galleria S. Fermo 5, tel. 049 - 664361
Verona: Piazza Brà 10, telefono 045 - 24250
Bologna: via San Gervasio 1, tel. 051 - 265900
Bergamo: via Garibaldi 16/a, tel. 035 - 224047
Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 06 - 311902
Pescara: Piazza S. Cuore 64, tel. 085 - 299126
Bari: via P. Amedeo 198, telefono 080 - 213388

Stendhal

UN DONO ECCEZIONALE

Il Boitier Maquillage

Un'armonia di colori, per esaltare il trucco dei Vostri occhi, racchiusa in un elegante cofanetto. Vi verrà offerto, sino ad esaurimento, presso la

Profumeria ROSA

Via S. Lazzaro, 6 - Tel. 38222
NELLA SETTIMANA DAL 5 AL 9 APRILE
— Acquistando prodotti STENDHAL —

COLLANA IN ORO GIALLO
brillanti, rubini, diamanti.

...E' UN GIOIELLO

G. Annicchiarico

OREFICERIA OROLOGERIA
ARGENTERIA

VIA CARDUCCI 16

PROBLEMI DISCUSSI A ROMA

IMPEGNO GOVERNATIVO PER L'AUTOTRASPORTO

Da assegnare alla regione un congruo numero di permessi internazionali - Maggiori controlli

Si è svolto, al ministero dei trasporti, un incontro tra l'onorevole Fontana, sottosegretario ai trasporti (alla presenza pure dei dirigenti generali Zanni e Danese della motorizzazione civile), e la delegazione degli autotrasportatori artigiani del Friuli - Venezia Giulia aderenti all'Anita e alla Confartigianato. Essa era formata da Giuseppe Brizzi, capogruppo regionale, Euclide Masotti capogruppo di Udine, Aldo Barnava, capogruppo di Pordenone, Francesco Andriani, capogruppo di Gorizia e Gianfranco Ciani, segretario regionale degli autotrasportatori. La delegazione del Friuli - Venezia Giulia era assistita dagli on. Mario Marotto, on. M. Fioret, on. G. Santuz e on. G. Migliorini e dal segretario generale dell'A.N.I.T. dott. Gaudenzio Marrocchi.

All'inizio della riunione Fontana ha portato il saluto del ministro formulando l'augurio di un proficuo lavoro. Successivamente, al sottosegretario è stato presentato un documento formulato dalla categoria. In esso si ricordano le difficoltà che l'autotrasporto per conto terzi sta attraversando e le iniziative promosse negli ultimi mesi affinché siano resi noti tali problemi. In particolare, sono indicati in alcuni punti i temi che la categoria ritiene maggiormente importati per un miglioramento delle condizioni.

Gli autotrasportatori propongono pure modifiche alla legge 313 del 1976, mentre ritengono importante anche che sia portata a 18 anni l'età per il conseguimento della patente M. il raggio d'azione per quanti effettuano il trasporto containerizzato (che è attualmente di 200 chilometri) dovrebbe essere poi allargato, mentre anche la concessione delle licenze avrebbe necessità di ritocchi. In ogni caso la categoria, non intende accettare condizionamenti di tipo restrittivo. Infine, nel documento citato c'è un punto riguardante un maggior controllo dell'autotrasportato estero.

In merito alla problematica regionale, si fa presente che, tenuto conto della posizione geografica al centro di importanti traffici, è essenziale l'assegnazione di un congruo numero di permessi internazionali. In particolare, vista la situazione delle province di Udine e Pordenone per le conseguenze degli eventi sismici, e quella delle province di Trieste e Gorizia per lo sviluppo di una nuova corrente di traffico, sono richiesti permessi permanenti per la Germania federale. In questo contesto, si fa presente che sia favorito il rilascio, alla frontiera, di autorizzazioni agli automezzi della nostra regione.

I risultati dell'incontro si possono sintetizzare nelle assicurazioni di massima che prima di Pasqua possa essere insediato il comitato centrale dell'albo degli autotrasportatori e nell'applicazione in tempi stretti dei titoli secondo e terzo della legge 298. Successivamente l'onorevole Marocco, sentiti gli orientamenti del ministero dei trasporti, ha preso l'impegno di presentare una legge che possa meglio puntualizzare la volontà del legislatore nel formulare l'articolo 5 della 313 in materia di tolleranza dei pesi.

Di particolare rilievo è stata l'assicurazione in termini di permessi internazionali. In tal senso si è assicurata la piena disponibilità per far fronte in questa materia alle esigenze delle zone terremotate e allo sviluppo del traffico containerizzato attraverso il porto di Trieste. Al termine dell'incontro, Fontana ha preso l'impegno di approfondire il tema metodologico per arrivare a un più approfondito confronto tra il ministero e il settore autotrasporti e ha assicurato che quanto primo promuoverà un incontro nel Friuli - Venezia Giulia, al quale egli parteciperà con i suoi direttori generali.

Mutuo BEI per la Udine-Carnia

Un mutuo di nove miliardi è stato concesso dalla Banca europea degli investimenti alla società autostrade gruppo Iri per la riparazione dei danni accusati dall'autostrada Udine - Stazione per la Carnia in seguito ai terremoti del maggio e settembre dello scorso anno; il mutuo è per la durata di 20 anni per un tasso d'interesse del nove per cento.

Stamane consiglio generale artigiani

Stamane alle 9.30, nella sede dell'Associazione artigiani (via Ghega 1), si terrà il consiglio generale della Federazione artigiani del Friuli - Venezia Giulia. La riunione sarà presieduta dal delegato alla presidenza della Confederazione generale artigianato, dott. Manlio Germozzi, il quale farà un'ampia relazione sul ruolo dell'artigianato nell'attuale contesto socio - economico, e illustrerà il progetto legge sulle locazioni e sulla riforma sanitaria attualmente al consiglio nazionale dell'economia.

Cronache degli spettacoli

STASERA SUL VIDEO IL VOLTO DI LORENZO MONET

IL GESÙ DI ZEFFIRELLI

Per Lorenzo Monet la settimana della lunga attesa si conclude questa sera, con la messa in onda, sul primo canale della televisione, della seconda puntata della vita di Gesù di Zeffirelli. Lorenzo, come si ricorderà, è il ragazzo di Aurisina prescelto dal regista (dopo una selezione compiuta, nella nostra regione, da Anna Gruber) fra una rosa di parecchi concorrenti, per dare il volto a Gesù dodicenne. Un volto, bisogna dirlo, veramente interessante, nella sua perfezione lineare: un ovale delicato contornato da capelli biondi ed in cui risaltano due occhi d'un azzurro ghiaccio, magnetici, ipnotizzanti, profondi. Questa sera lo dovremmo vedere (se non saranno intervenute modifiche, tagli in fase di montaggio) in tre scene, di cui due di un certo impegno: l'entrata nel tempio ed il dialogo coi sapienti nella sinagoga.

Lorenzo, un ragazzino introverso, chiuso, ma sicuro di sé, si è tuttavia emozionato, la scorsa domenica, quando ha visto gli attori che aveva conosciuto, i paesi dove aveva «girato», lo sfondo della bella cittadina di Monastir, in Tunisia, dove è stato ospite, per circa una decina di giorni, proprio un anno fa, per Pasqua. Se fino all'altra settimana Lorenzo sembrava non aver dato eccessivo peso alla sua «avventura cinematografica», in questi ultimi giorni — anche perché vari giornalisti sono giunti sino alla sua casa di Aurisina per intervistarlo — l'emozione, la tensione si sono fatti sentire. Anche se la mamma cerca di «arginare» l'avvenimento, di fare in modo che il ragazzo non ne rimanga eccessivamente coinvolto. Tuttavia, volente o nolente, Lorenzo, in questi ultimi otto giorni ha un po' «la testa fra le nuvole». Quasi altrettanto agitato (ma in altro modo, perché ha un diverso carattere) è il fratellino Luca, che a Monastir aveva fatto, in alcune prove, la «controfigura» al fratello, e aveva seguito appassionatamente tutte le fasi della realizzazione.

Lorenzo, che era stato scelto da Zeffirelli «sulla carta» fidandosi, appunto, del fiuto e della fotografia di Anna Gruber, doveva ringraziare, per questa inaspettata affermazione, la sua straordinaria somiglianza con gli attori Olivia Hussey (la Madonna) e Robert Powell (Gesù): tuttavia sinché non è giunto con l'aereo in Tunisia, nessuno poteva essere sicuro di come si sarebbe comportato sul «set», sebbene gli avessero fatto fare una breve prova a Roma. Ma Lorenzo si è dimostrato così padrone di se stesso, così disinvolto nel compiere i gesti richiestigli e per nulla impacciato nel pronunciare alcune battute in lingua inglese, accanto ad attori di fama internazionale, che la «troupe» e lo stesso Zeffirelli si sono più volte complimentati.

Oggi, il ragazzo di Aurisina (che si scorge nel kolossal solamente nella seconda puntata, questa odierna) vive la «sua» giornata, attorniato dalla curiosità e dall'ammirazione sincera di tutti i suoi amici. Poi, tra qualche giorno, ritornerà ad essere il bravo allievo di scuola media che è. E tutto sfumerà in un dolce ricordo. Resteranno, a testimonianza, qualche articolo, fotografie sui giornali, un bell'album di ricordi. E l'intima gioia che, per il debutto, ha dato proprio il volto a Gesù.

Fiora Paiazzini

AL C.C.A.

Stavole-Albonetti: piano a quattro mani

L'infrequente possibilità di accostare il vasto e importante, eppure poco noto, repertorio del pianoforte a quattro mani, sarà offerta questa volta dalla sezione musica del Circolo della cultura e delle arti, che ha invitato il duo formato da Gabriella Stavole e Laura Albonetti a sostenere un programma di specifico interesse. Si tratta dei «Sei pezzi op. 10» di Weber, i «Quadri dall'Oriente» di Schumann, e brani moderni di Luigi Campolieti, del compositore triestino Alessandro Mirt, i «Pupazzetti» di Casella e la deliziosa «Petite suite» di Claude Debussy.

La pianista Albonetti, allieva di De Angelis Valentini, si è perfezionata a Salisburgo con Carlo Zecchi, e a Trieste con i maestri Derosa e Toffolo. Gabriella Stavole, allieva di Caterina Albonetti, oltre ad essere un'emerita concertista, è laureata in lettere e autrice di un importante saggio sulla letteratura pianistica infantile di compositori russi contemporanei. La serata, libera a tutti, è particolarmente dedicata alla Gioventù musicale di Trieste, e si terrà martedì prossimo, 5 aprile, alle 21, nella sala maggiore del CCA (via San Carlo 2).

RISTAMPA DISCOGRAFICA

Una «storica» Aida presentata da Gori

Martedì 5 aprile alle 18, il critico Gianni Gori presenterà la ristampa discografica dell'«Aida» di Verdi, diretta da Carlo Sabajno e interpretata da Dusolina Giannini, I. Minghini Cattaneo, Aureliano Pertile. All'audizione di questa storica edizione, interverrà il figlio dell'illustre tenore, dott. Arnaldo Pertile per rievocare la figura dell'artista nel venticinquesimo anniversario della scomparsa.

STATO CIVILE

31 marzo 1977 - 1.o aprile 1977

MORTI: Verginella Ida, anni 74; Tavolato Cesare, 82; Gramonte Vittorio, 78; Lofano Giuseppe, 76; Birgel Alessandro, 75; Battistin ved. Zottich Ausilia, 66; Simoni Erminio, 84; Papo in Franchini Rosa, 76; Ianovitz Edoardo, 77; Tomadini ved. Levi Maria, 86; Zamola ved. Sasso Lucilla, 88; Hamerle Giuseppe, 85; Baic ved. Furlan Pierina, 78; Viller ved. Grison Amalia, 58; Franza in Marsich Vida, 51; Colombo Mario, 54; Pupulin Marco, 5; Castelli in Rimorini Giovanna, 66; Parenzan Vittoria, 83; Pecchiari Riccardo, 70, Depangher Vittorio, 78; Puppin ved. Cvjetissa Vittoria, 73; Lucic ved. Barisic Rachele, 83; Goich in Cappelletti Alice 92; Gogola ved. Biekar Antonia, 83; Halfter Nerea, 63; Bubola Antonio, 65; Gheich Doimo, 76; Quala ved. Crepaldi Matilde, 86; Gulic Antonio, 71; Zvab Olga, 89; Melatini in Placidi Maria, 74; Filonide in Pavesi Emma, 69; Fornari Aurelia, 48; Batti Antonio; Iellusich ved. Budica Maria, 73; Bello Alberto, 73; Abbatantuono Vido, 74; Brandolin in Pietersec Antonia, 79; Trobec Agostino, 86.

2 aprile 1977

MORTI: Bellich Rodolfo, anni 69; Skodler Sergio, 63; Ciuch ved. Lorenzi Giuseppina, 76; Lombardo Felice 79; Arbanassi Matteo, 67; Fernetti Redento, 72; Skabar Bruno, 68; Gasparotto Gaetano, 83; Savio ved. Nemitz Anna, 76; Scocchi Paolo, 68; Forcolin Italo, 67; Fonda ved. Galimberti Giovanna, 82; Rolli Pietro, 65; Marinac ved. Zornada Caterina, 88; Agostini Antonio, 87.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Piazza Bruno, operaio telefonico, con Mikulich Noris, impiegata; Di Miele Carmine, meccanico, con Florido Mariateresa, commessa; Loschiavo Fulvio, impiegato, con Tagliaferri Tiziana, impiegata; Sofianopulo Marco, insegnante, con Pitacco Paola, educatrice d'inf.; D'Aiuto Giuliano, musicista, con Magro Franca, domestica; Procopio Salvatore, elettricista, con Chioco Emanuela, commessa; Ronchin Costantino, orologiaio, con Malalan Viviana, insegnante; Castellarin Mariano Fiorenzo, impiegato, con Zorzet Adriana, impiegata; Zitafi Angelo, meccanico, con Ban Marisa, casalinga; Martinuzzi Maurizio, telefonista, con Vodopia Vanda, impiegata; Rizzi Valerio, radiotecnico. con Micheli Patrizia. sarta; Rodinis Livio, studente, con Rizzatto Patrizia, studentessa; Meiorin Roberto, impiegato, con Zacchigna Maria Angela, impiegata; Furlanetto Roberto, ricercatore, con Mogorovich Rita, farmacista; Novel Lino, operaio, con Skrabl Olga, casalinga; Pacori Claudio, rappresentante, con Lattanzio Marisa, casalinga; Norbedo Giancarlo, consulente commerciale, con Bartolucci Marina, insegnante; Amodeo Fabio, giornalista, con Millin Nives, impiegata; Malusà Ilario, portuale, con Volpis Rosaluccia, dipendente ospedaliera; Aloisio Giampaolo, impiegato, con Dambrosi Ave, impiegata; Micheluzzi Ervino, meccanico, con Trento Graziella, operaia; Del Cielo Ciro, portuale, con Di Rocco Serenella, commessa; Sprocher Giovanni, meccanico, con Berginc Marija, casalinga; Petrucci Piero, guardia di finanza, con Giorgi Sonia, commessa; Filippi Sergio, operaio, con Rabea Adriana, impiegata; Petris Giovanni, preparatore chimico, con Nadalutti Orietta Bruna, impiegata; Zamolo Pietro, insegnante, con Antona Maria Teresa, insegnante; Boschin Silvano, impiegato, con Cannarella Cora, impiegata, Umani Antonio, guardia di finanza, con Liuni Filomena, cartotecnica; Kraljevic Bruno, autista, con Sissot Sonja, casalinga; Rosbach Francesco, meccanico, con Ugrin Piera, operaia; Pasquotto Giancarlo, disegnatore tecnico, con Domini Mara Paola, impiegata; Miccoli Pietro, impiegato, con Scattaro Gabriella, studentessa; Calzi Ezio, studente, con Perich Novella, studentessa; Olivo Walter, infermiere generico, con Furian Paola, infermiera generica; Renner Bruno, impiegato, con Pipan Anna Maria, infermiera generica; Doronzo Adriano, impiegato, con Calvello Antonietta, studentessa.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE
Fotografie
CERETTI

TRAGICO INCIDENTE SULLA STATALE PALMANOVA-ROMANS

Muore un muggesano a Versa nell'auto contro il platano

Un saldatore elettrico di Muggia, Lionello Furlani di 33 anni, Borgo Zindis, è deceduto ieri pomeriggio in seguito alla fuoruscita di strada della vettura sulla quale viaggiava, lungo la statale 252 Palmanova-Romans, nei pressi di Versa. E' rimasto invece gravemente ferito l'amico che gli sedeva accanto, il muratore Ignazio Macor, di 56 anni, pure abitante a Muggia in località Santa Barbara 63. All'ospedale civile di Gorizia il Macor è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico e toracico, fratture costali, nonché fratture della tibia e del perone sinistri e ferite lacero contuse in più parti del corpo.

La vettura del Furlani, una «Alfa Romeo 1300 junior», targata TS 175780, mentre da Palmanova si stava dirigendo verso Romans è improvvisamente sbandata sulla destra andando a cozzare violentemente contro un platano. Il saldatore elettrico è giunto cadavere all'ospedale di Gorizia.

Del grave incidente si è occupata la polizia stradale di Gorizia.

Eletto il direttivo dirigenti assicuratori

Si è svolta l'assemblea annuale del Sindacato dirigenti imprese assicuratrici. Il presidente uscente rag. Franco Romani ha letto la relazione morale, mentre il segretario dott. Guido Salvi ha illustrato i bilanci, consuntivo 1976 e preventivo 1977. Dopo alcuni interventi, poste ai voti, ambedue le relazioni vengono approvate all'unanimità.

Conclusa l'assemblea il consiglio neoeletto ha proceduto all'elezione delle cariche sociali, per cui esso risulta così composto: presidente: dottor Rodolfo M. Piazza; vicepresidente: dott. Giuseppe Favrini; segretario: dottor Guido Salvi; consiglieri: dottor Luciano Del Piccolo, dott. Peppino Moriconi, dott. Carlo Ulcigrai e dott. Francesco Stasi. Compongono il collegio sindacale il rag. Umberto Brovedani e il rag. Aldo Dezorzi quali effettivi e il dott. Paolo Fonda quale supplente.

Commento del PCI al voto sui consultori

Proseguono i commenti al risultato del dibattito sui consultori familiari. Il capogruppo comunista, al Consiglio regionale, Colli, ha rilevato in una nota che «l'intransigenza del gruppo consiliare della DC ha impedito l'approvazione di una legge sui Consultori familiari che corrispondesse alle attese ed alle esigenze espresse con forza e chiarezza da un ampio schieramento di forze democratiche e di movimenti femminili».

«Questo — afferma Colli — è il senso di quanto è accaduto in Consiglio regionale quando è stato bocciato un disegno di legge già inadeguato e ulteriormente peggiorato da modifiche imposte dalla DC a colpi di votazione, in un clima di confusione e di esasperazione, determinata da posizioni pregiudiziali e da impostazioni ideologiche integraliste che alla fine hanno portato ad un totale isolamento di coloro che le hanno ostinatamente quanto ciecamente sostenute.

Nel gruppo DC — continua la nota del capogruppo comunista — «contro ogni ragionevole aspettativa, contro ogni proposta unitaria, contrariamente a quanto è accaduto in tante altre regioni che sono andate a soluzioni unitarie, è prevalsa una logica di parte che ha dato spazio al gioco meschino dei missini».

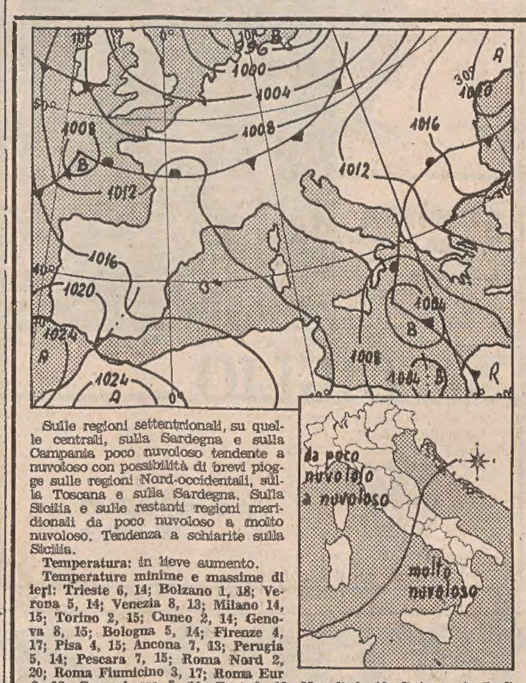
Foto a San Rocco sul tema «Le mani»

Stamane alle 11, nella sala dell'oratorio parrocchiale di San Rocco, sarà inaugurata la mostra delle opere partecipanti al terzo concorso fotografico sul tema: «Le mani — segno, strumento e comunicazione», organizzato dal Centro per la conservazione e valorizzazione delle tradizioni di borgo San Rocco.

Nell'occasione saranno premiate le opere meglio classificate. Figura al primo posto il triestino Vittorio Buzzi con l'opera «Magia». Al settimo e nono posto altri due triestini, rispettivamente Carmen Crepaz («Mani che vedono») e Ermanno Comar («Le mani del burattinaio»).

La mostra delle opere rimarrà aperta fino a lunedì 11 aprile, dalle 17 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 alle 20 in quelli festivi.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania poco nuvoloso tendente a nuvoloso con possibilità di brevi piogge sulle regioni Nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna. Sulla Sicilia e sulle restanti regioni meridionali da poco nuvoloso a molto nuvoloso. Tendenza a schiarite sulla Sicilia.

Temperatura: in lieve aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 14; Bolzano 1, 18; Verona 5, 14; Venezia 8, 13; Milano 14, 15; Torino 2, 15; Cuneo 2, 14; Genova 8, 15; Bologna 5, 14; Firenze 4, 17; Pisa 4, 15; Ancona 7, 13; Perugia 5, 14; Pescara 7, 15; Roma Nord 2, 20; Roma Fiumicino 3, 17; Roma Eur 6, 18; Campobasso 5, 11; Bari 9, 13; Napoli 9, 18; Potenza 2, 7; S. Maria di Leuca 11, 15; Catanzaro 9, 10; Reggio Calabria 11, 16; Messina 11, 12; Palermo 13, 16; Catania 10, 16; Alghero 7, 17; Cagliari 5, 19.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 3, 9; Atene 12, 20; Bangkok 25, 32; Beirut 14, 23; Belgrado 7, 12; Berlino 5, 11; Bruxelles 5, 11; Buenos Aires 6, 19; Chicago 2, 15; Copenaghen 4, 4; Curitiba 13, 16; Francoforte 6, 11; Ginevra 8, 14; Helsinki —3, —1; Hongkong 19, 24; Honolulu 22, 27; Johannesburg 12, 19; Kiev 0, 5; Lisbona 12, 17; Londra 5, 13; Los Angeles 9, 17; Madrid 10, 22; Montreal —6, 7; Mosca 0, 1; New York 4, 14; Parigi 6, 14; Rio de Janeiro 20, 28; Singapore 25, 32; Stoccolma 0, 3; Taipei 16, 24; Teheran 7, 15; Tel Aviv 14, 24; Tokio 8, 20; Toronto —5, 5; Vancouver 5, 11.

DOPO LE RECENTI BURRASCHE

NEVE A PASQUA

Sembrava ormai tutto chiuso e in via di sfaldamento; ma l'ultima burrasca nevosa di metà settimana ha riproposto in termini perentoriamente favorevoli la situazione delle piste, nelle varie località della regione già prossime a fissare il cartellino del... divieto di accesso alle sciovie. Le risposte di ieri sono state particolarmente soddisfatte, alle richieste di notizie circa le condizioni della neve e il funzionamento degli impianti. Si sclerà sicuramente anche a Pasqua, e forse oltre. Ma per quanto ci riguarda, questa rubrica si esaurisce con questa puntata. Il prossimo appuntamento è a lunga scadenza. Sarà comunque la neve — quella autunnale stavolta — a fissarne la data.

Ecco i dati assunti ieri.

CORTINA. Tempo bellissimo, neve ancora buona, accresciuta di molti centimetri.

PIANCAVALLO. Gelo di notte, quindi neve buona al mattino in particolare, con spessore fino a 300 centimetri. Aperti la seggiovia Tremoi (due tratti) e sei impianti bassi, nonché la pista di fondo.

PRAMOLLO. Sole e molta neve, anche fresca. In funzione tutti gli impianti. Strada transitabile senza catene.

RAVASCLETTO - ZONCOLAN. Tutti gli impianti in funzione. Neve buona.

SAPPADA. Imbiancata tutta la vallata, ma si scia solo a Cima Sappada, sui campetti e sul Siera (seggiovia e sciovia).

SAURIS. Aperto l'impianto di Sauris di Sopra.

SELLA CHIANZUTAN. Aperte le tre sciovie; neve buona, di accresciuto spessore.

SELLA NEVEA. In funzione le tre sciovie basse (Poviz rossa e azzurra e Stella Alpina).

TARVISIO. In funzione la funivia del Lussari, con l'aggiunta della sciovia Cappia.

(A cura di Dante di Ragogna)

per gli amici della neve...
tommasini SPORT
Trieste
Via Mazzini
Tel. 61355

La sposa di classe
invia partecipazioni
stampate da
Nodi d'Amore
La sposa felice
offre bomboniere
confezionate da
Nodi d'amore
La sposa fortunata
riceve regali acquistati da
Nodi d'Amore
Viale XX Settembre 21

La TAVERNA DREHER
VIA GIULIA, 75 - TELEFONO 566286
ORGANIZZA
nei giorni 14, 15 e 16 aprile p.v. la
RASSEGNA DELLA NUOVA CANZONE TRIESTINA
per l'assegnazione del
1.o TROFEO TAVERNA DREHER
determinato dalle votazioni del pubblico
Sono aperte le prenotazioni dei tavoli

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE
da domani
super offerte di primavera
ST/BATTISTELLA
colombe Coop g.700 1850
olio di oliva Sol'Oro bott.lt.1 1890
farina "00" Oro kg.1 290
emmenthal svizzero etto 359
pasta all'uovo Barilla tagliatelle e pappardelle g.250 350
torta gelato Casablanca Algida x 6 pers. 1100
ananas fette Sol d'Oro g.567 670
pelati Sol d'Oro g.800 370
uova fresche conf.6 pz. g.60-65 390
chianti Le Chiantigiane bott. lt.1.750 990
olio di semi vari Rustichella lattine lt.1 695
burro VAL BIANCA g.250 etto 294
cacao amaro Babette solubile g.75 350
cacao zuccherato Babette solubile g.75 280
the SOL D'ORO conf.20 filtri 280
tonno all'olio di oliva MARES g.190 740
cipolline all'aceto SACLÀ g.200 390
giardiniera all'aceto SOL D'ORO g.800 490
dadi per brodo SOL D'ORO conf.10 cubetti 275
maionese SOL D'ORO vaso vetro g.230 450
margarina nuova Gradina VDB g.200 230
prosciutto crudo Parma FONTANA conf.- etto 870
salame SB San Crispino RONDANINI g.300-400 etto 325
bastoncini di pesce FINDUS g.285 870
piselli novelli FINDUS g.300 520
caffè DECOOP decaffeinato macinato g.90 750
brandy COOP 40° Grande Riserva bott.cl.75 1790
vermouth chinato 16° COOP bott.lt.1 750
spumante VITE D'ORO MIRAROSA bott.cl.72 485
VECCHIO fernet 45° COOP bott.cl.75 2080
SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

SPOSE DI PRIMAVERA

Anche per il matrimonio i tempi sono cambiati - Dalle partecipazioni meno formali all'abito della sposa, al viaggio di nozze e infine al corredo - Semplicita' e femminilita'

Mentre assistiamo ai frenetici preparativi di una giovane coppia che si accinge al matrimonio ci rendiamo conto che, se nella sostanza tante cose sono cambiate, anche oggi tantissimi problemi hanno conservato il sapore di sempre. Inviti, partecipazioni, cerimonia, abbigliamento e corredo sono aspetti delle nozze che sono divenuti per tradizione un obbligo per coloro che si accingono a formare una nuova famiglia, obbligo soprattutto nei confronti della società che, in faccende di questo tipo, resta tendenzialmente conservatrice. Un problema indubbiamente più interessante è quello che concerne l'essenza vera e propria della famiglia attuale: a questo punto sorge spontaneo un interrogativo: ma che cos'è realmente cambiato nel matrimonio oggi?

La storia è una buona testimone che il concetto di famiglia ha subito una graduale evoluzione e non in questi ultimi anni, ma nel corso di molti secoli. La prova più concreta di questa evoluzione è il notevole cammino della donna verso la parità di diritti e di doveri nei confronti dell'uomo, un cammino faticoso, ma di cui proprio in questi anni si sta raccogliendo i frutti; andiamo a ritroso nei secoli e vediamo un modello di famiglia dove l'uomo e la donna sono uniti fin quasi dall'infanzia in un legame in cui il marito è l'assoluto arbitro della vita della moglie e dei figli. Egli ha ogni potere decisionale nell'ambito del focolare ed è l'unico che lavora fuori delle mura domestiche lasciando la coniuge a svolgere le sole ed uniche faccende di casa. Ma forse la tradizione oggi più superata è quella della scelta del futuro compagno che veniva fatta in tempi neanche troppo lontani dai genitori per i propri figli, talvolta ancor prima della nascita di questi e naturalmente in cambio di una cospicua dote. Oggi la scelta avviene con criteri ben diversi che lasciano spazio ampio ai sentimenti personali, c'è una pronunciata tendenza ad escludere i genitori da queste «faccende» salvo a tirarli in ballo al momento del dunque per evitare loro illusioni e disillusioni. Il matrimonio ha ormai raggiunto un alto livello di consapevolezza e coloro che lo affrontano attualmente hanno una precisa idea di ciò a cui vanno incontro poiché ormai ben pochi restano quei giovani che immaginano, affrontando il grande passo, di cambiare radicalmente vita finalmente liberi dalle «catene» della famiglia. Poca importanza assume allora il «come» dare il via a una vita insieme quando la sostanza del rapporto a due è cementata da un sincero affetto e dalla volontà di aiutarsi e di capirsi sempre, anche nei momenti difficili... non pochi sono dell'idea che vivere in due è molto più impegnativo che vivere da soli. Se al momento del «sì» prevarrà il gusto del tradizionale, tutto bene, non c'è che l'imbarazzo della scelta; se prevarrà un gusto di rottura, tanto meglio, vuol dire che anche le tradizioni evolvono; alla fin fine però dire «sì» è questione di pochi minuti, mentre l'aver costruito una famiglia nuova è stato un duro e minuzioso lavoro di secoli ed è giusto che continuamente il matrimonio si arricchisca del contributo che il suo tempo gli offre perché la famiglia è la prima piccola società che deve preparare l'uomo ad affrontare quella grande.

A CURA DELLA PK

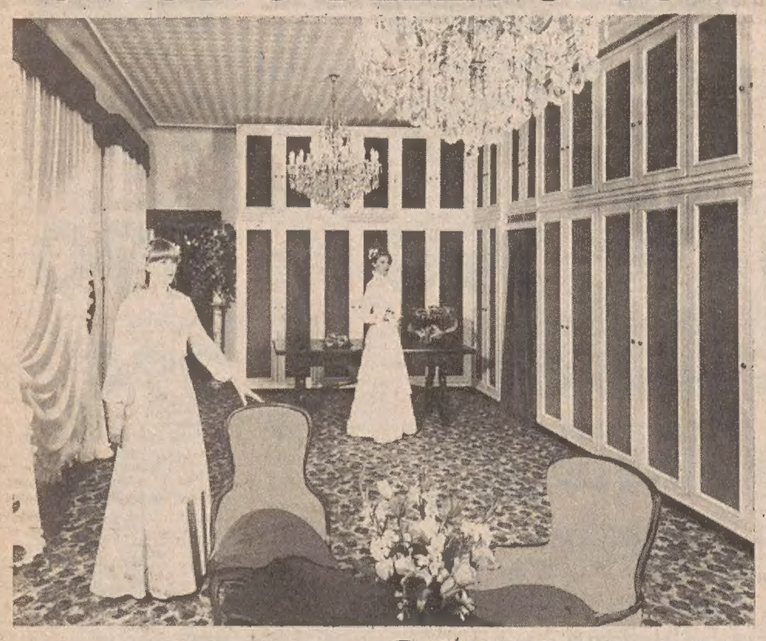
boutique
MODE BIANCA
Ricco assortimento abiti da sposa.
In esclusiva: Aimée Radiosa Hymen
Corso Italia 17

agli sposi di primavera una graditissima sorpresa
Effe casa, un negozio nuovissimo, specializzato in liste matrimoniali "giovani", invita tutti gli sposi di primavera in via Settefontane 13: i regali più nuovi, i più belli, per chi ama il design, le linee moderne e pulite, le cose senza fronzoli. E in più, agli sposi è riservata una graditissima sorpresa (e non vogliamo dirvi di più).
effe casa
effe casa conosce il gusto degli sposi d'oggi
in via Settefontane 13

CAVALLAR
OROLOGERIA GIOIELLERIA
VIA SAN LAZZARO 15
Specializzato in verette con pietre di forma

Acconciature LALLA
Quando arriva il momento di mettere la testa a posto ....
Via Giacinti 30
Tel. 410194

la Serica
SALOTTO DELLA SPOSA



SPOSE!
la Serica
DI VIA MAZZINI 26
VI ATTENDE CON
UN VASTO ASSORTIMENTO
DI ABITI
PRONTI E SU MISURA

PER ESSERE IN FORMA IL GIORNO DELLE NOZZE
(E PUO' DIVENTARE UNA BUONA ABITUDINE)
ISTITUTO DI BELLEZZA
alida Rigamat
TRIESTE
Via S. Francesco, 4- Tel. (040) 732844

Biancheria intima, vestaglie
AL GIGLIO
VIA S. NICOLO' 23
TEL. 31809

castiglioni
CORSO SABA 2
VIA ORIANI 1
vi propone

la calzatura
DI MODA CHE SI «SPOSA» CON IL VOSTRO ABBIGLIAMENTO

A tutti gli sposi
sconti speciali del 30%
.... per illuminare il vostro futuro
LAMPADARI SKERLJ
Via R. Sanzio, 21 — Tel. 566230
TRIESTE

Una casa diversa e più personale
mobili spagnoli
inglesi
rustici
Perotti Export
via Gatteri 36 - Tel. 764476

da tutto il mondo
PATERNITI prima per la scelta dei regali che gradireste ricevere
SHOPPING, Largo a Roiano 1 (angolo viale Miramare)

in tutto il mondo
PATERNITI dopo per la scelta del viaggio di nozze
VIAGGI, corso Cavour 7

OGGI VI PRESENTIAMO... NOI

L'amore è..
...commuoversi mentre ti infila la vera.

via Vidali n. 9
via Parini n. 3
tel. 763563
via Madonnina n. 5
tel. 795542

Furlan
ERIMPEX di Furlan Bruno di geom. L. Furlan
articoli regalo - lampadari elettrodomestici - radio TV
complessi stereo Hi-Fi - sanitari - rubinetterie
scaldabagni - cristallerie - casalinghi
LISTE MATRIMONIALI

Conoscerci solo per aver acquistato da noi ad un prezzo eccezionale qualche apparecchio, riteniamo sia troppo poco. Gradiremmo invece essere conosciuti anche e soprattutto per ciò che sta dietro a quel prezzo.
Un'organizzazione di vendita diretta al pubblico nata con l'attuale impostazione 100 anni fa, allo scopo di introdurre a Trieste nel settore del «tutto per la casa» i più moderni principi di vendita: Al primo posto **prodotti sicuri** tecnicamente all'avanguardia, rappresentati dalle marche più prestigiose.
Poi: **Prezzi netti scontati.** Da noi ognuno, senza lunghe discussioni ottiene un prezzo già scontato, interessante, che sicuramente è sempre un gradino «sotto» rispetto a quello della concorrenza più agguerrita.
Poi: **Offerte speciali** uniche e vantaggiose sempre nei nostri negozi. Approfittarne al momento giusto vuol dire risparmiare.
Poi: **Personale altamente qualificato** che con utili consigli e con costante interessamento Vi assiste prima e dopo la vendita.
Poi: **I nostri negozi** che garantiscono al cliente ogni assistenza, anche nel futuro. E tante, tante altre cose che qui non abbiamo spazio per esporre.
Ecco: questo siamo noi..... Furlan

RADiF
DAL 1820 AL SERVIZIO DEGLI SPOSI
ESCLUSIVO: R. GINORI - Negozio CLUB
dallo studio dei migliori designers un perfetto equilibrio di forme e decorazioni nei vari oggetti ....
ESPOSIZIONE:
— PORCELLANE, CRISTALLERIE, ACCIAI E ARTICOLI VARI —
VIA ROMA 17 TEL. 64890

il più bel panorama di Trieste si gode dalla terrazza del
Park Hotel Obelisco
rinfreschi, sale per banchetti nuziali e cerimonie
OPICINA - TELEFONO 212666
PARK HOTEL OBELISCO OPICINA TRIESTE

EUROGROS

specialisti in cash & carry all'ingrosso—all'avanguardia anche in:

giardinaggio campeggio — **abbigliamento estivo articoli sportivi** — **casuals tempo libero**

Eurogros sottolinea agli operatori economici dei settori suindicati la disponibilità nei propri reparti dell'assortimento più completo e qualificato per ogni esigenza di rivendita o di utilizzo professionale.

All'Eurogros chiarezza, serietà e rapidità: per ogni richiesta particolare rivolgeteVi con fiducia al personale specializzato dei reparti. Desideriamo essere i Vostri fornitori di fiducia.

studio erre/emme - Trieste

EUROGROS è garanzia

a Trieste in via dei Macelli 3
a Verona in via Torricelli 17

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

TUTTOFARE offresi ore 8.30 - 12.30 scrivere Consolari Precenico 26, Aurisina - Trieste 6034 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. DOMESTICA referenziata 8-16 famiglia 4 persone cercasi zona Scorcola. Offronsi 180.000 mensili più contributi. Tel 412345. 6328 B

CERCASI baby-sitter serale referenziata possibilmente auto propria 2-3 volte settimana. Tel. 412345. 6328 B

CERCASI pensionata casalinga onesta pulita per piccoli lavori, trattamento familiare vitto alloggio compenso da stabilire scrivere a Publikompass cassetta n. 12 - U 34100 Trieste. 204 B

CERCASI collaboratrice fissa lunga esperienza per governo casa et lavori cucina fuori Como, referenziata età 35 max 50 ottime condizioni et prospettive per un rapporto pluriennale. Scrivere a Publikompass 11 - 20123 Milano.

CERCASI donna di pulizia 1 volta settimana per persona sola. 64454. 6422 B

CERCASI stabile referenziata famiglia con due bambine ottima retribuzione.. Tel. 761646. T.A. 958 B

CERCASI prestaservizi mattina eventuale custodia bambini periodo estivo. Tel. 566139 zona Università. T.A. 959 B

CERCASI cuoca per ristorante fissa stagionale. Tel. 0481 - 91008. 246 B

COLLABORATRICE referenziata ore 9-12 trisettimanali zona Coroneo - Fabiosevero cercasi. Tel. 567529.

COLLABORATRICE domestica coniugi soli cercano tre volte settimanali ore da accordarsi, telef. 765674 lunedì 9-13. 00853 B

CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica stabile oppure 8-16 referenziata, telefonare 37919 pomeriggio. 6169 B

CERCASI Colf tutte mattine zona Rosmini, telefonare 722377. 6244 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile amante bambini buona retribuzione, telefonare 16.30 - 19 al 410437. 6102 B

CERCASI stabile mezza età con dormire per piccola famiglia ottimo stipendio, telefonare 60670. 6135 B

FAMIGLIA residente Roma tre bambini cerca coppia sorelle o madre e figlia una bambinaia altra tuttofare referenze controllabili stipendi adeguati. Telefonare 742962 dalle 18 alle 20. 961 B

PRESTASERVIZI 8.30-13 o più cercasi per piccola famiglia. Referenze, telefonare ore pasti 414731. 6376 B

PRESTASERVIZI referenziata orario 8 - 15 o da combinarsi cercasi. Telefonare 61987. 6513 B

PRESTASERVIZI cercasi una mattina settimana. Tel. ore pasti 418310. 976 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino tre volte alla settimana cercasi. Telefonare 733640. 6486 B

VEDOVA sola cerca donna matura fidata per leggeri lavori domestici et reciproca compagnia. Rapporto duraturo in ambiente confortevole centrale. Condizioni adeguate. Inintermediari. Scrivere Publikompass 26 - 16121 Genova. 142/GE B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

APPRENDISTA commessa volonterosa offresi abbigliamento, tel. 825128.

COMMESSA abbigliamento età media conoscenza lingue slavo croato mezza giornata offresi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 6 U 34100 Trieste. 6295 C

DIPLOMATO dinamico conoscenza inglese tedesco esperienza trasporti e turismo offresi. Referenze. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 5 U 34100 Trieste. 6294 C

ESTETISTA diplomata offresi anche come commessa profumeria 753045 ore pasti. 6375 C

GEOMETRA esperienza cantiere militesente perfetto inglese offresi, tel. 794387. 6271 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio conoscenza telex nozioni inglese tedesco contabilità offresi urgentemente. Telefonare pomeriggio 322856. 6315 C

IMPIEGATA dattilografa solo mattine offresi. Telef. al 743272. 6332 C

IMPIEGATA buona conoscenza lingua inglese offresi qualunque impiego. Telefonare 814942. 6282 C

IMPIEGATO scopo miglioramento offresi solo grande azienda (dettagliare offerte). Scrivere a Publikompass, cassetta 21 U, 34100 Trieste. 6499 C

MAESTRO arte offresi disegnatore od altro libero subito, telefonare 412152. 6253 C

MAGAZZINIERE, lunga esperienza, ramo alimentari, patente B, offresi tel. 624245. 6358 C

NEO diplomato programmatore COBOL e RPG 2.o, militesente diploma nautico, buona conoscenza inglese cerca impiego, telefonare 825275 ore pasti. 6114 C

OFFRESI impiegata anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 U 34100 Trieste. 6432 C

OFFRESI dattilografa capace anche mezza giornata. Telefonare pasti 32233. 6334 C

OFFRESI diplomato militesente esperto attrezzatura sub per qualsiasi lavoro. Telefonare pasti 767200. 6334 C

OFFRESI come cassiera, conoscenza lingua serbo-croata. Telef. lunedì dalle 14 alle 17, al n. 796914. 6355 C

OFFRESI signora custodia bambini mattina. Tel. 727113. 6497 C

OFFRESI baby-sitter referenziata ore da combinarsi, tel. 751910 ore pasti. 6263 C

OFFRONSI per lavoro stagionale mare coppia giovani pensionati italo-americani 4 lingue dinamici miti pretese disponibili subito. Scrivere a cassetta Publikompass n. 2-U, 34100 Trieste. 6273 C

PANETTIERE offresi dalle ore 4 alle 7 circa, telefonare 824304. 6254 C

PENSIONATA referenziata offresi per lavori casa, stiro cucito mezza giornata o più ore escluso sabato, miti pretese, telef. 742592. 7030 C

PENSIONATO, volonteroso, parla serbo-croato, sloveno, tedesco, patente B offresi, scrivere a Publikompass cassetta n. 13-U 34100 Trieste. 6412 C

PENSIONATO offresi per qualsiasi lavoro (miti pretese). Telefonare lunedì 412718. 6420 C

RAGIONIERA esperienza biennale contabilità meccanizzata e manuale buona conoscenza inglese offresi, telefonare 827451. 6266 C

SIGNORA 40enne contabile offresi mezza giornata, settimana corta. Tel. 731927 pomeriggio. 6415 C

STABILE 2 adulti cercano. Tel. 19-21 n. 764297. 6313 C

VENTENNE stenodattilografa, anche mezza giornata offresi. Tel. 820941. 6329 C

YOUNG retired couple italo-american seek seasonal work at sea shore speak 4 leanguages, dinamic, modest salary available now write to Publikompass box n. 2-U, 34100 Trieste. 6273 C

61.ENNE efficiente, volonteroso, già magazziniere cessata industria disposto trasferimento, cerca qualsiasi occupazione continuativa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16-U, 34100 Trieste. 6458 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 6462 CC

Continua in 10.a pagina

I vantaggi

PEUGEOT 104

Qualità, robustezza, prestazioni, confort, economia, 5 porte, lunotto termico, blocca sterzo, gomme radiali...

ora anche a un prezzo competitivo:

L. 2.813.559 IVA ESCLUSA

LA CONCESSIONARIA

BAN & LEUZ

Trieste - via Flavia ang. Montedoro
Filiale: via Maiolica 1

VI INVITA a provarla e a confrontarla

Per il mese di marzo a tutti gli acquirenti IN OMAGGIO UN ANTIFURTO ELETTRONICO

«onesta, veritiera, corretta»

La pubblicità è una cosa seria. O almeno dovrebbe esserlo. Pochi, per esempio, sanno che esiste un «Codice di Autodisciplina», il cui scopo è assicurare che la pubblicità, nello svolgimento del suo ruolo particolarmente utile nel processo economico, venga realizzata soprattutto come servizio per l'informazione del pubblico con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore. Di 42 articoli, il «Codice di Autodisciplina» parla chiaro sin dall'art. 1, che recita testualmente: «La pubblicità deve essere onesta, veritiera, corretta. Essa deve evitare tutto ciò che possa screditarla». Certo, se il «Codice di Autodisciplina» fosse più conosciuto, leggeremmo meno annunci ambigui, ingannevoli, mendaci, e sapremmo difenderci meglio dalla loro «aggressione». L'Universaltecnica crede nella pubblicità da sempre. E crede nella necessità di una pubblicità «onesta, veritiera, corretta». Nell'interesse della pubblicità? Forse. Ma soprattutto nell'interesse proprio, della propria immagine di ditta seria, che promette solo quanto è in grado di mantenere. La pubblicità è un'arma efficace: utile o pericolosa, a seconda del senso di responsabilità con cui se ne fa uso. Questo l'Universaltecnica lo sa da trent'anni.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1. Cash and Carry (ingrosso): Viale d'Annunzio 29/b. FULVIO BACCHELLI: Via Machiavelli 3

SUPER OCCASIONI DI PASQUA

Leggete attentamente questi prezzi, informatevi e fate il confronto

UNA OFFERTA ECCEZIONALE PER UN NUMERO LIMITATISSIMO DI PEZZI DA MARTEDÌ 5 APRILE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

TELEVISORI bianco e nero (Grundig, Emerson, Telefunken, Nordmende, Atlantic ecc.)

12" schermo nero da **L. 85.000**

15" mobile legno laccato da **L. 110.000**

24" NOVITÀ, mobile legno pregiato schermo nero **L. 135.000**

TV TELEFUNKEN color

26" sensoriale 8 canali . . . . L. 575.000
22" mod. 656 sensoriale . . . . L. 595.000
26" mod. 886 telecom. . . . . L. 785.000
26" mod. 986 telecom. . . . . L. 875.000

TV NORDMENDE color

18" sensoriale mod. 1800 . . . L. 535.000
20" sensoriale mod. 2001 . . . L. 535.000
20" Triablo telecom. 12 canali . . L. 655.000
22" Spectra 7732 . . . . . L. 585.000
26" Spectra 7716 telecom. . . . . L. 755.000
26" Spectra mod. 7796 telecom. 12 canali . L. 785.000
26" Spectra TM3 telecom. 12 canali . . . L. 795.000
26" Spectra LX3 telecom. 12 canali . . . L. 805.000

TV EMERSON color

18" mod. Meteor . . . . . L. 595.000
22" mod. S1 Concorde . . . . L. 645.000
26" mod. Concorde telecom. . . L. 750.000

SCALDABAGNI

RHEEM RADI

50 lt. . . . . L. 53.000
80 lt. . . . . L. 56.000
100 lt. . . . . L. 66.000

SUPEROCCASIONE!

LAVATRICI

CANDY mod. 246 . . . . . L. 155.000
CANDY carica dall'alto . . . . . L. 199.000
S. GIORGIO mod. Thema . . . . . L. 175.000
S. GIORGIO mod. Ghibli II con asciugatura . . . . . L. 280.000
AEG Lavamat F . . . . . L. 250.000
INDESIT Superautomatica 5 kg . . . . . L. 139.000

CUCINE

ARISTON - INDESIT - OLMAR ecc.

4 fuochi + forno e scaldavivande . . . . . L. 75.000
4 fuochi + forno, girarrosto, orologio . . . . . L. 95.000
4 fuochi + 2 piastre elettriche, forno, girarrosto e orologio L. 135.000
4 fuochi, forno con ventilatore, orologio, inox . . . . . L. 175.000

FRIGORIFERI

ARISTON - IGNIS - INDESIT - SAN GIORGIO

145 lt. tavolo . . . . . L. 99.000
165 lt. una porta . . . . . L. 105.000

2 porte con surgelatore

225 lt. . . . . L. 165.000
275 lt. . . . . L. 185.000
325 lt. . . . . L. 205.000

CONGELATORI

A MENO 30 GRADI

140 lt verticale . . . . . L. 169.000
210 lt verticale . . . . . L. 212.000
290 lt verticale . . . . . L. 255.000
340 lt verticale . . . . . L. 309.000
220 lt orizzontale . . . . . L. 175.000
290 lt orizzontale . . . . . L. 210.000
370 lt orizzontale . . . . . L. 235.000

e inoltre sempre a

PREZZI FAVOLOSI

una vastissima gamma di piccoli elettrodomestici (aspirapolvere, lucidatrici, rasoi, frullatori, giradischi, complessi HI-FI, calcolatori)

TELESTAR - Trieste, via Timeus n. 7 - Telefono 794156

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A. — VENDITA ANCHE RATEALE — IN OMAGGIO AGLI ACQUIRENTI UNA RADIO TRANSISTOR STILE MILITARE

Autorizzazione Intendenza di Finanza 1328/8

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente in giornata appartamenti cantine soffitte tel. 749441. 6407 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 62088. 6462 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 6462 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, telef. 62088. 5981 CC

A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera, ventimila, offresi prontamente. Telefonare 68354. 6421 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 5982 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 6116 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie. Riparazioni generali, idraulica, elettricità. Telefonare 723739. 6485 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa - Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 6228 CC

A.A. TAPPEZZIERE capace applica parati qualsiasi tipo. Telefonare 209923. 6205 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura riparazioni. Gaspari via Gambini 27/A 755868, 724092. 6437 CC

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti autonomi metano gasolio anche condizioni rateali telefonare al 797198. 6289 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 6285 CC

ANTENNA Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria specializzati installiamo minima spesa riparazioni televisori 763545. 6262 CC

ANTENNE Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali. Riparazioni transistori registratori radio giradischi televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 6177 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri pitture facciate poggioli tetti, armatura propria. Tel. 795275. 6481 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 6288 CC

ELETTRICISTA impianti modifiche riparazioni collaudi aumenti potenza. Telefono numeri 746905 761000. 6330 CC

ELETTRODOMESTICI — condizionatori ripara elettrotecnico specializzato, Telefonare 797033. 6039 CC

ESEGUONSI impianti riparazioni idrauliche. Tel. 13-15 al 816529. 974 CC

ESEGUONSI pulizie accurate locali appartamenti in genere anche moquettes. Telefonare 823330. 6070 CC

FALEGNAME esegue riparazioni in genere mobili e serramenti prezzi favorevoli 612029. 6200 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti scaldabagni wc bagni nuovi. Tel. 422822. 6426 CC

INSTALLATORE idraulico autorizzato esegue riparazioni sostituzioni preventivi impianti metano. Telefono 870148. T.A. 964 CC

LAVATRICI, frigoriferi, riparazioni domicilio, servizio rapido. Telef. 422822. 6436 CC

MONTONI pelle pecari tapiro ecc. pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13. Telefono 796855. 5966 CC

OFFRESI assistenza persone anziane o inferme anche a ore telef. dalle 13 alle 16 tel. 791470. 6364 CC

OFFRESI dattilografa a proprio domicilio. Telefonare dalle 13 alle 14.30 al 722722. 6478 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni, olio, porte, finestre. Telefono 773994. 6475 CC

PITTORE tappezziere carta pavimenti plastica e battiscopa tel. 53950-812916. 6362 CC

PITTORE decoratore piastrellista prezzi modici, tel. 34272 ore 18-21 6309 CC

PORTE a soffietto di vari tipi, tende alla veneziana, avvolgibili, tende verticali mantovane su misura montaggi. Riparazioni Ellux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 6220 CC

RESTAURARREDA progettazione ed edificazione ville restauri appartamenti, modifiche e disegni, coibentazione tetti, pareti, sonorizzazioni, impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e condizionamento serramenti, pavimentazioni, posa moquette, tendaggi e opere di falegnameria, progettazione mobili su misura, assistenza totale arredamento, tel. 209370 - 209397 e 740277. 5735 CC

RIPARAZIONI: scaldabagni caldaie rubinetti. Tel. 817344 dalle 8 alle 14. 6224 CC

SARTA assume riparazioni in genere tel. 823880. 6381 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta mantelli tailleurs campionario stoffe assortimento vestiti giacche calzoni. Kosuta viale D'Annunzio 11. 6433 CC

SGOMBERIAMO in giornata anche gratis appartamenti soffitte cantine. Eseguiamo piccoli trasporti e traslochiamo a prezzi modici. Telefono 410275 - 422098. 6033 CC

SI confezionano e riparano tendaggi. Prezzi modici. Tel. 70084 - 827406. 6337 CC

TARGHETTE ossario al cimitero ex militare eseguo scalpellino autorizzato. Telefonare 757568. 4914 CC

TINTORIA «La Triestina» via Zovenzoni 4 Madonnina 38. Pulisce vestiti pellicole tendaggi antilope montoni tappeti specializzata per tinture a campioni. 5446 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. SOCIETA' di importanza nazionale nel campo degli elaboratori gestionali, con sede a Trieste, ricerca una assistente commerciale per il Friuli-Venezia Giulia. Richiede buona cultura, bella presenza, dinamismo, iniziativa e predisposizione ai contatti umani. Offre, dopo una serie di specifici corsi di addestramento, l'inserimento in un ambiente giovane e dinamico, con concrete possibilità di carriera. Inviare dettagliato curriculum scritto a Publikompass, cassetta postale n. 10-U 34100 Trieste. 050118 D

A.A.A. COMMESSA capace, conoscenza lingue slave, cerca La Serica per il reparto della sposa. Telef. 37535. 6371 D

A.A.A. SALONE centrale di I categoria cerca urgentemente lavorante parrucchiera capace. Tel. 62245. 6520 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

AIUTO cuoca cerca mensa. Rivolgersi palazzo Poste III p. 8-10. 6225 D

ALBERGO annuale cerca chef de rang esperto. Telefonare 226221. 6106 D

APPRENDISTA commessa cerca Camiceria Franchi, via Genova 19. Presentarsi lunedì ore 9. 6332 D

APPRENDISTE volonterose conoscenza slavo croato cerca abbigliamento. Telefonare 37376. 6185 D

AUTISTA con patente E oppure C cerca industria chimica situata nel mandamento di Cervignano. Telefonare 0431 - 91012. 90 D

BATA calzature cerca apprendista o commesso conoscenza lingue slovena. Presentarsi corso Verdi 135, Gorizia. 244 D

«BATA» calzature cerca per filiale in Trieste cassiera esperta referenziata conoscenza serbo croato sloveno. Presentarsi lunedì piazza Borsa 1 Trieste. 6229 D

BOSCA s.p.a. spumanti vini piemontesi ricerca agente veramente introdotto Trieste Gorizia anche abbinamento. Telefonare 0444-61077 dopo ore 21. 84 D

CAMERIERA piani e facchino di notte purché pratici referenziati cerca albergo I categoria. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 19/U, 34100 Trieste. 977 D

CERCANSI pulitrici. Telefonare al 756166. 983 D

CERCANSI ambosessi cultura media aspiranti programmatori elettronici per centri di Trieste. Breve training serale per computer IBM a Trieste. Possibilità stipendi programmatori qualificati L. 380.000-450.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 o 15-18 al 02-270889 oppure scrivere Centro elettronico Zurigo, via Pergolesi 31, 20124 Milano. 348/MI D

CERCANSI banconieri e banconiere, Gran Bar Gelateria Viti, viale R. Gessi 16 Trieste. 6162 D

CERCASI aiuto macellaio per laboratorio carni. Telefonare al n. 53592. 6147 D

CERCASI stenodattilografa capace anche primo impiego, scrivere offerte dettagliate cassetta Publikompass n. 45 T, 34100 Trieste. 6103 D

CERCASI laboratorio pasticceria. Tele. 32835, 410614. 6130 D

CERCASI cameriera perfetta conoscenza lingua jugoslava. Rivolgersi Buffet Masè via Ghega 8. 6254 D

CERCASI commessa per calzature pratica lingue sloveno, croato. Telefono 31410. 6250 D

CERCASI signorina pratica ufficio almeno ventenne disponibile subito. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 44 T 34100 Trieste. 6082 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi ore 9 di lunedì 4 aprile «La scarpoteca», via C. Battisti 23, Trieste 241 D

CERCASI commessa veramente capace dai 25-40 anni preferibilmente conoscenza lingue slave presentarsi martedì 5 aprile Jeans Corner via Timeus 16. T.A. 067 D

CERCASI commesso militesente articoli radio tv. Telefonare ore ufficio al 794175. 6456 D

CERCASI tecnico militesente diploma scuole professionali specializzazione radio tv per lavoro amministrativo. Telefonare al 794175. 6456 D

CERCASI persona iscritta artigianato per pulizia uffici. Scrivere Publikompass, casella 22 U, 34100 Trieste. 1234 D

CERCASI signorina bella presenza 15-17 conoscenza lingua slovena. Presentarsi lunedì 4 dalle ore 9 alle 11 negozio abbigliamento pelletterie, via Imbriani 5. 6501 D

CERCASI cameriere pensionato. Telefonare 750264, locale centro. 6464 D

CENTRO regionale anziani cerca animatrice per case di riposo. Le domande esclusivamente per iscritto vanno inviate con allegato curriculum al C.R.A. via Crispi 61 Trieste. 6448 D

CENTRO regionale anziani cerca infermiere per case di riposo. Le domande esclusivamente per iscritto vanno inviate con allegato curriculum al C.R.A. via Crispi 61 Trieste. 6448 D

COMMESSO/A pratico salumeria cercasi anche solo mattino o solo pomeriggio. Tel. 410011. 6333 D

COMMESSA o aiutocommessa conoscenza slavo desiderosa migliorare cerca Confezioni Maria, via Torrebianca 22. 6506 D

COMMESSA cerca negozio casalinghi G. C. casella postale 266, 34100 Trieste. 6505 D

COMMESSA qualificata conoscenza lingue slave cerca negozio articoli regalo. Scrivere a Publikompass, cassetta 22 U, 34100 Trieste. 6508 D

COMMESSA pratica calzature conoscenza sloveno o croato cercasi. Offerte scrivere a Publikompass Cassetta n. 1 U 34100 Trieste. 6250 D

COMMESSO militesente per reparto modellistico, cercasi possibilmente sloveno croato presentarsi Orvisi via Ponchielli 3. T.A. 948 D

COMUNITA' giovanili finalizzate reinserimento sociale ragazze cercano educatrici qualificate capacità eventuali ruoli direttivi. Scrivere Cassetta 11 X SPI 50129 Firenze. 07026 D

COPPIA giovane (marito, robusto, munito patente, per assistenza ed accompagnamento giovane laureato invalido; moglie eventuale aiuto domestico), cercasi verso stipendio e appartamentino confortevole. Eventualmente solo uomo. Telefonare 761522 esclusivamente 14-16. 6314 D

DITTA autotrasporti assume prontamente autotrenisti referenziati patente D-E. Telefonare 822381. 6226 D

DITTA ramo edile commerciale zona Gorizia cerca persona per incarico direttivo buone conoscenze amministrative. Referenze C.P. 85 - Entro 10 aprile 1977. 050117 D

FATTORINO portapacchi per Ape 50 15-16 anni volonteroso assumiamo. Presentarsi Facau Cavana 14. 6439 D

GARAGISTA cercasi solamente per domeniche. Tel. lunedì 411950. 6234 D

GIOVANE cieco funzionario pubblico desidera trovare persona 25-32enne, esente impegni familiari disponibile per accompagnamento Grado per cure terapeutiche, periodo estivo da concordarsi. Spesata vitto alloggio. Telefonare 0481-77570. 100 D

IMPRESA pulitura cerca persona libera mezza giornata. Tel. al mattino 727317. 6232 D

INTERNISTA cercasi. Ristorante al Toro, via del Toro 6, tel. 771934 Lunedì mattina. 6462 D

LAVAGGISTA pratico addetto distributore cercasi martedì. Agip, piazza Sansovino. 970 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi anche ore. Viale XX Settembre 5. 6227 D

MANUEL - Jeans-Market cerca abile commessa conoscenza lingua slovena e croata. Presentarsi via San Lazzaro 15, orario negozio. 6339 D

MONFALCONE ristorante cerca cuoco o cuoca adatto cucina familiare posto annuale. Scrivere Cassetta Publikompass n. 49 T 34100 Trieste. 270 D

NEGOZIO abbigliamento cerca commessa praticissima conoscenza slavo, croato. Telefonare 37876. 6185 D

OPERAI pratici montaggio autoradio cercansi. Presentarsi martedì mattina dalle 9 alle 11, Radiotelex, via Settefontane, 27-36. 979 D

PARRUCCHIERA capace, mezzalavorante assumonsi ottimo trattamento. Viale Sanzio 4. 55323. 6147 D

SALDATORI, valori tubisteria e carpenteria cercansi; lavori in sosta, trasferta ed estero. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 43 T 34100 Trieste. 6061 D

SE avete 22-50 anni, se disponete di un'automobile e di tempo libero, se siete dinamici e dotati di volontà ed iniziativa, noi vi offriamo un lavoro serio, moderno ed un minimo mensile di 400.000. Venite a trovarci domani dalle 14.30-17 in via Severo 94, AMC. 6426 D

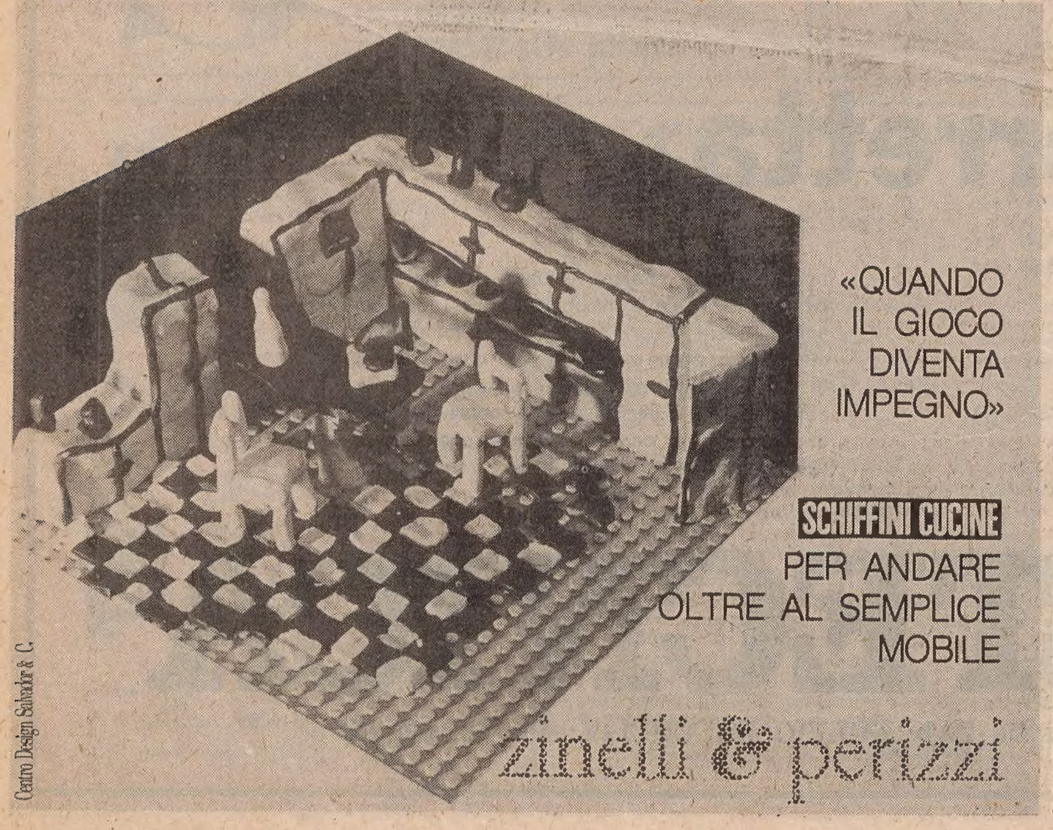
SIGNORA pratica cassiera dinamica dattilografa con referenze cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 17-U, 34100 Trieste. 6467 D

SIGNORA o signorina, possibilmente madre-lingua tedesca, cercasi per bimba 6enne tre pomeriggi settimana. Tel. ore pasti 414731. 6376 D

TELEFONIA cercasi specializzato installazione apparecchi. Tel. 60766. 6187 D

TRATTORIA altipiano cerca per sole domeniche aiuto cameriere telefonare lunedì 211869. 955 D

Continua in 12.a pagina



Centro Design Salvador & C.

Un mare d'idee per la moda Primavera Estate '77 proposta dai seguenti negozi «T Club»

DRIOLI ABBIGLIAMENTO piazza S. Antonio, 4

TAMARO ABBIGLIAMENTO v. Gatteri, 29 TRIESTE p.zza Rosa dei Venti, 16 LIGNANO PINETA

MINI VIA GINNASTICA, 5 - TRIESTE - TEL. 735 169

cesana camiceria moderna trieste

tutto per la futura mamma tutto per il neonato la cicogna via Carducci, 15 - via Reti, 9

CONFEZIONI IMPERMEABILI MAGLIERIA CAMICERIA Cavaliero largo Barriera Vecchia, 1

IL FINE CAMICIAIO Salvagno Portici di Chiozza, 1

ABBIGLIAMENTO PER SIGNORA Alexandra via XXX Ottobre, 14

la Serica tessuti abiti da sposa via mazzini, 26

VIESSE 34125 TRIESTE VOLTI DI CHIOZZA 1 - TEL. 040/722289 PELLETTERIE

TUTTOSPORT BORGHETTI - VIALE XX SETTEMBRE, 18 - TRIESTE

WALMOTOR 34132 TRIESTE VIA MILANO 27/A - TELEFONO (040) 62882

centro ottico/chaplin 34100 TRIESTE Rotonda del Boschetto, 1

HOTEL EXCELSIOR LUNEDI' 4 APRILE, ORE 21 MARTEDI' 5 APRILE, ORE 17

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

Martedì 5 aprile
ore 16 e ore 21

«I POOH»
in Concerto.

Prezzi: ore 16 Lire 2500
ore 21 Lire 3000

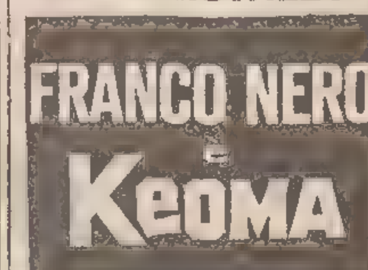
Abbonati Teatro Stabile sconto 30%
Prenotaz. BIGLIETTERIA CENTRALE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1976-77. Oggi alle ore 16, terza rappresentazione (turni D) di «Luisa» di G. Charpentier. Direttore Bruno Bartoletti, regia di Giulio Chazalettes. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 (termine 19.15) il teatro di Roma in «Misura per misura» di Shakespeare. Regia di Luigi Squarzina. V tagliando di abbonamento. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Ultima recita.
POLITEAMA ROSSETTI — 5 aprile ore 16 e 21 concerto de «I Pooh». Prezzi ore 16 lire 2.500, ore 21 lire 3.000. Abbonati Teatro Stabile sconto 30%. Prenotazioni Biglietteria Centrale Galleria Protti.
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Carlo Goldoni «Il ventaglio» nell'interpretazione del Teatro drammatico di Nova Gorica. Turno di abbonamento G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.
MOVIE CLUB 77 (alla Casa dello studente A, via F. Severo 158, tel. 53223). Martedì «Lo sceicco bianco» di Fellini con Sordi.

ARISTON-I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Dersu Uzala, il piccolo uomo delle grandi pianure» di Akira Kurosawa. Premio Oscar 1976 per il miglior film straniero. Technicolor-scope con J. Solomin e M. Manzuk. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «La Pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau». Technicolor per tutti con Peter Sellers. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Senza famiglia». Cartoni animati. Fenice: «Buona fortuna maggiore Bradbury» con David Niven. Ingresso lire 400.

LUNA PARK MONTEBELLO
Aperto tutti i giorni
Attrazioni per grandi e piccini
Autobus 11 e 18

AL CRISTALLO


OGGI AL CAPITOL
Un bellissimo film di M. Nichols
Conoscenza carnale
con J. Nicholson

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. Un film di Guido Guerrasio divertente e spregiudicato «L'Italia in pigiama» (costumi sessuali delle tribù italiane). V.m. 18 anni.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15 (L. 1600). Il miglior film di Sydney Pollack: «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo» con Robert Redford. E' un film per tutti.
GRATTACIELO. 15.30, ultima 22.10: «Languidi baci e perfide carezze». Comicissimo con Giovanna Ralli e Luigi Proietti. Technicolor. V.m. 14 anni.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Come accadde la prima volta». Severam. v.m. 18 anni.
MIGNON. 15.30, ult. 22.15: «Storia di un peccato». Un film di Walerian Borowczyk, il regista de «La bestia» e «Racconti immorali». V.m. 18 anni.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15 (Lire 1500). Gloria Guida in: «La ragazza alla pari» con Oreste Lionello, Rossella Como e Carlo Giuffrè. V.m. 18 anni.
RITZ. 15.30, ult. 22.15: «La notte dell'aquila». Technicolor con Michael Caine, Donald Sutherland, Roberto Duvall.

AURORA. 16. Un divertentissimo film di L. Salce: «La presidentessa» con M. Melato, J. Dorelli e G. Tedeschi. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16. Uno straordinario bellissimo film di M. Nichols «Conoscenza carnale». Interpretato da J. Nicholson, C. Bergen e A. Margret. Technicolor. V.m. 18 anni.

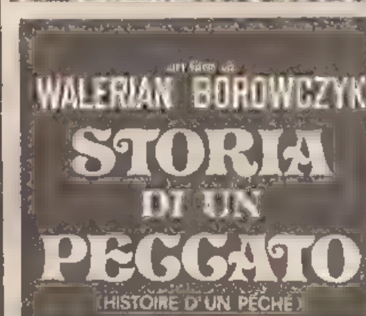
RISTORANTE DISCOTECA
LA BORA
continuano le serate dedicate al **CABARET**
Mercoledì 6 aprile si esibisce
GIANFRANCO FUMARI
Prenotazioni: Tel. 227311

GRATTACIELO
LANGUIDI BACI ....
PERFIDE CAREZZE
G. Ralli - L. Proietti
Vietato ai minori di 14 anni

CRISTALLO. 16, ult. 22: «Keoma». Un eccezionale western con Franco Nero, William Berger, Orso Maria Guerrini e Woody Strode. Non è vietato.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. Risate a non finire con il comicissimo «Nerone» di P. Franco, E. Montesano e G. M. Buccella. Duemila anni fa a Roma era tutto come... adesso: Technicolor per tutti.

IMPERO. 15.30. Robert Redford è lo straordinario simpaticissimo interprete dell'avvincente technicolor «La pietra che scotta» con C. Segal. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Terremoto». Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Lorne Greene. Regia Mark Robson. Colosso.

ABBAZIA. 15: «L'eroe della strada». Un film eccezionale per drammaticità e interesse, con Charles Bronson, James Coburn e Jill Ireland. Techn.
ALCIONE (tel. 796162 - se non è guasto). 14.30. Il più bel giallo di Charles Bronson: «Candidato all'obitorio». Jacqueline Bisset e Maximilian Schell sono gli altri eccellenti interpreti. Emozionante technicolor. Non è vietato.
ALDEBARAN. 15: «L'incorreggibile». Spassoso technicolor con Jean-Paul Belmondo.
ASTRA. 15, 18, 21: «Barry Lyndon» di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal e Marisa Berenson. Colori. Per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «Sole rosso». Charles Bronson, Ursula Andress, Toshiro Mifune. Capolavoro.
LUMIERE via Flavia 9). 14.30, ult. 22. Rassegna dei film di Bruce Lee: «La furia del drago». L'unico film inedito interpretato da Bruce Lee. Technicolor. Domani: «Il furore della Cina».

AL CINEMA MIGNON


ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore

RADIO. 14.30: «La bellissima estate» con Senta Berger e John Richardson. Una meravigliosa storia d'amore. Colori.
SERVOLA. (Bus 29). 15 (chiusura cassa 21). Burt Reynolds è il magnifico interprete di «Quella sporca ultima meta». Cinemascope technicolor.
SAN GIOVANNI. 15, ultima 21.30: «Il ladro di Damasco» con Tony Russell, Luciana Gilli. Technicolor. Avventuroso.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il maestro di violino». Grande successo con Domenico Modugno, Reena Niehaus, Juliette Mayniel ed Elisabetta Virgili. Technicolor per tutti.
VOLTA. 15. Jack Nicholson nel capolavoro dell'anno: «Qualcuno volò sul nido del cuculo». Technicolor. Il film dei 5 Oscar.

UDINE

ARISTON. 16: «La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau».
CAPITOL. 16: «Un violento week-end di terrore». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16: «Sweet Love». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «L'Italia in pigiama» V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «La notte dell'aquila».
PUCCINI. 16: «La vergine, il toro, il capricorno». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «La nipote del prete». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Festa selvaggia» documentario sugli animali a colori.
CORSO. 15.30 - 22: «La pietra che scotta» con R. Redford e G. Segal. Colori.
VERDI. 15 - 22: «Al piacere di rivederla» con U. Tognazzi e F. Fabian. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.15 - 21.30: «Cheyenne» con D. Michael e Woody Strode. Scopecolor.
VITTORIA. 15 - 22: «L'Agnese va a morire» con I. Thulin e S. Satta Flores. A colori.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 18.30: «Piedone lo sbirro» con B. Spencer e A. M. Merli. Panoramico a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il maratoneta» con Dustin Hoffman e Laurence Olivier. Technicolor.
PRINCIPE. 14: «Gli ultimi fuochi» con Robert De Niro. Technicolor.
SAN MICHELE. 14: «Bianchi cavalli d'agosto» con Renato Cestiè e Jean Seberg. Colorscope.
MARCELLIANA. 14.30: «Sandokan alla riscossa». Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «L'incredibile viaggio verso l'ignoto». Avventuroso a colori di Walt Disney.

GRADO

CRISTALLO. (Locale riscaldato) — 15-17: «Centro della terra: continente sconosciuto» con Doug McClure, Peter Cushing. Technicolor. 19.30-21.30: «L'innocente» con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Technicolor. V.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il signor Robinson» (Mostruosa storia d'amore e d'avventure) con P. Villaggio.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. Secondo ciclo del film per ragazzi. 10.30: «I viaggi di Gulliver». Avventuroso a colori. — Rassegna del cinema jugoslavo. 20.30: «Il nono cerchio» di F. Stiglic.
ITALIA. 16 - 21.30: «Telefoni bianchi» con V. Gassman e U. Tognazzi.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «L'ultima donna» con O. Muti e G. Depardieu.
EDEN. 15 - 21.30: «Mark spara per primo».

RONCHI

RIO. «Nerone» (Prima visione di zona).
EXCELSIOR. «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti».

PALMANOVA

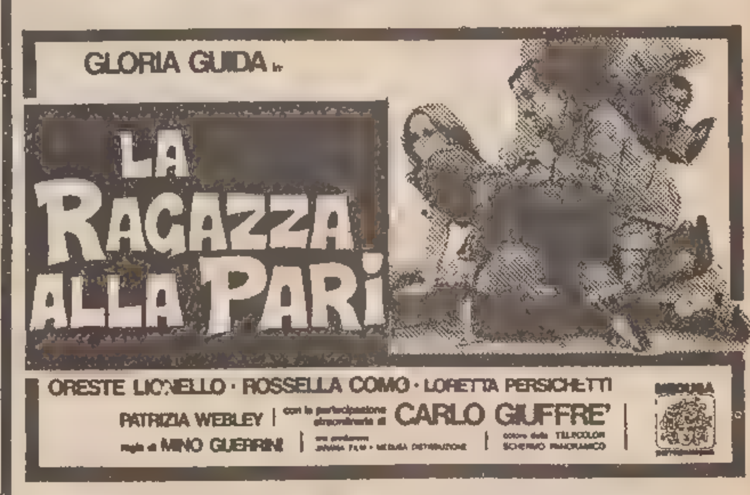
ITALIA. «La lunga notte di Entebbe».
GARIBALDI. «Kaputt Lager» (Gli ultimi giorni delle SS).

OGGI ALL'AURORA
COMICISSIMO!
LA PRESIDENTESSA
con M. Melato

OGGI AL MODERNO
Straordinarie risate con il
NERONE
di P. Franco - E. Montesano
G. M. Buccella

AL FENICE - Grande successo
ERA UN TRANQUILLO CACCIATORE DI MONTAGNA POI UNA NOTTE TROVO' IL «BIGLIETTO DA VISITA» DEI CORVI...

SUCCESSO ALL'EDEN
La PANTERA ROSA torna in azione, ma questa volta è una sfida all'ultimo sangue

AL NAZIONALE


VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI A MONTEBELLO corse al trotto ore 15

meglio però essere presenti per tempo

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.30, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.40: Special di; 12: Cabaret di mezzogiorno; 13.30: Perfida Rai; 14.45: Prima fila; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Le mille bolle blu; 18.10. Entriamo nella commedia, 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera - Ministorie; 19.40: Come si canta in montagna; 19.55: Il teatro contro l'intolleranza: Veglia d'armi; 22.20: Qua la zampa; 22.30: Jazz oggi; 23.05: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori; Al termine chiusura

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV; 9.35: Più di così; 11: Radiotrionfo; 12: GR2 Anteprima sport; 12.15: Recital di; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica «No stop»; 15: Strumento solista; 15.30: Domenica sport (1); 16.15: Canzoni di serie A (1); 16.40: La voce di; 17: Canzoni di serie A (2); 17.30: Domenica sport (2); 18.15: Disco azione; 10.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45 7.45, 10.45, 13.45, 18.45, 21.20, 23.05. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica, le notizie, i temi d'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Ravel per pianoforte; 10.55: Dimensioni Europa; 11.45: Ravel: musiche di danza e di pesca; 13: Sezze Romano: La passione raccontata dai protagonisti; 14: Ravel: Cameristica; 14.45: Agricolturatre; 15: Il baribop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Ravel: La Spagna; 17: Invito all'opera: Aida; 20.05: Cosa leggono gli statali; 20.20: Pagine rare della vocalità; 21: I concerti di Milano; 22.40: Conversazione - Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Motivi popolari; 12: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino - Lo sport della domenica; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 14.30: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai?; 9.15: 4 passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.10: La canzone del giorno; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45 Vanna; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: L'angolo di Armando; 11.45: Fabbian show; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con; 14: Automobile Story; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Folk e no; 15.30: Dal LP «Knights In White Satin»; 15.45: B.P.M. record; 16: Arte un modo di vivere; 16.10: Do, re, mi, fa, sol; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.40: Intermezzo; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV RETE 1

9.30	*Benedizione della Palme e Santa Messa.*
11.00	*Ricerche ed esperienze cristiane.*
12.15	*«A come agricoltura».* ⚹
13.00	*«TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30	*TG1 Notizie.*
14.00	*«Domenica in...», condotta da Corrado con cronache e avvenimenti sporti a cura di P. Valenti.*
14.05	*Notizie sportive.*
14.10	*«In... sieme», con Corrado.*
14.30	*«Disco ring», a cura di Gianni Boncompagni.*
15.10	*«In... sieme».*
15.20	*Attenti a quei due: «Una strana famiglia».* ★
16.10	*«In... sieme».*
16.20	*Notizie sportive.*
16.25	*«In... sieme».*
16.45	*«A modo mio», appuntamento della domenica.*
17.50	*«In... sieme».*
17.55	*«90.o minuto», 1.a edizione.*
18.15	*«In... sieme».*
18.35	*«90.o minuto», 2.a edizione.*
18.50	*«In... sieme».*
19.00	*Cronaca di un tempo di una partita di serie A.* ★
19.45	*«In... somma».*
—	*Che tempo fa.* ★
20.00	*Telegiornale.* ⚹
20.40	*«Gesù di Nazareth», regia di Franco Zeffirelli; con Robert Powell, Olivia Hussey; 2.o episodio.* ★
21.55	*La domenica sportiva.* ⚹
22.55	*«Prossimamente», programmi per sette sere.*
—	*Notizie del TG1 — Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.30	*«Gorilla lilla» e «Mariolino», cartoni animati.* ★
13.00	*TG2 Ore tredici.*
13.30	*«L'altra domenica», sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.*
—	*Vercelli: Concerto di Angelo Branduardi.* ★
—	*Corrispondenze sullo spettacolo.* ★
—	*Concerto dei Fleetwood Mac.* ★
—	*Quiz al telefono con i telespettatori.*
15.45	*Napoli - Ippica: Gran Premio Lotteria.* ★
—	*Belgio - Ciclismo: Giro delle Fiandre.* ★
18.00	*«Prossimamente», programmi per sette sere.*
18.15	*Cronaca di un tempo di una partita di serie B.*
18.55	*Gli inafferrabili: «Operazione diamanti».*
—	*Previsioni del tempo.* ★
19.50	*TG2 Studio aperto.* ⚹
20.00	*Domenica sprint, fatti della giornata sportiva.* ⚹
20.40	*Que vive musica! «Brasile: lo coriño».* ★
21.40	*«TG2 Dossier», il documento della settimana.* ★
22.30	*TG2 Stanotte.*
22.45	*«Protestantesimo».*

★ Programmi a colori — ⚹ Parzialmente a colori

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi - «Barriti nella giungla», film; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «A qualsiasi prezzo», film giallo; 21.55: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 22.15: «Sousate... chiediamo scusa», commedia televisiva; 23.20: Telesport - Pallacanestro - Sarajevo: Bosna - Crvena Zvezda.

TV Svizzera

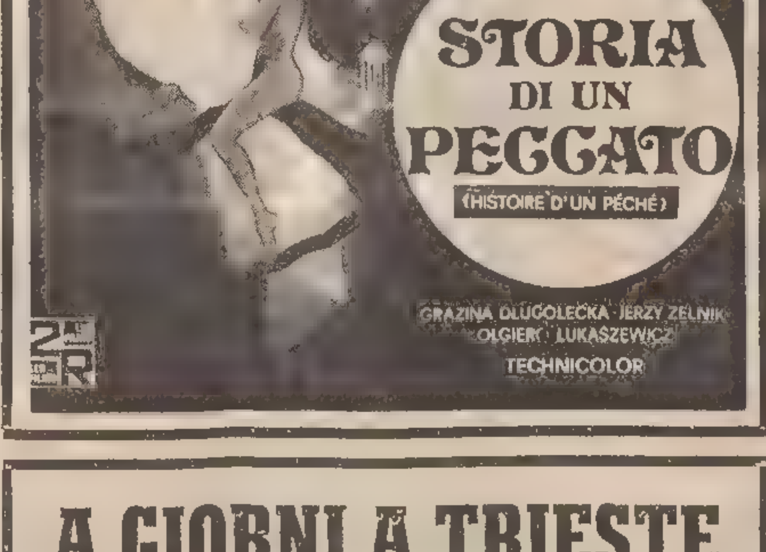
13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 14: Tele-revista, emision de actualidad para los espanoles en Suiza; 14.15: Intermezzo; 14.20: In Eurovisione da Meerbeke: Ciclismo: giro delle Fiandre, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo; 16.40: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 16.40: Stanlio e Ollio: «Anniversario»; 17: «Processo al dottor Chapman», telefilm della serie «The bold ones»; 17.55: Telegiornale; 18: Domenica sport - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di lega nazionale - Sintesi degli avvenimenti sportivi della giornata - Notizie; 18.55: Giovani laureati al concorso internazionale di musica a Monaco 1976; 19.30: Telegiornale; 19.40: La parola del Signore, conversazione evangelica; 19.50: Interfamiglia, quindicinale; 10.45. Telegiornale; 21: «Il dilettante» dal romanzo di A. Bodelsen, prima parte; 22: La domenica sportiva - La Long Beach: Automobilismo, Gran Premio USA, cronaca diretta; 00.20: Telegiornale.

TV Lubiana

8.25: Jugoslavia, buon giorno; 8.55: La TV e gli spettatori; 10.35: I grandi esploratori; 11.30: La TV degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 13: Domenica pomeriggio; 16.40: Telesport - Pallacanestro - Serajevo: Bosna - Crvena Zvezda; 18.15: La moda per voi; 18.25: Musica popolare; 18.40. Documentario; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Beniamino», romanzo sceneggiato; 21: «Jajce», serie TV; 21.35: Telegiornale; 21.50: Musica jazz; 22.10: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV per gli agricoltori; 13.55: La TV e i telespettatori; 14.25: «I grandi detectives», serie; 15.20: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.30: Documentario; 21.50: Telegiornale; 22.10: Rassegna sportiva: Calcio: Dinamo - Hajduk.

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA MIGNON
WALERIAN BOROWCZYK IL REGISTA DE «LA BESTIA» E «I RACCONTI IMMORALI» PRESENTA IL SUO CAPOLAVORO


AL RITZ - *II SETTIMANA*
STREPITOSO SUCCESSO DI UN NUOVO SPETTACOLARE FILM DI SPIONAGGIO E DI GUERRA

A GIORNI A TRIESTE
BURT LANCASTER e RICHARD WIDMARK
in un film di ROBERT ALDRICH

ALL'EXCELSIOR - GRANDE SUCCESSO
- La prova della virilità
- Le vedove bianche
- La punizione dell'adultera
- Le prataiole
- I disinibiti
- Aborto si o no?
- Casanova, oggi
- I transessuali
- La prima notte
- Il sultano
- La dea Cibele
- I naturisti
- Sesso-party
- Porno casalingo
- e un eccezionale intervento chirurgico: un uomo diventa donna.

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

A Pasqua in eccezionale contemporanea con 150 città d'Italia ricostruito per la terza volta il favoloso trio «che ha divertito le platee di tutto il mondo»

TERENCE HILL / BUD SPENCER

I 2 SUPERPIEDI QUASI PIATTI

scritto e diretto da
E. B. CLUCHER
una produzione
TRITONE CINEMATOGRAFICA s.r.l. - T.O.T.A. s.p.a.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

LAUREATO celibe pensionato statale cerca camera confortevole presso distinta famiglia. Serietà assoluta. Patente 532882. Formo posta 34100 Trieste. 005998 E

SIGNORA triestina cerca stanza ammobiliata con bagno e piccolo comodo cucina per giugno luglio agosto. Telefonare 734376. 346 MI E

STANZA o pensione per studente svizzero cercasi dal 18.4.1977. Telef. 31441. T.A. 945 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI ammobiliata indipendente centro a distinto tel. 64490. 6429 F

AMMOBILIATA centro affittasi due amici escluso donne lunghi e brevi soggiorni telef. 38742. 6435 F

STANZA arredata uso bagno zona Aquilinia affittasi 55.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68549. 6374 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

ACCURATE lezioni matematica tedesco latino materie letterarie impartisce universitaria, tel. 206324. 6306 G

CAPITANO lungo corso offre lezioni teorico-pratiche lingua inglese. Telefono 761820. 6423 G

DIPLOMATO impartisce lezioni di algebra, geometria, matematica finanziaria ed attuariale per medie inferiori e superiori. Tel. 725049. 6354 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

LAUTA mancia a chi ha rinvenuto in Strada di Fiume pressi Statale 202 porta documenti con patente libretto circolazione assicurazione e certificato vaccinazione cane — autovettura TS 195965 pregasi telefonare ore ufficio 68677. T.A. 982 H

SMARRITA bassotta marrone Baiamonti pregasi tel. 743087 mancia. 6308 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A. FABIO SEVERO prontingresso 3 stanze, cucina, bagno, affittasi 130.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 6383 I

A.A.A. S. VITO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, wc, cantina, centralnafta, ascensore, affittasi 250.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 6383 I

A.A.A. VILLA A BARCOLA vista panoramica, quattro stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, giardino. Pronto Ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, feriali 16-19. 6397 I

A.A.M. NUOVO saloncino, cucina, doppi servizi, garage affittasi 200 mila ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68549. 6374 I

A.A.M. VENTI SETTEMBRE casa signorile con ascensore 7 stanze doppi servizi adatto ufficio. Affittasi ADRIA Mazzini 30, tel. 68549. 6374 I

A.Z. UFFICIO in via Battisti: salone, due stanze servizio, ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

A.Z. MOBILIATO pressi Garibaldi: soggiorno, matrimoniale tinello con cucinino, bagno due poggioli, riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

A.Z. AMBULATORIO zona Ospedale: tre vani, bagno riscaldamento centrale, piano ammezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

A.Z. LOCALE con magazzino in via Cologna affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

A. Z. UFFICIO CENTRALISSIMO pronta entrata disposto su due piani con doppio ingresso: grande salone nove stanze comunicanti, servizi, riscaldamento autonomo a metano, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

A.Z. UFFICIO in via Valdirivo: due stanze, servizio, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

A.Z. UFFICIO in via Fabio Severo: due stanze, servizio piano ammezzato AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/4 I

AFFITTASI zona Garibaldi soffitta camera cucina. Tel. 759235. 6457 I

AFFITTASI camera con comodo cucina. Agenzia «Trieste Mia», telefono 768800. 6345 I

AMMOBILIATO centrale camera cucina bagno tutti confort affittasi telef. 790825. 6387 I

APPARTAMENTO parzialmente arredato salone, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ricchi accessori, riscaldamento, posto macchina, affitto massimo due persone, viale Sanzio. Amministrazione Spagnul, telefonare 64627 lunedì pomeriggio. 6341 I

BOX 3x10,5 affittasi 40.000 via Capodistria. Tel. 51190. T.A. 944 I

BOX auto affittasi via delle Milizie (paraggi Fiera). Telefonare 729320. 6249 I

DUINO affittasi appartamentino ammobiliato e appartamento a MONFALCONE. AGENZIA ALFA tel. 0481-41807. 274 I

Da domani al 9 aprile

alla Standa la grande Pasqua a piccoli prezzi.

Una Pasqua così "buona" nella qualità e così completa nell'assortimento la trovi solo alla Standa.
Ti consigliamo di comprare subito: le nostre proposte sono così valide che potrebbero esaurirsi presto.

Fa' i tuoi conti, fa' i tuoi confronti.

Agnello fresco - intero o metà sconto di **200** lire al chilo

Prosciutto crudo di Parma stagionatura 14 mesi **898** l'etto

Salame di puro suino Vismara speciale Gurmè **698** l'etto

Antipasto verdure sott'olio in vaso ermetico **1400** grammi 580 netti

Carciofini sott'olio in vaso ermetico **1850** grammi 580 netti

Tortellini freschi in sacchetto **660** grammi 500 netti

Fesa di tacchino, pezzo intero **3990** al chilo

Filetti surgelati sogliola Limanda Findus **1390** grammi 400 netti

Champignons sott'olio in vaso ermetico **1990** grammi 580 netti

Sardine Palmera all'olio d'oliva **300** grammi 130 netti

Emmental vero svizzero **298** l'etto

Olio extra vergine d'oliva pugliese **1990** bottiglia 1 litro

Colomba Milano **1800** grammi 715

Colomba Oscar **2000** 1ª qualità grammi 710

Burro Tre Valli l'etto **250** panetto grammi 500

Gelato Motta vaschetta Preziosa **800** gusti vari - cc. 650

Vino Chianti D.O.C. **790** 1 litro e 3/4

Caffè Caramba in grani l'etto **655** sacchetto gr. 400 netti

Farina "00" Pandea **240** 1 chilo netto

6 vasetti di spezie **2800** in mobiletto di legno

Macedonia di frutta **320** scat. grammi 400 netti

Uova di cioccolato al latte e fondente **1500** grammi 130 netti

Parmigiano Reggiano **675** l'etto

Insalata russa in vaschetta **890** grammi 500 netti

President Reserve Riccadonna **1430** cl. 77

Uova pasquali delle migliori marche: Alemagna, Ferrero, Perugina, Pernigotti, ecc. da **750** a **6000** lire

GRUPPO MONTEDISON STANDA

FABIOSEVERO zona - salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, vasta terrazza, garage, centralnafta, ascensore, lussuosissimo, affitta Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 6397 I

LOCALE piccolo indipendente chiaro affittasi uso deposito o artigiano, zona Chiadino. Tel. 726013 ore pasti. 6479 I

MAGAZZINO centro 50 mq più una stanza che fa corpo allo stesso, affittasi. Tel. 62613. 6461 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 6383 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68549 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Competente assistenza gratuita. 6374 L

APPARTAMENTO in casa nuova o in casetta con giardino cercasi in affitto. Telefonare ore pasti n. 792722. 6204 L

APPARTAMENTO in affitto cercano giovani sposi soli max 100.000. Tel. 748963. 6523 L

APPARTAMENTO due stanze stanzetta cucina confort cerca affitto piccola famiglia referenziata possibilmente paraggi Locchi. Tel. 774354. ITA 957 L

CASETTA uni-familiare con giardino cercasi in affitto tel. 744795 ore pasti. 6318 L

CERCASI casetta in affitto bifamiliare anche da restaurare. Telefono 420546. 6197 L

CERCASI affitto appartamento. Telefonare 815328. 6455 L

CERCASI affitto appartamento camera cucina bagno. Telefonare lunedì 743476 pasti. 6446 L

CERCASI affitto appartamento due vani più servizi coniugi adulti, tel. 418851. 6379 L

CERCASI urgentemente affitto appartamento due tre stanze accessori. Tel. 764087. 6290 L

CERCO stanzetta o ex portineria con acqua ammezzato o primo piano indipendente uso cellista, Borgo Teresiano. Tel. dalle 12 alle 18 412130. T.A. 984 L

CERCO affitto 2 stanze cucina oppure casetta cortile o giardino. Tel. 51370. 6489 L

CERCO affitto bistanze soggiorno cucina bagno libero massimo 15 luglio anche periferico. Telefonare 411131. ore 14.30 - 15.30 e 20 - 21. 6347 L

CONIUGI con bambina referenziati cercano appartamento in affitto massimo L. 120.000 preferibilmente zona Roiano. Tel. 416463. 6242 L

FUNZIONARIO cerca appartamento in affitto tristanze servizi ogni comfort. Telefonare 750619. 6441 L

GIOVANI sposi cercano affitto stanza, bistanza, cucina, servizio. Telefonare 725903. 6388 L

MEDICO pediatra cerca affitto ambiente uso ambulatorio zona Costalunga o Altura. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24 T 34100 Trieste. 5747 L

PENSIONATA statale cerca affitto 1-2 camere accessori telef. 411859. 6277 L

PER soddisfare richieste numerosi referenziatissimi clienti agenzia Casa Mia cerca affitto appartamenti qualsiasi zona anche ammobiliati senza spese Giulia 13 794296 orario festivo 9-12. 6303 L

SIGNORA sola cerca affitto mini app.to con bagno zone varie anche Opicina. Tel. 758767. ore 10-16 pomeriggio 16-19. 6272 L

SPOSI cercano appartamento Muggia in affitto. Tel. 734164. 6498 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. CALDAIE metano, gasolio, svendo causa cessazione commercio, condizioni pagamento, eventuale istallazione telef. 797198. 6289 M

ABITO sposa bianco t. 42, abito blù ragazzo t. 40 tel. 758016. 6314 M

ABITO comunione taglia 36 modello vendo tel. 725168. T.A. 968 M

ABITO Comunione bambina vendo completo cuffietta eventualmente scarpe. Telef. 93617. 6265 M

ACQUARIO completo di accessori, 70 x 45 x 30 con tavolino vendesi. Tel. 723433. 6480 M

ATOLLO vendesi occasione. Tel. lunedì 37677. 050119 M

CAUSA trasferimento vendonsi elettrodomestici, mobilio, biancheria, accessori vari per appartamento, vestiario uomo donna taglia 50-52. Telefonare ore pasti 733225. 6494 M

COLLEZIONISTA vende quadri autore convenienza affare. Telefonare 62268. 6157 M

DUE reti metalliche Permaflex 193x85 nuove vendesi 35.000 causa acquisto sbagliato. Telefonare ore pasti 764085. 006018 M

FRIGORIFERO Mivis 42 lt 12 volt, gabinetto elettrochimico vendonsi occasione. Tel. lunedì 37677. 050119 M

OCCASIONE vendesi vestito prima comunione bambina. Tel. 93565. [illegible] M

OCCASIONE vendo vibratore per massaggi, adatto istituto di bellezza o privato telef. 53403. 6392 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I piano, tel. 62152. Persiani pronti e su misura. Pelli da guarnizioni. Ottimi sconti. Visitateci. 6248 M

ROMANZI antichi ragazzi vari enciclopedia religioni scambio vendo telefono 69565. 6296 M

Continua in 14.a pagina

LA PRIMAVERA PORTA ANCHE IL RISPARMIO

alle Confezioni

ARA

di MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 91-93
(di fronte UPIM)

IL NEGOZIO DOVE
OGNI ACQUISTO E' UN AFFARE

Abiti uomo primavera '77 . . . . L. 29.000
Abiti canapa e lino . . . . . L. 20.000
Abiti fine serie . . . . . L. 6.000
Giacche uomo - lana vergine . . . L. 15.000
Pantaloni uomo classici . . . . . L. 7.000
Tailleurs donna moda '77 . . . . . L. 19.000
Gonne fiorellini ultima moda . . . L. 7.000
Gonne gabardine . . . . . L. 4.000
Gonne setussa . . . . . L. 5.000
Maglie bimbo sportive . . . . . L. 1.000
Maglie uomo-donna . . . . . L. 2.000

e altre centinaia di articoli a prezzi formidabili - Visitateci!

potrete trovare la moda della nuova stagione a

PREZZI MAI VISTI!

BORSE E MERCATI

LA «TRENNO» IN CRISI

Milano, 2

La «Consob» (Commissione nazionale di controllo sulle società e la Borsa) ha deciso la sospensione immediata delle contrattazioni sulle azioni della società «Trenno».

Il provvedimento, preso a norma dell'art. 7 del decreto presidenziale 31 marzo 1975 n. 138, è stato motivato dalla situazione «abnorme ed eccezionale» delle contrattazioni di questi titoli prodottasi ieri: alla Borsa di Milano, dove le quotazioni delle «Trenno» avevano pesantemente risentito della vicenda dell'inadempienza dei due opratori di Borsa Federico De Giorgi e Giuseppe Cappelletti. Questi due operatori, infatti, si erano fortemente impegnati sulle azioni della «Trenno», rastrellando circa il 40 per cento del pacchetto azionario della stessa società. Tra l'altro, a quanto pare, all'agente di cambio De Giorgi erano state affidate 40 mila azioni della «Trenno» da parte dei familiari dell'avv. Vittorio Di Capua, presidente della stessa «Trenno», rapito il 5 marzo scorso.

Ecco il testo del provvedimento preso dalla Consob: «Il presidente della commissione nazionale per le società e la Borsa — assunte informazioni dall'ispettore generale presso la Borsa valori di Milano, dalle quali risulta che si stanno verificando, nelle contrattazioni relative alle azioni della società "Trenno S.p.A." situazioni eccezionali e abnormi; vista la segnalazione nello stesso senso del comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano; visto l'art. 7, secondo comma, del DPR 31 marzo '75 numero 138; ritenuta la sussistenza della necessità ed urgenza — ordina la sospensione con effetto immediato delle contrattazioni relative alle azioni della società "Trenno SpA"».

Dopo la «Trenno» c'è stata la travagliata vicenda dell'«Immobiliare», che è destinata a concludersi con la richiesta di amministrazione controllata per la società romana.

Comunque per l'«Immobiliare» il consiglio di amministrazione tornerà a riunirsi mercoledì 6 aprile per gli adempimenti connessi alla convocazione dell'assemblea ed adottare le decisioni definitive.

Per quanto riguarda il mercato del reddito fisso, non vi sono da segnalare variazioni importanti in un mercato sempre più condizionato dai BOT (Buoni ordinari del tesoro) che con i loro alti rendimenti allontanano il risparmiatore dalle forme classiche di investimento obbligazionario.

La svalutazione della corona

Copenaghen, 2

Il primo ministro danese Jorgensen ed il ministro dell'economia hanno definito la decisione di svalutare del tre per cento la moneta nazionale «una messa a punto monetaria di lieve entità». Entrambi hanno sottolineato che la decisione è dovuta unicamente alla determinazione svedese di procedere ad una svalutazione del sei per cento della propria moneta. La Svezia costituisce infatti il secondo mercato estero di vendita dei prodotti industriali danesi.

Soddisfazione per la svalutazione hanno manifestato i portavoci degli interessi agricoli, che pochi giorni fa avevano duramente criticato il ministro dell'agricoltura Dalsager per aver accettato la evalutazione delle «monete» verdi» di alcuni paesi della CEE. Moderatamente favorevole è anche la reazione degli ambienti industriali, mentre negativa è quella dell'Associazione commercianti.

Tanto i rappresentanti dei datori di lavoro quanto quelli dei salariati sostengono che la svalutazione giunge in un momento psicologicamente infelice.

Approvato il bilancio della Banca del Lavoro

Roma, 2

Il consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del lavoro ha approvato i bilanci per il 1976. Le cifre più significative del rendiconto del maggior gruppo bancario italiano — incluse sette sezioni per il credito speciale — sono: il totale di bilancio (compresi i conti impegni e rischi e i conti d'ordine) raggiungeva a fine anno i 36.939 miliardi; la raccolta totale era di 18.253 miliardi, con un aumento del 27,1 per cento; il complesso di crediti per cassa e non per cassa raggiungeva i 14.662 miliardi; con un aumento del 27 per cento. L'utile di esercizio è stato per il gruppo di 20,4 miliardi, di cui, 9,4 miliardi per la sola banca.

Prezzi dell'oro

Londra, 2

I mercati dell'oro nel mondo hanno «registrato oggi 2 aprile i seguenti prezzi chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	149,37	(— 4,10)
Hongkong	145,54	(— 4,62)
Londra	149,25	(— 4,30)
New York	149,30	(— 4,25)
Milano	N.D.	N.D.
Parigi	149,57	(— 5,99)
Zurigo	148,62	(— 5,25)

Titoli azionari

TITOLI	31-3	1-4
Alimentari e agricole		
Alivar	800	800
Bonifiche Ferraresi	6700	6710
Buton	4350	4350
Chiari & Forti	930.50	930.50
Eridania	2125	2128
Imm. Vittoria	4400	—
Ind. Buitoni Perug.	1665	1676
Unidal (ex Motta)	170	169
Romana Zucchero	160	165
Romana Zucch. pr.	278	278
Venchi Unica	—	—
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	23390	23490
Assicuratrice Ital.	141540	141450
Ausonia	2020	1980
Bowring	750	750
Comp. Ass. Milano	6020	5915
» » » pr.	3051	3030
Comp. Latina	422	435
Comp. Latina priv.	403	392
Firs	2855	2851
Generali	39510	39500
Italia Assicuraz.	13730	13500
L'Abeille Italiana	7300	7320
Fondiaria Incen.	6300	39500
La Fondiaria Vita	14000	14210
RAS	55620	55720
SAI	6025	6020
Toro Assicuraz.	7100	6850
Toro Assicuraz pr.	3500	3400
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	13980	13775
Banco di Roma	10259	10300
Banco Lariano	4900	4850
Credito Italiano	1876	1830
Cred. Varesino	4730	4730
Interbanca priv.	11950	11900
Mediobanca	41000	41090
Cartarie - Editoriali		
Binda	2818	2750
Burgo	7550	7500
Burgo priv.	3750	3530
De Medici	595	605
Donzelli	449	449
Mondadori priv.	851	851
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1120	1150
Cer. Pozzi	1235	1232
Eternit	890	880
Eternit priv	1371	1400
Italcementi	11680	11690
Richard Ginori	275	273
UNICEM	3465	3450
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
A.N.I.C.	306	308
Brioschi	11200	11200
Caffaro	288.75	287.25
Carlo Erba	1370	1369
Carlo Erba priv.	691	686
Italgas	673	665
Lepetit	13020	13700
Lepetit priv.	12800	12980
Liquigas	169	170
Liquigas priv.	167	167
Mira Lanza	29250	29050
Montedison	303.50	302
Montedison '74	—	256.50
Montegemina	256.50	—
Napoletana Gas	570	560
Perlier	508	505
Petroliera Italiana	902	902
Pierrel	515	507
Rumianca	1760	1740
Saffa	4830	4879
Siossigeno	8460	8480
Commercio		
La Rinascente	49.50	48.75
La Rinascente priv.	33	32
Silos di Genova	2035	2019
Standa	3310	3310
Comunicazioni		
Alitalia priv.	509	509
Ausiliare	3185	3185
Aut. Torino-Milano	1251	1250
Italcable	2380	2380
NAI	1590	1611
Nord Milano	450	450
S.I.P	1379.50	1384.50
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	402	394
Marelli E.	269	269

TITOLI	31-3	1-4
Pan Electric	—	—
Superfila	5005	5000
Tecnomasio	190	190
Finanziarie		
Agricola	1631	1630
Bastogi	747	735.50
Centrale	5060	5010
Fin. Ernesto Breda	1560	1574
Finmare	68	70
Finsider	155	153
Flaminia Nuova	1120	1160
Generalfin	999	1060
Gim	2017	2005
I.F.I.	1890	1880
I.F.I.L.	4060	4080
Invest.	1761	1786
Mittel	1026	1025
Part. Fin.	1400	1400
Pirelli & C.	2094	2085
Pirelli S.p.A.	1057	1070
Riva Finanziaria	3900	3960
Sarom	988	998
S.M.E.	1057	305
Stet	1440	1438
Svil. Bon.	5450	5410
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1370	1350
Beni Imm. Italia	388.50	389
Beni Imm. Italia pr.	232	230
Beni Stabili	2045	2050
Certosa	5011	5000
Coge	854	862
Condotte d'Acqua	575	571
De Angeli Frua	3780	—
Finrex	10200	10200
Gen. Immobil.	104	—
Iniziativa Edilizia	3550	3550
Isvim	2980	2950
La Milano Centrale	23050	23050
Risanamento	3452	3455
Sifa	460	460
Meccaniche - Automobilistiche		
FIAT	1934	1934
FIAT priv.	1361	1373
Franco Tosi	9500	9500
Gilardini	3799	3620
Nebiolo	253	253
Olivetti	1055	1045
Olivetti priv.	869	884
Westinghouse	3260	3150
Worthinghton	1815	1615
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	669	669
Dalmine	567	561
Falck	2900	2944
Falck priv.	2298	2299
Ilssa Viola	1155	1170
Italsider	205	205.75
Magona	1480	1469
Pertusola	3160	3150
SMI	2060	2070
Terni	195	176
Trafilerie	630	632
Tessili		
Centenari e Zinelli	89.50	8850
Cantoni	4390	4370
Cucirini	4370	4520
Cascami Seta	2970	2690
Fisac	1235	1239
Lanerossi	312	312
Linif. e Canapif.	486	484
Marzotto priv.	1050	1050
Montefibre	13.50	16
Montefibre priv.	15.25	15.50
Olcese Veneziano	51.50	5150
Rotondi	85500	85600
Scotti	1370	1361
Snia Viscosa	1079	1676
Snia Viscosa priv.	657	658
Tilane	330	330
Unione Manifatture	13100	13200
Diverse		
Acqua Marcia	2430	2448
Acqu. De Ferrari	1710	1721
Acque Potabili	450	—
Calz. di Varese	3880	3880
C.I.G.A.	1305	1291
C.I.R.	9300	9355
Pacchetti	55.25	55.25
Rejna	1930	1930
Smeriglio	8	7
Terme Acqui	565	560
Trenno	1660	—

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		1-4
Rendita	5%	81.—
Prest. Red. '34	3,50%	99.—
Ricostruzione	3,50%	87.—
Redim. Trieste	5%	91.20
Rif. Fondiaria	6%	96.30
Redimibile '54	5%	89.95
Edil. Scol. '67	5,50%	78.70
» » '68	5,50%	76.50
» » '69	5,50%	74.80
» » '70	6%	76.40
» » '71	6%	76.—
Cert. Cr. Tes. '76	5%	—.—
» » » '76	5,50%	—.—
» » » '77	5%	100.—
» » » '77	5,50%	101.—
» » » '78	5,50%	100.—
» » » '79	5,50%	100.—
B.T. 1977	5%	—.—
» 1978	5%	91.50
» 1979	5,50%	86.70
» 1980	5,50%	80.60
» pol. '78	7%	87.15
» » '79	9%	89.85
» » '79	8%	88.—
Am. FF.SS. 67/87	6%	68.30
» » 68/88	6%	65.20
» » 70/80	7%	66.65
» » 71/86	7%	75.40
IMI XX	6%	—.—
» XXII	5%	92.20
» XXIII	6%	79.10
» XXIV	5,50%	76.30
» XXV	6%	78.50
» XXVI	6%	68.—
» XXVII	6%	64.15
» XXVIII	7%	69.10
» XXIX	7%	68.65
» XXXI	7%	89.70
» XXXII	7%	79.30
» XXXIII	7%	69.15
» XXXIII opt.	7%	89.50
» XXXIV	7%	66.50
» XXXV	7%	70.90
» XXXVII	7%	65.40
» XXXVIII	7%	62.45
» XXXIX	7%	63.45
» XL	7%	94.—
» XLI	8%	68.30
» XLII	8%	63.60
» XLIII	8%	80.—
» XLIV	8%	—.—
» XLV	8%	76.45
» serie sp.	6.50%	—.—
» XLVIII	10%	88.40
» L	10%	88.30
» Interfund	8%	83.50
Cons. Op. Pubbl.	5%	55.55
» » »	5,50%	55.75
» » »	6%	55.10
» » »	7%	59.60
COP ss. I	6%	72.10
» ss. II	6%	70.—
» ss. III	6%	67.50
» ANAS '66	6%	55.50
» ANAS '73	7%	69.30
» Dotaz. I	6%	72.50
» Dotaz. II	6%	68.50
» Int. St. 1	6%	68.—
» Int. St. 2	6%	66.60
» Int. St. 3	6%	64.50
» Int. St. 4	6%	—.—
» Int. St. I	7%	—.—
» Int. St. II	7%	63.—
» Int. St. III	7%	67.40
» Int. St. IV	7%	67.50
Ferrovie 1959	5,50%	92.90
» 1960	5%	61.30
» 1961	5%	79.30
» 1965 I	6%	71.25
» 1965 II	6%	70.90
» 1966 I	6%	69.20
» 1966 II	6%	68.40
» 1969 I	6%	63.80
» 1971	7%	68.40
» 1972	7%	68.—
» 1972 II	7%	67.60
Pubbl. Ut.	5,50%	86.40
Pubbl. Ut. Vent.	6%	65.80

TITOLI		1-4
Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	—.—
» » Montec.	6%	—.—
Sviluppo Ind. ss. B.	7%	73.60
» Ind. ss. C.	7%	72.—
» Ind. ss. D.	7%	73.30
» Ind. ss. E.	7%	73.30
» Ind. ss. F.	7%	70.30
Isveimer IV	5,50%	—.—
» V	5,50%	—.—
» VI	5,50%	95.70
» VII	5,50%	93.20
» VIII	5,50%	88.90
» IX	6%	88.50
» X	6%	84.50
» XI	6%	84.90
» XII	6%	81.30
» XIII	6%	77.65
» XIV	6%	77.25
» XV	6%	75.10
» XVI	6%	75.20
» XVII	7%	75.60
» XVIII	7%	71.50
» XIX	7%	70.—
» XX	7%	69.60
Enel 1965 II	6%	72.10
» 1966 I	6%	69.60
» 1966 II	6%	70.10
» 1967	6%	67.30
» 1968 I	6%	65.50
» 1968 II	6%	65.60
» 1969 I	6%	64.20
» 1969 II	6%	64.90
» 1970	7%	76.05
» 1971	7%	74.20
» 1972/87	7%	72.05
» 1972/92	7%	65.50
» 1973/93	7%	64.90
» 1974 Ind.	8%	101.75
» 1975	10%	—.—
» 1975 II	10%	—.—
» 1974	9%	—.—
» 1975	9%	—.—
» Europa	6%	89.40
E.N.I. '58 vent.	6%	94.65
» '64	6%	95.80
» '65 II	6%	—.—
» '66	6%	84.20
» Gela	5,50%	88.60
» sud '59	6%	—.—
» '60	5,50%	96.10
» '61	5,50%	92.65
» IV	5,50%	87.50
» V	5,50%	84.90
» VI	5,50%	84.90
» VII	5,50%	98.70
» VIII	5,50%	94.10
» IX	6%	91.40
I.R.I. '57/77	6%	—.—
» '58/78	6%	97.20
» '59/79	5,50%	93.60
» '60/80	5,50%	84.—
» '61/86	5,50%	65.50
» '63/83	5,50%	74.70
» '64/82	6%	78.70
» '65/83	6%	74.80
» Alfa R.	7%	68.90
» Elett. opt.	5,50%	98.—
Autostr. C.C. '63	5,50%	61.30
» C.C. '65	6%	72.40
» C.C. '67	6%	66.55
» C.C. '68 I	6%	64.50
» C.C. '68 II	6%	68.15
» C.C. '69	6%	63.—
» C.C. '71	7%	74.40
» C.C. '72	7%	70.95
B. Sic. Op. ex 5%	6%	95.—
Banco Sicilia OP	6%	95.—
Cred. Fondiario	5%	74.20
Cred. Fond. conv.	6%	60.80
Cred. Fond. 1985	6%	65.20
» » 1986	6%	81.60
» » 1987	6%	65.—
» » 1990	6%	65.40
» » 1991	6%	65.—
» » 1992	6%	64.75
» » 1995	6%	63.90
» » 1996	6%	64.—
» » 1997	6%	65.30

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. '70/85	7¼%	89.—
E.N.I '66/81	6%	97.50
» '66/81	6½%	96.—
» '67/82	6½%	95.—
» '67/87	6½%	88.75
» '68/88 I	6¾%	97.50
» '68/88 II	6¾%	97.50
» '69/81	7%	96.—
I.M.I. '70/81	7¼%	98.25
B.E.I. '66/86	6½%	98.—
» '67/82	6½%	98.—

B.E.I. '67/82 II	6½%	97.—
» '68/80	6¾%	99.—
» '69/84	7½%	99.—
» '71/78	7¾%	100.50
» '71/86	8,50½%	100.50
» '71/86	8.75%	102.50
C.E.C.A. '66 giug.	6½%	93.—
» '66 dic.	6½%	93.—
» '66/87	6½%	93.—
» '67/87	6,5/8%	93.80
» '70/85	8%	110.—

BANCO DI ROMA SERVIZI BORSA				
Trieste Sede	tel. 7698	Monfalcone	tel.	40400
Trieste Borsa	» 64609	Udine	»	56045
		Roma Notiz. Ec.	» (06)	6705

LA SETTIMANA IN BORSA

Liquidazione sofferta

TITOLI	chius. 25.3	chius. 1.4	%
Generali	39.080	39.500	+ 1,1
RAS	56.450	55.720	— 1,3
Assicuratrice	144.000	141.450	— 1,8
Mediobanca	41.150	41.090	— 0,1
ANIC	327	308	— 5,8
Montedison	306	302	— 1,3
Bastogi	775	735,25	— 5,1
Centrale	5.380	5.010	— 6,9
Finsider	159	153	— 3,7
Pirelli SpA	1.050	1.070	+ 1,9
Beni Stabili	2.085	2.050	— 1,7
Immobiliare Roma	97,25	101	+ 3,8
FIAT	1.870	1.934	+ 3,4
Olivetti	1.060	1.045	— 1,4
Sifa	470	460	— 2,1
Viscosa	1.088	1.076	— 1,1
Italcementi	11.800	11.690	— 0,9
Rinascente	49,25	48,75	— 1,0

Ottava caratterizzata dall'incontro di fattori positivi e negativi che hanno movimentato il lavoro con oscillazioni alterne, condizionando alla fine un bilancio di ottava negativo, sia pure di poco, mentre vi erano obiettive premesse per un esito finale positivo.

Per quanto concerne le componenti di ordine positivo, va posto in primo piano il risultato soddisfacente della vertenza governo-sindacati in materia di costo del lavoro. Con qualche concessione e qualche aggiustamento e spostamento di termini, il risultato tendente a contenere il costo in questione è stato pur sempre raggiunto e tale esito non poteva non trovare positivo riscontro in Borsa. C'è stato poi il brillante bilancio della FIAT che non solo consente di aumentare il dividendo dello scorso anno (da 100 a 150 lire per azione), ma mette a disposizione anche 20 miliardi per l'acquisto di azioni FIAT da parte dell'Azienda. Il che è doppiamente incoraggiante, da un lato perchè ribadisce il concetto che il titolo è oggi largamente sottoquotato e, dall'altro, perchè mette all'arco della Borsa una freccia in più da far valere specie in momenti di magra per interventi sul titolo FIAT e, indirettamente, a sostegno della Borsa stessa.

In tale ordine di cose si inseriscono anche le Generali. Pur mandando ancora notizie ufficiali, voci insistenti danno anche per questa Azienda un aumento del dividendo e la devoluzione di parte dell'utile per acquisto di azioni sociali. Notizie soddisfacenti sugli esiti di gestione si sono avute anche per alcune altre aziende, come ad es., — le Cucirini (la Società farà un aumento di capitale gratuito), Eridania, Siossigeno, ecc.

L'effetto tonificante che questi risultati avrebbero potuto indurre in Borsa non ha potuto estrinsecarsi che in minima parte perchè il mercato è rimasto frastornato dall'insolvenza di un agente e di un commissionario della piazza di Milano, rimasti coinvolti in una complicata operazione imperniata sui titoli della Società Trenno. La liquidazione dei conti di marzo ha subito così un serio contraccolpo, ciò che ha smorzato la possibile carica reattiva. Al riguardo si può forse osservare che, date le circostanze, la Borsa ha conservato pur sempre una valida compostezza, senza sbandamenti o scarti di rilievo. Indubbiamente, questo è un notevole punto al suo attivo. Rimane comunque da vedere come ed in quale misura il «crack» milanese peserà sul mercato nelle prossime settimane. Ci saranno necessariamente delle vendite esecutive e la loro incidenza depressiva dipenderà dall'oculatezza con cui verranno svolte.

Per quanto concerne il comparto del reddito fisso, la situazione rimane stazionaria. I tassi del denaro sono sostanzialmente immutati, mancano altri spunti di stimolazione e quindi il giro del lavoro rimane racchiuso in limiti moderati.

Alfredo Nemez

Estrazioni ammortamento certificati credito

Roma, 2

Presso la direzione generale del debito pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1985 - 1975/1986 e 1976/1986, amministrati dalla direzione generale del Tesoro, emessi per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici.

Nella seconda estrazione degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1985 (Decreto legge 8.7.1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17.8.1974, n. 386, e D.M. 27.11.1974) è risultata sorteggiata la serie 3/A.

Nella prima estrazione degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1986 (Decreto legge 8.7.1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17.8.1974, n. 386, e D.M. 18 aprile 1975) è risultata sorteggiata la serie 2/A.

Nella prima estrazione degli speciali certificati di credito 10% - 1976/1986 (Decreto legge 8.7.1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17.8.1974, n. 386, e D.M. 24 novembre 1975) è risultata sorteggiata la serie 4/A.

E' STATO REALIZZATO DA QUATTRO SOCIETA' ITALIANE

FINITO IN ANTICIPO L'OLEODOTTO «SUMED»

Collega Suez al Mediterraneo - Costato quattrocento milioni di dollari - Attraverso l'Egitto lungo trecentoventi chilometri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, 2

Quattro società italiane, «Montubi», «Cimi» (del gruppo Iri), «Saipem» e «Snam Progetti» (del gruppo Eni) — hanno realizzato in trentadue mesi l'oleodotto Suez-Mediterraneo (Sumed), con un anticipo di almeno due mesi sulla data prevista.

A consegne avvenute, il direttore dei lavori, ingegner Giambattista Bottaro, della «Cimi», ha fornito numerosi dati sulla realizzazione di questo oleodotto che ha cominciato uficialmente a funzionare il 14 dicembre 1976.

L'oleodotto è costato 400 milioni di dollari, pagati da un consorzio di cui fanno parte Egitto, Arabia Saudita, Kuwait e Emirati Arabi Uniti. Lungo 320 chilometri, il «Sumed» comprende due tubature parallele di un diametro di oltre un metro ciascuna ed ha una capacità di trasporto di ottanta milioni di tonnellate di greggio all'anno. Con l'installazione di una seconda stazione di pompaggio, la capacità potrebbe raggiungere i cento milioni di tonnellate all'anno. L'oleodotto collega Ain Sokhna, a Sud di Suez, a Sidi Kreir a Ovest di Alessandria.

Per l'Egitto, il «Sumed» presenta due aspetti. Innanzi tutto viene a completare il canale di Suez, dove le superpetroliere non potranno passare prima dei lavori di ampliamento, la cui conclusione è prevista verso il 1982. L'Egitto trae dal funzionamento di questo oleodotto vantaggi economici sotto forma di pedaggi. In secondo luogo, esso è la prima grande realizzazione di ingegneria civile lungo il Mar Rosso, dopo gli avvenimenti bellici dell'ottobre 1973 e sta a dimostrare la volontà di pace e di collaborazione internazionale del governo del Cairo.

Il «Sumed» attraversa l'Egitto nel senso Sud-Est - Nord-Ovest. Passa sotto il Nilo all'altezza di Heluan (quaranta chilometri a Sud del Cairo) e sbocca nel Mediterraneo. Ad Ain Sokhna, tre boe di attracco, situate a nove chilometri dalla costa, consentono alle superpetroliere provenienti dal Golfo Arabico di scaricare il loro petrolio. Il greggio viene immagazzinato in dodici serbatoi di una capacità di centomila tonnellate ognuno. L'unica stazione di pompaggio (dodici pompe di una potenza di undicimila cavalli ciascuna) e il centro di controllo elettronico.

Per il funzionamento dei diversi impianti del «Sumed» il gruppo di società italiane ha dovuto costruire una speciale linea elettrica di 220 kilovolts e una serie di sottostazioni di trasformazione. Tutto il sistema di pompaggio e di controllo dispone di tre fonti di energia: elettricità, motori diesel e batterie. Il margine di guasto consentito è di sole quattro ore all'anno.

La conclusione anticipata dei lavori per la realizzazione del «Sumed» ha confermato l'alta opinione che gli egiziani e gli altri arabi hanno sempre avuto del lavoro e della tecnologia italiani.

Mario Rispoli

Consegnato all'Algeria impianto del gruppo ENI

Algeri, 2

Un impianto per la reiniezione di gas naturale, realizzato dal «Nuovo pignone» del gruppo Eni nel deserto del Sahara, a circa mille chilometri da Algeri, nella zona di Hassi Messaoud, è stato consegnato all'ente di stato algerino per gli idrocarburi «Sonatrach».

Si tratta della conclusione di una delle tante commesse affidate dalla «Sonatrach» alle aziende dell'Eni; tra i due enti sono in corso affari per un valore complessivo di circa due miliardi di dollari (circa 1800 miliardi di lire).

ARRESTO TRANQUILLO DI UNO DEI MALVIVENTI PIU' RICERCATI D'ITALIA

Preso Francis Turatello in pieno centro a Milano

Due agenti l'hanno riconosciuto mentre saliva su un'auto - Chiesti rinforzi l'hanno bloccato - Assieme a lui c'era un avvocato, fermato per accertamenti

Milano, 2

Francis Turatello, uno dei banditi più ricercati d'Italia, è stato arrestato dalla «mobile» milanese nella centrale via Dante, a Milano. L'uomo non era armato e non ha opposto resistenza. L'arresto di «faccia d'angelo» — è questo infatti il nomignolo con cui è conosciuto Turatello — è merito di due agenti in borghese della speciale squadra antirapine della terza sezione della «mobile»: Bruno Cippini e Eugenio Diazzi.

I due agenti si trovavano nei pressi di via Torino, al Carrobbio, quando si sono accorti che uno dei due uomini che stava salendo su una «A 112» era Francis Turatello. Gli agenti hanno segnalato il fatto alla centrale e hanno seguito la vettura. Giunta in via Dante, l'«A 112» è stata bloccata e circondata da quattro «pantere» della «volante», sopraggiunte nella zona a tutta velocità.

Turatello ha esibito un documento falso, poi è stato perquisito e portato in questura insieme all'uomo che lo accompagnava, l'avv. Vincenzo Domenico Lombino, di Augusta (Siracusa), che si trova in questura per accertamenti.

La dinamica dell'arresto è stata spiegata dalla guardia Cippini, vero «protagonista» del clamoroso arresto. Il giovane agente (25 anni, sposato senza figli, a Milano da due anni) fa parte di quel nucleo speciale che il dirigente della «mobile», dott. Antonio Pagnozzi, istituì lo scorso anno quando la banda di Renato Vallanzasca imperversava a Milano. Si tratta di un gruppetto di guardie molto selezionate, che sono svincolate da compiti precisi di polizia giudiziaria ma eseguono continui pattugliamenti — naturalmente vestendo abiti borghesi e a bordo di automobili con targa civile — per prevenire le rapine a mano armata.

«Mi trovavo con il mio collega Diazzi al Carrobbio — ha detto Cippini — quando ho visto, fermo sul marciapiede di via Torino, Francis Turatello. Non ho avuto dubbi che fosse lui perché avevo partecipato, due anni fa, ad un'operazione che lo riguardava. Quando Turatello è salito sulla "A 112" guidata da un'altra persona, ci siamo messi a pedinarlo con molta discrezione. Contemporaneamente, ho avvertito la centrale operativa».

A questo punto è scattato l'allarme. Dalla «centrale» il funzionario di servizio, dott. Ceriotti, ha inviato nel centro di Milano quattro «volanti» con a bordo gli uomini più decisi. Dopo l'arresto di Vallanzasca, Francis Turatello era, infatti, il ricercato più pericoloso in libertà.

«Appena ho visto giungere alle spalle della nostra auto le "volanti" — ha proseguito la guardia Cippini — Diazzi ha sorpassato la "A 112", l'ha stretta costringendola a fermarsi, poi sono sceso e ho puntato la pistola in faccia a Turatello, intimandogli di scendere con le mani alzate. Lui è sceso e ha detto di avere i documenti in regola. Ha anche cercato di mettere una mano nella giacca per farmi vedere la carta d'identità, ma glielo ho impedito. Poi i colleghi delle "volanti" lo hanno perquisito e se lo sono portato in questura insieme all'altra persona». Turatello era ricercato in varie città d'Italia perché colpito da numerosi ordini e mandati di cattura emessi per una vasta gamma di reati, dalla rapina alla ricettazione, al sequestro di persona. Egli è anche ritenuto, in qualche modo, implicato nell'omicidio del pregiudicato Tony Riccobene, il cui corpo fu trovato, nel novembre del 1975, sotto un cavalcavia dell'autostrada Torino - Novara.

A Roma il suo nome venne fatto in occasione della rapina ad un furgone della Stefer che trasportava oltre cento milioni di lire, avvenuta nell'aprile 1971 e che, per la tecnica seguita dai banditi, segnò, a detta degli investigatori, una svolta importante nella evoluzione della malavita nella capitale.

I funzionari della squadra mobile della questura sperano che la cattura di Turatello consenta di chiarire un episodio avvenuto in un «residence» di via della Camilluccia, nell'ottobre del 1975, e che essi ritengono sia strettamente collegato alla uccisione, avvenuta pochi giorni dopo, di Tony Riccobene.

SPARATORIA CON UN GRUPPO DI LATITANTI IN CALABRIA

DUE CARABINIERI UCCISI IN UN CONFLITTO A FUOCO

Sono morti anche due dei pregiudicati - Una pattuglia di militi li aveva sorpresi durante un «summit» in una casa di campagna

Taurianova, 2

Un graduato, un carabiniere e due malviventi sono rimasti uccisi in un conflitto a fuoco avvenuto ieri nella località Razzà di Malochio di Taurianova dove una pattuglia di carabinieri aveva sorpreso un «summit» di latitanti. Il graduato dei carabinieri rimasto ucciso è Stefano Condello; il carabiniere, Vincenzo Caruso. Entrambi appartenevano al nucleo radiomobile della compagnia di Taurianova. I latitanti uccisi sono Vincenzo e Rocco Avignone, entrambi pregiudicati per reati vari.

La pattuglia dei carabinieri stava perlustrando le campagne nella località Razzà quando ha notato alcune automobili ferme nelle vicinanze di una casa di campagna nascosta tra gli alberi. L'appuntato Condello e il carabiniere Caruso si sono avvicinati per un'azione di controllo quando dall'abitazione i malviventi, accortisi della loro presenza, sono usciti sparando. Condello e Caruso hanno risposto al fuoco. Nel breve, rapido conflitto, sono morti i due militanti e i due pregiudicati.

Sul posto, appena dato l'allarme, sono confluiti reparti da Taurianova al comando del cap. Candida. Successivamente a Malochio sono giunti il comandante della legione carabinieri di Catanzaro, col. Francesco Friscia, e il comandante del gruppo di Reggio Calabria, ten. col. Montanaro.

Durante la notte, nel corso di vaste battute, sono state arrestate alcune persone tra cui il proprietario della casa colonica dove i malviventi si erano riuniti. Per ora le accuse sono solo quella di associazione per delinquere a scopo mafioso: il magistrato dovrà poi precisare meglio i reati. Gli arrestati sono il pastore Francesco Pedullà di 79 anni, Giuseppe Bruzzese di 45 anni, Domenico Caridi di 39 anni, Vincenzo Zinnato di 37 anni e Girolamo Albanese di 29 anni. Francesco Pedullà è il proprietario della cascina. Gli arresti dei cinque, tutti pregiudicati, sono scaturiti dalle battute fatte dai carabinieri con cani poliziotto, coordinate dal col. Friscia, comandante della legione carabinieri.

L'appuntato Stefano Condello aveva 47 anni; lascia la moglie e due figli. Il carabiniere Vincenzo Caruso, anch'egli sposato, tra breve sarebbe divenuto padre. I due pregiudicati rimasti uccisi nel conflitto a fuoco, Rocco e Vincenzo Avignone, zio e nipote, rispettivamente di 46 e 27 anni, erano entrambi «sorvegliati speciali».

(Ansa)

RIESCE A LIBERARSI un rapito a Torino

Torino, 2

Carlo Bongiovanni, rapito il 3 marzo in corso Galileo Ferraris 130, in un garage pubblico dove il giovane si era recato per prelevare la propria auto, è riuscito a liberarsi e a fuggire dal seminterrato dov'era rinchiuso.

Appena saputo che Carlo Bongiovanni era libero, i carabinieri del nucleo investigativo di Torino hanno fermato nove dei presunti rapitori. Da tempo lo stabile all'angolo tra corso Montecucco e via Cardinal Fossati (una grossa e moderna costruzione) era tenuto sotto controllo.

Nessuno però era ancora intervenuto perché non si aveva la certezza matematica della presenza del giovane e soprattutto per non rischiare di mettere in pericolo la sua incolumità. Pare che gli stessi rapitori si siano resi conto che qualcosa, per loro, non andava per il giusto verso e abbiano incominciato a innervosirsi; proprio in seguito a un loro litigio — secondo quanto si è appreso in forma ufficiosa — il giovane sarebbe riuscito a liberarsi.

Per circa un mese era rimasto rinchiuso in un magazzino seminterrato che fino a qualche tempo fa era occupato da una ditta di confezioni, poi trasferitasi. Nessuno degli abitanti dello stabile e dei proprietari dei numerosi box per auto adiacenti al magazzino si era accorto di nulla. Durante questo periodo, Carlo Bongiovanni sarebbe stato trattato abbastanza bene; i suoi pasti erano comprati in una vicina pizzeria.

La famiglia Bongiovanni non aveva ancora versato alcun riscatto; stava però raccogliendo il denaro e trattando con i rapitori che avevano chiesto un miliardo di lire.

(Ansa)

CINQUE MEZZI COINVOLTI NEL GRAVE INCIDENTE

Scontro sull'Aurelia: in sei perdono la vita

L'agganciamento tra due autotreni è stato l'origine della tragedia - Il traffico interrotto per molte ore

Grosseto, 2

Sei persone sono morte e altre due sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto in uno dei punti più stretti della statale Aurelia, all'altezza del chilometro 23.0 del bivio per Scarlino, vicino al ponte sul fiume «Pecora». L'incidente è avvenuto ieri sera mentre si stavano incrociando un autoarticolato targato Napoli carico di automobili «Alfasud» ed una autocisterna targata Pisa, che si sono agganciati, ed ha convolto un autocarro targato Caltanissetta, un furgone «Volkswagen» targato Pisa, una «Fiat 128» targata Livorno, sulla quale erano una donna con i suoi due figli.

La polizia stradale ha dovuto svolgere un lungo lavoro di soccorso, anche nel corso della notte, deviando il traffico, rimasto interrotto anche stamane, versa Massa Marittima.

Nell'incidente sono morti Francesco Micillo di 54 anni, di Giugliano (Napoli), conducente dell'autoarticolato che trasportava le automobili; Duccio Ducci di 46 anni, di Pisa, e Gian Enrico Visentin, assistente universitario dell'università di Pisa, entrambi del furgone Volkswagen targato Pisa; Assunta Lupi, di 47 anni ed i suoi due figli Manuela di sette anni e Mirando di 21 (che era alla guida), tutti di Marciana (Isola d'Elba), che si trovavano a bordo della 128 targata Livorno. I feriti, non gravi, sono il conducente dell'autocisterna ed il conducente dell'autocarro di Caltanissetta.

Dai rilievi compiuti dalla polizia stradale è emerso che gli altri autoveicoli sono stati praticamente coinvolti nell'incidente in conseguenza dell'«agganciamento» dei due grossi autotreni che si stravano incrociando. Dopo la identificazione ed il trasporto delle persone morte, la polizia stradale, con l'ausilio dei vigili del fuoco e di carri attrezzi, ha rimosso i vari automezzi.

(Ansa)

IL COMPORTAMENTO DEGLI IMPUTATI FA PENSARE CHE ABBIANO PAURA DI PARLARE

AI RAPITORI DI SARA DOMINI SONO FORSE ARRIVATE MINACCE

Alessandria, 2

E' cominciato ieri ad Alessandria il processo per il rapimento di Sara Domini, la bimba di 4 anni, nipote di John Geloso, fondatore della omonima fabbrica di radio e registratori. Per il riscatto della bimba, rapita il 30 dicembre 1976 e rilasciata il 18 gennaio, venne pagato un riscatto di due miliardi in parte recuperato ma messo sotto sequestro dal magistrato milanese che si occupa del fallimento della «Geloso» avvenuto nel 1972.

Nella prima giornata vi è stato l'interrogatorio di Salvatore Mascia, di 34 anni, il quale ha raccontato le varie fasi del rapimento e ha aggiunto che il misterioso «Franco», ritenuto il cervello della banda, è Domenico Donna, un pregiudicato già ricercato per altri reati.

E' invece la figura di Mario Rossi, il pericoloso pregiudicato genovese che Salvatore Mascia nel corso dell'istruttoria aveva indicato come appartenente alla banda che rapì Sara Domini, che è stata sempre presente alla seconda udienza del processo. Di Mario Rossi hanno parlato tutti, i giudici, gli imputati, gli avvocati, il pubblico. Salvatore Mascia ne ha parlato a lungo: con i giudici ha ritrattato che Rossi facesse parte della banda e ha precisato di averlo detto per «fare del polverone» attorno alla vicenda.

In margine al processo si dice, e dal comportamento degli imputati si può intuire, che a Mascia e agli altri siano arrivate delle minacce.

Anche gli altri imputati ascoltati stamattina hanno detto di non conoscere e di non aver mai avuto a che fare con Mario Rossi. Anzi Antonio Mannocchi, accusato di favoreggiamento, ha ritrattato quanto aveva detto di sua volontà in istruttoria e cioè che Mario Rossi e Bruno Turci (imputati latitanti) siano stati a casa sua per far visita a Pietro, evaso alcuni giorni prima del rapimento dal carcere e accusato di aver preso parte alle fasi finali del sequestro della piccola Sara.

Con i giornalisti Salvatore Mascia è stato invece molto loquace tra l'altro ha detto: «Prima volevamo rapire l'industriale Nerini di Torino. Poi ad Alassio siamo rimasti colpiti dalla bella villa dei Geloso e abbiamo deciso per l'avv. Edgardo Domini, padre di Sara. Poi durante gli appostamenti ci è capitata a portata di mano la "Mini" dove erano la donna e la bimba. Abbiamo pensato di portare via la donna. In auto però la signora Geloso ci ha detto di essere separata dal marito. A quel punto fra me e Franco è bastata un'occhiata per decidere di portare via la piccola. Insomma io non ho commesso errori. Gli errori li hanno commessi gli altri, i riciclatori, che si sono fatti beccare».

«Come pensa andrà a finire il processo?». «Questi mi daranno 50 anni; ma io ci sono preparato, ormai mi sono già programmato le giornate».

«Ma è vero che lei aveva in programma altri rapimenti?». «Con Franco avevamo già fatto un programma di lavoro per il futuro». Durante l'udienza del mattino sono stati anche ascoltati alcuni imputati per favoreggiamento e per il riciclaggio del denaro (Vittorio Felicetti, Luigi Omaccini, Giorgio Fregosi, Angelo Germani, Maria Luisa Ramaioli, Maddalena Stamagni, Antonio Manocchi e Gabriella Rusconi): tutti hanno riferito di non aver saputo che il denaro proveniva dal rapimento.

(Ansa)

IN UNA CASA DI RIPOSO PRENDE A SPARARE e uccide due persone

Empoli, 2

Nella casa di riposo «Serena» di Montaione, in provincia di Firenze, un uomo ha ucciso a colpi di fucile l'economo della casa, Antonio Capone, il dirigente Massimo Maestrelli, ferendo Salvatore Nicosia, anch'egli della direzione della casa, nonché il parroco don Giovanni Saltarelli che si era recato sul luogo a fare opera di convincimento.

Nel frattempo i carabinieri avevano circondato la casa di riposo individuando l'uomo che aveva sparato: è il ricoverato Giovanni Pio, di 70 anni, di Montorio (Teramo), che poi si è arreso.

Giovanni Pio, da tempo affetto da mania di persecuzione tanto che sovente scriveva missive di protesta, impugnato il proprio fucile da caccia, ha sparato più colpi contro dei dirigenti della casa di riposo, ricaricando il fucile, una «doppietta», con la cartuccera che si era messo intorno alla vita.

DUPLICA
v.le Ippodromo 2/2
tel. 763487 - 763488
CONCESSIONARIA

SIMCA
1000 - 3 versioni
1000 - Rally 1 - Rally 2 } Nuova versione
1100 - 7 versioni
1100 - Furgoni

CHRYSLER
1307 - 2 versioni
1308 GT
1609 - Nuovo modello
2000 - Automatica

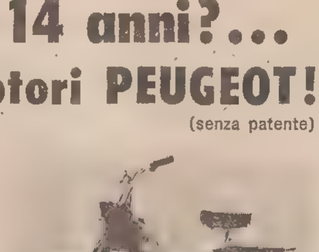
MATRA
Bagheera
Bagheera S

PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
MASSIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO
COMODO PARCHEGGIO INTERNO

CHRYSLER SIMCA MATRA SIMCA

I parrucchieri
GIUSTO - ENRICO
vi attendono nel nuovo salone
VIA CASSA DI RISPARMIO, 1
Telefono 68372

Avete 14 anni?...
Ciclomotori PEUGEOT!
(senza patente)

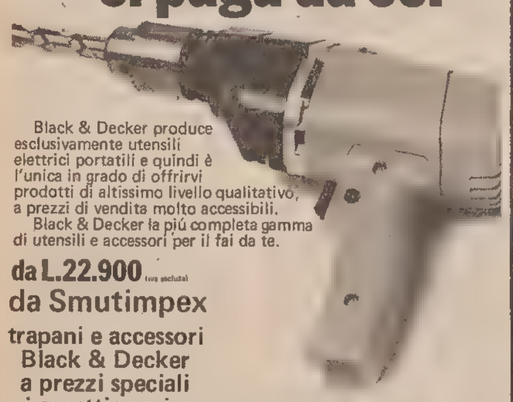


Consegna Immediata
Pagamento 12 mensilità

...prezzi sorpresa!

BAN & LEUZ
Trieste - via Flavia ang. Montedoro - Filiale: via Maiolica 1

Black & Decker si paga da sé.



Black & Decker produce esclusivamente utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di offrirvi prodotti di altissimo livello qualitativo, a prezzi di vendita molto accessibili.
Black & Decker la più completa gamma di utensili e accessori per il fai da te.

da L.22.900 iva esclusa
da Smutimpex
trapani e accessori Black & Decker a prezzi speciali
vi aspettiamo in:
via XXX ottobre, 4 - trieste

Philips Hi-Fi annuncia che avere 32.000 lire in meno al mese può anche essere bellissimo.

PHILIPS

PRESSO:
radioancona
Via Fabio Severo 95 — Tel. 55303 - TRIESTE
un anticipo e rate COMPASS

PRIVATA vende vestito Comunione accessori. Telefonare 774507. 6241 M

SVENDITA gomma per annaffiare giardino 40 metri. Parodi R. Manna 12. 6350 M

TUTA sub occasione taglia 44 - 46 65.000 trattabili. Tel. 32639 mattinata. 6502 M

VENDESI urgentemente ingranditore fotografico Durst M-301 completo con accessori sviluppo, nuovo in garanzia L. 100.000, telef. ore 13-15 al 414467. 6278 M

VENDESI scampolo piastrelle tinta unita e a fiori tonalità marrone mq 26. Telefonare lunedì 37677. 050119 M

VENDO pela patate 125 W telefono 823660. 6381 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

ACQUISTO quadri orologi tappeti ceramiche mobili vecchi oggetti Liberty. Telef. 68808. 6126 N

GIORNALINI Mandrake Gordon Topolino ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 22209 N

METALLI rottami tutti prezzi massimi acquistansi S. Francesco 48, tel. 764359. 6405 N

STRAFANICI veci, cianfrusaglie, anticaglie curiosità, bambole, mobili e soprammobili dei nonni compero, telefonare 793972 festivi e pasti 767134. 6243 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

CAMERA singola, ottime condizioni vendesi. Telefonare 420083. 6450 NN

CAMERA da letto palissandro semi nuova vendesi. Tel. 231258 ora pasti. 6525 NN

CERCATE mobili seminuovi e convenienti! Tel. da martedì a sabato 725245. T.A. 970 NN

CUCINA (tinello) Ferretti, lavastoviglie Candy 5/10, divanoletto causa trasloco vendonsi tel. 725631-816006. 6507 NN

FASCIATOIO neonato con cassetti come nuovo vendo 60.000, telef. 208395. 6206 NN

LETTINO bianco-marron seminuovo compresa biancheria vendesi, tel. 52058. 6089 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia, Piccardi 49. 6234 NN

OCCASIONE vendesi camera matrimoniale barocchino leggero soggiorno neo-classico componibile tutto ottime condizioni, telef. 912126. 6259 NN

OCCASIONE vendesi camera matrimoniale 6 porte poliesteri. Telef. 753519 mattinata. 6414 NN

SOGGIORNO moderno quattro elementi in noce causa errate misure vendesi vera occasione tel. 826625 martedì. T.A.965 NN

VENDESI causa partenza matrimoniale sala pranzo stile. Lunedì ore 15-17 via Vignola 6, Gepile. 6427 NN

VENDESI matrimoniale completa come nuova cucina legno frigorifero stufa kerosene tendaggi lampadari, telefonare 412597. 6256 NN

VENDESI mobile bar occasione. Tel. 62386. 6495 NN

VENDESI cucina Patriarca modello Patty. Telefonare 566459 ore 18 - 20. 6327 NN

VENDO soggiorno telefonare 796868. T.A. 985 NN

VENDO stanza letto 200.000. Telefonare 729621 lunedì. 6521 NN

VENDO salotto velluto lampada e tappeto telefonare lunedì pomeriggio 758936. T.A.961 NN

VISITATE al mobilificio Biecher Istria 27, rimarrete soddisfatti per la qualità dei mobili e dei prezzi comode rate occasione anche usato. 6258 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO oro, argento, monete. Riparazioni; permute. GOLDMARKET, via Roma 20. 6340 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3.700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 6193 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Telefonare 31230 dopo le 17.45. 6338 O

ORO argento acquistansi. Disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. 6459 O

PRIVATO vende piccola gru. Telefonare dalle 12.30 alle 14 e dalle 19 in poi al 411135. 6342 O

VENDESI gru Edilmac P12 braccio 20 metri fissa con carrello perfettamente funzionante 1.700.000, verricello Piccini seminuovo 300 chilogrammi lire 190.000, trasformatore 380-220 CV 15 nuovo 200.000, metri 100 cavo 4x16 nuovo lire 2.000, metro lineare. Tel. 200532. T.A. 952 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

BEVIAM Bevande, vini, acque minerali, le migliori marche di birra, bibite, vini a domicilio senza maggiorazioni. Sconti omaggi per ritiri presso nostro magazzino via Ratto Piileria 39 (angolo Valmaura). Tel. 823100. 6474 OO

BIRRA - BIRRA - BIRRA - BIRRA eccellente favolosa spumeggiante di primissima marca per una Pasqua più felice ad un prezzo pazzesco... 235... il formato due terzi, familiare vetro a perdere sia chiara che scura. CHIANTI PUTTO origine controllata in bottiglione da 1750, 12 gradi vendemmia 1975 solo a lire 990. Prezzi veramente da capogiro validi sino a sabato 16 aprile nella bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 e nel nostro deposito di via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra con una modica maggiorazione per il trasporto, telefonando ai n. 740485 - 795043 - 418762. 6175 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AZIENDA cerca venditori in abbinamento, seriamente introdotti presso negozi serramenta, per prodotto largo impiego, ottima provvigione. Dettagliare Casella Pubbliman 156, 24100 Bergamo. 32/MI P

IMPORTANTE azienda settore mobili ufficio cerca 3 produttori iscritti al ruolo, capaci volonterosi, per Trieste, Gorizia e Monfalcone, residenti nelle rispettive città. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38-T 34100 Trieste. 5970 P

SIGNORA cerca rappresentanza seria o aiuto. Tel. 731927 pomeriggio. 6415 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM. Viale Ippodromo 2/2 AUTOOCCASIONI: Autobianchi 112. FIAT 127, 128, 128 coupé, 124, 125, CITROEN GS 1220, GS giardinetta. INNOCENTI Mini 1000. RENAULT R 10, R 6. FORD Escort, Taunus XL. OPEL Kadett. Alfetta 1.8. NSU 4 L, 1000. SIMCA 1000 GLS, LS, S. 1301 Special, 1500. CHRYSLER 160, 180, 180 automatica. MATRA Bagheera. 7/3 Q

OFFERTA SPECIALE
DELLA
CASA DEL BARBERA
di STRAZIOTA RENATO
VIA DELLE CAMPANELLE 122 - TEL. 71961 - MAG. PUGLIE DI DOMIO 177
— in collaborazione con le aziende di cui è concessionaria —

CANTINE DUCA D'ASTI
Calamandrana (Asti)
BAROLO Riserva 70 - BARBARESCO 73 - DOLCETTO D'OVADA 74 - BARBERA del Monferrato 74 - GRIGNOLINO Casalese 74

F.LLI BERTELETTI
Gattinara (VC)
BAROLO 71 - GATTINARA 70 - SPANNA 71 - BARBERA 74 - SPANNA Riserva 70 - NEBBIOLO 73 - GRIGNOLINO 73 - SPANNA e BARBERA in bottiglie da lt. 0,360 - BARBERA 74 in damigiane da lt. 28

Casa Vinicola BATTISTINI GIUSEPPE
Sant'Arcangelo di Romagna (FO)
SANGIOVESE in fiaschi da lt. 1,880 e lt. 0,950, in bottiglioni da lt. 1,490, in bottiglie da lt. 0,720 - ALBANA Amabile e Secco

Azienda FURCHIR Dott. ANTONIO
Maiano (UD)
SAUVIGNON - PINOT GRIGIO - PINOT BIANCO - TOKAJ - VERDUZZO - CABERNET - MERLOT - REFOSCO

IN OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI di almeno 15 cartoni 24 bottiglie + una bottiglia di PICOLIT (fino ad esaurimento delle 60 bottiglie disponibili).
Offerta valida per i signori dettaglianti dal 4 al 15 aprile.

PER I «PATITI» DELL'ALTA FEDELTA'
DA MARTEDI' 5 A SABATO 9 APRILE

settimana PIONEER-TEAC-JBL

Nel reparto specializzato di via Zudecche 1, prove tecniche e dimostrazioni su tutte le novità riguardanti questi tre nomi di alto prestigio. In particolare l'Universaltecnica segnala:

■ **REGISTRATORI A CASSETTE:** una gamma immensa, con comandi a relais e risposta in frequenza 30 Hz - 15 KHz ca. 3dB. Anche il famoso TEAC A 650.

■ **REGISTRATORI A BOBINA:** fra gli altri: i TEAC 3340 S e 7300.

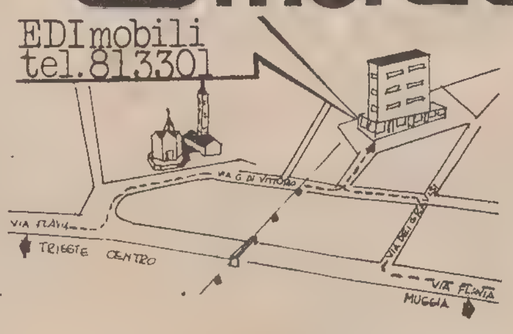
■ **GIRADISCHI:** fra le novità assolute il PIONEER PL 550 quarzato, a trazione diretta.

■ **CASSE:** tutte le novità della JBL.

■ **AMPLIFICATORI:** da 10 W fino al «Golia» della PIONEER (120 W - RMS su 8 ohm) ...e ancora SINTOAMPLIFICATORI, MISCELATORI, ed ogni accessorio per l'alta fedeltà, quella «vera».

UNIVERSALTECNICA
Reparto ALTA FEDELTA':
Via Zudecche 1

EDIMOBILI
TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1
SI RIPRESENTA CON LA SUA VASTISSIMA MOSTRA RINNOVATA CON UN NUOVO PADIGLIONE CUCINE
moretuzzo



...e in caso di difficoltà c'è un auto a vostra disposizione

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass PK

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Padovan De Carli, nuova sede via Flavia 47, tel. 827782 fermata bus 20-23: parco usato con garanzia scritta A 12 E 72 75, Fiat 126 74, 127 72, 850 66, 128 69 73, 124 68 72, Mini 850 68, Giulia super 69, Renault 4 75, Citroen Amy 8 74, GS 1220 73, Opel Kadett 68 71, Ford Esort 940 71, NSU 4 L 70, Sunbeam 1250 TC 73, Chrysler 160 72, 180 73, Simca 1000 70 72 73, 1100 GLS LX Special TI, 1301 S 71 73, 1200 S coupé 71. 6284 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Montreal 1975 - 2000 Berlina 1973 - Alfetta 1.8 1975 - Alfetta 1800 1974 - Giulia 1600 Super 1970 - Alfetta GT 1.6.1976 - Spider 1300 Duetto 1974 - Alfasud TI 1974 - Alfasud Lusso 1975 - FIAT 130 Coupé 1974 - 124 Berlina 1974 1968 - 850 Sport Coupé 1970 - AUTOBIANCHI A 112 1974 - INNOCENTI Mini 1000 1973 - PEUGEOT 104 1976 - CITROEN DC 21 1974 - RENAULT 12 TS 1976 - VOLKSWAGEN Maggiolino 1970 - SIMCA 1000 1973. VISITATECI!!! 6528 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste, telefono (040) 826181. 10/4 Q

A.A.A.A. CAMPAGNA RISPARMIO: 1.200 000 rateate in un anno senza interessi per l'acquisto di una ALFA ROMEO: stesse condizioni anche sul vasto assortimento di vetture usate nazionali ed estere con garanzia 3 mesi: centri di vendita. MURATTI CONCESSIONARIO, via Flavia 53 telefono 826644. ZANARDO RIVENDITORE AUTORIZZATO, via del Bosco 20 telefono 796348. OFFERTA VALIDA FINO ALL'8 APRILE 1977. 6528 Q

A.A.A.A. OCCASIONISSIMA privato vende causa partenza Renault 15 GTL '77 garanzia telefonare 422762 ore 12-14. 6184 Q

A.A.A. ALFETTA 1,8 sei mesi di vita con aria condizionata radio stereo, e vari accessori in garanzia dall'Alfa Romeo. Fiat GLS 132 '75 vendo permuto rateazioni via Fonderia 6. Visibile lunedì. T.A. 963 Q

A.A.A. FIAT 1100 R buone condizioni vendesi, tel. 37882. 6279 Q

A 112 Abarth '75 seminuova vendo cambio dilazioni, via della Valle 6, 6246 Q

A 112 70 HP accessoriata 1975 vendesi con dilazioni di pagamento in 30 rate. Autosalone Catullo via F. Severo 34. 3-4 Q

A 112 Elegant '72, perfetta, unico proprietario anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337. 6302 Q

A. 850 Special motore garantito vende martedì Autoaccessori Settefontane 32. 6395 Q

ACQUISTEREI privatamente 126 oppure 500 recente, perfette condizioni. Telefonare 729320. 6249 Q

ACQUISTO moto 125, possibilmente Benelli, Harley-Davidson, Primavera telefonare 797380. 6511 Q

ALFA 2000 40.000 km vendo, telefonare ore pasti 0481-77409. 269 Q

ALFA Romeo 1300 TI '70; Renault 16 '70 fancio traino; 124 sport '73 vendonsi S. Nicolò 3 autofficina. 6451 Q

ALFA ROMEO Alfetta unico proprietario bellissima vendesi, Concessionaria SIMCA, Duplica, Viale Ippodromo 2. 7/3 Q

APE 50 con furgone e porte vendesi. Telefonare 814712. 6267 Q

AUTOBIANCHI A 111 1970 e Giulia Super 1971 privato vende. Telefonare Gorizia 86436 ore 14. 245 Q

AUTODIAGNOSI - Camozzi-Bevilacqua S.n.c., Tacco 32, vende pneumatici delle migliori marche. Visitateci. Tel. 773668. Riparazioni meccaniche - Diagnosi. 6468 Q

AUTOMATICA Renault R 10 vendesi Concessionaria Simca Duplica, Viale Ippodromo 2. 7/3 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122. Rivenditore autorizzato Citroen, ritira vostri usati ai prezzi migliori per darvi pronta consegna Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200, vasta scelta dell'usato. 128 coupé 1300 72 gas, 128 Rally 72, 124 coupé 69 72, Alfa GT 1600, Junior GT, Alfa 1300, Super 71, 124 ST 72, Escort XL 1100 70 72, Fiat 1300 64, Dyane 6 73 75, Fulvia coupé 68, Mercedes 200 codine Diesel 67, 850 coupé 68, Mini MK3 70, Mini Minor 68, BMW 1800 68, 850 Special 69, 850 spider 67, 1100 R 68, Lupetto furgonato, 500 L 71 72. Visitateci. 6357 Q

AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13, Fiat 130 '72, 124 '67, coupé '70, 128 '73-'72, 127 '74 3 porte, 111 '70, Giulia '74-'70, Fulvia '69, Dyane 6 '72, 600 '65, 500 Giardiniera '69, Mini '75-'73-'72, Renault 5 TL '73, Mercedes 250 '70, Kavasaki 900 '76.

AUTOSALONE Papo Artisti 7 - 9 parallela corso Italia: Alfetta 1600, 2000 '74, Alfasud 73, 1750 GT, 1300 GT, Super 72, Super 1600, Giulietta spider, Beta coupé spider 15 mila km, 125 Special '72, 124 Special '74-'72, 124 normale '72, 128 coupé, 128 X 1/9, 128 2-4 porte, 850, 600 D, 500 L 72, Renault 15 coupé, Ford Taunus 1300, 17 M, Escort, Mercedes 200 Diesel, Kawasaki 750, 500. 6269 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, vendita vetture nuove. 127 pronta consegna. prenotazioni nuove 132 2000. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 126 '73, 128 '70 '71 '72, '73, 128 familiare '70, 124 '68, 124 familiare '67 '69, 131 special '76, 132 special 1600 '73, 130 '70, Mini '70, Mini Cooper '74, Simca 1000 '73, Peugeot 104 '73, 304 '70, Renault 6 TL '74, Alfa 1750 '69. Visitateci anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 12.30. Tel. 413337. 6302 Q

CERCO spider occasione buone condizioni tel. 52714-755502. 6413 Q

CIAO, Bravo Boxer, Vespa, Gilera consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia Sanfrancesco 44, telefono 764127. 5633 Q

CIMATTI Cian 50 cc accessoriato vendesi, telefonare ufficio 61458. 6270 Q

COMPERO auto moto usate contanti, via della Valle 6. 6246 Q

COUPE' 1200 Simca accessoriata perfetta vendesi vera occasione, telef. 752489. 6274 Q

DINO spider 2000 ottime condizioni, Alfa Duetto spider 1300 perfetta privato vende. Telefono 761663. 6492 Q

DIPENDENTE Fiat vende 131 Special Mirafiori. Telefono 745913. 6516 Q

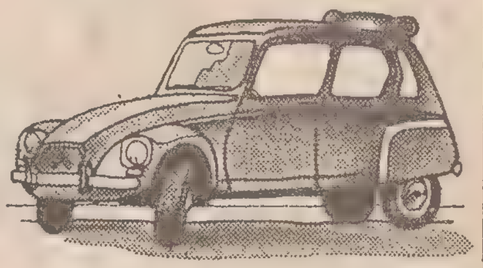
DIPENDENTE Fiat vende 131 Special 4500 km tel. 211912 o 911170. 260 Q

EQUILIBRATURA stroboscopica CEMB per ruote moto UNICA attrezzatura nella regione. AUTOMOTOELITE, via Giulia 88. 6198 Q

ESCORT 1600 1974 condizioni perfette km 21.000 preparato corsa vendesi cambio categoria telefonare 752223. 5231 Q

Continua in 15.a pagina

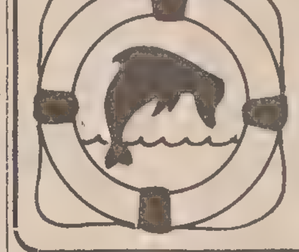
Dyane. L'auto in jeans.



CILINDRATA: 602 cmc.
CONSUMO: 6,10 LITRI PER 100 Km.

PRONTA CONSEGNA
DA
DINCONTI
VIA CORONEO 33
TEL. 762381
CITROEN DYANE

La scuola CALIFORNIA



Inizia
DOMANI 4 APRILE
i corsi per la patente di motoscafo prezzo lire 70.000 comprendente 3 prove pratiche in mare.
Via F. Severo 11
TRIESTE
Telefono 040-31403

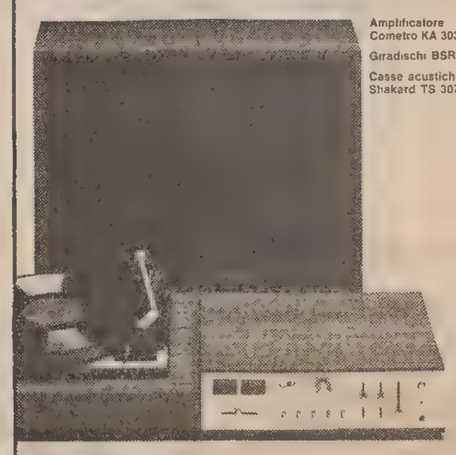
MARE SABBIA PINETA
VILLAGGIO TIVOLI
— SULLA SPIAGGIA DI BIBIONE —
VENDIAMO
VILLE E APPARTAMENTI IN VILLA
2-3 LOCALI - SERVIZI - GIARDINO PRIVATO
PARCO - PISCINA - TENNIS
Prezzi da L. 15.100.000 — Agevolazioni
INVESTIMENTO SICURO - REDDITO GARANTITO
Per Informazioni:
A TRIESTE - Ag. Imm. GREBLO Piazza Dalmazia 3 - tel. 68789
A BIBIONE - Ag. LAMPO Lido del Sole - tel. 0431/43303

MINIMOSTRA
di D. BOSSI
TRIESTE VIA SONCINI, 3

PITTURAZIONI DECORAZIONI EDILI ED AFFINI
TAPPEZZERIE IN CARTA
VASTO ASSORTIMENTO CARTE DA PARATI

GIORGIO e la Barriera
e la sua squadra augurano
BUONA PASQUA

COMETRO KA3030
il superimpianto/L.250.000



Amplificatore Cometro KA 3030,
Giradischi BSR P 157
Casse acustiche Shakard TS 3070

Chiedete il depliant illustrativo a:
RICORDI Trieste via S. Lazzaro 12

FIAT 126 '74, 128 '74 come nuove vendo rate. Via della Valle 6. 6246 Q

FIAT 128 coupé SL 1300 bellissima, vendesi Concessionaria Simca Duplica, Viale Ippodromo 2. 7/3 Q

FIAT 128 km 34.000 2 porte unipropriétario vende, tel. 763653 domenica, lunedì pomeriggio. 6199 Q

FIAT 128 '69 perfetta unico proprietario vende eventualmente permutando telefonare 421439. 6240 Q

FIAT 127 Special, Fiat 124 Sport coupé unici proprietari anche ratealmente vendonsi «Junior 2000» Agenzia Alfa Romeo via Piccardi 17. 6181 Q

FIAT 126 rossa, anno '75 km 14.000 perfetta vendesi. Telef. 782539. 6428 Q

FIAT 124 Sport coupé 1972 perfetta accessoriata unico proprietario vende 761863. 6492 Q

FIAT 128 1973 Moretti e 128 1971 in ottimo stato vendonsi anche ratealmente. Autosalone Catullo via F. Severo 34. 3-4 Q

FIAT 850 Special unico proprietario vendo. Telef. 729033 mattinata. 6351 Q

FIAT 500 L 1971 vende privato. Telefonare 39653 fino alle ore 12. 975 Q

FIAT 128 coupé 1300 fine 72 vende privato radio mangianastri vera occasione. Telefonare 33355. 6463 Q

FIAT 124 Sport coupé 1400 II serie, 5000 km, meccanica e gomme nuovi. Tel. 759687 ore serali. 6460 Q

FIAT 126/'73. Telef. 752215 lunedì 773683. 6469 Q

FORD Escort 1100 XL perfetta 40.000 km gommata vendesi, telef. 910393. 6361 Q

FULVIA GT berlina '69 occasionissima vendo rate, via della Valle 6. 6246 Q

GUZZI Stornello Scrambler Motobi 250 4 tempi privati vendono. Autolavaggio, S. Francesco 50. 6377 Q

HONDA 750 Four doppio disco anteriore accessoriata perfettissima vendesi visibile via Pagliarlocci 53/1 Molignoni ore 9-13. 6217 Q

KAWASAKI 125 vendo tel. 414583. 6519 Q

KAWASAKI 59 Mach III, anno 1974, come nuova. Tel. 567862. 6417 Q

KTM 125 «75-76», Guzzi Stornello 160, permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19. Autoagenzia. 6434 Q

LAMBRETTA - Ritorna il favoloso scooter, informazioni e prenotazioni AUTOMOTOELITE, via Giulia 88, tel. 566236. 6198 Q

LANCIA Fulvia coupé unico proprietario vendesi, Concessionaria Simca Duplica, Viale Ippodromo 2. 7/3 Q

MAGGIOLINO 1200 vendesi occasione. Tel. 421191 ore pasti. 6321 Q

MERCEDES Benz 230 automatica perfetta impianto a gas vendo. Telef. 827265 lunedì. T.A. 956 Q

MINI Minor 850, 400.000 vendo causa ritiro patente visitare lunedì pomeriggio Lovrecich via Baiamonti 56/11. 6200 Q

MORINI 50 Corsarino vendo 180.000 Telefonare 417440 serali. 6503 Q

MOTO Honda nelle cilindrate 400, 500, 750, 1000 pronta consegna nella gamma colori completa dal Concessionario Walmotor, via Milano n. 27-A. 6477 Q

MOTO Guzzi 850 T 3 buonissimo stato vendesi causa partenza. Telefonare 756986. 6266 Q

MOTOCROSS 1976 Malaguti 50 cc motore Morini vendesi. Telefonare 761131. 6471 Q

NUOVA Citroen CX 2000 super da immatricolare cedo contratto con sconto perché ritrovata precedente tel. 38136 ore ufficio. 6106 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 128 4 porte L. 950.000 telef. 414382 dalle 10-14. 6307 Q

OCCASIONE 850 '67 vendesi. Donadoni 24, mattinata. 6485 Q

OCCASIONE R6 72 40.000 km vendo 1.200.000 753045 ore pasti. 6375 Q

OCCASIONI Chrysler 160 Opel Manta S.R. 750 Fiat telef. 795450 tutti giorni. 6368 Q

OCCASIONI 128, 128 rally, 124 coupé, Peugeot 304, Renault R 16, Simca 1000, Citroen DS, Fulvia coupé, Flavia 2000 LX gas, Lancia 2000 iniezione, Alfetta GT, Alfasud. Permuto, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume, 19. 6434 Q

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo pulmino Fiat 850 con appena 5.000 km rivolgersi Capuano garage Hotel Jolly. 6245 Q

OPEL Rekord 1900 '67 ottime condizioni vendo tel. 745039. 6365 Q

PEUGEOT 204 1966 ottime condizioni unico proprietario vendesi tel. 748916. 6400 Q

PEUGEOT 204 unico proprietario anche permutando vendesi. Autosalone Catullo via F. Severo 34. 3-4 Q

PRIVATO vende 500 F ottime condizioni. Telefonare 610041 in mattinata. 972 Q

PRIVATO vende Simca 1000 Rally radio bellissima 690.000 trattabili. 37301. 6473 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia 2 C. Telef. domenica mattino 767849. 6322 Q

PRIVATO Laverda 750, BMW 2.3, Camioncino Volkswagen. Via Rivalto 1, tel. 95275. 6481 Q

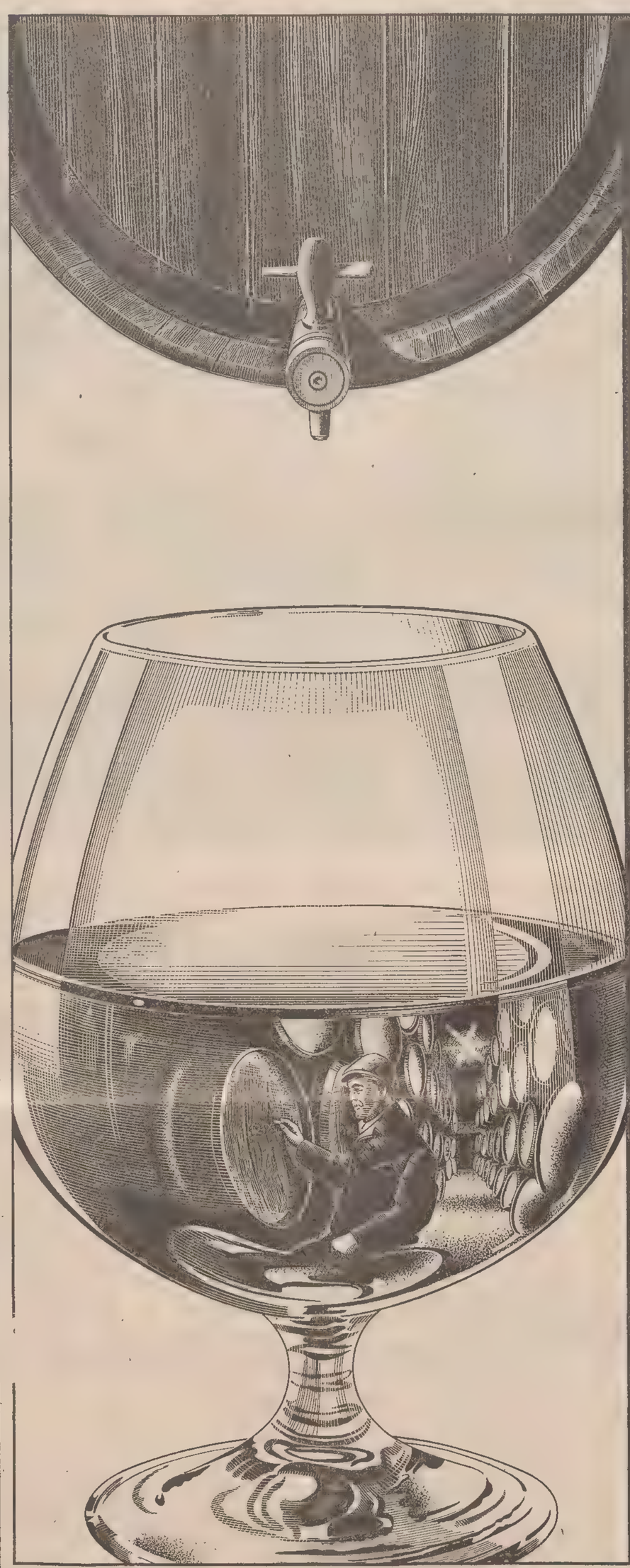
SIMCA 1000 500.000 lire vendesi e Puch 125. Tel. 817171. 6438 Q

SIMCA 1301, anno '71 perfette condizioni vendesi 680.000. Telef. 750028. 6428 Q

SIMCA 1300 TI gennaio '77 garanzia, stereo accessori vendo dilazioni ev. permuta, tel. 68706 ufficio. 6246 Q

S.W.M. 125 ottime condizioni vendesi o permutasi. Telefonare ore pasti 791417. 6468 Q

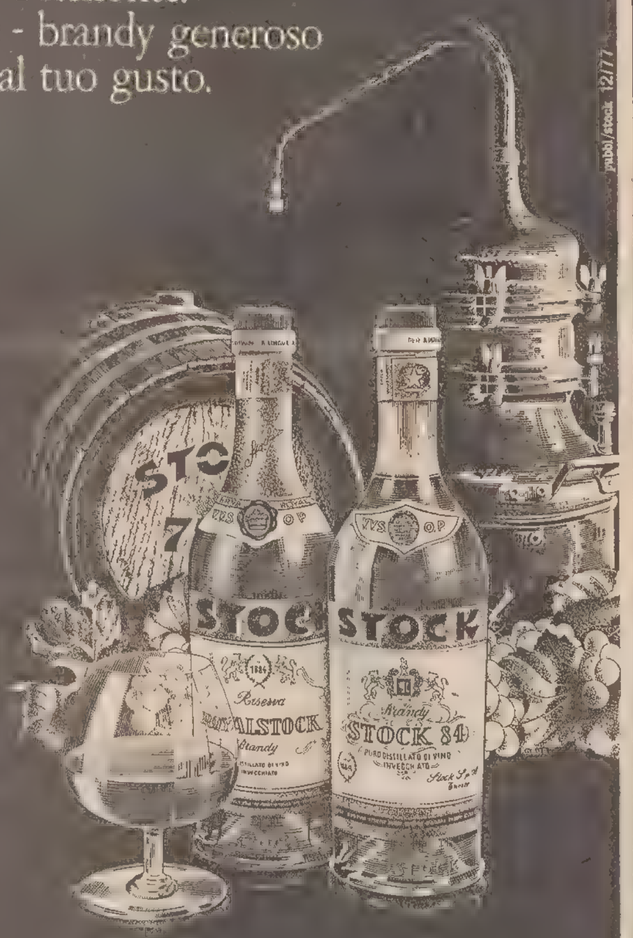
S.W.M. pronta consegna di tutti i modelli compresi gli ultimi tipi economici con motore 7 marce nelle cilindrate 125 e 250 dal concessionario esclusivo Walmotor. 6477 Q



Stock.
Oltre 30 milioni di litri di brandy all'invecchiamento.
Una sicurezza di qualità costante.

La ragione della personalità del del brandy Stock? Innanzitutto le uve, scelte nei migliori vigneti d'Italia. Dall'abile distillazione di questi vini si ricava il prezioso liquido, che riposa poi per anni il suo lungo sonno nelle antiche botti di rovere di Slavonia e Limousin, nelle cantine di Sicilia, Puglie, Friuli, Veneto, Toscana e Piemonte. Per offrirsi - infine - brandy generoso e inconfondibile - al tuo gusto.

STOCK
Qualità che vale.



TRIUMPH Dolomite spint 1975 perfette condizioni motore meccanica carrozzeria gomme km 29.000 vendesi 3.250.000 contanti 776754. 6899 Q

VARIE occasioni carrelli elevatori elettrici con comando a timone nuovi e usati vendonsi Concessionaria «OM» via Flavia 55, telefono 820214. 6286 Q

VENDESI Fiat 500 L lire 700.000 trattabili. Telef. ore pasti 211096. 6424 Q

VENDESI Alfa Romeo GT 1300. Telefonare 32726. 6247 Q

VENDESI Fiat 1100 R 5 porte motore revisionato, via Locchi 1/A A.P.I. dalle ore 9 alle 12.30. 6191 Q

VENDESI motocross KTM 250 esente gare. Telefonare 725496 ore pasti. 6331 Q

VENDESI causa servizio militare Fiat 127 novembre 72 telef. dalle 12 alle 13 n. 817126. 6383 Q

VENDESI moto CZ 175 Trail. Telefonare in giornata al 625820. 976 Q

VENDESI 1500 lire 210.000 telefonare 421034. 6382 Q

VENDO 500 Fiat/F 1971 lire 700.000. Tel. 753508 mattinata. 6466 Q

VENDO 125 M 71, Mini 72, 850 furgone chiuso 70, 127 74, 128 coupé, 1100 72. Tel. 752215, lunedì 773683. 6469 Q

VENDO Fiat 1100 D 65 telefonare 771466. 6386 Q

VENDO Fiat 850 Special perfetta motore e carrozzeria 550.000 trattabili. Tel. 822168. 6524 Q

VENDO Gilera tipo cross 125 anno 72 lire 230.000 tel. 567741. 6349 Q

VENDO Ford Transit Diesel cassone centinato anno '74. 12.000 km originali, portata 17 quintali. Telefonare 820669 ore 12.30 - 15.30. 6344 Q

VENDO Mini 1000 1973. Telef. 421857 dalle 13-17. 6320 Q

VENDO 500 L Kawasaki 750 benzina seminuova. Gereon Daviano, via Udine 52, Gradisca. 242 Q

VENDO Fiat 850 buone condizioni per lire 250.000, tel. 200563. 6201 Q

VESPE, Ape, Ciao, Bravo, Boxer, Gilera, pronte consegne, permute, dilazioni, senza cambiali, presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio, Gilera. 6434 Q

VOLKSWAGEN furgone occasione vendesi. Autosalone Catullo via F. Severo 34. 3-4 Q

124 coupé '70 impianto gas, Simca 1100 special '76 5 porte, Citroen DS '70 impianto gas, Dyane 6 '76, Porsche 914 '73, Lancia coupé 1,3 S '72 e coupé HF 1600 '73, Fiat 850 coupé '69. Telefono 231193. 6305 Q

124 coupé sport 1971 ottimo stato. Tel. 816301. 6316 Q

175 Benelli 74 vendesi 762863 feriali. 6409 Q

127 '71 ottime condizioni vendo 1.450.000 anche permutando cilindrata minore, telefonare 421439. 6240 Q

128 confort lusso 6 mesi 4000 km tel. 422017. 6313 Q

128 familiare con gancio perfetta vendo. Telef. 822611 - 764978 orario negozio. 6515 Q

131 special 1300 4 porte, vende dipendente, anche permutando. Telefonare 413337 dalle 11 alle 13 o lunedì. 6302 Q

500/L '71 con radio. Telef. 752215 lunedì 773683. 6460 Q

600 controvento marciante 250.000 vendo telef. 225846. 6348 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. CEDESI GESTIONE BAR - BUFFET centralissimo. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 6383 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo massima rapidità e riservatezza a tutte le categorie residenti in qualsiasi località tel. 60285. 6143 R

A.A. ZONA turistica privato vende super bar. Telefono 209458. T.A. 966 R

ALBERGO località Montedoro ristorante bar darei in gestione a nucleo familiare. Buone condizioni. Telefono 231697. 6275 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio parastatali statali aziendali telef. 31942. 6122 R

BAR rionale ottima attività idoneo 3 persone, anche muri vendesi, telefonare lunedì 68424. 6091 R

CEDESI licenza, merce drogheria profumeria zona d'Annunzio 4 milioni 500.000. Rivolgersi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68549. 6374 R

CERCASI ristorante da affittare periferia o centro Trieste dotato di circa 40-60 posti. Telefonare giorni feriali 8-12 15-19 al 0481 - 75196.

DROGHERIA vendesi causa altri impegni. Facilitazione pagamento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-V, 34100 Trieste. 6491 R

DROGHERIA profumeria bene arredata vendesi. Telef. 567391. 6447 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 6231 R

GRADO centro vendesi avviatissimo salone parrucchiera. Informazioni ore pasti 0431 - 81624. 6132 R

GRADO salone parrucchiera e profumeria con muri vendonsi o cedesi gestione telef. 040-745683. 6194 R

GRADO PINETA unico avviato negozio fiori, articoli regalo, giardinaggio vendesi. Telefonare (0431) 81669. 271 R

LATTERIA in buona posizione con sicuro sviluppo lavoro vendesi o eventualmente in gestione via Parenzo 1 tel. 820006. 6389 R

NEGOZIO alimentari bene avviato affittasi telef. al n. 753612 dalle 13.30 alle 14.30. 6403 R

PANIFICIO centro affittasi o vendesi tel. 726456. 6393 R

PENSIONE avviatissima Lignano Sabbiadoro 18 camere bar ristorante cedo gestione causa malattia tel. 51399. 6367 R

PIZZERIA avviata zona stazione appena rinnovata cedesi. Tel. 772737 «Il quadrifoglio». 12/4 R

PRESTITI fiduciari sino 40 mensilità ipoteche I e II grado 60 mensilità sino 70 per cento valore tassi bancari rapidità discrezione procuriamo. Informazioni tel. 81697 orario 9-13. 6310 R

TRATTORIA spaccio vini bar cerco gestione eventualmente acquisto preferibile periferia tel. 567756.

TRATTORIA tutte licenze zona centrale buon lavoro cedesi tel. 732392. 6233 R

VENDO affittasi drogheria avviata. Scrivere Publikompass Cassetta n. 16 U 34100 Trieste. 6476 R

ZONA CENTRALISSIMA cedesi licenza tabacchi - giornali rivolgersi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68549. 6374 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA - Ponterosso 3, 81512 - 38102 vende: MONFALCONE in palazzina primingresso tutti confort piano I mq 90 finiture accurate zona tranquilla. D'ALVIANO (paraggi PAM) piano II libero tutti confort due stanze soggiorno-cucinino bagno ripostiglio poggiolo. COLONIA tutti confort liberi: piano I cucina stanza bagno poggiolo; piano IV cucina 2 stanze bagno poggiolo. MOLINO A VENTO pianoterra libero 2 stanze cucina bagno completamente rinnovato occasione. VAL MAURA libero piano III tutti confort soggiorno-cucinino stanza bagno poggiolo. MONTECCHI piano III libero stanza stanzetta cucina bagno poggiolo. 4-4 S

A.A.A.A.A.A.A. PRONTA [illegible] ultimi appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze, doppi servizi in palazzina signorile. Prezzi fissi. Rivolgersi ore 10-12 17-19. Telefono 69287. 17/4 S

A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE 91 piano IV libero tutti confort soggiorno-cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza completamente arredato mobili nuovi OCCASIONE vendo Immobiliare Italia. Visite feriali 14-16, fuori orario 795974. 4-4 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755865 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 6397 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRIMINGRESSO, pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno, mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755865 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 6398 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755865 feriali 16-19. 6398 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso lussuosamente rifinito cinque stanze salone cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi telef. 38827 orario 10-12.30 17-19.30. 6164 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in palazzine zona panoramica verde tranquilla, diverse grandezze, prezzi bloccati, contanti minimo 5 milioni 300.000 resto mutuo. Vende impresa costruzioni. Telefono 37973. 6335 S

A.A.A.A.A. OPICINA vendesi villa libera, via Nazionale, con circostante terreno alberato, composta da due saloni, tre stanze, stanzino, cucina, bagno-wc, gabinetto, terrazzi, centralnafta, ecc. vendesi prontetrata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755865 feriali 16-19. 6398 S

Continua in 16.a pagina

PIANCAVALLO

KORP / trieste

sorpresa di Pasqua
sulla neve di primavera

UCV CIT
Informazioni:
Ufficio Centrale Viaggi
Piazza dell'Unità d'Italia, 6
tel. 62621

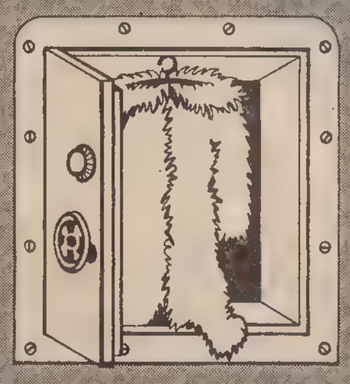
Andreij Siniavskij
ospite di Radionovantanove

giovedì 7 aprile alle 13.30 per
un incontro in trasmissione diretta con i
rappresentanti della stampa cittadina.

radio novantanove
la radio "a colori"
vivace
ricca di sfumature
e di estro
dal 1° marzo

RADIO 99

PELLICCERIE FRANCETICH



CUSTODIA
PULITURA
RIMESSA A MODELLO

TRIESTE
s. spiridione /c
tel. 64910

A.A.A.A.A. D'ANNUNZIO piano I libero lussuoso mq 140 USO UFFICIO, PELLICCIAIO ecc. vendesi o affittasi. Immobiliare Italia 38102. 4-4 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti confort, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Vende direttamente impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 6431 S

A.A.A. APPARTAMENTINO monovano zona Università; altro tristanze zona Donadoni vendonsi. Prima entrata. Tel. 60809. 6209 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO 2 camere, cucina, gabinetto, paraggi piazza Scorcola, vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5831 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO 2 camere, cucina, gabinetto, paraggi piazza Scorcola, vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 6399 S

A. A. A. APPARTAMENTO LIBERO VIA CORONEO quarto piano, quattro stanze, cucina abitabile, doccia, wc, soffitta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19. 6397 S

A.A.A. HERMET LIBERO 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, centralnafta, ascensore, cantina, vendesi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 6383 S

A.A.A. REVOLTELLA nuovo salone 3 stanze cucinetta bagno wc tutti comforts vendesi 35 000.000 di cui 20.000.000 mutuo già accordato. Immobiliare ARGO — S. Francesco 4. Telefono 768163. 6383 S

A.A.A. VIALE D'ANNUNZIO vendesi condominio appartamento LIBERO terzo piano, saloncino, due stanze, cucina abitabile, due poggioli, bagno-wc, ripostiglio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 6399 S

A.A.A. VIA BAIAMONTI appartamento libero piano ammezzato, salone, tre stanze, cucina, bagno-wc, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 6399 S

A.A. BAIAMONTI appartamenti varia grandezza con box vendonsi. Mutui, facilitazioni. Tel. 60809. 6209 S

A.A. MAGAZZINO mq 750 zona Campi Elisi vendesi libero. Telefono 60809. 6210 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2 - 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore VISTA disponibili piani alti prezzi convenientissimi possibilità mutuo. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3 - 4 stanze salone tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore garage posti macchina libera visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. GRADO LUNGOMARE vendonsi mansarde 1 stanza soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore prontentrata visite sul posto domenica dalle 14 alle 16 Largo San Grisogono «Condominio al Mare» Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. GRADO piccoli monovani con doccia wc vendonsi entrata principale spiaggia. Visite sul posto dalle 15 alle 16 via Galilei 19 (angolo Moreri) Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. S. GIOVANNI vendesi soffitta libera camera cucina doccia Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI Carducci piazza San Giovanni occupati varie grandezze adatti qualsiasi attività commerciale vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. LOCALE LIBERO VALDIRIVO 2 fori mq 94 più corte 60 mq possibilità soppalco vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 6291 S

A.C. LIGNANO vendonsi appartamenti prontentrata in villetta a schiera su due piani composto di soggiorno pranzo cucina 2 stanze 2 servizi posto macchina coperto. Visione piante e progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 6291 S

A.I. S. GIACOMO VISTA MARE 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta 28.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6334 S

A.I. VIALE XX SETTEMBRE ALTO pressi GIARDINO 4 stanze cucina servizio poggiolo cantina ripostiglio doppio ingresso. Vendesi 25.000.000 trattabili CON MUTUO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6334 S

A.I. PIED-A-TERRE piccolo con doccia zona Donadoni 9.800.000 MINIMO CONTANTI 6.000.000 rimanenza mutuo vendesi PRONTA ENTRATA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6334 S

A.I. SERVOLA NUOVO 2 stanze saloncino cucina bagno centralnafta ascensore cantina posto auto RIFINITURE EXTRA vendesi pronta entrata mutuo VENTENNALE. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6334 S

A.I. CONTI V piano PRIMO INGRESSO 2 stanze salone doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vendesi facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6334 S

A.I. DONADONI 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento 26 milioni trattabili. DONADONI NUOVI 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta da lire 21.000.000 e 29.000.000 MUTUO 50%. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6334 S

A. ACIT. PIAZZA VOLONTARI GIULIANI. Ultimo appartamento occupato 2 stanze, cucina, bagno 9 milioni — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6291 S

I Fiat e OM 300, già «protagonisti» in cava-cantiere, sono oggi ancora più qualificati dal Decreto Ministeriale del 26/11/76 che consente di raggiungere i P.T.T. tecnicamente ammessi, in deroga ai limiti di peso della legge 313.

Questa disposizione è valida per tutti i veicoli immessi in circolazione entro il 10/6/77 e per 15 anni dalla data di immatricolazione.

Fiat e OM 300.
33 tonn di peso totale a terra (potenziale), 260 CV (DIN), 2 ponti motori (6 x 4), cambio meccanico e idromeccanico.

300 Fiat e OM: dove conta una grossa portata e una solida manovrabilità.

IVECO Industrial Vehicles Corporation

In vendita presso le organizzazioni specializzate Fiat e OM: Centri e Concessionarie, anche con rateazioni SAVA. Con Savaleasing locazione per cinque anni più acquisto finale a prezzi fissi.

A. ACIT. VENDONSI 3 soffitte libere da stanza cucina 4.000.000 cadauna — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6281 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA —. Vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampia vista mare, soleggiatissimi. Mutui approvati, finiture accurate — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6280 S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde panoramicissima. Disponibili ultimi piani salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts, prontentrata — S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 6280 S

A. ACIT. GRETTA. Corso costruzione palazzina, vista mare. Appartamenti 1-2-3 stanze salone, doppi servizi, garage. Disponibili ultimi piani con mansarda. Visione progetti — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6280 S

A. ACIT. PERUGINO - CUMANO — Vendesi stanza soggiorno, servizi, terrazza, comforts— CAMPANELLE nuovo salone, due stanze, cucina, doppi servizi, posto macchina — VIA SETTEFONTANE 3 stanze, cucina, servizi — STRADA PER LONGERA attico con mansarda, nuovo, soggiorno, 3 letto, doppi servizi — EREMO signorile, salone, stanza, servizi box — VIA VIGNETI 4 stanze, cucina, servizi — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6280 S

A. ACIT. VILLA MONFALCONE signorile giardino alberato 2000 mq, 160 mq abitabili, finiture extralusso vendesi prontamente — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6280 S

A. ACIT. CASETTA occupata ROZZOL — 250 mq terreno 4 stanze, cucina, bagno — GRETTA 3 stanze, cucina, servizi — PONZIANA 2 stanze, soggiorno, cucinino — FLAVIA 3 stanza, soggiorno, servizi — ISTRIA stanza, cucina, bagno, affittato 80.000. Prezzo 13.500.000. 6280 S

A. ACIT. OTTIMO INVESTIMENTO — locale affittato 35.000 prezzo 5 milioni; altro S. GIACOMO 70 mq — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6280 S

A. ACIT. OCCASIONE. Vendesi prontentrata stanza, stanzetta, cucina, bagno rimesso nuovo zona GARIBALDI — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 6280 S

A. CONDOMINIO OVIDIO vista mare appartamenti signorili 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, giardinetti privati, cantina, box auto, terrazze. Prezzi bloccati, mutuo fondiario. AGEP Zanetti 1. Tel. 796466. 6239 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE — Brigata Casale, panorama sul golfo. PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, ultimi bellissimi appartamenti con terrazze, cantina, giardino comune, rifiniture accurate, isolazioni termiche, boxauto. AGEP Zanetti 1, tel. 796466. 6238 S

A. MATTEOTTI IV piano, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore. Vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 6237 S

A VENDO MINIAPPARTAMENTI varie zone tel. 60413. 6416 S

A. VENDO S. GIOVANNI bistanze, soggiorno-cucinino, bagno, confort. Tel. 60413. 6416 S

A. VENDO COMMERCIALE prossima consegna appartamenti panoramici, lussuosi, tel. 60413. 6416 S

A. VENDO ZONA STAZIONE appartamento 60 mq da restaurare tel. 60413. 6416 S

A. VENDO ZONA MARINA appartamento 100 mq restaurato tel. 60413. 6416 S

A VENDO LIGNANO arredato, matrimoniale, soggiorno-cucina, bagno, tel. 60413. 6416 S

ACQUISTASI se occasione appartamento 4-5 vani possibilmente in palazzina 767790. 6442 S

ACQUISTASI appartamento libero 110 mq, doppi servizi, piani alti. Eventualmente permutasi, inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 U, 34100 Trieste. 6346 S

AD amanti campeggio et natura vendonsi piccoli lotti stupendo terreno fronte mare Ginestre. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15 U 34100 Trieste. 6346 S

AFFITTASI o vendesi capannone nuovo di mq 1.000 con antistanze piazzale di mq 1.500 il tutto recintato ottima accessibilità zona Cervignano del Friuli, telefonare ore serali 51206 Trieste. 6170 S

AGENZIA Casa Mia compera vostri appartamenti anche direttamente vi offre pubblicità gratuita competenti stime assistenza completa fino contratto definitivo. Giulia 13, 794286, orario festivo 9-12. 800 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimo appartamento zona Giulia 2 stanze cucinino soggiorno bagno tutti confort. 794286 orario festivo 9-12. 6303 S

AGENZIA Casa Mia vende grande appartamento centralissimo adatto ufficio da restaurare vera occasione. Giulia 13, 794286, orario estivo 9-12. 6303 S

ALLOGGIO libero, una stanza, due stanzette, cucina, doccia, circa 60 mq, vendesi via Vecellio. Amministrazione Spagnul. Tel. 64627 lunedì pomeriggio. 6341 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17 - tel. 64953 vende: VIA PUCCINI occupati due appartamenti, stanza soggiorno, cucinino, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale II e III piano. Ottimo investimento. VIA BENUSSI occupato I piano tre stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, cantina, poggiolo, riscaldamento centrale - con mutuo. 6440 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OFICINA». Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 6293 S

APPARTAMENTI da 2-4 stanze doppi servizi con finiture accurate vista a mare consegna a fine marzo 1978. Telefonare n. 53063. 6445 S

APPARTAMENTI nuovi in palazzina vendonsi minimo contanti 6.000.000 resto mutuo. Tel. 775700. 6424 S

Continua in 20.a pagina

PREMUDA - Società di Navigazione per Azioni
Sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia n. 7
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 86

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione il giorno lunedì 18 aprile 1977 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno martedì 26 aprile 1977 stessa ora, in Trieste, via Trento, 8, 3.o piano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1976 e deliberazioni relative;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1977-1979, previa determinazione del numero dei componenti;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1977-1979 e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 11.000.000.000 a L. 11.550.000.000, mediante aumento gratuito del valore nominale delle 5.500.000 azioni da L. 2.000 a L. 2.100;

2. Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Approvazione del nuovo testo integrale dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Sede sociale di Trieste e la Sede secondaria di Genova, via F. Ricci' 5 nonché presso le Sedi di Trieste, Genova, Milano e Roma dei seguenti Istituti di credito:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, e presso le Sedi di Novara e di Genova della Banca Popolare di Novara.

Trieste, 2 marzo 1977

Il vice presidente: dott. Alcide E. Rosina

C-3114 (A pagamento).

CRONACHE SPORTIVE

OTTAVA GIORNATA DI RITORNO: GRANDE INCERTEZZA A CONTORNO DEL «CLOU»

Torino-Juve per il titolo Gli altri per l'anonimato

Sfida tra Roma e Milano, ma è poca cosa - Il Genoa se vince «uccide» il Bologna

Torino e Juventus hanno concluso la settimana di preparazione al derby con due leggeri allenamenti, nel vecchio stadio di via Filadelfia il primo, sul campo «Combi» la seconda. Poi hanno raggiunto i rispettivi «ritiri»: a Villar Perosa i bianconeri ed in un albergo della collina torinese i granata.

Nemmeno oggi i due tecnici hanno voluto svelare quale formazione manderanno in campo. La Juventus ha il problema di sostituire Furino infortunato e di recuperare completamente Gentile, leggermente acciaccato ad un fianco. Per il posto di terzino sono in ballottaggio Spinosi e Cabrini. Trapattoni non ha rivelato chi sceglierà, anche se è opinione che opterà per il secondo. Gentile, invece, dovrebbe essere sicuramente in campo.

Dubbi anche nella formazione del Torino: Radice proseguirà nell'esperimento di Zaccarelli «libero», con la conseguente esclusione di Caporale, o ritornerà al consueto schieramento? E' difficile dare una risposta, anche perché proprio in questi ultimi giorni è sorta qualche perplessità circa le condizioni di Pecci e di Claudio Sala, entrambi vittime di lievi infortuni. Si ha comunque l'impressione che il tecnico dei campioni d'Italia sia orientato a far giocare la formazione-tipo, con Caporale al suo posto in difesa e Zaccarelli a centrocampo, dove non dovrebbero mancare gli altri due titolari.

Si potrebbe comprendere la prudenza dei due trainer nello svelare le loro mosse pensando alla posta in palio. Il derby di domani potrebbe essere decisivo per la «corsa» allo scudetto. L'attesa è dunque grande.

Il Torino — che gioca «in casa» — ha incassato per questo incontro (sono stati venduti tutti i 50 mila biglietti disponibili) 215 milioni, ai quali bisogna aggiungere la quota abbonamenti (poco meno di 17 mila) che si aggira sui 57 milioni e porta l'incasso totale alla cifra di 272 milioni, record assoluto per la società granata.

L'incontro di domani attira su di sé l'attenzione dei tecnici e della stampa non solo italiana. Alla segreteria della società granata hanno annunciato la loro presenza ben 25 giornalisti stranieri, inglesi, tedeschi e francesi in particolare.

E' superfluo dire che (e purtroppo ieri sera si è registrata qualche violenza provocata da una «spedizione punitiva» di «ultras» granata) fra le tifoserie dei due clubs c'è gran fermento. Giovedì scorso, ad esempio, ben cinquemila persone hanno assistito alla «partitella» di allenamento dei granata al campo «Filadelfia». Molti sono stati questa settimana gli appelli alla calma ed alla sportività. Sempre giovedì i due presidenti delle società, Boniperti e Pianelli, si sono incontrati in Comune col sindaco Novelli, alla presenza dei «capi» dei vari clubs di tifosi. Il sindaco ha raccomandato di non far uscire la partita dai binari di un sano spettacolo sportivo.

Torino-Juventus, quindi brilla di luce propria nella domenica calcistica. Tutti ne parlano, dando così il giusto riguardo alla partita che significa il campionato. Ma i motivi di un certo interesse dell'ottava del «ritorno» stanno anche nella sfida tra Roma e Milano; inutile ripeterci che questa ennesima sfida fra città che il computer ci ha propinato ha il sapore di una zuppa troppo insulsa per i sofisticati palati italici.

Cosa ci offrirà il Milan sul campo contro la Roma dopo essersi dato un nuovo organigramma societario? Lo potranno verificare gli spettatori che andranno a San Siro, ma fin d'adesso dobbiamo credere che i rossoneri finalmente sapranno mostrare qualche scampolo di gioco abbinato ad un utile risultato alla loro penosa classifica. Lazio-Inter vedrà di fronte due squadre alla ricerca della loro identità: finora hanno trascorso l'inverno all'insegna dell'improvvisazione, negli schemi e nei risultati.

I rossoblù genoani hanno tutta l'aria di presentarsi agli omonimi bolognesi come i loro... boia. E' impensabile che così non avvenga al lume della posizione in classifica e del gioco mostrato nelle ultime domeniche. Se così succedesse, per il Bologna vorrebbe dire serie B. Ai giocatori petroniani non rimane che capovolgere il pronostico. A Foggia, la Fiorentina è chiamata a dare un colpo di sterzo a quella che pare una parabola discendente, ma il Foggia deve salvarsi e dunque ha da giocare col coltello tra i denti (si fa per dire).

Il Verona è tranquillo. In questo assomiglia moltissimo al suo allenatore che risponde al nome di Uccio Valcareggi. La Sampdoria viene a Verona per far sì che i gialloblù scaligeri continuino a mantenersi calmi, anzi, che dormano pure.

Il Cesena ha le carte in regola per rompere le uova nel paniere al Napoli, e, forse rimettere in discussione tutta la situazione riguardante la permanenza in serie A.

Catanzaro-Perugia: chissà cosa ne esce da questo incontro. La palla è rotonda e tutto può succedere; certo che pronosticare un risultato è estremamente difficoltoso e i motivi che inducono a considerare la vittoria dei calabresi o quella degli umbri si aggrovigliano troppo.

● TENNIS - Bjorn Borg e Guillermo Vilas si sono qualificati per le semifinali del torneo di Nizza battendo rispettivamente i due cileni Prajoux e Gildemeister.

Catanzaro-Perugia: Lapi
Cesena-Napoli: Gussoni
Foggia-Fiorentina: Gonella
Genoa-Bologna: Agnolin
Lazio-Inter: Pieri
Milan-Roma: Trinchieri
Torino-Juventus: Casarin
Verona-Sampdoria: Bergamo

CLASSIFICA: Juventus p. 37; Torino p. 36; Inter p. 26; Napoli p. 25; Fiorentina p. 25; Roma p. 23; Genoa p. 22; Perugia p. 22; Verona p. 21; Lazio p. 20; Milan p. 19; Foggia p. 17; Bologna p. 16; Sampdoria p. 16; Catanzaro p. 14; Cesena p. 13.

IN SERIE «C»

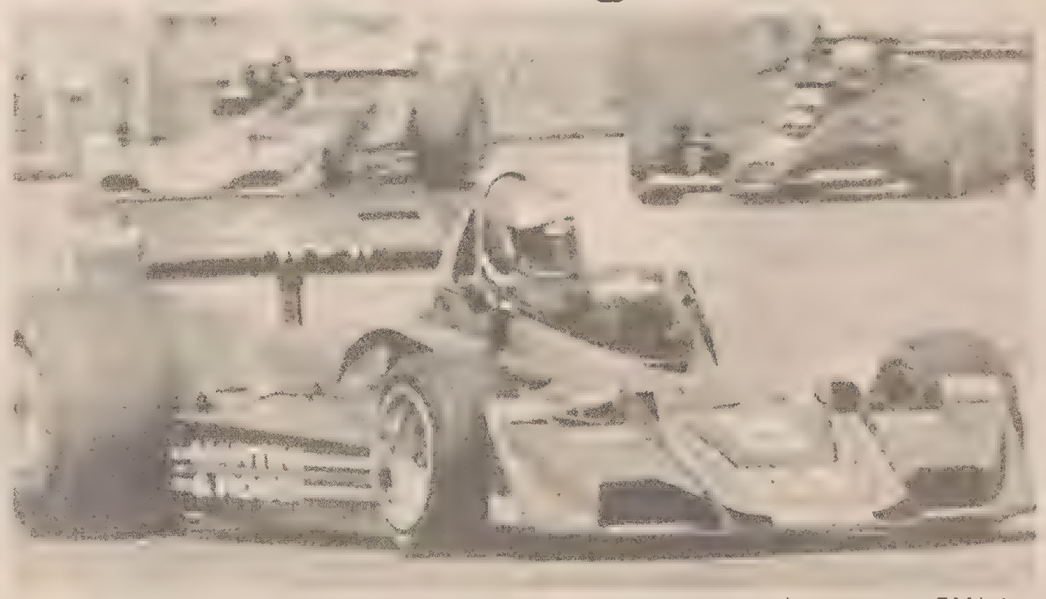
L'Udinese a S. Angelo vuole i due punti

L'Udinese va a Sant'Angelo Lodigiano fermamente decisa a conquistare l'intera posta. I due punti sono d'obbligo per i bianconeri se intendono rimanere nella scia della Cremonese.

Albese-Pro Patria: Faccenda
Aless.-Treviso: Turbertini
Crem.-Biellese: Materassi
Lecco-Juniorcasale: Esposito
Mantova-Clodiasott.: Paradisi
Padova-Piacenza: Pirandola
Pro Vercelli-Pergoc.: Vago
S. Ang. Lod.-Udinese: Gazzari
Triestina-Bolzano: Armienti
Venezia-Seregno: Carvani

LA CLASSIFICA: Cremonese p. 43; Udinese p. 40; Treviso p. 35; Lecco p. 34; Juniorcasale p. 33; Bolzano p. 30; Piacenza p. 30; Triestina p. 28; Biellese p. 27; Alessandria p. 27; Mantova p. 27; Pergocrema p. 27; Pro Vercelli p. 26; Albese p. 26; Seregno p. 25; Padova p. 24; S. Angelo Lod. p. 24; Pro Patria p. 24; Clodiasottomarina p. 19; Venezia p. 13.

«Formula uno» negli Stati Uniti



Telefoto Ap

Long Beach — Si è svolta ieri la seconda giornata di prove per il G.P. degli Stati Uniti Ovest. Nella foto il tedesco Stuck

Long Beach, 2

Ventidue piloti parteciperanno domani, con inizio alle 13 locali (22 ora italiana), al Gran Premio automobilistico degli Stati Uniti Ovest, quarta prova del Campionato mondiale di F. 1 in programma sul tormentato circuito di Long Beach, definito il Montecarlo d'America.

Sulla carta i favoriti sono quattro: il britannico James Hunt (McLaren), campione mondiale, il sudafricano Jody Scheckter (Wolf Ford), «leader» della classifica iridata con 15 punti, e i due ferraristi Niki Lauda e Carlos Reutemann che lo tallonano in graduatoria.

Questi ultimi tre piloti hanno vinto ciascuno un Gran premio quest'anno: Scheckter in Argentina, Reutemann in Brasile e Lauda in Sud Africa.

Proprio la Ferrari, che lo scorso anno si aggiudicò la gara di Long Beach con Regazzoni, sembra vantare una maggiore competitività rispetto alle altre vetture. Il ticinese Regazzoni non sembra in grado di ripetere l'exploit della scorsa stagione essendo al volante di una «Ensign», che finora non ha dato risultati molto validi.

GROSSO APPUNTAMENTO AL PALASPORT (ORE 18) IN UN'ATMOSFERA QUASI INCANDESCENTE

Il derbyssimo Hurlingham-Pagnossin: un manipolo di fronte a una legione

Lombardi dovrà rinunciare anche a Forza? - Goriziani al gran completo e in ottima condizione

«Pienone» garantito oggi al palasport di Chiarbola dove con inizio alle 18 avrà luogo il «derbyssimo» fra Hurlingham e Pagnossin. La prova che i tifosi sono in... ebollizione è data dalla prevendita dei biglietti che ha raggiunto «punte» notevolissime. E da Gorizia sono annunciati quasi un migliaio di sostenitori che ingaggeranno, sportivamente parlando, un derby a modo loro con gli «aficionados» neroverdi.

Si tratta di un duello affascinante, a prescindere dalla posizione in classifica. La valutazione tecnica delle due compagini non lascia dubbi sul fatto che gli uomini di Benvenuti sono i logici favoriti dell'incontro. La Pagnossin, inoltre, si rende conto che i due punti possono rappresentare la chiave per riaprirle le porte della «A1» e quindi ritiene che questa gara sia una di quelle da vincere a tutti i costi. La squadra goriziana, dunque, non sottovaluta l'impegno e la dimostrazione viene anche dalla meticolosità con la quale Benvenuti ha tenuto sotto pressione i giocatori per l'intera settimana.

La formazione isontina sarà al gran completo e in condizioni fisiche perfette, compreso John Garrett il quale nelle ultime settimane ha mostrato di non risentire dei vecchi malanni. La formazione di Franco Lombardi invece, continua a essere bersagliata dalla sfortuna. Come non bastassero le scontate assenze di Pirovano e Baiguera (il playmaker è ritornato a casa per un ulteriore periodo di riposo) adesso è Forza il... perseguito di turno. Il giocatore lamenta un ascesso dentario e difficilmente sarà in campo. Quindi un'altra tegola per Lombardi che le sta studiando tutte per prendersi la rivincita nel «derby dei toscanacci» e che, ancora una volta, sarà costretto a rivoluzionare i programmi predisposti durante la settimana.

A questo punto appare ovvio l'impiego di Scolini nello «starting five». Un compito delicato attende il baby neroverde contro quel Savio che sarà caricatissimo dopo la sua inclusione tra gli azzurri della «B». Claudio Scolini, tuttavia, è un giovane che sa il fatto suo e che non ha certo complessi per cui non è da escludersi una prova convincente.

Pur con tanti handicap l'Hurlingham non parte certo battuta. La voglia di vincere, di riscattarsi dopo la brutta prova con la Jollycolombani e di fornire una grossa soddisfazione ai propri tifosi potrebbe trasformare i neroverdi che faranno di tutto per impensierire degli avversari temibilissimi e che sulla carta sono indubbiamente più forti. Sarà una bella lotta, su questo non ci sono dubbi e la sfida tra John Garrett e Ron De Vries accrescerà l'interesse di questo match già di per sé molto attraente.

«Sono profondamente deluso — ha commentato Lombardi, molto «abbacchiato» — contro tutto. Quello che mi sta accadendo a Trieste non mi è capitato in 25 anni. Non so proprio cosa dire. E magari a fine partita l'amico Benvenuto dirà che è stato il più bravo...».

L'Hurlingham, se Forza non ce la dovesse fare, presenterà questi giocatori: Scolini, Iacuzzo, Oeser, Meneghel, De Vries, Pozzecco, Ritossa, Avon, Cumbat e Comar (quest'ultimo è un giovane della formazione «cadetti»).

ALLO STADIO GREZAR INIZIO ORE 15.30: UNA GARA TUTTA DA VEDERE

Una Triestina-riscatto per un Bolzano tranquillo

Tagliavini è stato costretto a rimandare l'esordio di Muiesan infortunato

La Triestina si ripresenta questo pomeriggio (inizio ore 15.30) ai suoi tifosi ospitando il Bolzano. La partita non è certamente delle più agevoli e si annuncia quanto mai delicata per l'undici di casa. Gli ospiti, che navigano nelle acque tranquille della classifica, costituiscono una formazione degna del massimo rispetto, una squadra cioè che ha saputo conseguire degli ottimi risultati anche in trasferta. Il Bolzano, inoltre, non avrà l'assillo dei due punti a tutti i costi per cui potrà giocare tranquillo.

Completamente diverso invece lo stato d'animo della Triestina che deve riscattare il mezzo passo falso di domenica scorsa contro il Sant'Angelo Lodigiano e ha l'obbligo di vincere per tenere a distanza le inseguitrici. Diceva ieri «capitan» De Luca: «E' chiaro che non si tratta di una partita facile, anche se sono convinto che qualsiasi incontro, anche quello che sulla carta sembra scontato, nasconde sempre delle insidie. Noi vogliamo a tutti i costi riabilitarci e sono certo che vi riusciremo.

Dello stesso avviso è anche l'ex Trainini: «Il Bolzano sta viaggiando molto forte come lo ha ampiamente dimostrato nelle ultime settimane, ma troverà pane per i suoi denti! La Triestina vuole i due punti e farà di tutto per ottenerli. Come "ex" spero proprio di portar bene ai nostri colori».

Tagliavini, come anticipato venerdì, non potrà disporre di Muiesan. L'infortunio occorso al giovane attaccante nell'allenamento di mercoledì ha costretto il tecnico a rinviare l'inserimento di questo promettente ragazzo. Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore alabardato non ha voluto sbilanciarsi più di tanto. «Devo ancora riflettere — ha detto — anche se le soluzioni che mi rimangono non sono poi molte. Potrei tentare la carta Furlan come potrei riconfermare gli undici di domenica».

La Triestina quindi dovrebbe scendere in campo con: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Dri, Franca, Trainini. In panchina Tagliavini dovrebbe portare Valsecchi, Berti e Furlan.

TORNEO PRIMAVERA

Triestina-Mantova 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel secondo tempo al 16' Del Frate su rigore.

TRIESTINA: Calligaris; Cheber, Del Frate; Mitri, Tercovich, Clemente; Rossi, Potasso, Lenarduzzi, Marini, Milanese (nel s. t. Lusetic). Sardi, Schiavon.

MANTOVA: Carnelutti; Camatti, Della Corte; Bianco, Rossi, Sguaitzer; Rizzini, Bianchi, Gardini (Bellabio), Cattaneo, Talamazzi, Lanfredi, Mosconi.

Sul campo di viale Sanzio (al «Grezar») era di scena l'atletica), la Triestina ha prontamente riscattato lo scivolone di domenica scorsa al «Moretti» nel derby con l'Udinese battendo il Mantova nell'anticipo del campionato «Primavera». Gli alabardati hanno così ripreso la corsa verso le piazze d'onore della classifica lasciandosi nettamente alle spalle i virgiliani. Il successo della squadra di Fulvio Varglien è stato meritatissimo.

Se la Triestina è riuscita a mettere a segno una sola rete e per di più su rigore, lo si deve al portiere ospite Carnelutti che in un paio di occasioni si è esibito in brillantissimi interventi. Sarebbe bastata una «punta» più mobile in prima linea a fianco di Rossi perché il punteggio assumesse proporzioni maggiori e quindi rispecchiasse meglio la diversità di valori in campo.

Dopo una trentina di secondi il portiere del Mantova si presenta con una gran parata su perfetta girata a rete di testa da parte di Rossi che aveva raccolto un traversone di Milanese. Spreca un prezioso pallone Rossi al 15' (palla sul fondo) quindi è la volta di Marini a calciare fuori di poco. Al 35' la Triestina potrebbe passare ma Carnelutti dice ancora una volta di no ad un tiro di Rossi salvandosi un po' fortunosamente di piede.

Nella ripresa la musica non cambia. La Triestina continua a premere alla ricerca del gol e vi va molto vicina al 13'. Mitri mette in azione Rossi che appoggia a Marini il quale restituisce con un passaggio in profondità a Rossi il quale centra mandando a spiovere proprio al centro dell'area a due metri dalla linea di porta. Lenarduzzi tenta in scivolata di mettere nel sacco ma sfiora solo la palla che si perde sul fondo. Tre minuti dopo il gol. Lenarduzzi viene trattenuto e spintonato da un avversario e l'arbitro indica il dischetto: batte Del Frate che fa secco Carnelutti con un preciso tiro alla sua sinistra. Riprova la Triestina con Milanese quindi al 25' l'arbitro sorvola su un netto fallo in area ai danni di Rossi poi al 28' un gran tiro di Mitri è messo in angolo dal portiere che al 37', con una audacissima uscita, ferma Rossi lanciatissimo a rete.

IN SERIE «D»

Derby a Pordenone Viaggia il Monfalcone

Il campionato di serie D di calcio ha in calendario la ventottesima giornata. Al «Bottecchia» è in programma il derby Pordenone-Lignano. I neroverdi non sono ancora tranquilli e hanno bisogno di punti mentre il Lignano, per sperare ancora nella salvezza, deve a tutti i costi ottenere un risultato positivo. L'Icci Pro Tolmezzo ha la possibilità di mettere ancora un po' di fieno in cascina ospitando la Sampietrese. Per l'undici carnico i due punti sono d'obbligo. Viaggia il Monfalcone. La squadra di Salar sarà di scena a Conegliano, un campo non certamente facile dove i monfalconesi troveranno una avversaria decisissima a cogliere l'intera posta. Tutte le partite avranno inizio alle ore 15.30.

CALCIO

La Rappr. allievi in finale a Cattolica

La rappresentativa regionale Allievi di calcio del Friuli-Venezia Giulia si è qualificata per la finalissima nel torneo quadrangolare nazionale che si svolge da venerdì a Cattolica. L'undici regionale, affidato al delegato del settore tecnico Mario Renosto, ha eliminato in semifinale l'Emilia-Romagna per 3-2 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari infatti si erano chiusi in parità (1-1). Il Friuli-Venezia Giulia era andato per primo in vantaggio nel primo tempo con lo stopper Zanutel.

Gli allievi regionali sono scesi in campo con: Burello; Bisiach (Danelon), Da Re; Grazzolo, Zanutel, Santostefano; Luisa, Poles, Valusso, Maiero, Piva (Riem).

ATLETICA

Oggi al «Grezar» il campionato di marcia

Dopo la prima riunione regionale di atletica leggera (per esigenze di spazio rimandiamo all'edizione di domani il servizio sulla manifestazione) svoltasi ieri, il «Grezar» ospiterà oggi il campionato regionale di società di marcia su pista. Verranno disputate, inoltre, alcune gare di «contorno», cioè getto del peso, 1500 piani, 100, 400 e salto triplo. La riunione si inizierà alle ore 9.30.

NUOTO

Triestini a Padova in «Coppa Mosca»

Continua quest'oggi a Padova con le prove sui 200 metri e le distanze lunghe la Coppa Mosca di nuoto. Dopo una domenica di gare a Trieste i migliori rappresentanti del nuovo triveneto si ritroveranno quest'oggi nel nuovo impianto patavino del club Nuoto 2000, che inaugura così ufficialmente la vasca da 50 metri.

Alla volta di Padova andranno i nostri più rappresentativi nuotatori; tutte e tre le società locali, Triestina, Edera ed Inter R.N., saranno in gara. Da seguire un po' tutti i ragazzi, dopo l'avventura dei «primaverili» romani; è infatti questa la prima uscita ufficiale a distanza di due settimane dalle gare romane.

Le nostre punte, per la trasferta patavina, saranno ancora una volta le varie Sterni, Lenardon, Pettener, Belleli, Pavone, Frangipani, Martinuzzi in campo femminile.

Nei 200 stile libero la nostra Laura Sterni gode dei favori del pronostico, come la Lenardon a rana. In campo maschile gareggeranno i vari Bastiani, Martinuzzi, Mandero, Bacigalupo, Miss, Edera, Bossi e via dicendo. In tutto i nostri atleti saranno una trentina, sedici ondine e quattordici nuotatori.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Seconda partita casalinga consecutiva per la TRIESTINA che questo pomeriggio ospiterà al «Grezar» con inizio alle 15.30 il BOLZANO.

Ben otto incontri sono in calendario per il girone triestino della Seconda categoria: BREG-PRIMORJE (San Dorligo, ore 15.30), EDILE ADRIATICA-VESNA (viale Sanzio, 15.30), SAN MARCO DUINO - SAN MARCO (Aurisina, 15.30), OPICINA - ROSANDRA (via Alpini, 10.30), COSTALUNGA - OPICINA SUPERCAFFE' (San Sergio, 10.30), ZARIA - AURISINA (Basovizza ore 15.30), ZAULE - SAN SERGIO (Aquilinia, 15.30), FLAMINIO - PRO FARRA (San Sergio, 15.30).

Per il campionato regionale Allievi la TRIESTINA incontrerà alle 15.30 in Guardiella il VERMEGLIANO.

PALLAMANO

I campioni d'Italia della DUINA ospiteranno stamane alle 11 al palazzetto dello sport il MERCURY BOLOGNA per il campionato di serie A.

Alle 12.30, per il campionato Juniores, la DUINA affronterà l'H. C. IMOLA.

PALLACANESTRO

Per il campionato di serie A-2 l'HURLINGHAM incontrerà nel pomeriggio la PAGNOSSIN. La gara verrà disputata sul parquet del palazzetto dello sport con inizio alle ore 18.

HOCKEY PRATO

Due incontri verranno disputati a San Luigi per il campionato di serie B: H. C. TRIESTE-TRIESTINA alle 9.30 e AMATORI TRIESTE - ROVIGO alle 11.

ATLETICA LEGGERA

Allo stadio «Grezar» verrà disputato il campionato regionale di società di marcia. Inizio della manifestazione alle ore 9.30.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, è in programma una riunione di corse al trotto.

TROTTO A MONTEBELLO

Si rivede Buchanan nel Premio «Stereo»

Ricomparsa di Buchanan questo pomeriggio a Montebello Il figlio di Sinarca, dopo l'infelice rientro della settimana scorsa all'Arcoveggio, punta ad una rivalutazione dei propri mezzi affrontando sulla corta distanza Nettuno, Caginia e Brandino ai quali sarà chiamato a rendere venti metri.

Visto il campo snello, per Buchanan l'impegno dovrebbe dimostrarsi accessibile, pertanto appare quanto mai probabile che il Premio Radio Stereo Trieste (questa la corsa principale) sia aggiudicato al campioncino di Toni Quadri. Si inizierà alle 15 con una prova riservata ai gentlemen.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Controsuono: Design, Safdy, Poldo di Caorle.

Premio Stereo Sport: Pagot, Bartache.

Premio Antimeridiana: Yake Dake, Pothier, Fellah.

Premio The Pink Panther: Acquarello, Aland, Mequo.

Premio Extra Extra: Granello, Bensolo, Tennessee.

Premio Radio Stereo Trieste: Buchanan, Caginia.

Premio Zoom: Anyway, Denaro, Lupow.

Premio Reply Sport: Obiettivo, Elettrica, Dorice.

LA TRIS: 15 - 14 - 10

Superiore Banchiglia a Gaelic e Tricia

Tris popolarissima quella napoletana riservata ai gentlemen. La grande favorita Banchiglia non si è smentita a onta della doppia penalità e con un gran volo in dirittura d'arrivo è passata in bellezza per staccarsi da Gaelic e Tricia che sono finiti alle sue spalle nell'ordine dopo il responso del fotofinish. Quarto l'outsider Ledix, mentre all'epilogo sono spariti di scena Aikido e Deinhard che avevano movimentato la corsa dall'inizio. Di conseguenza le quote si sono mantenute su livelli molto bassi tanto che il totalizzatore ha pagato 55; 17, 16, 17.

Rilevante invece il monte premi della Tris che ha toccato 349 milioni 201.200 lire, esigua la quota pagata per la combinazione vincente 15 - 14 - 10, soltanto 31.358 lire. Ci sono stati ben 7795 vincitori dei quali 279 a Trieste, 162 presso la Sala corse Monti e 117 presso l'Agenzia ippica Tergestea.

Novalinea - Cedas 3-0

(7-15, 10-15, 14-16)

CEDAS: Bellin, Terpan, Lenzo, Lorenzi, Fabbi, Reale, Carraro, Chinello, Breda.

NOVALINEA: Manzon, Jankovic, Ciacchi, Braida, Coretti, Mengaziol, Sardos, Sardi, Veliak.

ARBITRI: Garuti e Olivi di Modena.

● CALCIO - La Commissione d'Appello della Federcalcio, accogliendo il ricorso della Roma, ha ridotto la squalifica di Domenico Maggiora da sei a quattro giornate. Come si ricorderà la squalifica fu inflitta al giocatore romanista per un fallo commesso ai danni del torinese Pulici nell'incontro Roma-Torino del 27 febbraio scorso.

Sudafricano a sorpresa vince a Imola

Imola, 2

Kork Baltington, un giovane sudafricano di 24 anni, da quattro anni residente in Inghilterra, ha vinto la «100 Miglia Mkrolon», la gara riservata alle grand prix 250, che gli organizzatori del moto Club Santerno hanno fatto disputare oggi al «Dino Ferrari» come preludio alla «200 Miglia AGV» di domani, seconda prova iridata della formula 750.

L'ha vinta il sudafricano, dopo che una sosta per un rifornimento, a quattro giri dalla fine, ha fermato lo statunitense Steve Baker fino a quel momento in testa alla corsa. Ma il grande sconfitto della corsa, più che l'americano è stato il campione mondiale delle 250 Walter Villa che al traguardo riteneva di aver ottenuto il successo, sicuro che il sudafricano fosse un doppiato. Tale convinzione l'hanno confermata anche i meccanici e il direttore sportivo dell'Harley Davidson, Milani, che evidentemente non avevano considerata la posizione del sudafricano.

DI SCENA L'AUTOMOBILISMO A TRIESTE

Campioni triveneti premiati a San Giusto

Molte le autorità civili e militari presenti

Per la prima volta Trieste ha ospitato la premiazione dei campioni triveneti per il 1976, manifestazione organizzata dagli Automobile Club delle Tre Venezie. La cerimonia si è svolta al Castello di San Giusto richiamando nella nostra città un gran numero di piloti e appassionati delle quattro ruote. Alla manifestazione sono intervenuti l'onorevole Tombesi, il dott. Sacconi, presidente della Commissione Sportiva Triveneta, il segretario generale della CSAI dott. Moretti, l'avv. Aleffi, delegato regionale della CSAI, il presidente dell'Automobile Club di Trieste dott. Bassani e molte altre autorità civili e militari che hanno dato il benvenuto ai campioni e si sono alternati nella premiazione. Parecchi i piloti triestini che hanno ricevuto coppe e targhe ricordo.

Applauditissimo Lucio Zugna, nella velocità, che si è imposto nel campionato di classe per conduttori Gruppo 1 - Turismo di serie - classe 1600. Per quanto riguarda invece i rallies nazionali, campionato di classe primi conduttori, i riconoscimenti sono andati a Mario Marchi, Gruppo 1 - Turismo di serie - classe 1600 e Paolo Volli, Gruppo 3 - Gran Turismo di serie - classe 1600.

Nel campionato di classe secondi conduttori ancora triestini in evidenza. Nel Gruppo 1 - Turismo di serie - vittorie dell'esordiente Marino Auteri nella 1150, di Maurizio De Wonderweid nella 1600, mentre nel Gruppo 3 - Gran Turismo di serie - riconoscimento a Gianfranco Pellican, vincitore nella classe 1600.

Gran festa quindi per l'automobilismo del Triveneto e per gli appassionati di casa nostra che potranno darsi appuntamento ancora una volta a Trieste con la Coppa del Carso, gara di nuova regolarità che si svolgerà il 17 aprile.

F. C.

PALLAMANO «A»: SESTA GIORNATA DI RITORNO

PER LA DUINA ORMAI È SOLO «COUNT DOWN»?

Un po' di pretattica anche nella pallamano: l'allenatore Lo Duca ha infatti annunciato che la formazione che scenderà questa mattina in campo contro il Mercury Bologna sarà resa nota soltanto qualche minuto prima dell'inizio della partita.

Abituati ormai a vedere sempre la Duina uscire vincitrice dal campo, non vogliamo fare pronostici. Vincere è un mestiere che alla lunga stanca, e in qualsiasi momento ci si può attendere un non certo augurabile passo falso.

Anche con i bolognesi ci sarà certamente lotta, non fosse altro perché si tratta di una formazione che si sta impelagando nei meandri della bassa classifica. Come si è già detto si tratta di una squadra dotata di ottimi elementi, due dei quali sono i pilastri della nazionale azzurra.

L'incontro avrà inizio come al solito alle ore 11 e al termine, verso le 12.30, la formazione biancoazzurra che prende parte al campionato juniores, affronterà l'H.C. Imola. Vincendo, la Duina jr. sarà praticamente certa di accedere alle semifinali del torneo.

Il CUS su prato pareggia a Bologna

Bologna, 2

Nella prima delle due trasferte consecutive in Emilia-Romagna, il CUS Trieste ha conquistato un punto pareggiando con il locale CUS. Zero a zero infatti il risultato finale al termine di una partita che ha visto la squadra di casa attaccare quasi costantemente, i triestini si sono comunque difesi bene sfiorando la segnatura in contropiede. Si è giocato su un terreno ottimo in una splendida giornata di sole. Da segnalare, nelle file degli universitari triestini, le buone prove di Bernich, del portiere Dintignana e di Schillani.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento di Daniele Leone

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 16-2-1977 Cron. n. 1183, il Giudice delegato dott. Guglielmucci ha disposta la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé il giorno 2 maggio 1977 alle ore 10.30, nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia, dei seguenti immobili, iscritti tavolarmente in proprietà del fallito Leone Daniele:

I lotto: Part. Tav. 6231 di Grado, corpi tavolari 1, 2, 3, con le congiunte 122, 64/1000 p. i. della P. T. 5941 di Grado, Unità del «Condominio Ariston Pineta», sito in Grado, località Barbacale-Zona Pineta «La Rotta», via Orione n. 3, costituite da: locali uso bar al primo piano (marcati 27 e composti da una stanza bar, retronegozio, due servizi igienici e tre terrazze), due ripostigli al sottoscala pianoterra (marcati 1) e posto macchina (marcato 2).

II lotto: Part. Tav. 7903 di Rozzol, corpo tavolare I, con le congiunte quote delle P. T. 7864 (12/1000), 7866 (1/34) e 4036 (1/52) tutte di Rozzol, e Part. Tav. 7895 corpo tavolare I di Rozzol, con le congiunte quote delle Part. Tav. 7864 (20/1000) e 4036 (1/52) sempre di Rozzol, Unità condominiali dello stabile n. 113/2 di via S. Pasquale, in Trieste, costituite da alloggio al IV piano, composto di tre stanze, cucina, bagno-gabinetto, disimpegno, due poggioli e cantina al pianoterra, nonché da locale al pianoterra ad uso autorimessa marcate, rispettivamente, «38» e «3.E».

Prezzo base ribassato: per il primo lotto lire 52.230.000; per il secondo lotto lire 23.500.000. Gli offerenti devono prestare cauzione singola, pari al 10 per cento del prezzo base, oltre al 12 per cento quale importo approssimativo per le spese, con deposito presso la Cancelleria dell'Ufficio fallimenti (stanza n. 79) entro le ore 12 del giorno 30-4-1977. Minimo aumento: lire 500.000.

Il saldo prezzo dovrà essere versato in contanti entro 60 giorni dall'aggiudicazione; le spese inerenti alla vendita ed al trasferimeno della proprietà libera da oneri ipotecari saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria fallimenti (ove è visibile la relazione estimativa del p. i. Granata) e presso il Curatore avv. Sergio Leban (tel. 73262).

Il Cancelliere, direttore di Sezione
f.to Giuseppe Ciccarelli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 55/75 R. E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 30 maggio si procederà alla vendita all'incanto dell'immobile P. T. 3423 di Opicina (magazzino, tettoia e cortile di mq. 4455) di proprietà di Ferluga Aldo, al prezzo base di lire 40.500.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 21 marzo 1977.

IL CANCELLIERE
(Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 42/76 R. E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 23 aprile 1977 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P. T. 5744 di S. M. M. Inf. c. t. I p. c. n. 3792/20 con 1/138 p. i. della P. T. 3905 ed accessorie (villetta con due piani fuori terra, uno scantinato e piccolo appezzamento di terreno in via Buschian n. 5) di proprietà di Ziani Fabio, di prezzo base di lire 28.500.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 300 mila. Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 10 del giorno della vendita il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 16 marzo 1977.

IL CANCELLIERE
(Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 37/76 R. E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 23 aprile 1977 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile: P. T. 3832 di Chiarbola c. t. 1.o, con 26.4/1000 p. i. della P. T. 6155 di Chiarbola, c. t. 1.o (appartamento al primo piano di via Zorutti n. 24, con ingresso, due stanze, ripostiglio, bagno, tinello - soggiorno, cucinetta e due balconcini, di mq. 66) di proprietà di Lavaroni Nevia in Cercego, al prezzo base di lire 20.250.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 300.000. Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 10 del giorno della vendita, il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 14 marzo 1977.

IL CANCELLIERE
(Rubini)

Sentenza di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza dd. 25.2.1977 ha dichiarato la morte presunta di Oscar Cebular nato a Gorizia il 23 maggio 1891 con effetto dal 31 dicembre 1921.

Chiunque ha interesse può proporre impugnazione.

avv. Claudio Slavich

CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale tel. 418207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.45.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

---

†

Il giorno 30 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari, che tanto l'hanno amata

Alice Cappelletti Goich

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito UGO, la sorella CARMELITA GALATA', i nipoti BIANCA e GIANNI ZOCCHE, i pronipoti GIAN PAOLO e MARA ZOCCHE coi figli GIOVANNI, MARIA, LODOVICO e BIANCA, i nipoti assenti GIANO e PILAR GOICH, ANITA e TINO GRANELLA, SILVIA e HERMAN BRIONES coi figli, i parenti della Dalmazia e l'affezionata MARIA CIGOI.

Un vivo ringraziamento al prof. dott. ENRICO TAGLIAFERRO per le sue amorevoli cure.

Trieste, 3 aprile 1977

Il prof. LODOVICO BRUNETTI, profondamente commosso, partecipa al dolore di UGO per la perdita della carissima

Alice

Trieste, 3 aprile 1977

OTTAVIANO, ANGELA, RITA e GUGLIELMO DANELON ricordano con affetto la cara

Alice Cappelletti

Trieste, 3 aprile 1977

†

Le famiglie BAGATTO - TAGLIAPIETRA comunicano il decesso della cara

Armida Bagatto nata Tagliapietra

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al dolore dell'amico CARLO:
— GRAZIA, FURIO, LUISA e MAURO

Trieste, 3 aprile 1977

†

Venerdì è improvvisamente spirato

Antonio Mismasi
da Orsera d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIDIA, le figlie LINA e GEMMA, i generi, i nipoti, la cugina IRMA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corrente, alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 3 aprile 1977

†

Il giorno 31 marzo è mancata la mia adorata moglie

Emma Filonide in Pavesi

Ne dà il triste annuncio il marito GIORDANO unitamente al fratello, alla cognata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 aprile alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

DOTT.
Ernesto Presca

ringraziano di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un ringraziamento particolare alla direzione ed al personale della Banca Nazionale del Lavoro.

Trieste, 3 aprile 1977

Commossi dalla sincera partecipazione al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del nostro caro

Walter Banco

la moglie ELENA, i figli GUIDO, LOREDANA, il papà e familiari sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 aprile 1977

4-4-1966 4-4-1977

Ricorre oggi l'XI triste anniversario della immatura scomparsa della nostra adorata e indimenticabile

Violetta Vozza Delami

I familiari tutti La ricordano con tanto amore e dolore.

Trieste, 3 aprile 1977

†

La

DOTT. PROF.
Ida Verginella

non è più.

Lo annunciano angosciate, a tumulazione avvenuta, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. dott. GIULIANO CECOVINI e al dott. SILVANO PASTORELLI, che l'hanno curata amorevolmente.

Trieste, 3 aprile 1977

ANNA ANGELI partecipa al grave lutto per la perdita dell'indimenticabile

Ida

Trieste, 3 aprile 1977

Rimpiangono la cara zia

Ida

— i nipoti PAOLO e LIVIA con ALESSANDRO e CECILIA
— PINO e LAURA con MARINELLA
— BORIS e LUISELLA

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al lutto le famiglie
— CATALAN, RUZZIER, STEFANI, PAPPALARDO

Trieste, 3 aprile 1977

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Petelin

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie e il papà.

I funerali seguiranno domani 4 aprile alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al lutto della famiglia gli amici LUCIANO, GINO, UCCIO, GIORGIO, EUGEN, BRUNO, DRAGO, ALDO, TANO, CARMELO, FRANCO.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il giorno 1.o aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Bello
di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLE, la figlia GRAZIA, il genero RENZO, la cara nipotina DONATELLA, la sorella e i fratelli unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il giorno 1.o aprile è mancata al nostro affetto

Maria Melatini ved. Placidi

Ne danno il triste annuncio la figlia DELIA, il genero, i nipoti, i fratelli, la sorella, le cognate e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 aprile alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Amalia Viller ved. Grison

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che, in vario modo, hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rachele Lucic ved. Barisic

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 aprile 1977

Nel terzo anniversario della morte di

Lina Trevisan

il marito BRUNO, i figli, la nuora, i nipoti, i fratelli e le sorelle e parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il giorno 2 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Rolli
Orafo

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia MARIAGRAZIA, il genero FRANCO, le nipoti PAOLA e LAURA, i cognati EZIO e MERJ VIDALI.

Un sentito grazie vada al dott. VILLANI e al personale tutto della I Medica.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al dolore della famiglia ROLLI
— ITALO, LIDIA e GUIDO POZZO

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipa al lutto:
— PINO QUERINUZZI

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al lutto:
— famiglie CERRETTI - COCHELLI

Trieste, 3 aprile 1977

†

Luigia Sartoretto ved. Bellani

non è più.

La piangono con immenso dolore la figlia BRUNA, la sorella NINA con il marito DOMENICO ALOI, la cognata GIOVANNA SARTORETTO, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai sigg. medici e personale tutto del II Reparto Lungodegenti e in particolare al medico curante dott. ZUMIN per le amorevoli cure prestateLe per lunghi anni.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

†

A nemmeno un anno dalla scomparsa della sorella GIUSEPPINA, è mancata improvvisamente

Palmira Mussun
insegnante a riposo

Ne danno il doloroso annuncio le cugine unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Giuseppe Skabar

si è spento lasciando nel dolore la moglie LUIGIA, la figlia IRMA col marito, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 corr. alle ore 12.30 dalla Chiesa di Villa Opicina.

Trieste, 3 aprile 1977

Gli amici e colleghi del Liceo «Oberdan» Corso D 1940 - 1944 ricorderanno sempre

Vinicio Rovatti

Trieste, 3 aprile 1977

Si associano al lutto dei familiari per la tragica morte del collaboratore

Vinicio Rovatti

i dirigenti ed il personale dell'impresa di pulizie «LA SPLENDOR».

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Rosa Franchini nata Papo

Famiglie:
FRANCHINI - DEVESCOVI

Trieste, 3 aprile 1977

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra cara

Rosina Lugarà

i familiari La ricordano con tanto affetto.

Una Messa verrà celebrata martedì 5 alle ore 8 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 3 aprile 1977

2-4-1976 2-4-1977

Emma Pegan Obersnel

Il marito GIULIO, la figlia e i parenti tutti Ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Disperata e inconsolabile nel suo immenso dolore ARGE SCHIAVON PERONI unitamente alla famiglia tutta annuncia l'immatura scomparsa della sua diletta figlia

Amarilli Mondello

in seguito a tragico incidente stradale.

La piangono con lei il marito MARIO MONDELLO con i figli GIACOMO e ANDREA, la sorella ISABELLA PERONI, la sorella SILVIA MANNI con i figli MANNO, BENEDETTA e CILLA con il marito ANDREA MIEVILLE PIERY.

Trieste, 3 aprile 1977

Lo zio IVO SCHIAVON con la moglie IRENE, la zia INES, le cugine VESTA con il marito PIERO BOSCHIAN e SERENA con il marito LUIGI ALBERTO di SPIGNO con infinito dolore piangono l'improvvisa angosciosa scomparsa della cara indimenticabile

Amarilli

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il 31 marzo è mancato al nostro affetto

Vito Abbatantuono
Comandante
Lloyd Triestino a riposo

A tumulazione avvenuta lo annunciano, con profondo dolore, la moglie NORMA, la sorella MADDALENA, il fratello RAFFAELE, le cognate ed i nipoti.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Si è spento

Giovanni Scrignari

Addolorati lo annunciano le figlie ANNA, GIOVANNA, EVELINA, i generi, la nipote GRAZIELLA, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 3 aprile 1977

Si è spenta

Ella Marchi Glasar

Lo annunciano il figlio ing. CLAUDIO con la moglie ANNA PALLINI e i figli GABRIELLA e ALESSANDRO; la figlia dott. MARILENA con il marito prof. dott. GIORGIO SULLI e le figlie CHIARA e NICOLETTA.

Vale come partecipazione diretta.

Roma, 26 marzo 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna (Antonietta) Cogai in Banelli

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Una messa verrà celebrata mercoledì 13 corrente alle ore 19.30 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie.

I FAMILIARI

Trieste, 3 aprile 1977

I familiari di

Ernesta Sirotich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Una S. Messa verrà celebrata il 14 corr. alle ore 19 nella chiesa B. V. Addolorata (Valmaura).

Trieste, 3 aprile 1977

Piccola, buona e cara

Gabriella Marino

trascorrono due anni dalla Tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori con infinito rimpianto.

I genitori MARISA e DADDO, la sorellina LUISA, i nonni MARCATTI, i nonni MARINO e gli zii CISCO.

Trieste - Monza, 2 aprile 1977

Domani ricorre il settimo anniversario della dolorosa scomparsa del nostro indimenticabile

Dario Ferro

I familiari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani alle 19.30 nella Chiesa di via S. Anastasio.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il giorno 30 marzo è mancata al nostro affetto la cara mamma

Lucilla Zamola ved. Sasso

Ne danno il triste annuncio i figli DANTE e GIOVANNI, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. REDONI ed al personale della Divisione ortopedica per le premurose cure.

I funerali seguiranno il giorno 4 alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipa al lutto
— SILVA MOSETTIG

Trieste, 3 aprile 1977

Il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra di Trieste prende parte al lutto del consigliere dott. GIOVANNI SASSO

Trieste, 3 aprile 1977

†

Venerdì 1.o aprile nel segno della Fede e con i Sacramenti ha raggiunto la moglie nella Casa del Padre Celeste

Giovanni De Carlo
Cav. di Vittorio Veneto
Pensionato delle FF. SS.
di 78 anni

Ne danno notizia a Sacerdoti parenti amici ed in particolare alla Comunità del Duomo di San Marco DON DINO, FRANCO con MARIUCCI e figli.

Si evitino cortesemente i fiori, si compiano opere di bene ed atti di bontà.

Il funerale sarà lunedì 4 aprile, alle ore 15 nella Chiesa del Cristo di Pordenone, alle ore 17 in Arcipretale di Annone Veneto nel cui cimitero verrà poi sepolto.

Pordenone - Annone Veneto, 3 aprile 1977

†

Il giorno 30 marzo si è spenta serenamente

Pierina Bajc ved. Furlan

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, la nipote.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. R. CESCON, ai sigg. medici e al personale tutto del reparto di radiochemioterapia.

Trieste, 3 aprile 1977

†

E' morta

Matilde Crepaldi

La piangono i figli LEONARDO, LUCIANO e la sorella ADRIANA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 3 aprile 1977

La Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore partecipa al lutto del dott. LUCIANO CREPALDI per la morte della madre

Matilde Crepaldi

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara mamma e nonna

Antonia Pelaschiar ved. Urbani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

La figlia e nipoti

Trieste, 3 aprile 1977

3.4.1975 — 3.4.1977

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di

Nerina Scuka in Tretene

il marito LIONELLO La ricorda sempre con immutato affetto e tanto rimpianto per il vuoto nel suo cuore lasciatogli dalla Sua scomparsa, a quanti La conobbero per la Sua bontà e rettitudine.

Una prece e opere di bene

Trieste, 3 aprile 1977

Il giorno 2 ricorreva il secondo anniversario della morte del nostro caro

Lucio Possidel

La moglie LIDIA, la figlia LOREDANA, il genero STELIO e i parenti tutti Lo ricordano.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il 1.o aprile è mancato al nostro affetto

Antonio Agostini
Maestro del Lavoro e
Medaglia d'oro della C.C.I. & A.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALESSANDRA PUPPO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. LUCIO LOVISATO per le premurose cure.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia — il Consolato di Trieste partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del carissimo collega

MAESTRO DEL LAVORO
Antonio Agostini

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il giorno 2 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Savio ved. Nemitz

Ne danno il triste annuncio il fratello GUIDO SAVIO con la moglie ARDUENA, le figlie MALVINA e GINA con il marito e la figlia unitamente ai parenti tutti vicini e lontani.

Un grazie particolare vada al primario dott. FANNA, al dott. de GOBBIS, ai medici e al personale tutto della II Geriatria.

I funerali si svolgeranno mercoledì 6 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il 31 marzo si è spento

Bruno Skaber

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la sorella NERINA il cognato COSTANTINO, la nipote ADRIANA e i parenti tutti.

Si ringraziano il prof. VECCHIONE, i medici ed il personale tutto della Div. Chirurgica del Sanatorio Santorio.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Redento Fernetti

si è spento lasciando nel dolore la moglie GISELLA, i figli SILVANO, ELEONORA e BRUNA, la nuora ADRIANA, i generi GIANNI e MARCO, nipoti e parenti tutti che ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Emma Cechet ved. Marcuzzi già ved. Giovanella

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

Il figlio MARIO GIOVANELLA con la moglie

Trieste, 3 aprile 1977

4-4-1975 — 4-4-1977

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del

DOTT.
Giovanni Sarti

la moglie ROSALIA, unitamente ai parenti, ne ricorda con immutato dolore e profondo affetto, l'umana figura di uomo, sempre prodigo verso il prossimo nella Sua terrena missione di bontà, a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Muggia - Trieste, 3 aprile 1977

4-4-1975 — 4-4-1977

Vi amerò dal Cielo come vi ho amato in terra

Nada Trevisan

Nel secondo triste anniversario della sua dipartita è sempre nel cuore del marito e dei figli.

Trieste, 3 aprile 1977

†

Si è spenta serenamente la nostra cara Mamma

Maria Budica nata Ielusich

Ne danno il doloroso annuncio la figlia DELIA, il genero MARIO, gli adorati nipoti PIERO e GIULIA, unitamente al fratello GIOVANNI con la moglie ANNA, le cognate ed i parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai signori medici e personale tutto del Centro di riabilitazione e della III geriatria.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 aprile alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al dolore le famiglie
— UMBERTO BERTONI
— ANITA VERTOVEZ

Trieste, 3 aprile 1977

Prendono viva parte al lutto gli amici FULVIO e FRIDA.

Trieste, 3 aprile 1977

La F.I.M.A. S.A.S. di Premariacco prende parte al lutto del dott. DOMENICO COLAVECCHIO per l'immatura scomparsa della consorte

Loredana Pian Colavecchio

Premariacco, 3 aprile 1977

GIOVANNI e GIOVANNA DELL'AQUILA e figli costernati piangono la cara

Loredana

Sagrado, 3 aprile 1977

ANTONIO COLAVECCHIO con l'affezionata ADELMA FURLAN e il caro GIORGIO LABATE piangono la carissima

Loredana

Sagrado, 3 aprile 1977

MICHELE e ROSA GRIMALDI sono affettuosamente vicini a MIMI' e ai familiari tutti per l'immatura scomparsa della cara e indimenticabile

Loredana

Sagrado, 3 aprile 1977

†

Si è spenta serenamente

Maria Viezzoli
insegnante elementare a r.

Ne danno il triste annuncio i nipoti, la cognata e parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici ed infermieri per la premurosa assistenza prestata.

I funerali seguiranno martedì 5 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Dolce

Addolorati lo annunciano la moglie ANNA, le figlie GINA e GEMMA unitamente ai familiari e parenti.

I funerali seguiranno lunedì 4 alle ore 10.30 dalle porte del Camposanto di S. Anna.

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate per la scomparsa della nostra cara

Vittoria Cvietissa

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicino in questa dolorosa circostanza.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 16 maggio alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo.

I FAMILIARI

Trieste, 3 aprile 1977

3-4-1976 — 3-4-1977

Ricorre oggi il primo anniversario della morte della nostra cara e indimenticabile

Uccia

Con dolore e infinito rimpianto La ricordano il marito RENATO, il nipote CORRADO e parenti tutti.

Famiglie
MORBIDELLI - BIDOLI

Trieste, 3 aprile 1977

2-4-1975 — 2-4-1977

Bruna Kovacich in Flora

sempre nel nostro cuore e nella nostra mente.

I TUOI CARI

Trieste, 3 aprile 1977

†

E' mancato ai suoi cari

Italo Forcolin
Totoricevitore

Addolorati lo annunciano la moglie e la figlia unitamente ai familiari.

I funerali seguiranno domani 4 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Si associano al lutto della famiglia FORCOLIN:
— l'amico WALTER, PINO, BAR GENOVA

Trieste, 3 aprile 1977

Partecipano al lutto, addolorati, per la scomparsa del caro

Italo

gli amici:
— BONAZZA e famiglia
— CHENDA e famiglia
— ISOLANI e famiglia
— RAFFAELLI e famiglia

Trieste, 3 aprile 1977

†

Il 2 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Scocchi
Maestro del lavoro

Danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia MARINA col marito e il piccolo STEFANO, la sorella ANNA col marito e la nipote, il cognato LUCIO e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare all'infermiera sig.ra EDY (Guardia chirurgica) per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 5 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

Federazione Maestri del Lavoro d'Italia — il Consolato di Trieste partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del carissimo collega

MAESTRO DEL LAVORO
Paolo Scocchi

Trieste, 3 aprile 1977

†

Si è spento

Antonio Gulič
oste

Lo annunciano con dolore le sorelle unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore.

Kobdil - Trieste, 3 aprile 1977

†

Il 1.o aprile è mancata la mia cara

Aurelia Fornari

Ne dà il doloroso annuncio la mamma unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 aprile 1977

WALTER, RENATO ARIOSI e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa del

BARONE
Rodolfo de Parisi

Trieste, 3 aprile 1977

WALTER ARIOSI e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del

BARONE
Rodolfo de Parisi

Trieste, 3 aprile 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Valerio Vever

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 aprile 1977

Il 3 aprile ricorre il quarto anniversario della scomparsa della nostra adorata

Nerina

La ricordiamo con immutato affetto

Una S. Messa verrà celebrata oggi 3 aprile alle ore 18 nella chiesa di via Carsia 9.

ERMINIO GORUPPI
e figlio MASSIMO

Trieste, 3 aprile 1977

Il giorno 2 ricorreva il quinto anniversario della perdita del nostro indimenticabile marito e padre

DOTT.
Salomone Walter Del Giglio

La moglie e i figli Lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

Trieste, 3 aprile 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SCIOLTO IL PARTITO DI FRANCO

Al governo la decisione sulla legalità del P.C.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 2

Scioglimento del «Movimiento» e mancata deliberazione della Corte suprema spagnola sull'ammissione o meno dei comunisti fra i partiti legali: questi due avvenimenti suscitano oggi sentimenti contrastanti negli spagnoli mentre si apprestano a entrare nel clima elettorale.

Compiendo un altro importante passo avanti, nel processo di democratizzazione promesso da Re Juan Carlos e dal governo di Adolfo Suarez, il consiglio dei ministri ha approvato nella regolare seduta di ieri un decreto legge che stabilisce lo scioglimento del «Movimiento». Il provvedimento ha decorrenza immediata. Si tratta del partito unico di Franco che disponeva di ottomila uffici e aveva un bilancio annuale di 9 miliardi di pesetas.

Alla soddisfazione quasi generale per un evento destinato a essere ricordato nei libri di storia, è subentrata — specialmente negli ambienti comunisti — la delusione per la mancata azione della Corte suprema. Il massimo organismo giurisdizionale di Spagna si è infatti dichiarato incompetente a pronunciarsi su una questione di natura politica, rimettendola al governo. I due poteri continuano quindi a palleggiarsi la responsabilità di una decisione così importante mentre alle prime elezioni democratiche della nuova Spagna mancano un paio di mesi soltanto.

Il governo, nell'intento di evitare una possibile reazione dai settori della destra, si era scaricato dell'ingrato compito, demandando la questione alla Corte suprema. Questa, dopo aver temporeggiato un paio di giorni, ha rotto gli indugi e stamane ha fatto sapere di non potersi pronunciare sull'«iscrizione delle associazioni politiche». Spetterà quindi di nuovo al governo sciogliere un nodo che rischia di spaccare il Paese nell'imminenza della competizione elettorale. Insieme a quella del partito comunista, la Corte suprema aveva all'esame la richiesta di legalizzazione di altri 25 gruppi politici minori tutti con matrice marxista.

Presagendo che i magistrati della Corte suprema avrebbero probabilmente aggirato l'ostacolo, i comunisti hanno fatto sapere ieri sera di ritenere il governo l'unico responsabile del loro futuro. Esprimendo l'auspicio che la legalizzazione del PCE sarebbe stata questione di pochi giorni, i comunisti hanno sottolineato in un comunicato che il governo è più che consapevole della loro legittima aspirazione. Con un tono di velata minaccia, un portavoce del PCE ha dichiarato: «Il governo conosce molto bene la situazione: o ci legalizzano per le elezioni, o non ci saranno elezioni».

Stamane poi, ad aumentare le pressioni sul governo, i comunisti hanno reso pubblico il testo di uno schema di accordo fra i partiti che chiede l'abolizione della pena di morte, la proibizione della tortura, piena libertà d'informazione, diritto allo sciopero e legalizzazione del divorzio. La legittima soddisfazione dei comunisti per lo scioglimento del «Movimiento» è stata quindi subito spazzata via dal comunicato della Corte. Dopo essere stato per circa 40 anni l'unico partito legale di Spagna e il pilastro del regime franchista, il «Movimiento» cessa così di esistere in un momento importante.

In un comunicato emesso a conclusione della seduta — durata otto ore e protrattasi oltre la mezzanotte — il consiglio dei ministri ha spiegato che lo scioglimento del «Movimento», erede diretto della «Falange», si era reso necessario in considerazione del processo politico in atto nel Paese e alla luce della nuova situazione della società spagnola «caratterizzata da un preciso pluralismo politico ed ideologico». Il decreto, annunciato prima della mancata decisione della Corte suprema, era stato accolto molto favorevolmente nella quasi totalità degli ambienti politici. Anche la stampa si è pronunciata in termini generalmente positivi per l'azione del governo.

Non tutte le decisioni adottate dal consiglio dei ministri sono state tuttavia fonte di compiacimento. Il governo ha infatti approvato delle misure sulla stampa che se da un lato abrogano le sanzioni speciali previste dalla legge promulgata dal regime franchista, dall'altro sono motivo di grande delusione per l'inasprimento delle pene previste per i casi di diffamazione. Il governo si è riservato, ad esempio, il diritto di sequestrare qualsiasi pubblicazione che minacci l'unità della Spagna, l'istituzione della monarchia e le forze armate». L'abolizione del famigerato articolo 2 della legge sulla stampa non è riuscito a soddisfare quindi l'opposizione che aveva chiesto una completa riforma del settore. In un editoriale: «Libertà di stampa, un passo indietro», El Pais commenta pieno di amarezza: «Devono considerarci dei bambini... I giornalisti politici si troveranno a lavorare continuamente su un campo minato».

A. P.

MERCENARI COMUNISTI AL FIANCO DEI RIBELLI

Kinshasa insiste: cubani e sovietici nello Zaire

La testimonianza di un generale: «Ne abbiamo ammazzati diversi» - Anche i governativi useranno soldati bianchi?

Kinshasa, 2

Il generale di divisione Bumba Moasso, capo di stato maggiore delle forze armate dello Zaire, nel corso di una conferenza stampa convocata questa mattina nella capitale dello stato, ha ripetuto che mercenari russi, cubani e portoghesi combattono nelle file delle forze ribelli penetrate in

«Non ne abbiamo preso nessuno prigioniero — ha spiegato ai giornalisti — ma ne abbiamo uccisi diversi. E' un peccato che non possiamo portare qui il cadavere di qualcuno di questi mercenari per farvelo vedere». Il generale Bumba ha detto che le forze ribelli si trovano a 150 chilometri da Kolwezi, capoluogo della provincia invasa, ma ha ammesso che la cittadina di Mutshatsha, situata a 90 chilometri di Kolwezi, «è solo per metà sotto il nostro controllo».

Bumba, che si è presentato davanti ai giornalisti indossando la divisa di paracadutista e scortato da otto uomini armati di mitra, ha affermato che i suoi soldati «hanno definitivamente identificato dei bianchi fra i negri combattenti nella forza ribelle».

Bumba ha aggiunto che i ribelli penetrati nello Shaba sono da 7000 a 10 mila, il doppio delle stime fatte da fonti diplomatiche europee. Bumba ha risposto ad una domanda specifica di un giornalista affermando che spetta al Presidente Mobutu decidere l'eventualità di usare mercenari bianchi nei combattimenti contro i ribelli, ed ha confermato l'impegno dell'esercito a respingere i ribelli.

(Ap)

Podgorni a Mogadiscio ospite inatteso

Dar es Salaam, 2

La missione di Nikolai Podgorni in Africa si è inaspettatamente arricchita oggi di un nuovo capitolo. Il presidente del Soviet supremo, che avrebbe dovuto concludere in Tanzania, dopo undici giorni, il suo giro nei paesi dell'Africa australe, ha deciso inaspettatamente di trasferirsi in Somalia.

Sulle ragioni della visita di Podgorni a Mogadiscio non sono date giustificazioni. Non è da escludere, però, che obiettivo del «numero due» del Cremlino sia quello di attenuare le tensioni oggi esistenti tra la Somalia e l'Etiopia, paesi che hanno entrambi legami piuttosto saldi con Mosca.

Primo aprile

Londra, 2

Fra le decine di «Pesci d'aprile» che la giornata di ieri ha registrato, secondo una secolare tradizione, il più clamoroso e il più riuscito è senza dubbio quello organizzato per i suoi lettori dal «Guardian». Il quotidiano inglese ha pubblicato un supplemento di sette pagine che illustravano le delizie di San Serriffe, un'inesistente «isola di paradiso» sperduta nell'Oceano Pacifico, ansiosa di accogliere con la sua sabbia dorata, le palme e il cielo azzurro (nonché prezzi bassissimi), migliaia di inglesi.

Come risultato, decine di persone hanno telefonato agli aeroporti londinesi per avere notizie più precise sui voli per Bodoni indicata dal giornale come la capitale della piccola repubblica. Nessuno è rimasto evidentemente colpito dallo strano nome della capitale che evoca associazioni di idee più immediate con la tipografia, e quindi con un giornale, essendo il nome di un ben noto carattere di stampa e di uno dei padri della carta stampata.

Molte ditte della City, interessate a scambi commerciali, hanno chiesto al giornale la quotazione della corona, la moneta di San Serriffe, e il «Financial Times» ha voluto sapere quanto aveva sborsato l'isola per il suo inserto speciale.

ROMA: PROCESSO PER DIRETTISSIMA AL NEOFASCISTA

Nove anni a Concutelli per l'armeria in casa

Assoluzione per insufficienza di prove di due «camerati» Ora andrà a Firenze per l'assassinio del giudice Occorsio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Nove anni di carcere per Pierluigi Concutelli, assoluzione per insufficienza di prove per Mario Rossi e Saverio Sparapani. Questa la sentenza emessa dal Tribunale presieduto dal dottor Marotta al termine del processo per direttissima contro il presunto «killer» del giudice Occorsio e gli altri due neofascisti ritenuti suoi complici, tutti accusati di detenzione di armi. Si tratta dell'arsenale trovato dalla polizia nell'appartamento di via dei Foraggi nel quale Concutelli venne sorpreso all'alba del 13 febbraio scorso.

Al momento della lettura della sentenza Concutelli non ha battuto ciglio, incassando il colpo senza tradire la minima emozione. D'altra parte la condanna era scontata: durante l'interrogatorio aveva ammesso che tutte quelle armi gli appartenevano e quindi la sua posizione era irrimediabilmente compromessa.

Saldato il conto qui a Roma, il neofascista partirà al più presto per Firenze, dove lo attende un appuntamento con la giustizia ben più grave. Nel capoluogo toscano deve infatti rispondere dell'assassinio del magistrato Vittorio Occorsio, falciato da una raffica di mitra una mattina dello scorso luglio. Concutelli anche in questo processo di Roma, non ha perso l'occasione per negare di essere l'uccisore del giudice. La sua sorte, comunque, dipenderà dall'esito della perizia balistica, alla quale è stata sottoposta per ordine dei giudici fiorentini proprio una delle armi scoperte nel nascondiglio di via dei Foraggi: si tratta di una «pistole-machine» marca «Ingram», identica a quella usata per l'omicidio. Se gli esperti diranno che si tratta della stessa arma, per Concutelli sarà la fine.

Il P.M. Margherita Gerunda, durante la discussione, aveva sollecitato per Concutelli 12 anni di reclusione, per Rossi 8 anni, per Sparapani il proscioglimento per insufficienza di prove. Per quanto riguarda il primo, il magistrato ha speso poche parole per dimostrare la sua colpevolezza, trattandosi di un confesso. La Gerunda si è invece soffermata a tratteggiare, sia pure con pochi segni, la sua personalità. Essa ha sostenuto che in fin dei conti Concutelli non è quell'incallito criminale che la stampa ha descritto.

Sergio Geraldini

SCADENZE PER L'IVA

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

In vista della scadenza del 5 aprile per i contribuenti con volume di affari superiore a 180 milioni di lire che devono effettuare il pagamento dell'Iva relativa al mese di febbraio, il ministero delle finanze ricorda oggi, in un comunicato, i termini e le modalità del pagamento.

1) Non vi è più l'obbligo della dichiarazione mensile, sostituita dalle annotazioni sui registri delle fatture.

2) il pagamento va effettuato esclusivamente presso le banche compilando l'apposita delega fornita dagli stessi istituti di credito. Non è consentito nessun altro sistema di versamento del tributo a fronte dei pagamenti periodici: sbagliano quindi i contribuenti che inviano assegni, ovvero vaglia postali;

3) nella delega debbono essere riportati fra l'altro: a) il numero di partita Iva del contribuente (per errata od omessa indicazione di tale numero, la pena pecuniaria applicabile varia dalle 50 mila alle 500 mila lire); b) il periodo di imposta cui si riferisce il versamento, indicando l'anno 1977 e contrassegnando la sola casella 02 (febbraio);

4) l'importo da versare, infine, va arrotondato a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a 500 lire e per eccesso se è superiore; qualora dopo l'arrotondamento l'importo risulti di mille lire non dovrà essere effettuato alcun versamento.

R. R.

SLITTA L'INCONTRO governo - sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Il previsto incontro che avrebbe dovuto tenersi ieri tra governo e sindacati sui problemi di tutte le categorie del pubblico impiego è stato rinviato ai primi giorni della prossima settimana. Dal canto loro, i tre sindacati confederali sperano in una immediata convocazione per lunedì. Ma finora, da parte della Presidenza del Consiglio, non è pervenuta alcuna convocazione alle centrali sindacali, per cui sembrerebbe più probabile che la riunione possa venir fissata per martedì o mercoledì.

Nell'incontro con il governo, i sindacati faranno nuovamente presente la gravità della situazione a causa dei ritardi e della lentezza della trattativa e tenteranno di concludere la discussione sulla premessa politico-normativa dei nuovi contratti del pubblico impiego, che interessano oltre 3 milioni di lavoratori.

Le categorie interessate alla trattativa sono i ferrovieri, i postelegrafonici, i lavoratori dei monopoli, gli statali, i lavoratori degli enti locali e gli ospedalieri.

A. C.

Che ci sarà da ridere?

Telefoto Ap

Bonn — Grandi risate tra il Cancelliere Smith e il Presidente Sadat, che dalla Germania proseguirà per la Francia e gli S. U. alla ricerca di nuovi appoggi politici, economici e militari

INATTESA INIZIATIVA DEL GIUDICE DELL'ANNO DOPO AVER INTERROGATO LA RAGAZZA

«Comunicazione» per Claudia: simulata la seconda violenza?

Sarebbero emerse delle «contraddizioni» nel suo racconto - Protesta del Movimento femminista

Roma, 2

Iniziativa improvvisa e inattesa nel «caso» della ragazza ripetutamente violentata nei giorni scorsi da una banda di giovani. Claudia Caputi ha ricevuto stamane una comunicazione giudiziaria per simulazione di reato. L'avviso di reato le è stato notificato in ospedale, dove la giovane si trova tuttora ricoverata. La comunicazione giudiziaria è stata emessa dal sostituto procuratore della Repubblica Paolino dell'Anno.

Il dott. dell'Anno ha interrogato stamane Claudia Caputi: al termine dell'interrogatorio il magistrato ha notificato alla giovane l'apertura di un procedimento giudiziario nei suoi confronti, appunto per simulazione di reato. I funzionari della squadra mobile, nel rapporto inviato al magistrato, avrebbero evidenziato numerose contraddizioni emerse dal racconto fatto dalla Caputi.

Come si ricorderà, la giovane abruzzese, che nell'agosto scorso rimase vittima di un grave episodio di violenza allorché venne violentata da un gruppo di 16 giovani in un prato alla periferia di Roma e per il quale si è iniziato nei giorni scorsi un processo che vede sul banco degli imputati sei degli aggressori, venne ricoverata nella tarda serata di mercoledì scorso all'ospedale di Monteverde, con numerose ferite da taglio in varie parti del corpo e in particolare alle gambe.

Raccontò alla polizia di essere stata prelevata nei pressi di un bar di corso Vittorio da tre giovani, che l'avevano caricata a forza su un'autovettura con la quale l'avevano trasportata fino in una zona deserta a ridosso di un canneto in via Affogalasino, alla borgata del Trullo. Qui, sempre secondo il racconto della ragazza, i tre giovani l'avevano denudata, violentata e quindi seviziata con una lametta e un coltello. Abbandonata all'altezza di un crocevia, la Caputi aveva poi chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio.

Le accuse del magistrato prendono le mosse dagli atti trasmessi dalla polizia dopo l'interrogatorio della ragazza in ospedale. Ieri sera in questura si è presentato un certo Ruggero Crincoli, cameriere in un bar, affermando di aver dato un passaggio a bordo della propria vettura a Claudia Caputi alle 17 di mercoledì, incontrata sulla Portuense. Secondo la testimonianza del Crincoli, la ragazza stava bene ed era vestita. Dopo circa 300 metri Claudia è voluta scendere e se n'è andata. A quell'ora, invece — rileva la polizia — la ragazza doveva essere in balia dei suoi stupratori nel canneto. La testimonianza è stata messa agli atti e trasmessa al magistrato. In questi giorni, tuttavia, numerosi mitomani hanno affermato di aver visto la ragazza in numerosi punti della città.

Quanto al fatto che Claudia è stata trovata con i vestiti asciutti e pulita, circostanza trovata «strana» dalla polizia, perché quel giorno pioveva, Claudia ha replicato di aver subito la violenza completamente nuda e di essere stata quindi rivestita dai suoi assalitori. Vi è poi un'altra circostanza riferita dalla polizia che può aver indotto Dell'Anno ad emettere l'avviso di reato e cioè la presenza nella vagina di un tampone sanitario, inspiegabile dopo una violenza carnale.

A proposito di questo fatto l'avvocatessa di Claudia ha dichiarato testualmente: «Quando ho assistito all'interrogatorio del dott. Scigliano della squadra mobile non è emerso nulla riguardante questa circostanza. Il fatto deve essere quindi risultato nel corso dell'interrogatorio fatto dal giudice Dell'Anno. Questo interrogatorio per me è nullo, in quanto doveva essere interrotto nel momento in cui Claudia passava da teste ad imputata. Non so come si sia svolto tale interrogatorio, ma tutto quello in esso contenuto è invalidato. Ritengo che il Giudice Dell'Anno possa anche aver confuso la ragazza e averle strappato delle affermazioni che lei non intendeva fare o di averle addirittura inventate».

Il movimento femminista ha preso immediatamente posizione contro la decisione del magistrato di indiziare di reato Claudia Caputi, definendola un «tentativo di trasformare Claudia, vittima della violenza maschile, in una simulatrice usando una omertà sessista che va dal rifiuto di garantire a Claudia la dovuta protezione fisica, al negligente esperimento delle indagini, all'accettazione di chiunque si dimostri disponibile a testimoniarle contro».

SCIAGURE AEREE nel Gabon e negli USA

Belgrado, 2

L'agenzia Tanjug, in un dispaccio da Libreville (Gabon), annuncia che un aereo di linea jugoslavo è precipitato oggi sull'aeroporto di quella capitale e che tutte le otto persone che si trovavano a bordo sono morte. L'aereo apparteneva alla compagnia jugoslava «Aviogenex», che effettua voli «Charter». L'ente jugoslavo dell'aviazione civile ha precisato che i passeggeri e gli uomini dell'equipaggio erano tutti di nazionalità jugoslava.

Un bombardiere «B-52» delle forze aeree americane è precipitato nella tarda serata di ieri nella penisola del Michigan, presso la base aerea di Sawyer, e si è incendiato. Le squadre di soccorso hanno recuperato cinque cadaveri. Si ignora quale sia la sorte di altri tre uomini.

Un ufficiale della base aerea ha dichiarato dal canto suo «di non potere né confermare né smentire la presenza di armi nucleari a bordo dell'aereo».

TORNA ROVENTE LA SITUAZIONE IN ALCUNE ZONE DEL PAESE

SCONTRI NEL LIBANO DEL SUD LA DESTRA È ALL'OFFENSIVA

Beirut, 2

Secondo gli osservatori di Beirut, il Presidente Elias Sarkis e la Siria, allo scopo di stabilizzare la pace nel Libano, hanno deciso di attuare un piano che garantisca al capo dello stato un'intesa da parte dei rappresentanti tradizionali di tutte le confessioni religiose per isolare in tal modo «gli estremisti», siano essi di destra o di sinistra.

In tal modo al fianco delle «falangi» (conservatori), i pilastri del regime sarebbero «l'Unione islamica», che raggruppa i leader sunniti tradizionali, l'Imman Moussa Sadr, capo della comunità scita, Kamel el-Assad (scita), presidente della camera e il «Fronte nazionale e patriottico» (che raggruppa i partiti filo-siriani).

Per quanto riguarda la comunità drusa questa sarebbe rappresentata da Walid Jumblatt.

D'altra parte il presidente del partito nazionale liberale Chamoun, ha dichiarato ieri sera al termine di una riunione del fronte libanese (conservatore) tenutasi a Bikfaya, 25 chilometri a Nord-Est di Beirut, «che i combattimenti nel Libano del Sud continueranno sino a quando l'accordo del Cairo che regola la presenza dei palestinesi sul territorio libanese, non sarà applicato». Chamoun ha inoltre affermato che gli scontri proseguono nel Libano meridionale e che «i paesi arabi debbono fare applicare le risoluzioni di Riad e del Cairo».

(Ap)

UCCISE PER RAPINA il pilota filippino

Zamboanga City, 2

Le autorità militari che conducono l'inchiesta, hanno reso noto che il pilota filippino che ha ucciso sette passeggeri a bordo del suo aereo in volo, ha confessato oggi che aveva intenzione di uccidere tutte le 34 persone che si trovavano a bordo del veivolo a scopo di rapina. Il pilota, capitano Ernesto Agbulo, ha precisato che intendeva impossessarsi dei 700 mila pesos (circa 90 milioni di lire italiane) che uno dei passeggeri, impiegato di banca, trasportava.

Particolari sulle confessioni del capitano Agbulo sono stati forniti dal colonnello Cirillio Bueno, presidente della commissione d'inchiesta.

LE POLEMICHE SUSCITATE DALLA PROPOSTA DEL BLOCCO

Confronto nei sindacati sulle liquidazioni d'oro

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 2

Il problema delle «liquidazioni d'oro» potrà venire dibattuto nei prossimi congressi confederali che Cgil, Cisl e Uil stanno imbastendo in questi giorni «nel contesto di un ampio confronto con la base, al fine di definire una più equa e moderna politica salariale».

Questa è in pratica la proposta che Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, ha fatto sullo scottante e attuale tema delle liquidazioni dal tetto più alto. Benvenuto, in proposito, ha affermato che «indubbiamente al sindacato si pone oggi la necessità di rivedere l'intera struttura della retribuzione, che si è sviluppata secondo le opportunità che di volta in volta si presentavano sul piano contrattuale e al di fuori di un disegno organico di riferimento».

Ma vediamo un attimo il progetto d.c., cui fa riferimento Benvenuto, una proposta di legge presentata nelle scorse settimane, che prevede il blocco delle liquidazioni superiori agli 80 milioni (la liquidazione deve essere pari al valore dell'ultimo mese di stipendio — non oltre, comunque, i due milioni — moltiplicato per un massimo di quarant'anni di anzianità di servizio). La proposta, presentata dal democristiano Vincenzo Mancini e da altri quattro deputati, prevede inoltre una tassazione maggiorata — che riguarda anche i diritti già acquisiti — attraverso un'imposta progressiva che colpisce gli incrementi di liquidazione già maturati superiori ai due milioni. L'aliquota di tale imposta comporta in pratica una tassazione del 14 per cento per le prime 250 mila lire (sempre al di sopra del tetto dei due milioni annui), del 20 per cento per un milione, e così via fino a un'aliquota massima del 90 per cento.

Proprio questo aspetto di retroattività della proposta ha suscitato forti malumori tra i dirigenti al livello più alto, malumori di cui si è fatto interprete nei giorni scorsi il senatore repubblicano Bruno Visentini: «Se approvato — ha infatti avuto occasione di osservare l'ex ministro delle finanze — il progetto costituirebbe in pratica, per molti lavoratori dipendenti delle categorie dirigenziali, l'espropriazione di una parte delle indennità maturate».

Ma in qual misura inciderebbe la supertassa prevista dal progetto sulla liquidazione di un alto dirigente? «Supposto un dirigente con trent'anni di anzianità che abbia maturato una liquidazione di 120 milioni lordi — fanno notare gli addetti ai lavori — egli pagherebbe 26 milioni 400 mila lire in più». Infatti, in base all'attuale sistema di tassazione separata, per la quale viene applicata l'aliquota media dell'imposta calcolata sui redditi del biennio precedente (poniamo 30 e 40 milioni), in caso di liquidazione oggi egli verrebbe a pagare un'imposta pari al 28,83 per cento e cioè 34 milioni e 596 mila lire. In pratica, dei 120 milioni lordi oggi egli percepirebbe 88 milioni 404 mila lire nette.

Qualora invece fosse approvata la proposta in questione, lo stesso dirigente — in base a quanto disposto dall'art. 2 della proposta d.c. — verrebbe ad essere tassato con una super-aliquota del 20 per cento, che, aggiunta alla precedente del 28,83 per cento, porterebbe alla tassazione di 60 milioni 996 mila lire. La differenza di 26.400.000 di tasse da pagare in più è abbastanza rilevante.

A. C.

URAGANO: 300 MORTI nel Bangladesh

Dacca, 2

Oltre 300 morti ed oltre mille feriti costituiscono il primo bilancio di un uragano che ha colpito varie regioni del Bangladesh. Fra le vittime vi sono 200 persone affogate quando il battello sul quale si trovavano si è rovesciato nel fiume Meghna, vicino a Madaripur, 130 chilometri a Sud-Ovest di Dacca.

Le autorità temono che il numero delle vittime possa aumentare.

VIOLENTA SCOSSA nell'Oceano Pacifico

Golden, 2

Un terremoto del grado 7,5 della scala Richter è stato registrato questa mattina alle 9,15 (ora italiana), circa 120 miglia a Sud delle isole Samoa, nell'Oceano Pacifico. Lo ha annunciato l'istituto di studi geologici di Golden (Colorado), il cui portavoce non è stato tuttavia in grado di precisare se questa violenta scossa abbia provocato vittime o danni materiali.

(Ansa - Afp)

PER AVER BOCCIATO UN EMENDAMENTO COSTITUZIONALE

BRASILE: IL PRESIDENTE HA CHIUSO IL PARLAMENTO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Brasilia, 2

In un discorso a tratti toccante, trasmesso per radio e televisione, il Presidente Ernesto Geisel ha annunciato ieri al popolo brasiliano di avere sospeso il Parlamento dalle sue funzioni a tempo indeterminato e ha accusato l'opposizione di voler imporre la sua «dittatura» nel paese.

L'improvvisa e drastica decisione di Geisel va fatta risalire alla bocciatura da parte del Congresso brasiliano di una proposta di emendamento costituzionale, avanzata dal governo, tendente a modificare la struttura giudiziaria del paese e a potenziare i tribunali federali.

In seguito al voto contrario del MDP (il Movimento democratico popolare, unico partito di opposizione ammesso in Brasile), che le si è opposto, sostenendo che non vi può essere riforma giudiziaria fintanto che il capo dell'esecutivo detiene poteri d'emergenza, il partito governativo non è riuscito a conseguire i due terzi dei voti necessari.

La reazione di Geisel è stata immediata. Dopo aver presieduto una riunione d'emergenza del Consiglio per la sicurezza nazionale, il Presidente ha firmato un decreto legge con cui impone la chiusura del Parlamento, avocando a sé poteri eccezionali che lo autorizzano a sospendere dalla carica magistrati ed esponenti politici e a annullare l'«habeas corpus» di coloro che vengono accusati di reati politici.

Geisel ha quindi criticato duramente l'MDP, accusando il partito di minoranza di non essere disponibile al compromesso e di esercitare una disciplina dittatoriale nei confronti dei propri deputati. «Il voto del Congresso — ha detto Geisel nel suo discorso — non è stata una sconfitta per il governo, il vero sconfitto è il popolo brasiliano che ha bisogno di giustizia, una giustizia impossibile se le cose vanno come vanno».

Oltre ad inasprire la situazione politica del paese, il provvedimento di Geisel potrebbe riflettersi negativamente sui rapporti con gli Stati Uniti, già tesi da alcuni mesi. Secondo un diplomatico americano, infatti, le relazioni tra Brasile ed America subiranno probabilmente un peggioramento dopo le recenti polemiche su temi di primaria importanza, quale i diritti civili.

Irritato dalle critiche americane sulle violazioni dei diritti civili in Brasile, il governo brasiliano ha respinto il mese scorso l'offerta di aiuti militari americani per 50 milioni di dollari. Recentemente, d'altro canto, gli Stati Uniti hanno cercato di bloccare la vendita di armamenti nucleari al Brasile da parte della Germania federale.

A. P.

FANATISMO NAZISTA NEGLI USA

Telefoto Ap

San Francisco — Biblioteca nazista aperta in California. Ma ogni giorno attentati e boicottaggi contro il proprietario e suo figlio si susseguono nel quartiere di San Francisco in cui ha sede

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Giovanni Patrini al «Quadrante» di Udine con la splendida collezione «China Deco»

Il prestigioso nome di Giovanni Patrini, noto a livello internazionale nel settore dell'arredamento, da martedì 5 aprile sarà a Udine per far conoscere, nello showroom delle vecchie cantine dei Piombi di via Manin, la sua ultima «collezione» prodotta dalla ditta Sabot. Ed è curioso vedere e usare il termine collezione, solitamente riservato all'alta moda dell'abbigliamento, per indicare la linea di mobili che Giovanni Patrini ha di recente disegnato e che ora si appresta a presentare nelle maggiori città non solo italiane ma del mondo. Il suo gesto di voler essere a Udine martedì prossimo per presentare questi nuovi «modelli» (ci sia consentito questo termine ma a forme così aggraziate e curate non si può trovare aggettivo migliore) sta a sottolineare una simpatia insolita che Giovanni Patrini vuole riservare proprio alla nostra città e in particolare al Quadrante, negozio ormai specializzato nel buon gusto e nella scelta degli oggetti più qualificati.

Patrini quindi sarà nella nostra città non tenendo fede, forse per la prima volta, al suo voler centellinare la sua presenza e concedersi sempre con parsimonia come è tipico dei grandi uomini: grandi uomini e spesso grandi artisti.

Ecco, Giovanni Patrini, se è vero che l'arte sta nel saper scegliere e nel creare forme nuove consone e adatte all'evoluzione del gusto e dei tempi, si può inserire facilmente fra gli artisti. Per la prima volta, con il «personaggio Patrini» non vanno più bene le qualifiche di stilista, designer, arredatore. Il suo è un creare, è un entrare quasi in simbiosi con l'ambiente che deve arredare e da qui la nascita di idee sovente geniali dettate sempre e comunque da un gusto indiscusso affinato da lunghi anni di osservazione attenta degli uomini e della natura. Ed è una natura che emerge in ogni sua creazione, nel materiale prima e nello stile poi.

Ciò che Giovanni Patrini presenterà a Udine martedì prossimo nello show-room del Quadrante di via Manin, con la supervisione di Paola Marpillero, è una collezione d'arredamento ispirata all'Oriente e precisamente al fascino accattivante della Cina. Accanto a tessuti preziosi con disegni che potremo definire ecologici talmente forte è il richiamo alla natura, realizzati dalla Setarium, e cuscini con splendidi disegni di animali e di oggetti orientali, si allineano mobili dallo stile semplice e ricercato che richiamano congiuntamente la purezza del primo '900 e le aggraziate forme cinesi. I materiali sono «puri»: palissandro e pergamena trattati accuratamente fino a dar loro delle forme che non possono non trovare l'approvazione e il benestare di chiunque abbia a cuore il gusto raffinato e le scelte più felici.

Ma, per almeno una volta, martedì prossimo, siamo certi che questa splendida serie di mobili eleganti e compatti passeranno quasi in secondo piano rispetto al «personaggio Patrini», un personaggio capace di animare per qualche ora uno show-room e perfino una città, lasciando poi alle spalle il delizioso ricordo di un attimo di splendida raffinatezza.

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO — Castello di San Giusto
Ristorante con ballo: tutte le sere si esibisce il cantante organista Fabio Cappelli. Chiusura il martedì. Telefono 795959.

AL CAMPANON — VIA S. GIUSTO 2
Tel. 726286. Nel locale più caratteristico della città, nuova gestione pasquale. Gusterete le sue specialità triestine e napoletane. Prezzi modici. Si riservano tavoli per dopo teatro. Chiuso il lunedì.

AL RISTORANTE MARGUTTA
Seralmente concertino con Ciccillo. Via Donota n. 4, tel. 31643.

TOBIA — SERVOLA
Telefono 816370. Rigattoni Tobia, Papardelle ai funghi, Risotto marinara, pesce e carne. Sabato e domenica ballo.

DANCING PARADISO
Immagine + Suono = Videodiscoteca. Al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Pomeriggio ore 16.

LISCIO ROMAGNOLO AL PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel.812391. Questa sera una buona orchestra per ballare il liscio: «I Nobili di Romagna».

«LE PALME» ALLA TRATTORIA EX NADAL
Si accettano prenotazioni per le cresime. Specialità pesce e carne. Ampio giardino con griglia. Via Fonda 11, bus 34. Telefono 811393 (Coloncovez).

FRANCO E LUCIA
saluteranno parenti e amici nel corso del pranzo che verrà servito al Ristorante Locanda Mario di Draga S. Elia. Tel. 228173.

TRATTORIA DA MAX — BASOVIZZA
Nuova gestione con annesso circolo ippico. Salone per banchetti, giardino. Telefono 226142.

ALBERGO RISTORANTE SOLE — Lazzaretto
Annuncia all'affezionata clientela l'avvenuta riapertura. Informazioni, telefono 271106.

DISCO CLUB «7 NANI»
Tel. 209029. Venerdì, sabato, domenica dalle 21 in poi.

DISCO CLUB «7 NANI»
Si balla ogni domenica pomeriggio dalle 15.30 in poi.

DISCO CLUB «7 NANI»
Albergo 7 Nani. — Ristorante, specialità «carne e pesce», aperto fino alle ore 24.

TRATTORIA DA LIDIA — MONFALCONE
Tutti i giorni pesce fresco, specialità alla griglia. Via Bagni 107, telefono 41861.

DISCOTECA «CACCIATORI»
Si balla tutte le sere e pomeriggi festivi con il disc-jockey Daniele. Ristorante notturno. Chiusura lunedì. Tel. 79198.

RISTORANTE PIZZERIA «CAPRIS»
Vi attende con le sue specialità. Grado, via Ugo Foscolo 11.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — Grado
Telefono 80708. Aperto tutte le sere dalle 21 alle 4. Attrazioni e spettacoli internazionali.

NUOVA GESTIONE DA ALFREDO
Pizzeria, tavola calda, specialità selvaggina. Ai Pioppi, Grado Pineta, telefono 81162.

AL TROVATORE DI PERTEOLE
Tel. (0431) 99070. Discoteca aperta tutte le sere e pomeriggi festivi. Al ristorante lo chef Pino Verginella vi attende con i suoi famosi piatti. Giovedì e venerdì si mangia la «Paèja».

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate, lunedì turno di riposo.

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

Love Story Dancing di Buttrio (Udine)
Oggi pomeriggio e sera con i Domodossola. Prezzi normali: Lei 1.500, Lui 2.000 compresa consumazione.

NIGHT CLUB CENTOUNO — SAN GIORGIO
Ore 15, selezione per Miss Italia. Tel. (0431) 92078.

OGGI AVETE SCATTATO **FOTO A COLORI?**
VOLETE VEDERLE **DOMANI?**
Consegnateci il rollino al MATTINO
ALLA SERA avrete le foto a colori
Aperto da lunedì a venerdì
dalle 9 alle 13
dalle 14.30 alle 17.30
DA LUNEDI' 4 APRILE A VENERDI' 6 MAGGIO
PREMIO SIMPATIA:
Per ogni rollino consegnatoci per sviluppo e stampa, in omaggio un rollino da 20 pose
— KODACOLOR —
FOTO ROLLI
Laboratorio elettronico per lo sviluppo e la stampa a colori con prodotti KODAK
VIA IMBRIANI 1, II piano - TELEFONO 741477

NUOVO mercato DELL'OCCASIONE PEUGEOT
Fiat 500 '69-'70; 850 Special '68-'69; 1100 '68; Simca 1100 '74; Lancia Beta '73; Alfa 2000 '73; Alfetta 1800 '74; Ford Granada '74; Capri 2300 '70; R 6 '73; Dyane 6 '69; A 112 '73; Ami 8 '69; Peugeot 204 '71; 304 '72-'73; 504 '72; 504 Diesel '73.
Aperto sabato e feriali 8-12 15-18, festivi 9-12, via Flavia — angolo via Monte d'Oro —

REDI PAVIMENTI
VIA PETRONIO 30
Tel. 744898
PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE
MOQUETTES
SINTETICHE E DI LANA
ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	15.00
	17.15	22.30
Bari	07.00	10.35
	13.50	18.35
Brindisi	13.50	18.05
Cagliari	07.00	10.20
	13.50	17.05
Catania	07.00	10.25
	13.50	17.20
Genova	17.15	20.40
Lampedusa	07.00	16.10
Milano	07.10	07.55
	17.15	18.00
Napoli	07.00	10.30
	13.50	18.00
Palermo	07.00	10.10
	13.50	18.40
Pantelleria	07.00	12.05
Reggio Calabria	07.00	10.40
	13.50	21.50
Roma	07.00	08.00
	13.50	14.50
Trapani	07.00	14.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	15.40	21.05
Bari	11.15	16.35
	19.20	22.30
Brindisi	07.00	16.35
	18.45	22.30
Cagliari	10.10	16.35
	17.45	22.30
Catania	11.05	16.35
	19.25	22.30
Genova	08.30	13.10
Lampedusa	08.45	16.35
Milano	12.25	13.10
	20.20	21.05
Napoli	13.55	16.35
	18.40	22.30
Palermo	10.50	16.35
	19.20	22.30
Pantelleria	09.00	16.35
	12.45	22.30
Reggio Calabria	11.15	16.35
	15.20	22.30
Roma	15.35	16.35
	21.30	22.30
Trapani	10.30	16.35

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

APPARTAMENTI in costruzione in palazzina con giardino via S. Lorenzo in Selva vicino al n. 25, Servola, mutuo ventennale, vende impresa. Tel. 763505. 6311 S

APPARTAMENTINI nuovi causa urgente trasferimento vendo miglior offerente. Tel. 757570. 6430 S

APPARTAMENTINO corso Italia libero con bagno 11.800.000 vendesi tel. 767993. 6268 S

APPARTAMENTO per amatore 270 mq stile antico confort moderni terrazza autentica occasione vendesi tel. 758056. 6251 S

APPARTAMENTO via F. Severo ultimo piano 75 mq 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo riscaldamento centrale ascensore luminosissimo vende vuoto Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano. 6221 S

APPARTAMENTO zona GHIRLANDAIO 2 stanze saloncino cucina ripostiglio poggiolo tutti i servizi III piano in casa recente costruzione vende Immobiliare GREBLO Snc, tel, 68789 pomeriggio. 6221 S

APPARTAMENTO libero via BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio cantina P. T. vende prontamente Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 pomeriggio. 6221 S

APPARTAMENTO in palazzina recente ultimo piano due camere soggiorno cucina bagno terrazze rifiniture accurate, possibilità pagamento in cinque anni senza acconto. Tel. 37915. 6449 S

APPARTAMENTO salone tristanze bi-servizi panoramico soleggiato vendesi via Giulia. Tel. 775700. 6424 S

APPARTAMENTO nuovo pronto due stanze, cucina, box, Petronio 6 vende direttamente impresa. Telefonare 64412. 6293 S

APPARTAMENTO occupato soleggiato, vista mare, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, poggioli, vendesi. Informazioni lunedì. Tel. 64524. 6317 S

APPARTAMENTO libero circa 170 mq, cinque stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo metano, tutto in perfette condizioni vendo, via Lazzaretto Vecchio. Amministrazione Spagnul. Tel. 64627 lunedì pomeriggio. 6341 S

ATTICO OCCASIONISSIMA 18.500.000 vendesi urgentemente causa trasferimento. Stanza saloncino cucinotto ripostiglio grande terrazza bagno ascensore centralnafta. Visite domenica VIA GHIRLANDAIO 18, ore 11-16. 6283 S

AURISINA vendo lotti terreno non costruibile 700, 800, 900 mq. Telefono 37915. 6449 S

AURONZO Federa Vecchia vendesi terreno fabbricabile fronte strada mq 1800 telefonare ore pasti (0436) 9380. 6031 S

BARCOLA libero panoramicissimo 110 mq comforts, posteggio vendesi. Telefono 767993. 6268 S

BISTANZE soggiorno servizi centralmetano vendo privatamente telefono 821209. 6356 S

BOSCHETTO eccellente ubicazione consegna aprile 1977 appartamenti con ottime forniture mutuo agevolato. Telefonare Impresa Marcon. 790718. 6326 S

«BUONE VACANZE» vende - affitta appartamenti Pineta, Città giardino, Centro. Appartamenti tipo villa schiera vista mare. Affittiamo maggio, giugno, settembre prezzi ridotti. Galleria Excelsior aperta solo domenica; feriali agenzia «Trieste Mia». 6346 S

CAMERA soggiorno cucinino libero 12.500.000. Tel. 793090. 6464 S

CATTINARA appartamenti corso costruzione, in palazzina panoramica, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, ingresso indipendente, riscaldamento autonomo a metano, prezzi convenientissimi con massime facilitazioni pagamento, vende Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10. 6297 S

CAUSA TRASFERIMENTO — cedo LIGNANO PINETA — boutique signorile 80 mq in posizione forte passaggio. Pagamento da concordare. Tel. 68677. 6281 R

CERCO affitto oppure acquisto appartamento 3-4 stanze in villa o palazzina zona COMMERCIALE, SCORCOLA, ROMAGNA. Scrivere a Publikompass casetta n. 6 U, 34100 Trieste. 6343 S

COMMERCIALE inizio 110 mq occasione 29.000.000 perfette condizioni soggiorno 2 stanze stanzetta servizi riscaldamento. 766676 feriali. 6442 S

ENTE pubblico vende zona Villa Giulia area edificabile per mq 2876. Rivolgersi in via del Teatro 2. 6443 S

FABIO Severo 4 vani servizi riscaldamento ascensore. Intermediari vendo 28.000.000 trattabili. Telefonare 748185. 6453 S

FONDO con tettoie adatto varie attività mq 810 via Donadoni 20 vendesi 110.000 metro quadrato. Telefonare 741097. 6260 S

GABROVIZZA vendo terreno non costruibile recintato 2000 mq. Telefono 37915. 6449 S

GEOMETRA cerca per propria clientela casette con giardino, villini, appartamenti. Tel. 775700. 6424 S

GORIZIA. Vendesi casa sette vani riscaldamento metano giardino. Tel. 86804. 243 S

GORIZIA vendonsi prima entrata 4 stanze soggiorno doppi servizi terrazze. Altro appartamento 2 stanze soggiorno servizi. Rivolgersi via Corsica 12, scala destra. Mutuo concesso. 247 S

GRADO PARCO ROSE vendesi appartamento IV piano ascensore due stanze cucina bagno atrio due poggioli rifiniture signorili. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 6390 S

GRADO Agenzia immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti d'occasione arredati con due o tre vani e posto macchina. Possibilità mutuo. 202 S

Continua in 22.a pagina

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

VILLA PATRIZIA CON TORRE
STILE VENEZIANO - CENTRO RONCHI VENDIAMO
Parco giardino - 2 piani - 12 stanze 4 servizi - 2 garage - cantina - sottotetto - centrale termica esterna.
Agenzia AZ 99 - Ronchi Leg., tel. (0481) 778802

arredamenti
CASA SPOSI
prezzi di fabbrica
Vigarano M.
Sacile
Fiorenzuola
Riccione
Pavia
Siena
Trieste
CIS
Centro Italiano Salotti SPA
TRIESTE - Via Geppa, 15; Via Galatti, 11
Stabilimento giallo CIS in SACILE/PN ad un km dopo il centro di Sacile località Cornadella - Attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabilimento.

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

si avverte

un nuovo edificio ad uso spogliatoi al Punto Franco Nuo-
un nuovo edificio ad uso spogliatoi al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, di cui l'avviso apparso sull'edizione di domenica 27 marzo, dovranno pervenire a questo Ente entro dieci giorni dalla pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli - V. G.

Il Direttore Generale
dott. ing. Lorenzo Colautti

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

In ottemperanza alla prescrizione dell'Art. 7 della legge 2.2.1973 n. 14,

si avverte

che questo Ente intende appaltare con la procedura di cui all'Art. 1-a della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i lavori di risanamento dei binari del Molo VI e dei piazzali ferroviari alla radice del Molo V e del Molo VII per l'importo a base d'appalto di Lire 102.003.820.

La richiesta d'invito alla gara da redigersi in carta bollata da Lire 1.500 dovrà pervenire a mezzo raccomandata a questo Ente, Direzione Generale Punto Franco Vecchio - Casella Postale 569 Trieste, entro e non oltre il giorno 13 aprile 1977.

Si avverte comunque che la richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il Direttore Generale
(dott. ing. Lorenzo Colautti)

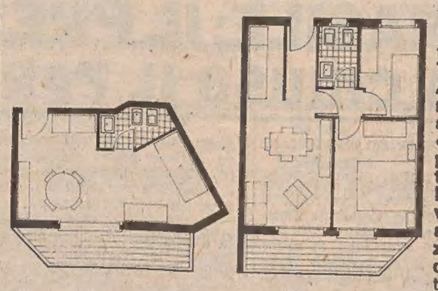
Automobile Club Trieste
2 VIAGGI AEREI A LISBONA
— riservati ai soci —
28.4 - 1.5/1977 — 1.5 - 5.5/1977
L. 159.000 L. 169.000
— + tassa d'iscrizione —
— Partenza ed arrivo: Aeroporto di Ronchi —
Informazioni e prenotazioni:
VIA CUMANO, 2 — Telefono 76.33.91 (int. 76)

Helene Curtis
La più grande Casa del Mondo per la cura e la bellezza dei capelli.
Nel quadro di un ampio programma di sviluppo delle sue organizzazioni di vendita, connesso al lancio di nuove linee di prodotti fortemente sostenuti da massicce campagne pubblicitarie a mezzo stampa, radio e televisione, cerca:
VENDITORI
per la zona di TRIESTE e provincia
RICHIEDE:
— età compresa fra i 23 e i 35 anni
— il possesso di automezzo
— preferibilmente provenienza da settore di beni di largo consumo, non indispensabile se trattasi di persone dotate di buona comunicativa, predisposizione all'attività di vendita, che amino lavorare e che abbiano personalità e senso del dovere.
OFFRE:
— un reddito provvigionale mensile non inferiore a Lire 600.000
— incentivi e premi fissi di forte entità
— un corso di formazione professionale a totale carico della Società
— la sicurezza di entrare a far parte di una Società di grande prestigio, che adotta tecniche avanzate e che consente un continuo aggiornamento professionale e costanti miglioramenti economici, in un ambiente dinamico e moderno.
Prega gli interessati di presentarsi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle ore 17, martedì 5 aprile a TRIESTE presso l'HOTEL JOLLY, Corso Cavour 7, telefono 7694

GM
La General Motors Italia S.p.A. Roma è lieta di annunciare la nomina della ditta
Autorotor
TRIESTE
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 8 - TEL. 62160
VIALE RAFFAELLO SANZIO, 11 - TEL. 51400
a nuovo concessionario per le marche
OPEL
BEDFORD-CF
Vendita-Servizio-Ricambi

CORSO ITALIA angolo VIA IMBRIANI
TUTTO IN VENDITA SCONTATO
DAL 20% AL 50%
— MOBILI E MOBILETTI TRADIZIONALI IN NOCE
— MOBILI STILE COLONIALE E SPAGNOLI
— SALOTTI, TAVOLINI E LIBRERIE
— ARTICOLI DA GIARDINO
— LETTINI E ARMADIETTI PER BAMBINI
— OGGETTI, LAMPADE, QUADRI
— POLTRONE E DIVANI LETTO
— MOBILI COMPONIBILI
— TAVOLI DA GIOCO
— MATERASSI A MOLLE E COPRILETTI
ZERIAL ARREDAMENTI SPA - TRIESTE - TELEFONO 37838

LA NOSTRA CASA IN MONTAGNA

Casa Albergo «SEBASTOS»
Centro residenziale di ARTA TERME (PIANO D'ARTA)

A un'ora di strada da Udine, dopo Tolmezzo, a circa 7 km sulla SS 52 che porta al valico di confine di Monte Croce Carnico, raggiungete ARTA TERME sulla vallata del But. Piano d'Arta, posta a circa 580 m (slm), domina il paesaggio della vallata e del sottostante Stabilimento Termale di «Fonte Pudia» noto fin dall'antichità per le cure di artrite, artrosi, bronchiti, asma ecc., con bagni, fanghi ed inalazioni. E ricordatevi che il Carducci vi ha già preceduti fin dal 1885, e lui se ne intendeva! Il capoluogo e le frazioni sono attrezzate per ospitare, in oltre 25 Alberghi e Pensioni, varie categorie di Clienti che frequentano le Terme ed usufruiscono di una villeggiatura estiva. La vicinanza degli impianti sciistici allestiti nello ZONCOLAN a quota 1780 metri, permette di utilizzare il centro di Arta, anche per una villeggiatura invernale. Con pochi minuti di macchina, su una strada facile ed asfaltata, si possono raggiungere gli impianti di risalita che servono oltre 20 km di piste da sci. Ed è a Piano d'Arta, a ridosso del bosco di conifere, in posizione dominante sul Centro Termale, e sulla vallata del But e del Tagliamento, in un lotto di terreno a leggero declivio di mq 8500, che viene costruito il complesso residenziale «SEBASTOS» con caratteristica di Casa-Albergo. L'edificio a pianta e volumi molto movimentati, ottimamente inserito nell'ambiente montano, manterrà sempre una veduta diretta sulla vallata per il notevole scoperto di proprietà, mentre il confine verso il bosco delle conifere, conserva un vincolo forestale a non più costruire.
Per informazioni e vendite
Agenzia Immobiliare «ITALIA» — MONFALCONE - Via XXV Aprile
TEL. (0481) 74404 o (0431) 71684

...la frutta

Piú abbondante, piú sana, piú bella ma gli alberi e la frutta hanno molti nemici: insetti ed altri parassiti.

La risposta Montedison è: antiparassitari piú evoluti, cioè piú efficaci contro i nemici della frutta e piú sicuri per l'uomo.

Rogor: agisce su una vasta gamma di insetti che attaccano la frutta, le olive e gli ortaggi.

Cidial: ha un'elevata attività su molti parassiti particolarmente resistenti, come le cocciniglie degli agrumi e delle piante da frutta.

La Montedison formula e produce 70 prodotti specifici per ogni esigenza e per ogni coltivazione.

È importante fra questi un biostimolante ad azione nutritiva di nuova concezione:

Ergostim, che migliora la qualità ed aumenta la quantità della produzione agricola.

150.000 uomini, un grande patrimonio di lavoro, di capacità, di scienza, di consapevolezza che la Montedison impegna a fondo su una prospettiva di rafforzamento del sistema produttivo italiano.

Alla chimica si chiedono oggi prodotti piú qualificati, piú capaci di risolvere problemi e di dare risultati utili all'intera vita economica del Paese. Questi prodotti alla Montedison ci sono.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

REVOLTELLA INIZIO appartamento bellissimo in perfette condizioni: tre camere, cucina, bagno, toilette, poggiolo, riscaldamento autonomo, mq 81 VENDESI OCCASIONE 296.000 al metro quadro PRONTA ENTRATA.

D'ANNUNZIO piano alto appartamento panoramico: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in casa recente signorile appartamento di 153 metri quadri: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA.

RUGGERO MANNA in casa recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, ottime condizioni VENDESI PRONTA ENTRATA 22 milioni

DONADONI nuovo prima entrata: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, rifiniture accurate, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

DONATELLO accuratamente rifinito in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore VENDESI.

SALITA PROMONTORIO appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

F. SEVERO in casa recente: due camere, tinello con angolo cucinino, ripostiglio, bagno, due poggioli, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore PRONTA ENTRATA VENDESI 24.000.000.

CONDOMINIO VIA COLOGNA prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA. BOX AUTO DISPONIBILI. MUTUI VENTENNALI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE NEGOZIO in via Gatteri mq 25 con soppalco VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI casa nuova rifiniture accurate PREZZO 28.000.000 appartamento composto: da matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno, toilette, ripostiglio, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 10.000.000 CONTANTI rimanenza mutuo ventennale.

180.720 AL METRO QUADRO a uso commerciale fabbricato in zona centrale con grande negozio al pianoterra adatto a varie attività: negozio con grande esposizione, grande ufficio commerciale, magazzino con deposito, attività artigianale ecc. METRI QUADRI COMPLESSIVI 1.660 CON MONTACARICHI E ASCENSORE. NUOVA COSTRUZIONE PRONTA ENTRATA.

146.600 AL METRO QUADRO grande magazzino 375 mq in via dei Fabbri adatto anche officina meccanica VENDESI PRONTA ENTRATA.

138.000 AL METRO QUADRO garage in zona centrale 650 mq VENDESI PRONTA ENTRATA.

SEMICENTRALI

LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.

CERRETO in zona Barcola appartamento bellissimo in complesso residenziale con vista mare e parco alberato: grande salone, tinello con cucina, tre stanze, stanzetta, cantina, posto auto, mq 186 con rifiniture accuratissime e signorili, nuova costruzione, prima entrata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, MANSARDA comunicante, terrazze, tutti i moderni comforts, mq 85 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in struzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, soggiorno con cucinetta, bagno, terrazza, tutti i moderni comforts, mq 55 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts, mq 42 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO BUONARROTI in costruzione zona tranquilla e panoramica: due camere, soggiorno con cucinetta, bagno, due terrazze, tutti i moderni comforts, mq 72 VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO ultime disponibilità prima entrata in palazzina di due piani zona tranquilla: VENDESI a 302.000 al mq - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata PREZZO 24.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

LOCALE uso magazzino in via di Montebello mq 120 VENDESI A 154.160 AL METRO QUADRO CON POSSIBILITA' MUTUO.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CANCIANI in zona tranquilla nuova costruzione in palazzina appartamento prima entrata accuratamente rifinito; matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, box auto a richiesta. PREZZO 23.000.000 vendesi contanti 10.000.000 rimanenza mutuo ventennale.

AFFITTATI

VALORE 25.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 appartamento in casa bifamiliare con giardino in via San Lorenzo in Selva: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda indipendente, cantina, posto auto in box, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 100.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

VALORE 24.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 appartamento in via Denza: 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 70 MILA MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VILLE

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 263 metri quadri, soggiorno, quattro stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarla, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 304.000 AL METRO QUADRO.

OPICINA prossima consegna villa a due piani con giardino: grande scantinato, cucina, soggiorno, salotto, 6 stanze, tripli servizi, 4 terrazze, moderni comforts, area terreno 723 mq VENDESI.

SCORCOLA indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 235 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 297 mila AL METRO QUADRO.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO — disposizione su tre piani per un totale di 217 metri quadri: soggiorno, tre stanze, tripli servizi, cucina, grande mansarda, ripostigli, terrazze, giardino proprio, posto auto. VENDESI OCCASIONE 294.000 AL METRO QUADRO.

SEMICENTRALE PANORAMICISSIMA CON BELLISSIMO PARCO ALBERATO DI 4.750 metri quadri — in costruzione con disposizione interna a richiesta anche bifamiliare per un totale di 342 mq coperti disposti su due piani in zona tranquilla con bellissime terrazze panoramiche — grande cantina - garage di 200 metri quadri. RIFINITURE ACCURATISSIME.

ALTIPIANO

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

22.000.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina nuova pronta entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate. A RICHIESTA BOX AUTO E GIARDINO PRIVATO - MUTUI 75 per cento.

OPICINA appartamento in palazzina 125 mq con grandi terrazze, **soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.**

SISTIANA appartamento in palazzina con giardino proprio zona tranquilla prossima consegna: tre stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto macchina, comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI.

ZONA COSTIERA

COSTIERA nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

GINESTRE prima entrata in palazzina con accesso alla spiaggia: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze panoramicissime, tutti i moderni comforts, cabina propria con prendisole. VENDESI PRONTA ENTRATA.

MUGGIA

CASETTE ABBINATE UNIFAMILIARI con vista mare. Disposizione su tre piani: grande soggiorno, due o tre stanze, cucinino, doppi servizi, grande cantina e garage, possibilità giardino, comforts centralizzati, nuova costruzione prima entrata, possibilità mutuo ventennale - ACCETTANSI PERMUTE.

MONOVANI in complesso residenziale «I MULINI» consegna fine anno con tutti i moderni comforts. PREZZI A PARTIRE DA LIRE 11.700.000 SENZA AUMENTI possibilità mutuo 75%.

COMPLESSO RESIDENZIALE «I MULINI» consegna fine anno con tutti i moderni comforts: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno. PREZZI A PARTIRE DA LIRE 16.900.000 SENZA AUMENTI possibilità mutuo 75%.

COMPLESSO RESIDENZIALE «I MULINI» consegna fine anno con tutti i moderni comforts: due camere, soggiorno con cucinino, bagno. PREZZI A PARTIRE DA LIRE 23.300.000 SENZA AUMENTI possibilità mutuo 75%.

PIANCAVALLO

RESIDENZA «COLOMBERA» appartamento arredato quattro posti letto: due camere, soggiorno, cucinino, poggiolo, moderni comforts, rifiniture accurate, camino VENDESI.

RESIDENZA «I Tublat» appartamento panoramico e soleggiato VENDESI ARREDATO SEI POSTI LETTO: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, moderni comfort, rifiniture accuratissime, mq 56.

RESIDENZA «PALANTINA» monovano soleggiato in zona centralissima. VENDESI ARREDATA TRE POSTI LETTO.

RESIDENZA «Castelat» monovano particolarmente rifinito VENDESI ARREDATO DUE POSTI LETTO.

CENTRO COMMERCIALE appartamenti varie grandezze prossima consegna. DISPONIBILI MONOVANI; tutti i moderni comfort, possibilità box auto. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

domus = la casa

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telef. 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

GRADO Pineta vista mare vendesi privatamente mini appartamento composto da ingresso bagno cucinino soggiorno arredato tre posti letto ampia terrazza ascensore. Telefonare 746451. 6100 S

GRADO centro centro lungomare condomini Zipser impresa vende direttamente ultimi stupendi appartamenti varie grandezze ogni confort. Informazioni anche festivi uffici pianoterra stesso edificio. Telef. 0431 81449, 81672, 81524. 6133 S

GRUPPO Immobiliare Battisti vende zona panoramica via Brigata Casale appartamenti varie grandezze in palazzine corso ultimazione. Prezzi senza maggiorazioni fissati dall'Impresa con possibilità mutuo. Telef. 771977. 6363 S

GRUPPO Immobiliare Battisti vende via Beccaria appartamento 120 mq affittato. Ascensore riscaldamento autonomo servizi. Telef. 771977. 6363 S

GRUPPO Immobiliare Battisti inizia prenotazione vendita appartamenti zona panoramica via Commerciale consegna prossima estate. Prezzi senza maggiorazioni definitivamente fissati dall'Impresa con possibilità mutuo. Telef. 771977. 6363 S

IL Quadrifoglio la nuova immobiliare con provata esperienza s'impegna a vendere i vostri appartamenti (acquistando anche direttamente) seguendovi con accuratezza e competenza fino a rogito notarile. Tel. 772737. 12/4 S

IMPRESA Canarutto pressi strada di Fiume vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comforts giardini privati mutuo Donota 3, tel. 60251 - 38827 orario 10-12.30 - 17-19.30. 6165 S

IN palazzo padronale abitazione-ufficio con box vendesi-affittasi. Telef. 421965. 6264 S

LEONCAVALLO angolo Salita Zugnano vendonsi ultimi appartamenti in palazzina nuova, riscaldamento metano. Prezzi buoni. Telefonare 36270, ore 14-15. 6493 S

LIGNANO Riviera lungomare villa prestigiosa bifamiliare 200 mq per abitazione 2 piani rifiniture lusso tutti confort riscaldamento centrale autonomo ampio salone 4 stanze cucina attrezzata tripli servizi, cantina, giardino 500 mq sistemato a verde, posto macchina, consegna pronta vende ininterméediari direttamente Impresa, telef. ore ufficio 040-774381-724237. 6094 S

LIGNANO Sud lungomare vendo occasione bilocale servizi grande terrazza coperta in nuovo residence pineta piscina. Telefonare 0431 - 71917. 6230 S

LOCALE d'affari zona Fiera 30 mq circa 2 fori gabinetto proprio vende Immobiliare GREBLO Snc, tel. 68789 orario pomeridiano. 6221 S

LOCALE circa 300 m adibito garage vendesi. Amministrazione Spagnul. Telefono 64627 lunedì pomeriggio. 6341 S

LOCALE adatto negozio magazzino mq 90 F. Severo vendesi prontamente. Telefono 797179. 6128 S

LORENZA vende: zona Giardino in costruzione bellissimi appartamenti mq 110 salone, 2 stanze, cucina grande, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, soffitta, posto macchina, rifiniture lussuose. Informazioni telefonare 734257. 6360 S

LORENZA vende: XX Settembre mq 160, 5 stanze, cucina, servizi, da restaurare 25.000.000. Altri zona Barriera mq 120, 4 stanze, cucina, servizi 25.000.000. Informazioni telefonare 734257. 6360 S

LORENZA vende prontamente mq 20 locale zona Balamonti qualsiasi attività. Informazioni telef. 734257. 6360 S

MAGAZZINO uso garage (passo carrabile) zona Barriera vendo escluso intermediari. Tel. 757835. 6418 S

MAGAZZINO Roiano 255 mq vendesi o affittasi con possibilità costruzione casamento. Visitare lunedì via Appiari 9 dalle 10.30-12.30. 6257 S

MANSARDINA 3.950.000 camera cucinino vende privato Ginnastica 20 feriali 11-12.30. 6384 S

MONFALCONE. Nuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, ogni confort vendesi ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 6383 S

MONFALCONE. ATTICO 3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze vendesi libero 28.000.000 piccolo mutuo 8%. Telefonare 0481-44411. 2 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in complesso residenziale ultimi appartamenti con MUTUO AGEVOLATO al 5,50%, unità da oltre 100 mq acconto minimo quota mutuo agevolato 11.500.000 consegna giugno 1977. Vendite dirette a Monfalcone, via Duca d'Aosta 12, tel. tel. 44411. 1 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in via Duca d'Aosta ultimi due negozi consegna fine 1977 acconto minimo mutuo fondiario fino al 75% prezzo bloccato. Vendite dirette a Monfalcone, tel. 44411. 1 S

MONFALCONE CASELGRANDI vende in nuovo complesso residenziale e centrale appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno ampie terrazze area attrezzata con parcheggi parco giochi 2000 mq giardini autorimesse. Prezzi bloccati mutuo fondiario ventennale 75% ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Monfalcone, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 1 S

MONFALCONE AGENZIA «ALFA» VIALE SAN MARCO 55 TELEFONO 41807. VENDE: in centro nuovi appartamenti piccoli 12-14 milioni 500.000, grandi in piccola palazzina 24-26-30.000.000. SEMINUOVI 17-20-26.000.000, molto grandi e lussuosi 30-33-35.000.000. VILLIA con 2 appartamenti indipendenti giardino alberato e altre 2 ville con giardino. RONCHI appartamenti nuovi 22.500.000, seminuovi 15-20-22.000.000, casetta indipendente. STARANZANO nuovi in palazzina con giardino; SAGRADO ville 23 - 36-48.000.000 con giardino. FIUMICELLO nuovi 3 camere letto 23 milioni. DUINO nuovi 30-34 milioni. SISTIANA villa con parco, attico 200 mq. MARINA JULIA appartamentini 10-14-16-18 milioni. ROMANS appartamento nuovo 24 milioni. POGGIO III ARMATA lotti terreno edificabili e TANTE altre combinazioni di tutti i tipi e prezzi; terreni, negozi, licenze, bar. Aperto anche il sabato. 274 S

MONFALCONE - Via Pacinotti 17 - Nuovi salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, confort moderni, vendonsi. Mutuo accordato ventennale. Visite su posto lunedì, venerdì ore 15-16. Immobiliare ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 6383 S

MOLINO A VENTO vendesi pied a terre cucina due stanze servizi rifinito accuratamente. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 6390 S

MUGGIA appartamentino affittato vendesi tel. 60620 vera occasione. 6504 S

OFFRESI in vendita locale d'affari mq 47 sito via Benussi 7. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 U 34100 Trieste. T.A. 969 S

OPICINA, Sistiana vendonsi ville signorili nuove seminuove ogni confort. Tel. 775700. 6424 S

OPICINA ville a schiera con giardino, lavori iniziati vendonsi telefono 211441. 6402 S

PARCO Revoltella vendo attico due camere salone cucina ampia terrazza vista mare. Tel. 37915. 6449 S

PERIFERIA vendo privatamente camera, cameretta, soggiorno, cucinino, ripostiglio, poggioli, mutuo bancario. Telefonare 61890 orario ufficio. 6300 S

PIAZZA DELLA VALLE vendesi appartamento libero 3 stanze cucina soleggiatissimo. Vendesi mansarda libera camera cucina. Telefonare 0481-44411. 3 S

PINDEMONTE vendo locale 16 mq fronte strada. Tel. 37915. 6449 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti comfort garage giardino vende direttamente Impresa prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennali. Telefonare 60725. 6454 S

PREZZI eccezionali vendonsi pressi Stazione centrale varie grandezze. Tel. 421965. 6264 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamentino eventuali lavori possibilmente libero. Telefonare 414035. 6129 S

PRIVATO vende Castagneto 2 stanze bagno cucina ripostiglio poggioli cantina centralnafta occupato. Tel. 725054. 6509 S

PRIVATO vende terreno alberato costruibile panoramico Scorcola eventualmente scambia con appartamento. Telefono 414331 (14-16). 6496 S

PRIVATO vende zona Perugino appartamento nuovo primo ingresso tre stanze cucina servizi ascensore. Telefonare 810039. 6183 S

PRIVATO vende appartamento camera cameretta cucina bagno ripostiglio. Altro camera cucina bagno. Vespucci 6, mattinata. 6312 S

PRIVATO vende panoramico bistanze servizi poggiolo veranda. Telefonare 774695 - 31739. 6203 S

REVOLTELLA inizio, completamente rinnovato, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, vende 19.000.000 Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10. 6297 S

ROIANO ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna impresa Canarutto Donota 3, tel. 60251, 38827 orario 10-12.30 17-19.30. 6164 S

Continua in 23.a pagina

IMMOBILIARE il quadrifoglio
PASSO GOLDONI, 2
TEL. 772737, OFFRE IN VENDITA:

COMMERCIALE prossima consegna appartamenti varie grandezze anche attici con mansarda prezzi interessanti.

BOTRO appartamento indipendente su due piani con ampio giardino proprio in zona panoramica.

CENTRALISSIMO da restaurare in casa signorile tre stanze cucina bagno.

CHIADINO in palazzina lussuosa panoramicissimo due stanze salone servizi ampio terrazzo con caminetto.

CAITINARA salone stanza cucina panoramico primo ingresso.

TERRENO Muggia 9000 mq costruibile prezzo interessantissimo.

IMMOBILIARE
C.A.R. - Tel. 31192
Via Valdirivo 13

C.A.R. vende

18.500.000 Zona SAN GIOVANNI due stanze cucina doppi servizi terrazzo.
20.000.000 PUCCINI stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort garage.
23.500.000 ALTOPIANO stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort giardino proprio posto macchina cantina.
28.000.000 ROIANO tre stanze servizi comfort poggiolo possibilità mutuo.
38.000.000 ROSSETTI quattro stanze cucina doppi servizi terrazzo.

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Audi Audi
PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI

CERCASI

CAPACISSIMO MAGAZZINIERE DI RICAMBI AUTO ANCHE CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI O CON PICCOLO CAPITALE PROPRIO

Scrivere: RIGAMONTI, via Brigata Casale 7 Telef. 826084 (escluso il lunedì)

mobili ANGEL

IL PIACERE DI ARREDARE

VIA GIULIA 38
telefono 55001
(tra la piazza Volontari Giuliani e l'ex deposito Margherita)

«Residenza del Veltro»

— VIVERE DENTRO LA CITTA', MA IN UN ANGOLO DI QUIETE
— POTERNE SEMPRE GODERE DEL SUO INCANTEVOLE PANORAMA
— SORVEGLIARE I BAMBINI DAL PROPRIO TERRAZZO MENTRE GIOCANO SICURI NEL VERDE, IN UN ATTREZZATO CAMPO GIOCHI
— COGLIERE DALLA PROPRIA ABITAZIONE IL MAGICO MOMENTO DELLE CORSE NELLA SPLENDIDA CORNICE DELL'IPPODROMO
— UN PARCHEGGIO SICURO PER LA TUA AUTOMOBILE

E' QUESTO CHE DA TEMPO STAVI CERCANDO?

VIENI A TROVARCI!

Noi lo stiamo realizzando sicuri di poter soddisfare ogni tua esigenza

Impr. Costr. F.lli VISENTIN
TRIESTE — Via Fabio Severo, 115 — Tel. 54831-2-3